



Città di Schio

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Relazione sulla performance Esercizio 2013



Erica Saccardo

SCHIO una città
che cresce insieme

INDICE

Note metodologiche	5
Analisi di contesto	6
 SINTESI CONSUNTIVO PROGRAMMI	 9
Programma 1 – Sogniamo e progettiamo la nostra città'	10
Programma 2 – Schio città della conoscenza e dei saperi	13
Programma 3 – Schio città sicura, solidale	16
Programma 4 – Schio città sostenibile, di qualità, a “5 stelle” e viva	20
Programma 5 – Schio per il Tretto e Monte Magre'	24
Programma 6 – Schio città innovativa e in rete	26
 DETTAGLIO CONSUNTIVO PROGRAMMI	 28
Relazione sulle attività	28
Attuazione degli indicatori e standard dei servizi	123
Indicatori di contesto e di impatto	155
 ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	 165
Quadri generali riassuntivi delle entrate e delle spese	167
Indici di realizzazione, operatività, accumulo dei residui e flussi di cassa del bilancio	184
Entrate di parte corrente, grafici, indici finanziari ed economici	195
Raffronto dati preventivo – consuntivo per funzioni	219
Valutazione risultati conseguiti per programmi	
Funzioni	221
Programmi	235
Analisi economico funzionale del bilancio – titolo 1° e 2°	251
Investimenti in conto capitale e raffronto dati preventivo – consuntivo e schede delle opere più significative	255
Relazione tecnica rendiconto 2013	295
Schede relative ai servizi a domanda individuale	313

NOTE METODOLOGICHE

Le recenti normative in materia di efficienza e trasparenza hanno posto l'accento sulla pianificazione e la valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni.

L'amministrazione ha seguito un processo sistematico utile a pianificare e monitorare i progetti, le azioni, le attività e gli obiettivi concreti per perseguire le linee programmatiche del mandato 2009-2014. Sulla base dell'albero della performance individuato nel Piano Generale di Sviluppo (PGS) 2010-2014 approvato dal Consiglio comunale nel dicembre del 2010 (deliberazione Consiglio Comunale n.119 del 20/12/2010) , ogni anno è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con valenza di Piano degli Obiettivi e di Piano della Performance.

Nel 2013 l'albero della performance è stato aggiornato ulteriormente per ripianificare le attività a seguito dei monitoraggi effettuati nel 2012. In questo modo è stata garantita l'analisi delle criticità e le soluzioni realizzate sono state integrate fra gli obiettivi del PEG annuale – pubblicato sul sito del comune - cui si rimanda per i dettagli.

La relazione che segue vuole rappresentare i risultati raggiunti nel 2013 in modo più esaustivo possibile, partendo dai documenti di programmazione e pianificazione annuale – bilancio e PEG - .

Per cercare di leggere l'azione del comune sul territorio, all'inizio è proposta un'analisi di alcuni indicatori di contesto.

Per la rendicontazione delle azioni strategiche si rinvia alla relazione di fine mandato pubblicata sul sito del comune.

Successivamente, per ognuno dei 6 programmi su cui l'amministrazione comunale ha definito ad inizio mandato i propri obiettivi strategici, sono presentati in modo sintetico:

- la valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici fissati ad inizio anno
- la percezione del cittadino raccolta attraverso l'indagine di soddisfazione annuale svolta dal comune
- l'assorbimento delle risorse finanziarie una breve relazione sulle attività realizzate nel 2013, in riferimento all'intero mandato
- alcuni indicatori di impatto utili a valutare le tendenze in atto e a mettere a confronto Schio con porzioni territoriali più ampie (provincia e regione)

Segue il dettaglio dei temi sintetizzati e una approfondita analisi del bilancio comunale.

Analisi di Contesto

Questa analisi di contesto prende in considerazione **dati ISTAT relativi al territorio nazionale e regionale**.

I dati sono stati elaborati dall'ISTAT nell'ambito di un progetto per misurare il **benessere equo e sostenibile** (BES) che si inquadra nel dibattito internazionale sul cosiddetto 'superamento del Pil'. Per questo i parametri utilizzati non sono solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale e sono corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità.

Per ognuno dei 12 temi trattati nell'ambito del progetto 'BES' viene proposta la lettura di sintesi fatta dall'ISTAT – in rosso - , un'analisi dei punti di forza e di debolezza del contesto regionale in cui Schio si trova, alcuni dati relativi a Schio a disposizione e rappresentativi della dimensione considerata.

Salute : si vive sempre più a lungo, ma con forti disuguaglianze sociali.

Schio è inserito in un contesto territoriale in cui tutte le dimensioni considerate dal BES – speranza di vita, mortalità, abitudini alimentari, fumo, alcool, .. - presentano tendenze in linea e valori quasi sempre migliori rispetto a quelli nazionali. Il numero di persone che praticano attività sportiva è molto elevato (77,5% in Veneto contro il 61% nazionale), il numero di anni vissuti senza limitazioni è in calo (8,2 anni per i maschi e di 9,2 anni per le femmine contro valori nazionali che sono rispettivamente di 9,0 e 9,1); i decessi per demenza senile sono in aumento e maggiori rispetto al dato nazionale (tasso anno 2009 pari al 30,3 contro il 25,8 nazionale); più elevato il numero di persone a rischio di consumo alcool.

Istruzione e formazione: in ritardo rispetto all'Europa, con un lento miglioramento

Il contesto regionale in cui Schio è inserita presenta valori migliori del contesto nazionale rispetto a tutte le dimensioni considerate dal BES – competenze acquisite, titoli di studio, formazione continua e partecipazione culturale, ..- . La quota di persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario è del 21% a fronte del 34,6% della media europea. Il livello di istruzione e competenze di italiano e matematica che i giovani riescono a raggiungere è aumentato ed è alto rispetto al dato nazionale; la quota di giovani di 15-29 anni che non lavorano e non studiano è aumentata ma ha un valore basso rispetto al dato nazionale; la partecipazione culturale delle persone è stabile su valori alti fino al 2011 (nel 2012 il valore è in netta diminuzione).

Schio presenta tassi di partecipazione alla scuola dell'infanzia inferiori rispetto alla provincia di Vicenza e al Veneto (94,9% contro il 97,2%), l'indice di possesso del diploma di scuola media superiore, secondo i dati censuari del 2001 era del 30,94%. Circa l'87% degli studenti di scuola media superiore scledensi studia nelle scuole superiori di Schio.

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita: un grave spreco di risorse, accentuato dalla crisi

La realtà scledense è inserita in un contesto regionale che presenta tendenze in linea e valori quasi sempre migliori rispetto a quelli nazionali in quasi tutte le dimensioni considerate – occupazione, soddisfazione per il lavoro, asimmetria nel lavoro familiare,...-. Il divario di genere resta tra i più elevati d'Europa (in Veneto, il tasso di occupazione 20-64 anni è del 79,9% per gli uomini e del 58,4% per le donne - dato nazionale: 72,6% contro il 49,9%). La percezione che i lavoratori hanno della propria condizione è più positiva (da 0 a 10, il voto medio è 7,5 mentre è il 7,3 a livello nazionale), l'asimmetria del lavoro familiare a sfavore delle donne è più bassa rispetto al dato nazionale, il rapporto tra il tasso di occupazione delle donne con figli in età prescolare e quello delle donne senza figli

è più elevato del livello nazionale (80,4% contro un 72% nazionale).

Benessere economico: ammortizzatori sociali e solidarietà familiare tamponano la crisi, ma deprivazione e povertà sono in crescita

Nel 2011 l'ISTAT segnala un deciso deterioramento della situazione. A Schio, dal 2008 al 2010, il reddito imponibile pro capite medio per dichiarante è aumentato mentre è diminuito il reddito imponibile medio per abitante (13.922,00 euro, 12.740,00 euro in provincia di Vicenza e 12.937,00 euro in Veneto).

Schio, così come la provincia di Vicenza, è caratterizzata da una forte vitalità imprenditoriale, anche se a partire dal 2007 il numero di imprese è in diminuzione ed il numero di lavoratori in mobilità è in aumento. E' inoltre inserito in una realtà regionale che sta vivendo le stesse forti dinamiche negative nazionali ma si caratterizza per una bassa deprivazione materiale (4,1% contro l'11,1% nazionale), una bassa percentuale degli individui in famiglie senza occupati (3% contro il 7,2% nazionale), un'alta soddisfazione nelle relazioni familiari (43,6% contro il 36,8% nazionale).

Relazioni sociali: bassa fiducia negli altri, forte carico sulle reti familiari, reti sociali importanti

A Schio le famiglie unipersonali sono in aumento così come il numero di divorzi. Tuttavia il nostro territorio regionale è uno dei più solidi dal punto di vista delle reti e della partecipazione sociale. Mentre la fiducia negli altri è ai livelli nazionali, è molto positiva la soddisfazione per le relazioni familiari e amicali ed il livello di partecipazione nelle attività di volontariato (coinvolge il 14,7% dei veneti contro il 9,7% degli italiani). A Schio, il tasso di associazioni di volontariato, di associazioni di promozione e delle cooperative sociali ogni 1.000 abitanti è in linea con i valori provinciali e regionali.

Politica e istituzioni: la politica sempre più lontana dai cittadini

Gli scledensi sono caratterizzati da una elevata partecipazione alle consultazioni popolari. Se prendiamo come riferimento le elezioni europee del 2009 considerate anche dal BES, gli elettori che si sono recati alle urne sono stati il 74,8% contro il 66,5% - dato nazionale. Rispetto al quadro generale che presenta una forte sfiducia nei partiti, nel parlamento, nei consigli regionali, provinciali e comunali e nel sistema giudiziario, Schio è inserito in un contesto territoriale caratterizzato da maggiore interesse verso la politica (75% contro il 67% nazionale) e da maggiore fiducia nel governo regionale, provinciale e locale (4,4 contro il 4,0 nazionale su scala da 0 a 10).

Sicurezza: i reati sono diminuiti, ma il calo si è fermato

A partire dagli inizi degli anni '90 la criminalità ha fatto registrare una generale diminuzione sia per i reati contro il patrimonio che per gli omicidi. Tuttavia nel contesto regionale così come in quello nazionale hanno ricominciato a crescere i furti in abitazione, il borseggi, la paura di aggressione, gli omicidi e le rapine. Rappresenta un punto di forza territoriale la percezione del degrado sociale che è meno elevata che altrove (11,3% del Veneto contro il 15,6% nazionale).

Benessere soggettivo: buona la soddisfazione per la vita, anche se in calo nell'ultimo anno

Il nostro territorio rispecchia le tendenze nazionali quanto a soddisfazione per la vita e per il tempo libero ma ha valori migliori per entrambe le dimensioni: Il 40% è molto soddisfatto della propria vita (dato nazionale: 35,2%) ed il 18,3% è molto soddisfatto del proprio tempo libero (dato nazionale: 15,6%). Le persone che ritengono che la situazione migliorerà nei prossimi 5 anni rappresentano il 28,7% (contro il 24,6% nazionale).

Paesaggio e patrimonio culturale: una grande ricchezza non adeguatamente tutelata

Il contesto regionale è caratterizzato da una dotazione di risorse del patrimonio culturale elevatissima, da un abusivismo basso (5,9% rispetto al 15,5% nazionale) e da una percezione del degrado paesaggistico inferiore che nel resto del territorio da parte dei cittadini. Il Tretto è uno dei 7 paesaggi rurali storici presenti in Veneto (su 123 nazionali). La spesa pubblica per la gestione del patrimonio culturale a Schio è alta rispetto al livello regionale.

Ambiente: qualche segnale positivo e persistenti criticità

Rispetto al contesto nazionale, Schio presenta consumi di acqua potabile inferiori, una qualità dell'aria migliore in termini di superamenti delle PM10, discreta disponibilità di verde urbano, valori molto elevati della raccolta differenziata ed è inserito in un contesto regionale a basso rischio di dissesto idrogeologico. I consumi di energia coperti da fonti rinnovabili nel contesto regionale sono bassi rispetto al contesto nazionale (18,2% contro il 23,8%).

Ricerca e innovazione: cresce l'impegno delle imprese nell'innovazione, ma resta la distanza dalla media europea

L'Italia si distanzia notevolmente dai Paesi europei più avanzati in termini di ricerca e registrazione di brevetti, mentre si posiziona meglio in termini di propensione all'innovazione delle imprese. Il 54% delle imprese italiane ha introdotto innovazioni di prodotto, di processo, organizzative o di marketing, a fronte del 49% rilevato nella media europea. In questo quadro la realtà territoriale in cui è inserita Schio si distingue per una maggiore innovazione di prodotto, di servizio e tecnologica mentre è più debole per quanto riguarda l'intensità di ricerca, gli occupati con istruzione universitaria in professioni scientifico-tecnologiche (sono l'11,4% contro il 13,3% nazionale), gli occupati nel settore manifatturiero ad alta tecnologia (2,9% contro il 3,3% nazionale). L'utilizzo di Internet è aumentato negli ultimi anni fino a coinvolgere il 58,9 % della popolazione regionale (contro il 54% nazionale), ma è di circa 11 punti sotto la media europea. Il divario digitale stimato per Schio è compreso tra il 3,5 ed il 4% rispetto alla media del Veneto del 7,2% e italiana del 4,4%.

Qualità dei servizi: ancora ritardi, con significativi progressi

Quasi tutte le dimensioni presentano valori migliori nel contesto regionale rispetto ai dati nazionali. In particolare per quanto riguarda: la prossimità ai servizi essenziali, il tempo dedicato alla mobilità nei giorni feriali, i posti letto negli ospedali, la raccolta differenziata. Solo il numero dei bambini 0-2 anni che hanno usufruito di servizi per l'infanzia è stabile rispetto alla tendenza nazionale in aumento, ed il valore è basso (12,5% contro il 14% nazionale ed il 18,9% del nord) .

Per una completa analisi dei dati si rimanda al sito dell'ISTAT che offre una sezione dedicata al 'BES' e da cui sono state tratte le considerazioni fin qui fatte. Per gli indicatori relativi a Schio si può consultare la sezione 'indicatori di contesto e di impatto' di questo documento.

Sintesi consuntivo programmi

Programma 1 – Sogniamo e progettiamo la nostra città'

Programma 2 – Schio città' della conoscenza e dei saperi

Programma 3 – Schio città' sicura, solidale

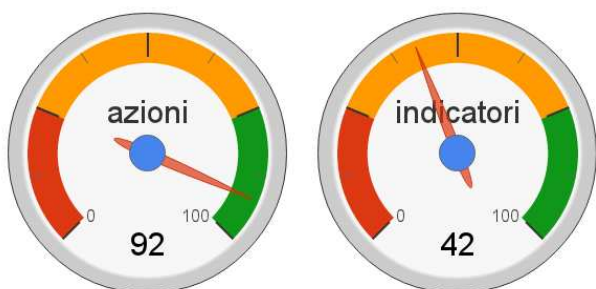
Programma 4 – Schio città' sostenibile, di qualità, a "5 stelle" e viva

Programma 5 – Schio per il tretto e monte magre'

Programma 6 – Schio città' innovativa e in rete

Programma 1) Sogniamo e progettiamo la nostra città

Grado di raggiungimento degli obiettivi del programma:

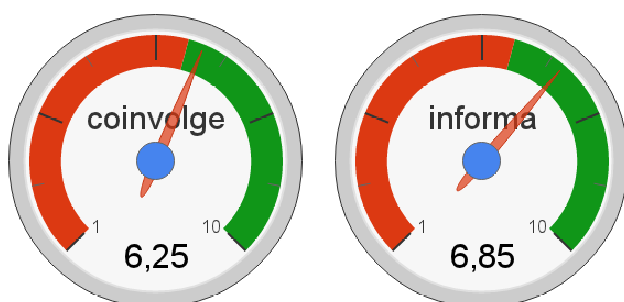


Progetto 1.1 Partecipazione nelle scelte per la città

Progetto 1.2 Qualità e semplificazione dei Servizi comunali nella legalità

Azioni	Indicatori
98%	25%
88%	55%

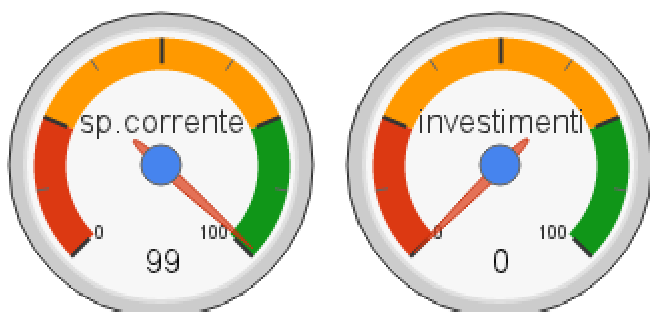
Percezione del cittadino



da 1 a 10 quanto è soddisfatto dell'azione << mi sono sentito informato nelle iniziative del Comune>>

da 1 a 10 quanto è soddisfatto dell'azione <<mi sono sentito coinvolto nelle iniziative del Comune >>

Grado di assorbimento delle risorse finanziarie (spese a consuntivo rispetto alle spese preventivate)



Spesa corrente assorbita dal programma sul totale delle spese correnti 4,00%

Spesa per investimenti assorbita dal programma sul totale delle spese per investimenti 0,00%

Attività realizzate

In tema di partecipazione si sono svolti nel 2011 e 2012 gli incontri della Giunta Comunale nei Quartieri. Il forum delle associazioni di Volontariato è stato realizzato ogni due anni ed ha coinvolto nell'edizione di maggio 2013, oltre il volontariato sociale e le categorie produttive e professionali, anche le cooperative sociali. La Commissione per la rivisitazione degli istituti di partecipazione ha lavorato a partire dal 10.12.2012 (data di istituzione da parte del Consiglio Comunale) ed ha concluso i suoi lavori il 13.01.2014. Il nuovo regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale il 24 febbraio 2014.

Dal 2012 il sito del comune è su una nuova piattaforma ed è stato arricchito con i contenuti previsti dalla normativa sulla trasparenza. Le carte dei servizi Ti-Trasporto, assistenza domiciliare, asili nido sono aggiornate annualmente con i risultati delle relative indagini di soddisfazione e nuovi obiettivi. Le carte dei servizi biblioteca e demografici sono in aggiornamento. Dal punto di vista della soddisfazione dei cittadini sono stati elaborati e pubblicati sul sito i dati relativi alle indagini generali sui servizi del comune degli anni 2011 e 2012 e sono in fase di elaborazione i dati relativi alla 6^ indagine del 2013.

Quanto al sistema di gestione, il CERMET, nuovo ente certificatore, ha confermato le certificazioni per l'ambiente, la qualità e la sicurezza e ha richiesto al comitato EMAS nazionale la convalida della registrazione EMAS. Nel 2012 è stata fatta la seconda autovalutazione organizzativa utilizzando un modello di eccellenza europeo studiato appositamente per le pubbliche amministrazioni (C.A.F. – Common Assessment Framework) a seguito della quale è stato definito il piano di miglioramento. L'ente è stato riconosciuto dalla funzione Pubblica, a fine 2013, 'ente che utilizza in modo efficace il modello CAF'. Circa la valutazione della performance dell'ente, a partire dal 2011 sono state aggiornate le attività previste dal Piano Generale di Sviluppo, introdotti indicatori di impatto mutuati dal progetto BES – benessere equo sostenibile – promosso dall'ISTAT, migliorato gli indicatori di risultato sui servizi, introdotto il nuovo sistema di valutazione della performance individuale per la dirigenza nel 2013. Le informazioni relative alla performance sono rendicontate attraverso il sito e i documenti di rendicontazione – stato di attuazione dei programmi e rendiconto della gestione-. Per quanto riguarda lo sportello unico avanzato di terza generazione il progetto è in fase finale di sviluppo per la parte dedicata al cittadino e per la parte sociale. Per la parte che riguarda l'edilizia e le imprese, dopo aver realizzato ad inizio 2014 la settimana del miglioramento rapido, si stanno realizzando alcune azioni di snellimento delle pratiche edilizie che porteranno ad una forte riduzione dei tempi di lavorazione.

Contesto:

Indicatore	Descrizione	Fonte	Unità di misura	Trend
Partecipazione elettorale	Quota di persone che hanno votato alle elezioni sul totale degli aventi diritto. L'indicatore del <i>voter turnout</i> , nonostante si mettano in luce limiti per l'utilizzo, nel caso del nostro paese, è senz'altro un indicatore molto utilizzato anche a livello internazionale (anche dall'OCSE).	Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Servizi elettorali, Archivio storico delle elezioni	% persone di 18 anni e più che hanno votato alle elezioni del Parlamento europeo sul totale degli aventi diritto al voto	↓ ⊖
Impegno civico	Si tratta di un indicatore che tiene conto della nuova rilevazione decennale sulle Istituzioni non profit inserita nel Censimento sull'industria e servizi e permette di avere un'idea della diffusione della rete di solidarietà sociale presente sul territorio.	ISTAT, Censimento dell'Industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non-profit (2001-2011)	% volontari addetti presso istituzioni non profit rispetto alla popolazione residente al 31/12 anno di riferimento	↑ ⊕

Legenda: come interpretare il trend degli indicatori:

- ↑ crescente (valore dell'indicatore in aumento)
- ↔ stabile (valore dell'indicatore sostanzialmente invariato)
- ↓ decrescente (valore dell'indicatore in diminuzione)
- non valutabile per la mancanza di dati in serie storica

Il contributo dato dal trend dell'indicatore di impatto nel tempo rispetto al programma di riferimento a Schio è:

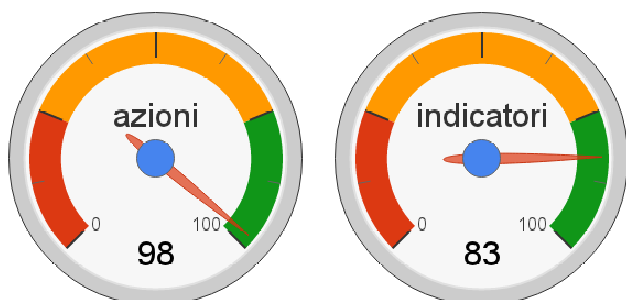
positivo (miglioramento) 😊

neutro (non influente) 😐

negativo (peggioramento) ☹️

Programma 2) Schio città della conoscenza e dei saperi

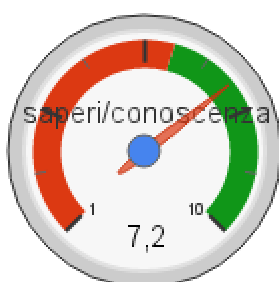
Grado di raggiungimento degli obiettivi del programma:



Progetto 2.1 Scuola e iniziative infanzia, adolescenza e giovani
Progetto 2.2 Cultura come attivatore di comunità

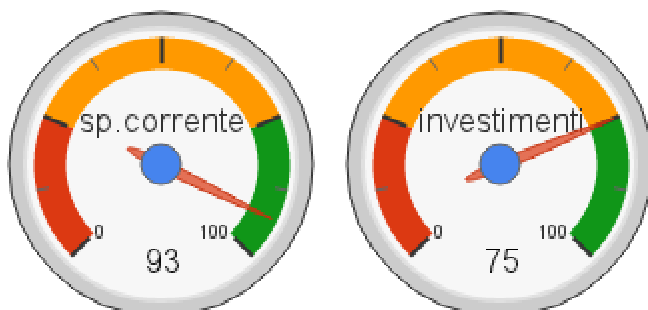
Azioni	Indicatori
99%	81%
97%	86%

Percezione del cittadino



da 1 a 10 quanto è soddisfatto dell'azione << la mia città è una città attenta ai saperi e alla conoscenza >>

Grado di assorbimento delle risorse finanziarie (spese a consuntivo rispetto alle spese preventivate)



Spesa corrente assorbita dal programma sul totale delle spese correnti

15,00%

Spesa per investimenti assorbita dal programma sul totale delle spese per investimenti 45,00%

Attività realizzate

Per la scuola e le iniziative per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani l'Amministrazione Comunale ha assicurato e investito nelle seguenti azioni: la città dei bambini, l'informagiovani, le iniziative per la scuola di ogni ordine e grado, l'edilizia scolastica.

In tema di *Città dei bambini* sono ancora attivi i seguenti servizi/iniziative: Spazio città dei bambini, con apertura e organizzazione di laboratori per i più piccoli e di incontri per genitori e sperimentazione di una apertura specifica per i bambini 0-3 anni; Tante piazze per giocare; Millepiedibus, esperienza che si è consolidata a Cà Trenta e che a SS.Trinità ha compiuto cinque anni scolastici di attività ininterrotta. La città ha ricevuto dall'UNICEF, a gennaio 2014, il certificato di "Città Amica", importante riconoscimento che indica un'amministrazione locale che concorre a garantire il diritto di ogni giovane cittadino. I nove passi UNICEF promuovono l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia a livello locale.

Nell'ambito dell'*Informagiovani* e delle *iniziative per la scuola* l'aula studio, inaugurata a dicembre 2010 a palazzo Toaldi Capra, ha traslocato alle barchesse di Palazzo Fogazzaro, nel nuovo spazio dedicato ai giovani e ora, anche grazie all'autogestione degli studenti, è aperta il 65% dei giorni dell'anno. Le 3 sale prove musicali, aperte nel 2012, sono usate da 26 gruppi tutti i giorni della settimana. La progettualità relativa alla formazione continua si è concretizzata nel servizio di consulenza sul tema università e sulla ricerca attiva del lavoro attivo presso lo sportello Informagiovani. Inoltre, si è conclusa la prima fase del progetto di 'coworking' finalizzato a mettere a disposizione dei giovani locali di proprietà comunale per avviare attività lavorative individuali o collettive. Riguardo l'edilizia scolastica, c'è il progetto esecutivo del Centro servizi del Campus e ogni anno vengono fatte le ricognizioni e le verifiche della condizione statica su tutti i 17 fabbricati scolastici - 15 scuole + 2 asili nido – di proprietà.

Le iniziative per la scuola hanno riguardato durante tutto il mandato: il sostegno alla frequenza alla scuola dell'infanzia, l'orientamento scolastico a favore dei ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori, erogazione di contributi per progetti di offerta formativa delle scuole e le attività di sensibilizzazione ai valori sociali e civili.

Intesa la *cultura come attivatore di comunità*, l'Amministrazione Comunale si è impegnata nella valorizzazione dei contenitori culturali, della cultura d'impresa e nel miglioramento dei servizi resi dalla Biblioteca Civica.

Oltre ad aver completato l'edificio Shed e l'acquisizione e gli interventi di prima manutenzione della Fabbrica Alta, numerose sono state le *iniziative culturali* organizzate a palazzo Fogazzaro, nell'ex Lanificio Conte, al giardino Jacquard e al Palazzo Toaldi Capra, da vivere come *contenitori* culturali per la città. Il primo lotto dei lavori di restauro del Teatro Civico è stato ultimato ed è in corso di realizzazione il secondo lotto per il completamento del soffitto, arco scenico ordine dei palchi, integrazione dell'impiantistica (restituzione prevista: aprile 2014).

Per promuovere la *cultura d'impresa* sono state realizzate ogni anno, tra le altre, le edizioni del 'Festival città impresa' e la 'Green Week'.




Le attività di miglioramento della *Biblioteca civica* si sono concretizzate nello sviluppo della riorganizzazione dell'archivio, nell'attivazione del servizio di prenotazione degli e-reader ed e-book, nel potenziamento delle stazioni di autoprestito.

Contesto:

Indicatore	Descrizione	Fonte	Unità di misura	Trend
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia.	Alcuni studi hanno di recente mostrato che entrare nel sistema dell'istruzione nei primissimi anni di vita ha effetti positivi per la riuscita scolastica futura con un minor rischio di abbandono e di esclusione sociale e una maggiore occupabilità. (Mejer et al., 2011; European Commission, 2011). La scuola può, inoltre, avere un ruolo di riequilibrio delle disparità sociali.	Sistema Informativo Scolastico Provincia di Vicenza su dati ARis (Ufficio Scolastico Regionale). Comune di Schio, Statistiche scuole	% bambini di 3-4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia sul totale della popolazione residente della stessa classe di età	↔ ☺
Attrattività scuola media (secondaria)	L'indicatore indaga, nel contesto Altovicentino, la copertura del fabbisogno	Sistema Informativo Scolastico Provincia	% studenti iscritti alla scuola media (secondaria) superiore statale nel proprio comune di residenza (in	---

superiore statale	cittadino di istruzione secondaria superiore e l'andamento delle iscrizioni nei comuni sede di istituto.	di Vicenza Fondazione Festari	provincia di Vicenza) % aumento iscritti scuole secondarie superiori per comune sede di istituto	
-------------------	--	----------------------------------	---	--

Legenda: come interpretare il trend degli indicatori:

-  crescente (valore dell'indicatore in aumento)
 stabile (valore dell'indicatore sostanzialmente invariato)
 decrescente (valore dell'indicatore in diminuzione)
 --- non valutabile per la mancanza di dati in serie storica

Il contributo dato dal trend dell'indicatore di impatto nel tempo rispetto al programma di riferimento a Schio è:

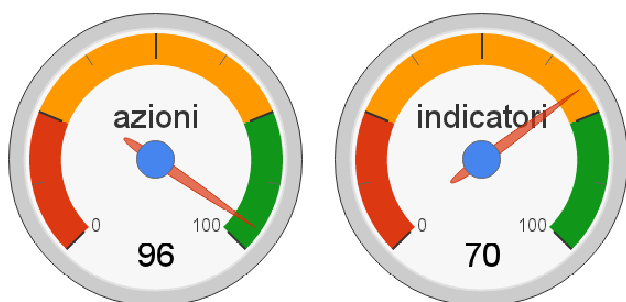
positivo (miglioramento) 😊

neutro (non influente) 😐

negativo (peggioramento) ☹️

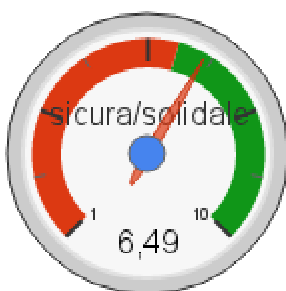
Programma n. 3) Schio città sicura, solidale

Grado di raggiungimento degli obiettivi del programma:



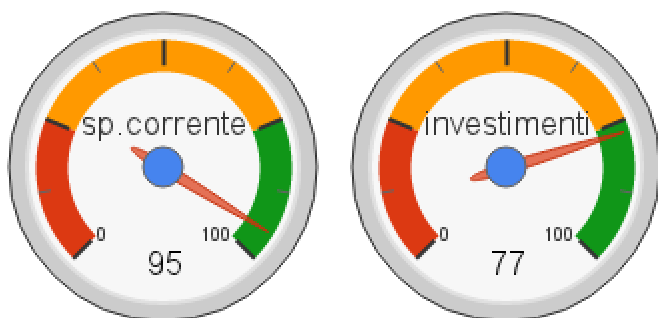
	azioni	indicatori
<i>Progetto 3.1 Famiglia, lavoro e legalità</i>	95%	59%
<i>Progetto 3.2 Solidarietà, assistenza, accoglienza e inclusione sociale</i>	96%	87%

Percezione del cittadino



da 1 a 10 quanto è soddisfatto dell'azione << la mia città è una città viva e con qualità nei servizi >>

Grado di assorbimento delle risorse finanziarie (spese a consuntivo rispetto alle spese preventivate)



Spesa corrente assorbita dal programma sul totale delle spese correnti 27,00%

Spesa per investimenti assorbita dal programma sul totale delle spese per investimenti 12,00%

Attività realizzate

Sul fronte di *impresa e lavoro* è stato finanziato il progetto “genius loci” che si realizzerà nel 2014 e continua l'attività del Demotech. In tema di valorizzazione del centro città, dopo l'approvazione del *progetto* deliberazione consiliare n. 116 del 17 dicembre 2012, sono state realizzate alcune azioni legate allo sviluppo del centro commerciale naturale - agevolazioni per gli esercenti, chiusura al traffico delle centrali, bando per il manager del CCN, progettazione dell'arredo urbano..... - . Il tavolo politico sovra-comunale sul turismo ha continuato ad incontrarsi, e l'ufficio IAT, aperto nel 2010, ha traslocato a fine 2013 a palazzo Fogazzaro. Sul fronte del contributo che il comune può offrire al sostegno del lavoro, durante tutto il mandato sono stati inseriti nell'organizzazione lavoratori socialmente utili e lavoratori del patto sociale.

Le attività focalizzate sulla *famiglia* hanno visto l'evoluzione del Tavolo Famiglia nell' Alleanza Territoriale per le famiglie di Schio cui hanno aderito 28 enti. Durante tutto il mandato è stato assicurato il sostegno alle famiglie numerose e si è introdotta l'iniziativa del bonus di conciliazione a sostegno dei frequentanti di *una scuola per amica*.

Il tema della *casa* è stato sviluppato attraverso la progettazione di una nuova modalità di gestione delle pratiche edilizie in ottica 'snella' – meno burocratica e più veloce -, la selezione dei beneficiari nella graduatoria utile ad erogare il contributo prima casa, l'avvio della discussione sul nuovo accordo relativo ai contratti di locazione concordati; la prosecuzione con i programmi di edilizia convenzionata ed abitativa propria dell'Ente ed in sinergia con ATER Vicenza.

Per assicurare il presidio della *legalità* sul territorio, è continuata l'attività del Consorzio Polizia Locale Alto Vicentino relativa al servizio appiedato nei quartieri, al servizio di pattugliamento con mezzi motorizzati, all'informazione e formazione in materia di sicurezza del cittadino e del territorio.

Per quanto riguarda l'accoglienza, l'inclusione sociale e le nuove povertà, i servizi resi da “casa Bakhita” hanno garantito ogni anno mediamente l'accoglienza di una settantina di persone e 20 pasti al giorno erogati. Il confronto con le comunità di migranti è avvenuto in occasione di alcune iniziative - es. 'Schio oltre i Confini' - cui hanno partecipato le associazioni che sono riuscite a coinvolgere i loro connazionali nella partecipazione attiva.

L'Amministrazione Comunale ha assicurato le attività di assistenza e salute con il mantenimento dei servizi - segretariato sociale, assistenza domiciliare ed economica, gestione integrata dei servizi per anziani, t-trasporto,...- e con progetti mirati a singole situazioni particolari che hanno richiesto specifico sostegno. L'attività di segretariato sociale ha garantito mediamente più di 2.000 colloqui all'anno finalizzati all'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare, centro diurno, consegna pasti, integrazione rette di ricovero, t-trasporto.

Contesto:

Indicatore	Descrizione	Fonte	Unità di misura	Trend
Depositi bancari e impieghi bancari procapite	L'ammontare dei depositi bancari per abitante rappresenta una misura indiretta del tenore di vita economico, in quanto relazionabile al volume di risparmio disponibile, alla densità di sportelli bancari sul territorio, all'efficacia dei depositi bancari come mezzi di intermediazione finanziaria.	Banca d'Italia, Bollettino Statistico	depositi bancari pro-capite in euro impieghi bancari i pro-capite in euro	↑ 😊 ↓ 😞
Tasso di motorizzazione	Il numero di autovetture circolanti ogni mille abitanti (tasso di motorizzazione), se da un lato rappresenta un indicatore positivamente associato allo standard di vita di un paese, dall'altro consente di misurare l'impatto negativo sulla qualità dell'aria riconducibile soprattutto alle vetture in circolazione	Parco veicolare, PRA. Elaborazione dati a cura di Comuni-Italiani.it	numero di automobili ogni 1.000 abitanti	↑ 😊
Reddito imponibile persone fisiche ai fini dell'addizionale per regione procapite	Quanto si guadagna in base al reddito imponibile dichiarato: media per dichiarante e media per popolazione	Ministero Economia e delle Finanze	totale reddito imponibile in euro / numero dichiaranti totale reddito imponibile in euro / numero abitanti	↑ 😊 ↓ 😞
Vitalità imprenditoriale	Rappresenta il grado di diffusione delle iniziative economiche ed indica la vitalità del territorio (in base alla popolazione media).	ISTAT, Registro statistico delle imprese attive	numero Imprese ogni mille abitanti	↓ 😞
Posizioni di lavoro dipendente per Centro per l'impiego	L'andamento negli anni, permette di analizzare da vicino lo stato della situazione occupazionale nel territorio provinciale.	SILVR-Archivi amministrativi Centri per l'impiego, Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica Provincia di Vicenza	Numero lavoratori in mobilità e posizioni di lavoro dipendente per Centro per l'impiego (livello provinciale)	↓ 😞
Struttura della famiglia	L'entità delle famiglie anagrafiche per numero di componenti pari a uno e il numero dei divorziati, con riguardo alla distribuzione della popolazione per stato civile, sono alcuni dati utili per meglio conoscere la dimensione della fragilità sociale.	Comune di Schio, Statistiche flash, a cura dell'Ufficio Statistica	% famiglie unipersonali sul totale delle famiglie % divorziati sul totale della popolazione residente	↑ 😞 ↑ 😞
Radicamento sociale degli stranieri	Una elevata presenza femminile incide positivamente e favorisce il radicamento sociale degli stranieri residenti	ISTAT	% donne straniere residenti sul totale stranieri residenti	↑ 😊
Partecipazione all'istruzione alunni con cittadinanza straniera	Livello di istruzione alunni con cittadinanza straniera	ISTAT, su dati MIUR e Sistema Informativo Scolastico Provincia di Vicenza	% alunni con cittadinanza straniera per ordine e grado scolastico	↑ 😊

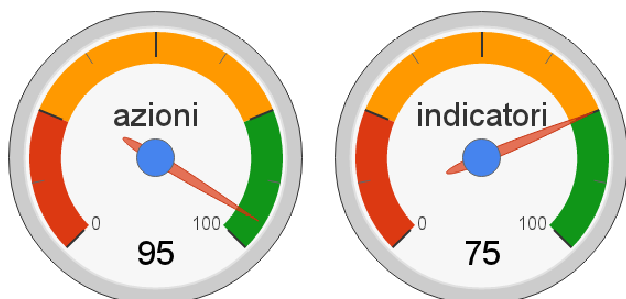
Legenda: come interpretare il trend degli indicatori:

↑ crescente (valore dell'indicatore in aumento)
↔ stabile (valore dell'indicatore sostanzialmente invariato)
↓ decrescente (valore dell'indicatore in diminuzione)
--- non valutabile per la mancanza di dati in serie storica

Il contributo dato dal trend dell'indicatore di impatto nel tempo rispetto al programma di riferimento a Schio è:
positivo (miglioramento) 😊
neutro (non influente) 😐
negativo (peggioramento) ☹️

Programma n. 4) Schio sostenibile, di qualità, a 5 stelle e viva

Grado di raggiungimento degli obiettivi del programma:

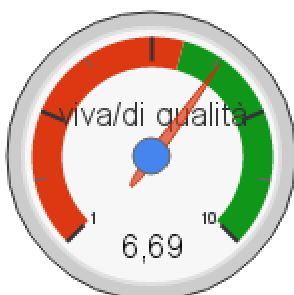


Progetto 4.1 Tempo libero della cultura e dello sport

Progetto 4.2 Qualità urbana

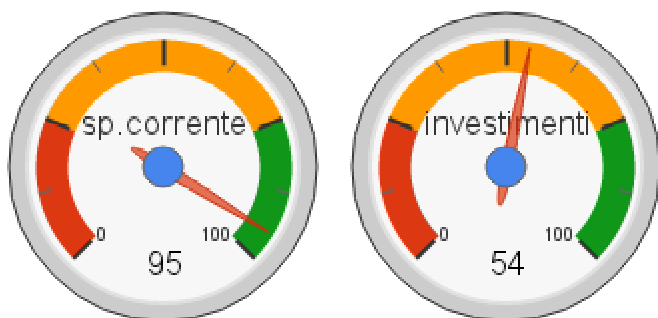
azioni	indicatori
100,00%	75,00%
93,00%	75,00%

Percezione del cittadino



da 1 a 10 quanto è soddisfatto dell'azione << la mia città è una città viva e con qualità nei servizi >>

Grado di assorbimento delle risorse finanziarie (spese a consuntivo rispetto alle spese preventivate)



Spesa corrente assorbita dal programma sul totale delle spese correnti

49,00%

Spesa per investimenti assorbita dal programma sul totale delle spese per investimenti 39,00%

Attività realizzate

Nell'ambito degli *eventi culturali*, è iniziata e prosegue la realizzazione delle iniziative previste dal calendario delle manifestazioni, approvato con il coinvolgimento dei servizi e delle associazioni del territorio ed è uscito il quinto bando sul tema culturale. Le rassegne di teatro – per le famiglie e Schio grande teatro – hanno visto la partecipazione, per ogni stagione, di oltre 19.000,00 spettatori.

In tema di strutture sportive, è stato completato il manto sintetico del campo da rugby, assegnata la gestione e iniziata l'ultimazione delle tribune e spogliatoi, ultimata la palestra di Magrè e affidata la realizzazione della palestra a Giavenale (inizio lavori previsto per il maggio 2014). L'attività di gestione degli spazi per lo *sport* è concretizzata nel controllo dei rendiconti presentati dai concessionari e dai sopralluoghi agli impianti in concessione. La promozione dello sport, in particolare, è avvenuta con la realizzazione annuale delle giornate gioco-sport e dell'iniziativa 'palestre aperte' per gli anni 2011-2012-2013, la collaborazione nell'organizzazione di alcuni eventi di portata sovra-regionale, il sostegno economico attraverso l'erogazione del bonus sport – 2010, l'assegnazione, rispetto all'utilizzo delle 7 palestre scolastiche comunali, più del % delle ore società operanti nel settore giovanile.


Relativamente alla qualità urbana, il grado di *tutela dell'ambiente e del paesaggio* è stato monitorato attraverso il sistema di indicatori di performance ambientale presenti nella Dichiarazione ambientale, grazie ai quali sono state programmate azioni di miglioramento pluriennali. Ogni anno sono state realizzate iniziative di educazione alla sostenibilità – m'illumino di meno, +bicixschio, campi internazionali di volontariato ambientale – anche attraverso il Laboratorio Didattico Ambientale Provinciale. Il comune di Schio è risultato vincitore del 2° e del 3° Giretto d'Italia, momento che coinvolge le maggiori città italiane particolarmente virtuose quanto a mobilità ciclabile.

In tema di gestione dei rifiuti, è stato approvato il progetto preliminare 'verso la riduzione dei rifiuti e l'80% di raccolta differenziata', è in fase di conclusione la campagna di sensibilizzazione e orientamento alla riduzione dei rifiuti in collaborazione con AVA/Greta ed estesa a 31 comuni, sono state realizzate alcune attività sul cambiamento degli stili di vita – 'ecosagre', cambieresti, ...- . Per il risparmio energetico e le energie rinnovabili è stata adeguata la centrale idroelettrica di Poleo e prosegue il telecontrollo delle centrali termiche con potenza superiore a 35 kW.

Per la cura del verde, oltre alla gestione dell'appalto, ogni anno si effettua almeno un controllo per parco gioco e per ogni area gioco delle scuole comunali e si apre al pubblico l'arboreto didattico. E' in fase di realizzazione l'area di sgambamento per cani in valletta.

Sul fronte delle opere strategiche in materia di *mobilità e viabilità*, in via *Maestri del lavoro* è stato aperto il nuovo svincolo di via Lago di Alleghe, e l'ultimazione dei lavori è prevista marzo 2014. Sono stati iniziati i lavori relativi al secondo stralcio dell'isola ambientale di Magrè, progettata l'isola ambientale del quartiere Rossi ed il percorso ciclo pedonale di attraversamento dell'area ex Lanerossi. Sono stati affidati i lavori per la realizzazione della pista ciclabile in viale SS Trinità nell'ultimo tratto prossimo alla rotatoria della strada parco così come i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche.




Contesto:

Indicatore	Descrizione	Fonte	Unità di misura	Trend
Spesa pubblica comunale corrente pro-capite in euro destinata alla gestione del patrimonio culturale (musei, biblioteche e pinacoteche)	L'indicatore offre una misura diretta delle risorse destinate alla cultura, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali. In regime di contrazione della spesa pubblica e di grande concorrenza fra servizi pubblici da finanziare, una quota pro capite di spesa per i beni culturali superiore alla media nazionale è una proxy significativa dell'importanza attribuita dagli amministratori locali al patrimonio culturale, al suo contributo alla qualità dei beni e dei luoghi e indirettamente quindi al benessere di residenti e visitatori che quei luoghi vivono o praticano. La scelta della	ISTAT, Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali	spesa corrente procapite in euro per la gestione di musei, biblioteche e pinacoteche	↓ 

	spesa per il livello amministrativo di maggiore dettaglio territoriale appare la più rappresentativa, in quanto espressione delle comunità locali.			
Presenza dei turisti	L'indicatore fornisce informazioni sull'andamento negli anni del flusso turistico nel territorio	ISTAT, Mtweb Regione Veneto. Elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Vicenza	numero presenze di turisti (italiani e stranieri) che hanno alloggiato nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere nei comuni in provincia di Vicenza, per anno di riferimento	---
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani:	La percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata descrive la possibilità del cittadino di accedere al servizio ma anche l'attivazione di una buona pratica da parte degli Enti gestori dei rifiuti urbani. In questo contesto l'indicatore è utilizzato come proxy della generale qualità del servizio di raccolta dei rifiuti e della capacità di raggiungere il maggior numero dei cittadini. La crescita della quota di rifiuti raccolti in forma differenziata (posta come obiettivo dalla normativa europea in materia di rifiuti e come tale recepita anche con la determinazione di livelli obiettivo nelle leggi nazionali) è il necessario presupposto all'abbattimento delle quantità di rifiuti conferiti in discarica. Ha quindi delle rilevanti ricadute positive sulla complessiva qualità dell'ambiente e indirettamente sulla salute e qualità della vita dei cittadini.	ARPAV per i dati regionali e provinciali, ISPRA, per i dati nazionali	% rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	↑ ☺
Acqua potabile erogata pro-capite	Per acqua erogata si intende la quantità di acqua per uso potabile effettivamente consumata dai diversi utenti, ovvero la quantità di acqua per uso potabile misurata ai contatori delle singole utenze domestiche alla quale si aggiunge quella stimata con riferimento ad altre utenze (ad es. scuole, ospedali, caserme) o ad alcuni utilizzi non alimentari (acque di lavaggio strade, innaffiamento di verde pubblico, idranti antincendio, etc.). La disponibilità di risorse idriche di qualità ha un impatto significativo sul benessere complessivo. In tal senso l'indicatore, nel misurare la fruizione di acqua potabile da parte della collettività, rappresenta una buona proxy.	ISTAT, Censimento delle acque per uso civile; Comne di Schio, Dichiarazione Ambientale su dati Alto Vicentino Servizi	volume erogazione pro capite giornaliero di acqua (litri per abitante al giorno)	↑ ☺
Qualità dell'aria urbana:	Offre importanti indicazioni sintetiche di alterazione della qualità dell'aria con potenziali conseguenze sulla salute umana e, in generale, costituisce un indicatore dello stato dell'ambiente complessivo.	ISTAT, Indicatori ambientali urbani, ARPAV	numero di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50 µg/m ³ ; max 35 sup.).	↑ ☺
Disponibilità di verde urbano	Offre indicazioni sintetiche di qualità dell'ecosistema urbano e dei potenziali effetti benefici per la biodiversità urbana in merito ai problemi epidemiologici e ai problemi climatici su scala locale e dà conto del benessere legato alla potenziale fruizione di condizioni di maggiore naturalità dell'ambiente urbano	ISTAT, Dati Ambientali nelle città. ARPAV. Comune di Schio, Dichiarazione Ambientale	etri quadrati di verde urbano per abitante	↑ ☺
Consumo del suolo	Il "consumo di suolo" è un concetto multidimensionale, di cui allo stato non esiste una definizione univoca. I suoi elementi più evidenti sono l'espansione delle aree urbane e l'impermeabilizzazione delle superfici naturali (soil sealing), solo in parte associata all'urbanizzazione.	ISTAT, Audizione del Presidente dell'Istituto nazionale di statistica, Enrico Giovannini, Commissione XIII	% superficie aree urbanizzate (ettari-ha) / totale superficie territorio	---

	L'insieme di queste forme di consumo del suolo, oltre a determinare la perdita, nella maggior parte dei casi permanente e irreversibile, di suolo fertile, si riflette in frammentazione del territorio, riduzione della biodiversità, alterazioni del ciclo idrogeologico e modificazioni microclimatiche.	"Territorio, Ambiente e Beni ambientali" del Senato della Repubblica. Superfici delle località abitate per regione e provincia - Anno 2011 (incidenza percentuale sulla superficie totale).		
Energia da fonti rinnovabili	Offre indicazioni sintetiche rilevanti sia sotto il profilo della sostenibilità dello sviluppo sia in relazione al tema del degrado qualitativo dell'ambiente naturale che l'uso delle tradizionali fonti di energia comporta, in primo luogo con le emissioni di gas a effetto serra. <i>Ridurre le emissioni di CO2 del 20%, spingendo le fonti rinnovabili in modo da arrivare a soddisfare il 20% dei consumi energetici interni e insieme l'efficienza per ridurre del 20% il fabbisogno al 2020 è l'impegno europeo, vincolante, intrapreso anche dall'Italia.</i>	Legambiente, Comuni Rinnovabili (edizione 2012 e 2013)	% fabbisogno energetico (elettrico e termico) coperto, a livello comunale, da fonti di energia rinnovabili. I calcoli effettuati tengono conto di dati statistici sulla produzione delle diverse tecnologie e sui consumi medi delle famiglie	---

Legenda: come interpretare il trend degli indicatori:

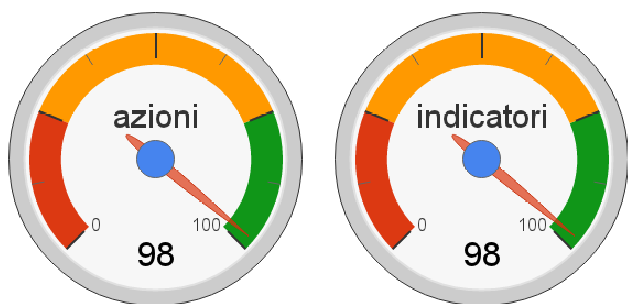
-  crescente (valore dell'indicatore in aumento)
 stabile (valore dell'indicatore sostanzialmente invariato)
 decrescente (valore dell'indicatore in diminuzione)
 --- non valutabile per la mancanza di dati in serie storica

Il contributo dato dal trend dell'indicatore di impatto nel tempo rispetto al programma di riferimento a Schio è:

positivo (miglioramento) ☺
 neutro (non influente) ☹
 negativo (peggioramento) ☹

Programma 5) Schio per il Tretto e Monte Magrè

Grado di raggiungimento degli obiettivi del programma:



Progetto 5.1 Valorizzazione identità storica e culturale
Progetto 5.2 Servizi alle famiglie

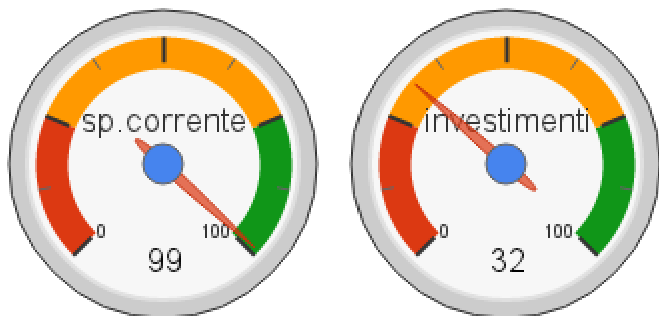
azioni	indicatori
100,00%	100,00%
95,00%	97,00%

Percezione del cittadino



da 1 a 10 quanto è soddisfatto dell'azione << il Comune è attento alle esigenze delle Comunità del Tretto e di Monte Magrè >>

Grado di assorbimento delle risorse finanziarie (spese a consuntivo rispetto alle spese preventivate)



Spesa corrente assorbita dal programma sul totale delle spese correnti 0,00%

Spesa per investimenti assorbita dal programma sul totale delle spese per investimenti 2,00%

Attività realizzate

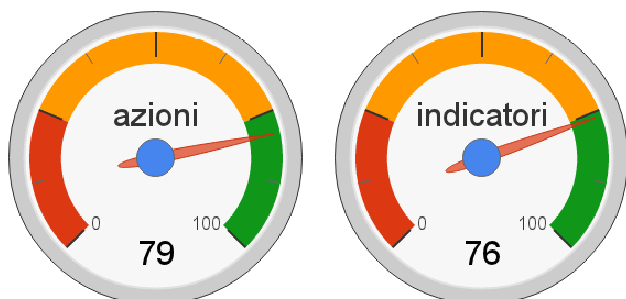
La riscoperta delle radici che siano riconosciute e valorizzate in città, per affermare dei tratti di *comunità locale*, letto come il bisogno di partenza che orienta gli obiettivi del programma 5, volti alla valorizzazione dell'identità storica e culturale e dei servizi alle famiglie del Tretto e di Monte Magrè.

In particolare, tra le azioni di *valorizzazione del territorio* è continuata l'attività del Laboratorio Didattico Ambientale, sono stati attivati ogni anno i Centri Estivi Ricreativi a s.Ulderico e sono state coinvolte le eccellenze dell'altopiano del Tretto per la realizzazione di alcune iniziative significative. quasi ultimati i lavori della aula polivalente a S. Ulderico (struttura prefabbricata lignea).

Per quanto riguarda i servizi alle famiglie le attività hanno riguardato: il servizio di trasporto scolastico della scuola d'infanzia statale di S.Maria Pornaro; la gestione del servizio di trasporto finalizzato al mantenimento delle due scuole funzionanti al Tretto; lo sfalcio dei cigli stradali; la cura delle strade di accesso alle contrade e la corretta attuazione del piano antighiaccio e antineve.

Programma 6) Schio città innovativa e in rete

Grado di raggiungimento degli obiettivi del programma:



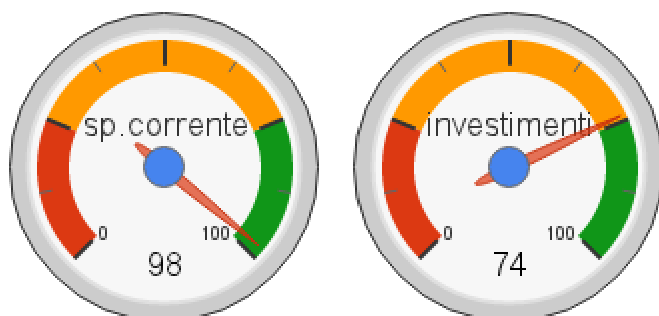
	azioni	indicatori
<i>Progetto 6.1 Reti telematiche: connettività e web</i>	72,00%	69,00%
<i>Progetto 6.2 Reti di relazione: comuni, associazioni, cittadini, servizi</i>	100,00%	100,00%

Percezione del cittadino



da 1 a 10 quanto è soddisfatto dell'azione <<la mia città sa offrire occasioni innovative avvalendosi delle tecnologie informatiche >>

Grado di assorbimento delle risorse finanziarie (spese a consuntivo rispetto alle spese preventivate)



Spesa corrente assorbita dal programma sul totale delle spese correnti 4,00%

Spesa per investimenti assorbita dal programma sul totale delle spese per investimenti 2,00%

Attività realizzate

Per quanto riguarda le *reti telematiche* sono proseguiti i lavori per il completamento della rete di *fibre ottiche* e collegamento alla fibra ottica delle scuole. *La rete di fibra ottica è stata concessa a Pasubio Tecnologia* e perverrà nell'autunno l'approvazione della convenzione intercomunale per la manutenzione della stessa; è proseguita anche l'attuazione del progetto di copertura *wireless* della città e l'attuazione di iniziative tese a diminuire il *divario digitale*. Sul fronte dei *servizi su web* resi dall'Ente, è stato attivato il servizio pagamento on-line per le pratiche dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) ed acquisito dalla Regione il programma per la pubblicazione delle pratiche edilizie da mettere a disposizione di professionisti ed enti terzi.

Dal punto di vista del *sistema informativo* interno, sono state fatte valutazioni circa l'integrazione di alcuni dati attraverso la piattaforma usata al momento per la gestione del protocollo e dei dati territoriali attraverso risorse open; sono state distribuite ulteriori firme digitali e sostituito l'hardware con nuovi dispositivi più performanti – postazioni virtuali e stampanti in locazione -.

Relativamente infine alle reti di relazione, in ottica di gestire servizi condivisi con altri comuni, è stato attivato il servizio condiviso di Protezione Civile; l'IPA - Intesa Programmatica d'Area ha partecipato al bando per la riqualificazione dei centri storici, mentre si è dato impulso alla presenza istituzionale nel social web attraverso l'apertura di pagine facebook e Twitter del Comune di Schio.

Contesto:

Indicatore	Descrizione	Fonte	Unità di misura	Trend
Divario digitale	Azzerare la popolazione in digital divide, grazie alla banda larga, significa dare infrastrutture moderne e concrete opportunità di sviluppo ai territori.	Ministero dello Sviluppo Economico; Regione del Veneto. Comune di Schio	% popolazione in digital divide	---

Legenda: come interpretare il trend degli indicatori:

- ↑ crescente (valore dell'indicatore in aumento)
- ↔ stabile (valore dell'indicatore sostanzialmente invariato)
- ↓ decrescente (valore dell'indicatore in diminuzione)
- non valutabile per la mancanza di dati in serie storica

Il contributo dato dal trend dell'indicatore di impatto nel tempo rispetto al programma di riferimento a Schio è:

- positivo (miglioramento) 😊
- neutro (non influente) 😐
- negativo (peggioramento) ☹️

Programma 1) Sogniamo e progettiamo la nostra città

Progetto 1.1) La partecipazione nelle scelte per la città:

- 1.1.1) la valorizzazione e il coinvolgimento degli *stakeholders*: i Consigli di Quartiere, le associazioni, le forze sociali e datoriali;
- 1.1.2) partecipare è conoscere: la comunicazione e il diritto all'informazione;
- 1.1.3) partecipare è valutare: le *customer satisfaction* sui servizi comunali, anche esternalizzati;
- 1.1.4) partecipare è verificare: la rendicontazione e la trasparenza.

1.1.1.1) SCHIO:PARLIAMONE INSIEME!

Gestione e programmazione incontri Sindaco e assessori in quartiere per ascoltare i cittadini

Nel corso del 2013 si sono svolti gli ultimi 2 incontri del calendario 2012-2013.

1.1.1.2) ASSOCIAZIONISMO E TERZO SETTORE

Stati generali.

Sul forum delle Associazioni di Volontariato si è già rendicontato nella relazione intermedia. Le associazioni rispondono con entusiasmo, nonostante il periodo di crisi metta alla prova tutti sia rispetto alle scarse risorse che a situazioni di difficoltà degli stessi volontari. Le associazioni che lavorano nell'assistenza diretta alle persone indigenti sono molto attive e sono una risorsa importantissima per la tenuta del territorio e delle famiglie in questo difficile periodo. A questo scopo, in occasione di un bando regionale che dava contributi ad associazioni che lavorano in contrasto alla povertà, si è favorita la creazione di una piccola rete che ha condiviso un progetto e una modalità di lavoro in collaborazione. Il loro progetto è stato finanziato e permette ora di avere maggiori risorse per le persone in stato di bisogno.

1.1.1.3) CONSIGLI DI QUARTIERE.

Rivisitazione del modello di CdQ: benchmarking a supporto del gruppo consiliare, aggiornamento lavori verso attuali Cdq

Segreteria organi istituzionali: supporto attività di segreteria

La Commissione consiliare ha portato a termine il proprio compito. Nella seduta del 27 gennaio 2014 sono state approvate le modifiche statutarie e regolamentari in applicazione di quanto deliberato dal Consiglio comunale con le Linee Guida approvate nell'ottobre 2012.

1.1.2.1) COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Definire linee guida e regole di utilizzo dell'immagine coordinata istituzionale, partendo dallo stemma cittadino, simbolo dell'identità comunale.

E' proseguito l'utilizzo del nuovo stemma comunale elaborato in formato vettoriale a seguito di analisi araldica e l'utilizzo della bande colorate di colore diverso a seconda dei diversi ambiti: rosso per istituzionale e cultura; blu per il sociale; azzurro per

l'informagiovani; rosa-lilla per lo sportello donna; giallo acido per lo sport. Significativo è l'impatto sia in termini di rispetto e crescita dell'autorevolezza e della riconoscibilità dell'immagine istituzionale sia in termini di costi, in quanto tutti gli esecutivi grafici sono realizzati internamente, da personale del Comune, e la maggiorparte dei materiali realizzati in house.

1.1.2.5) CARTE DEI SERVIZI.

Semplificare l'attuale sistema delle Carte di Servizio sul modello di un testo unico articolato per sezioni ed estendere progressivamente le carte dei servizi a tutti i servizi di sportello dell'ente

Il catalogo dei servizi è abbozzato a partire dalle attività presenti nel piano degli obiettivi e collegato al bilancio secondo la nuova classificazione dei programmi. In occasione della stesura del piano esecutivo di gestione sono stati anche rivisti alcuni indicatori dei servizi al fine di migliorarli. Si è conclusa la formazione delle competenze finalizzate all'impaginazione grafica di documenti opuscolo, quali le carte dei servizi. Al 31 dicembre era in fase di predisposizione una nuova carta dei servizi.

1.1.2.6) FORMAZIONE TRAMITE FAV.

Programmare con FAV S.c.a.r.l. società partecipata, per la formazione tramite la sezione DISKOS

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività con FAV S.c.a.r.l. società partecipata, per la formazione tramite la sezione DISKOS, per la realizzazione degli esecutivi grafici in house. La struttura, in particolare il personale dell'URP, ha realizzato molti strumenti di comunicazione (depliant, locandine, inviti) in autonomia. Sono stati studiati i materiali grafici di supporto per il progetto di ri-organizzazione dei servizi di sportello.

1.1.3.1) CUSTOMER GENERALE SUI SERVIZI

Customer generale annuale sui servizi (gestiti internamente e tramite terzi) integrata con items utili alla valutazione della performance.

Nei mesi da gennaio a maggio 2013 si è conclusa la 5^a edizione di indagine di Citizen satisfaction con la presentazione dei risultati, la stesura del rapporto finale di ricerca e l'illustrazione alla Giunta e ai dipendenti dell'ente (step 14, 15, 16 delle Azioni/Tempi previsti). Per quanto riguarda la 6^a edizione 2013 sono stati eseguiti tutti gli step da 1 a 13; a breve nel nuovo anno usciranno i primi risultati principali.

1.1.3.2) CUSTOMER CARTE DEI SERVIZI

Adozione di modalità omogenee per effettuare le indagini di customer satisfaction previste dalle carte dei servizi

L'ufficio statistica provvede ad affettuare il supporto e la consulenza agli altri uffici su richiesta puntuale sulle *customer satisfaction* da svolgere. In particolare supporta con continuità i servizi educativi nel mantenimento e controllo sulle *customer* da loro realizzate (asili nido) e/o integrare le indicazioni metodologiche sulle customer appaltate (servizio di mensa scolastica).

1.1.4.1) TRASPARENZA E INTEGRITA'

Pubblicazione sul sito dei dati concernenti la trasparenza e l'integrità.

Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ha ribadito che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. In esso è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano. Azioni conseguenti al decreto sono state: la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione - Segretario Generale del Comune di Schio, dr. Livio Bertoia, la nomina del responsabile per la Trasparenza - Direttore Dr. Raffaello Muraro, la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2015-2016 per l'approvazione da parte della giunta comunale entro il 31 gennaio 2014.

1.1.4.2) VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Costituire l'OIVP, individuare struttura a supporto Sist. Misurazione e VP, pubblicare e presentare gli esiti della P, introdurre nell'Ordinamento Uff.serv. i principi della valutazione individuale, dei dirigenti, dell'Ente

Performance individuale: nel 2013 è stato sperimentato il nuovo sistema di valutazione dei dirigenti che verrà consolidato nel 2014.

Performance organizzativa: la relazione al rendiconto/ relazione sulla performance per l'anno 2012 introduce alcuni indicatori di impatto e contesto utili alla valutazione delle strategie di medio e lungo periodo, che si prestano anche a confronti con altri territori. Tali indicatori sono mutuati dall'ISTAT che li ha introdotti nell'ambito di un progetto per misurare il benessere equo e sostenibile (BES).

Progetto 1.2) Qualità e semplificazione dei Servizi comunali nella legalità:

1.2.1) la qualità totale dei servizi gestiti direttamente dal Comune;

1.2.2) la qualità dei servizi gestiti da privati;

1.2.3) le pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora

1.2.1.2) PIANO DELLA PERFORMANCE: PIANO GENERALE DI SVILUPPO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.

PGS e PEG con valenza di Piano della Performance e pubblicazione sul sito.

Il Piano Esecutivo di Gestione integrato con il Piano degli Obiettivi è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 185 il 2 luglio 2013 e pubblicato sul sito. La deliberazione ha approvato anche la variazione n.2 dell'albero della performance. E' stato fatto il monitoraggio degli obiettivi in concomitanza con la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri.

1.2.1.3) SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA.

Mantenere la certificazione ISO 9001 e integrare i sistemi qualità ambiente e sicurezza. Formare esperti ed advisors. Pubblicare sul sito l'esito degli audit.

Il ciclo di audit interni 2013 è iniziato ad aprile e si è concluso a novembre 2014. Gli audit interni sono stati svolti da 16 collaboratori di uffici diversi oltre che da 2 esperti esterni per quanto riguarda la verifica di conformità normativa per l'ambiente e la sicurezza. Sono stati verificati i servizi: biblioteca, cimiteriali, informatici, illuminazione pubblica, ristorazione in appalto, protezione civile e gestione emergenze interne, scavi su suolo pubblico. Oltre al personale dipendente del comune sono stati intervistati alcuni dipendenti delle ditte che gestiscono servizi in appalto (ristorazione, servizi informatici, cimiteriali) e fatti 5 sopralluoghi nei luoghi di erogazione del servizio. Per quanto riguarda gli audit di parte terza, la gara per l'individuazione dell'ente certificatore è stata aggiudicata al CERMET con un risparmio di spesa pari al 13% sul triennio 2013-2015 rispetto al triennio precedente. Le verifiche di ricertificazione del sistema ambiente qualità e sicurezza si sono svolte il 10/11/12 luglio 2013 e hanno avuto esito positivo per quanto riguarda la parte ambientale e qualità con la conferma dei certificati ISO 14001, 9001 e la proposta di convalida della dichiarazione ambientale per la registrazione EMAS. Per quanto riguarda la parte sicurezza sono state trattate entro la scadenza del certificato 18001 (29 settembre 2013) le 4 non conformità maggiori ed è stata fatta la verifica di sorveglianza a 6 mesi (il 9 dicembre 2013) in cui è stato valutato anche il trattamento delle altre 3 non conformità. Le altre attività legate al mantenimento delle certificazioni si sono concretizzate nel trattamento dei rilievi emersi dagli audit (il tasso di chiusura a luglio 2013 dei 90 rilievi fatti nel 2012 risulta pari a circa il 50%), nel riesame ed aggiornamento delle procedure, della modulistica e di alcuni documenti fondamentali - politica e manuale del sistema di gestione per l'ambiente la qualità e la sicurezza, valutazione degli aspetti ambientali, valutazione dei rischi -, nel riesame complessivo del sistema da parte della dirigenza, avvenuto il 27 maggio 2013.

1.2.1.4) AUTOVALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE SECONDO IL MODELLO DI ECCELLENZA EUROPEO PER LA P.A.

Autovalutazione con modello CAF e piani di miglioramento conseguenti.

Il modello CAF - Common Assessment Framework - è stato utilizzato per analizzare i punti di forza e le criticità emerse con l'autovalutazione conclusa nel 2012 e per definire le priorità da migliorare. I temi su cui agire sono risultati: la misurazione dei risultati e degli impatti, la riorganizzazione delle attività di 'contatto' e consulenza al cittadino e alle imprese, la comunicazione interna. Il piano di miglioramento redatto a maggio ha programmato azioni, tempi e risorse da dedicare per raggiungere gli obiettivi fissati. Inoltre, il comune di Schio ha presentato la candidatura per concorrere a ricevere l'attestazione europea di 'effective CAF user' - amministrazione che utilizza il modello CAF in modo efficace- presso il dipartimento della pubblica amministrazione, utile alle amministrazioni pubbliche per verificare gratuitamente se l'organizzazione sta applicando correttamente i principi del Total Quality Management - qualità totale-. La visita da parte di valutatori esperti è avvenuta il 28 ottobre 2013 e l'esito è stato positivo. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha attribuito al comune l'attestazione europea di effective CAF user'

1.2.1.5) SPORTELLLO UNICO COMUNALE

Nei primi mesi del 2013 è stata fatta una analisi dettagliata degli accessi e i dati elaborati sono stati condivisi con l'Amministrazione. In base ai risultati e ad attività di benchmarking

è poi stato elaborato il progetto denominato „Progetto per la realizzazione di sportelli unici per i servizi al cittadino, edilizia-imprese e sociale. Il Progetto, che prevede di concentrare in tre punti i front line comunali, è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 25 giugno 2013.

Prima dell'approvazione del progetto è stata fatta, dal Servizio Qualità Integrata, una indagine di mercato per l'individuazione di una agenzia formativa che supportasse la struttura in questo progetto. La ditta selezionata è risultata Maggioli S.p.A. che ha effettuato, nel 2013 le prime attività formative. In luglio è stato approvato e diffuso un bando per individuare, tramite autocandidature, i consulenti di front line. Hanno presentato la propria candidatura 9 persone che poi hanno partecipato al corso di formazione e a dicembre hanno iniziato l'addestramento tramite affiancamento ai colleghi che attualmente erogano i prodotti in front line.

A novembre sono iniziate le attività di semplificazione dei processi che sono collegati alla erogazione dei prodotti nei nuovi sportelli.

Contemporaneamente a queste attività di tipo organizzativo il Settore 04 ha elaborato il progetto di adeguamento degli spazi fisici alle esigenze che le nuove modalità di accoglienza del cittadino richiedono.

1.2.1.6) ORGANIZZAZIONE SNELLA (LEAN GOVERNMENT)

Formare una cultura organizzativa orientata alla velocità, efficienza, accessibilità, vicinanza e sperimentare esperienze nell'ottica di una sua graduale introduzione

E' stata pianificata ed avviata a maggio la formazione sull'applicazione del metodo e realizzata la formazione di sensibilizzazione in due occasioni (per dirigenti e capi servizio, il 23 maggio 2013 - corso di formazione in sede: "L'organizzazione snella"; per tutto il personale, il 26 giugno 2013 - riunione informativa in sede di presentazione del progetto "Sportello Unico"). A fine ottobre alcuni dipendenti sono andati a Montichiari e hanno ascoltato l'esperienza del comune che ha vissuto la settimana del miglioramento rapido applicata alle pratiche edilizie, con l'intenzione di valutare la sua applicazione anche nella nostra organizzazione.

1.2.2.1) SERVIZI GESTITI DA TERZI: AFFIDAMENTI

Carta dei servizi e gestione segnalazioni e reclami richiesta per i servizi più rilevanti in outsourcing

1.2.2.2) SERVIZI GESTITI DA TERZI: CONTROLLI

Procedurare e attuare i controlli sui servizi gestiti da terzi; pubblicizzazione dell'esito dei controlli sul sito

Azione prevista inizialmente nel Piano Generale di Sviluppo e scalzata dalla normativa successiva in tema di trasparenza, che ha assorbito, nel 2013, molte energie interne dedicate agli adempimenti conseguenti. Tema da riproporre con il nuovo mandato.

1.2.2.3) SOCIETA' PARTECIPATE.

Ricognizione sulle società partecipate ai fini del loro mantenimento o dismissione e attuazione delle misure di legge in ordine al mantenimento o alla cessione/trasformazione delle società partecipate.

Permane lo stato di incertezza legislativa. Nel frattempo, nel corso del 2013, il Comune ha concluso la procedura di cessione del ramo di azienda della Pasubio R.E. relativo alla gestione della Farmacia sita in Giavenale e ha deliberato la cessione della società..F.A.V..

1.2.2.4) CONTRATTI DI SERVIZIO.

Negoziazione e attuazione dei contratti di servizio con le società partecipate che svolgono servizi per l'ente.

La negoziazione con GRETA è stata attivata e successivamente sospesa in attesa delle decisioni della contro-parte, che ne riceverebbe più vantaggi. Con Pasubio Tecnologia, la negoziazione ha riguardato la definizione del contratto di manutenzione della rete di fibra ottica.

1.2.2.5) SOCIETA' PARTECIPATE: CONTROLLO ANALOGO.

Nuovo modello di esercizio del controllo analogo sulle società controllate e partecipate, anche sovracomunale.

E' stato ripreso e riveduto il progetto per l'istituzione di un comitato tecnico intercomunale per l'esercizio dei controlli sulle società partecipate. Si prevede che la sua costituzione e funzionamento avvengano nel corso del 2014.

1.2.3.1) CLIMA INTERNO

Indagini periodiche e piani di miglioramento conseguenti

Gruppo di lavoro sullo stress: attività di progettazione coordinata di azioni realizzate nel gennaio 2013: nella fattispecie, un corso di formazione su "Leadership e stress / Gestione dello stress" rivolto a dirigenti e capi servizio (23 partecipanti - ore 14).

Comunicazione interna: la comunicazione interna relativa allo sportello unico è stata pianificata all'interno del progetto complessivo. Sono state sviluppate le seguenti azioni: creazione di un sito tematico interno dedicato aggiornato con i documenti principali e lo sviluppo del progetto, incontri con il gruppo di lavoro e i colleghi più coinvolti.

Mobilità interna: per favorire la mobilità interna è stato fatto un bando per consulenti di front office dello sportello qui cittadino, cui hanno aderito 9 dipendenti.

Colloqui di valutazione: la maggior parte dei dirigenti ha programmato e fatto almeno un colloquio con tutti i propri collaboratori.

1.2.3.2) PIANO DEI MIGLIORAMENTI PER LE PARI OPPORTUNITA'

Comitato Pari Opportunità: Proposta dal C.U.G. la realizzazione di due corsi di formazione in sede finanziati dalla Regione del Veneto nell'ambito del progetto "Generare per rigenerarsi", poi pianificati e realizzati tra febbraio e marzo 2013. Il primo corso di formazione "Star bene al lavoro, star bene con i propri figli", ha visto la partecipazione di 68 dipendenti (durata ore 12, n. 6 lezioni); il secondo corso "Le discriminazioni: normative e concetti di riferimento" ha visto la partecipazione di 14 dipendenti (durata ore 6, n. 2 lezioni).

1.2.3.3 SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO

Mantenere la certificazione BS 18001

L'attività del Servizio Protezione e Prevenzione, ha visto nel 2013 la conferma della certificazione OSHAS 18001 a seguito delle verifiche di parte terza da parte dell'ente certificatore CERMET. Inoltre sono stati aggiornate le planimetrie di emergenza delle varie sedi di lavoro del Comune di Schio, e verificate in occasione della effettuazione prove di evacuazione. Sono in parte stati attuati gli interventi emersi dalle visite periodiche sui luoghi di lavoro da parte del medico competente

Attività di miglioramento, mantenimento e funzionamento collegate al raggiungimento degli obiettivi del programma 1) *Sogniamo e progettiamo la nostra città*

RAPPORTI CON I CONSIGLI DI QUARTIERE PER PIANO DELLE OPERE

In data 23 maggio 2013 è stato presentato il Piano delle Opere alla commissione consiliare terza, alla quale sono stati invitati anche i Presidenti dei Consigli di Quartiere. Precedentemente si sono tenuti molteplici incontri con i Presidenti dei Consigli di Quartiere per valutare le proposte fatte nel 2012 e concordare, per quanto possibile, l'inserimento delle richieste nel Piano delle Opere 2013.

REGISTRAZIONE PRATICHE DIFENSORE CIVICO.

Registrazione pratiche del Difensore Civico e organizzazione ed assistenza allo stesso. Il servizio del Difensore Civico con il 31.12.2013 è stato soppresso con lo scadere del mandato, a' sensi della L. n. 191 del 23.12.2009 - art. 2 co. 186.

ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di aggiornamento dell'Albo comunale delle Associazioni. Considerato inoltre che la Commissione consiliare stava lavorando per portare a termine il proprio compito, in applicazione di quanto deliberato dal Consiglio comunale con le Linee Guida approvate nell'ottobre 2012, si è cominciato a semplificare il processo per la tenuta dell'Albo stesso invitando le associazioni iscritte a non presentare la documentazione per il mantenimento dell'iscrizione, adempimento in fase di cancellazione da parte delle modifiche regolamentari e già deliberato con l'approvazione delle Linee Guida soprarichiamate.

SOSTEGNO AD ASSOCIAZIONI

Adempimenti previsti dal nuovo regolamento sulla concessione di benefici economici e materiale

Sono stati concessi numerosi patrocini e contributi ad associazioni e cooperative sociali per iniziative e progetti, sulla base di quanto previsto dal nuovo regolamento sulla concessione di benefici economici e materiali. Questo ha comportato un notevole lavoro sia per i contatti con le associazioni e cooperative sia per gli atti amministrativi da redigere. A fine anno si sono individuati dei criteri per sostenere con contributo economico le attività svolte dalle associazioni impegnate nel contrasto alla povertà con aiuti diretti in denaro, generi alimentari e vestiario. Si è favorita la costruzione di una piccola rete di associazioni che hanno partecipato ad un bando regionale per poter avere contributi da destinare a famiglie in condizioni di povertà. E' stato messo a disposizione lo spazio per l'incontro tra le diverse associazioni presso l'area famiglia e si è supportata l'associazione capofila nella predisposizione del progetto.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PATRIOTTICHE E D'ARMA.

Liquidazione di contributi vari ad Enti e/o Associazioni patriottiche e d'Arma.

- predisposizione di provvedimenti per l'assunzione spesa di pagamento di quote associative e adesione a nuovi Enti.

GESTIONE LOCALI PER ASSOCIAZIONI.

Le sedi associative gestite dal Servizio ERP al 31.12.2013 non sono più 23, ma 21 in quanto nr. 2 sedi (via Manin e via Porta di sotto) sono state destinate al co-working e gestite dall'informagiovani.

GESTIONE PROGETTI EDITORIALI.

L'attività è proseguita con regolarità attraverso il contributo, sia in termini editoriali che economici, all'Editore Menin per la realizzazione dell'annuario "Schio Numero Unico 2013".

RASSEGNA STAMPA CITTADINA E ARCHIVIAZIONE COMUNICATI STAMPA.

L'attività è proseguita con regolarità.

PROCEDURE SUL SITO DEL COMUNE

Pubblicare sul sito alcune procedure relative ai servizi demografici

E' stata implementata solo la procedura riguardante i passaporti. Le altre procedure sono rientrate nella riorganizzazione inerente lo sportello polivalente attualmente ancora oggi in fase di progettazione.

ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALI.

Il Servizio URP ha realizzato, con conseguente risparmio di spesa per l'Ente, nel corso del 2013 il materiale grafico "in house" per le seguenti campagne di comunicazione relative alla promozione di eventi, progetti e/servizi comunali: progetto e convegno sulle Alleanze per la famiglia; bando alloggi ERP; per la biblioteca: forum del libro e presentazione iniziative specifiche di presentazione di libri, incontri con l'autore, albo dei lettori volontari; per la Città dei bambini: materiale promozionale per incontri, laboratori e per la giornata mondiale dei diritti dell'infanzia; manifestazione "Oltre i confini"; premio di laurea; incentivi acquisto prima casa; PATI; palestre aperte; forum del volontariato; serate informative su temi vari. Al materiale realizzato dal Servizio URP deve essere aggiunto tutto quello realizzato dal Servizio Informagiovani relativo al progetto In Movimento 2013 e Valori-Lavori 2013. Questo lavoro è anche frutto della collaborazione formativa attivata con FAV-Diskos.

DECRETI DEL SINDACO.

Tenuta e gestione del registro dei decreti del Sindaco.

REGISTRAZIONE PROTOCOLLO RISERVATO.

Tenuta e gestione del Protocollo riservato del Sindaco.

ASSISTENZA AL SINDACO E ALLA GIUNTA.

Organizzazione ed assistenza al Sindaco e Giunta, al Direttore, coordinando l'attività degli stessi con gli altri uffici, servizi ed organi comunali.

CERIMONIE ESTERNE CON O SENZA GONFALONE.

Gestione di cerimonie esterne con o senza Gonfalone. Cura e tutela e utilizzo del Gonfalone e della fascia tricolore.

ELENCO INVITI.

Tenuta del calendario degli inviti rivolti al Sindaco e adempimenti conseguenti, gestione e conservazione dei gadget input-output di rappresentanza.

ASSISTENZA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI CONSIGLIERI E AL SEGRETARIO.

Organizzazione ed assistenza al Presidente del Consiglio Comunale, ai Consiglieri e al Segretario Comunale, coordinando l'attività degli stessi con gli altri uffici/servizi ed organi comunali. Gestione budget del Presidente del Consiglio Comunale e dei Gruppi Consiliari.

INDIRIZZARIO AUTORITA'.

Mantenere aggiornato l'indirizzario.

Tenuta ed aggiornamento dell'indirizzario e della rubrica telefonica delle autorità di interesse del Sindaco, del Direttore, Difensore Civico e Presidente del Consiglio Comunale.

AGGIORNAMENTO COMMISSIONI, SOCIETA', CONSORZI ED ENTI.

Aggiornamento schede e fascicoli delle Commissioni, società, consorzi ed enti.

INTEROPERATIVITA' FRA LE SEGRETERIE.

Assicurare il funzionamento delle tre segreterie attraverso l'interoperatività del personale addetto.

Sostituzione degli uffici di segreteria in caso di assenza o impedimento delle responsabili.

CERIMONIE PATRIOTTICHE E D'ARMA INTERNE CON O SENZA IL GONFALONE.

Allestimento manifestazioni festività nazionali e della città. Eventi celebrativi di ricorrenze patriottiche e d'Arma: 25 aprile, Cippo Villaggio Pasubio, Vallortigara, S. Giustina, Monte Novegno, Ossario del Pasubio, Malga Zonta, Raga Alta e 4 novembre.

ASSISTENZA AL SINDACO PER RAPPRESENTANZA E CERIMONIALE

1) Visite istituzionali del Sindaco (varie); 2) Redazione di bozze di discorsi, messaggi, comunicati speciali ecc. e collazione e predisposizione materiali per interventi del Sindaco (vari); 3) Partecipazione all'ISTREVI (assemblea e direttivo); 4) Rappresentanze e partecipazioni a Comitato Raduno ANA Triveneto, Fondazione Rumor, Fondazione 3 Novembre 1918, CUAMM Padova, Monumento Rivarossi Como, ALDA Vicenza, IAES Venezia, ecc. (eventi e cerimonie estemporanei: civici, culturali, ecc.); 5) Organizzazione

convegni e laboratori (Eccidio e Concordia civica; Alpini e Resistenza) ;6) Imbandieramento edifici comunali in occasioni varie (ex lege ed estemporanee); 7) Raduno ANA Triveneto (gestione varie e rappresentanza, anche nelle manifestaz. collaterali).

SUPPORTO ALLE UTENZE/CITTADINI - MONITORAGGI CITTA' /URP

Il sensibile aumento di richieste interne/esterne è in relazione alle attività conseguenti al censimento generale della popolazione i cui risultati sono stati resi disponibili sul sito istituzionale in corso d'anno in parallelo con le verifiche delle posizioni anagrafe.

CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE.

Avviare e concludere i procedimenti amministrativi di cancellazione anagrafica per irreperibilità al censimento entro il 31/12/2013

la complessa procedura di revisione della anagrafe a seguito del censimento si è conclusa con al chiusura di tutte le posizioni "anomale" e la cancellazione di coloro che non sono stati reperiti al censimento e non hanno dimostrato la dimora abituale nel comune.

COMPENDI DIVULGATIVI MONOTEMATICI - STATISTICHE FLASH SULLA POPOLAZIONE.

Aggiornare almeno annualmente i fascicoli sulla popolazione. Nuovi studi sul rito del matrimonio

Il fascicolo flash sulla popolazione è stato regolarmente elaborato e pubblicato sul sito dopo le necessarie verifiche di controllo delle posizioni anagrafiche post censimento generale della popolazione. Si sottolinea che il fascicolo delle statistiche flash pubblicato nel corso del 2013 è particolarmente ricco in quanto oltre ai dati usuali e standardizzati sulla popolazione ci sono due ulteriori sezioni di approfondimento: quella sui censimenti e un approfondimento tematico dei movimenti di popolazione conseguenti alla crisi economica. Il numero dei compendi divulgativi monotematici si è arricchito col documento relativo all'analisi delle "Famiglie numerose" nella popolazione.

INDAGINI ORDINARIE PER CONTO DELL'ISTAT O DEL SISTAN.

In questi ultimi anni l'ISTAT si avvale sempre di più di indagini campionarie. Il comune di Schio ha avuto in gestione diretta l'indagine sui consumi (rilevazioni di gennaio, aprile, luglio e ottobre) e l'indagine sulla salute e ricorso ai servizi sanitari (rilevazioni marzo e giugno). Alla consolidata indagine sui consumi delle famiglie che vede il comune di Schio impegnato direttamente da oltre un decennio, è stata affiancata in parallelo la nuova indagine sulla spesa delle famiglie tuttora in fase sperimentale di sviluppo con l'ausilio di un rilevatore esterno assegnato direttamente dall'ISTAT. La riduzione del numero di piani di campionamento è diretta conseguenza della programmazione dell'ISTAT.

POPOLAZIONE.

I movimenti di popolazione risentono del momento congiunturale: infatti anche se i numeri sono molto alti essi si riferiscono per il 2013 a molte cancellazioni che sono derivate dalle rilevazioni censuarie alle quali molti cittadini, soprattutto stranieri, non hanno risposto in quanto assenti dal territorio.

FORMAZIONE: GESTIONE CORSI IN SEDE E MONITORAGGIO FORMAZIONE SPECIALISTICA, REPORT.

Mantenere gli standard formativi degli anni precedenti.

L'attività pianificata in sede nel 2013 si è concentrata su temi formativi significativi per supportare - a medio termine - il raggiungimento di obiettivi strategici prioritari per l'ente, e cioè, in tema di: Pari opportunità e valorizzazione del benessere di chi lavora, Comunicazione istituzionale, Sportello Unico.

Per promuovere le Pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora (PGS - Azione 3.2.1), sono stati proposti sia interventi di sensibilizzazione sul piano giuridico e psicologico della diversità di genere con i corsi di formazione: "Star bene al lavoro, star bene con i propri figli" (14 ore - 68 frequentanti) e "Le discriminazioni: concetti e normative di riferimento" (ore 6 - 14 frequentanti), sia interventi formativi in tema di assicurazione della sicurezza in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro, a copertura della formazione obbligatoria minima generale da garantire a tutto il personale (4 ore - 86 frequentanti di cui 26 dipendenti di ruolo - 3 edizioni) e specifica per i videoterminalisti (4 ore - 151 frequentanti - 5 edizioni), secondo quanto previsto dall'art. 37 Decreto Legislativo 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nonché realizzando la formazione aggiuntiva per i preposti 8 ore - 17 frequentanti - 1 edizione).

Per ripensare il modello di comunicazione istituzionale attuale e farlo evolvere (PGS attività 1.1.2.1 - comunicazione istituzionale), è stata pianificata e realizzata, a questo scopo, a cura della società partecipata F.A.V. s.c.a.r.l., della formazione mirata on the job che si è proposta l'elevazione di competenze del personale dell'Ufficio Relazioni con il pubblico e dell'Informagiovani necessarie per la messa a punto e la redazione, dal punto di vista grafico di prototipi originali di opuscoli, pieghevoli e biglietti d'invito (15 ore - 3 frequentanti).

Per perseguire infine la semplificazione dei rapporti con il cittadino (PGS - azione 1.2.1 - Sportello Unico) è stata realizzata formazione propedeutica per lo sportello unico per lo sviluppo delle competenze relazionali dei consulenti di front-office (4/8 ore - 40 frequentanti - due edizioni) e la diffusione e l'applicazione del metodo della organizzazione snella nei servizi da erogare presso il nuovo sportello unico (2/4 ore - 30 frequentanti - una edizione corso di formazione; 2 ore - 82 frequentanti - due edizioni riunione informativa).

Complessivamente, sono stati coinvolti n. 125 dipendenti di ruolo in azioni di informazione e formazione legate al progetto.

DOCUMENTAZIONE E PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITA' , AMBIENTE E SICUREZZA.

Aggiornate le seguenti procedure di sistema: gestione segnalazioni e reclami, gestione aggiornamento requisiti legislativi del comune.

AFFIDAMENTO DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

Organizzare e supportare le modalità di gestione degli acquisti in economia in modo standardizzato

La bozza avanzata del regolamento per l'affidamento di beni e servizi in economia rilasciata a fine 2012, ha subito un ulteriore stop tecnico utile ad integrare la nuova disciplina sulla trasparenza e anticorruzione prima di iniziare l'iter di approvazione da parte

del consiglio. Dal punto di vista procedurale, è stato acquistato il programma informatico STR VISION finalizzato a garantire la tempestività nell'adempimento degli obblighi di trasparenza e a gestire in modo informatizzato e uniforme la maggior parte degli affidamenti gestiti dal comune.

FRONT OFFICE: SPORTELLO UNICO TECNICO

Servizio di front office e di consulenza specifica dell'unità operativa : SUAP - Ilpp - verde urbano - RSU - lavoro

E' proseguita l'attività del Front office dello Sportello Unico Tecnico e di consulenza specifica nelle diverse materie di competenza.

SPORTELLO SERVIZIO SOCIALE

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Dal secondo semestre 2011 è stata implementata presso lo sportello dei Servizi Sociali l'attività di monitoraggio degli accessi. L'attività di monitoraggio ha consentito, anche in vista della realizzazione dello Sportello Unico, di identificare meglio le informazioni richieste ed il tempo dedicato all'utente in front-office. Nell'anno 2013 sono stati n. 5.102 gli accessi allo sportello (406 in gennaio, 369 in febbraio, 388 in marzo, 562 in aprile, 476 in maggio, 389 in giugno, 424 in luglio, 314 in agosto, 432 in settembre, 494 in ottobre, 467 in novembre e 381 in dicembre). Nel dettaglio le informazioni richieste hanno riguardato: assegno di cura, ora Impegnativa di Cure Domiciliari (473), assegni di maternità e nucleo familiare con tre figli minori (147 e 218), informazioni per colloqui con gli Assistenti Sociali (1.997), assistenza domiciliare (126), assistenza economica (1.085), contributi per ex immigrati (4), integrazione retta in casa di riposo o altro istituto (9), informazioni su invalidità (3), informazioni su Indicatore della Situazione Economica Equivalente (21), Patto sociale per il lavoro (53), Progetto Schio c'è (4), informazioni su Social Card (1), soggiorni climatici (345), Telesoccorso (137), Ti Trasporto (66), agevolazioni trasporto pubblico (24), varie di competenza (228) e di non competenza (261).

AZIONI/TEMPI

non indicati

GESTIONE RAPPORTI CON GLI OPERATORI ECONOMICI

Il servizio amministrativo ha tenuto aggiornato gli elenchi degli operatori economici nel corso dell'anno 2013 al fine di invitare a rotazione gli stessi alle procedure di gara

IMPIANTO NATATORIO.

Il canone di concessione anno 2013 (euro 33.172,25), con scadenza il 31.12.2013, risulta pagato dalla società concessionaria in data 7.11.2013

INTERVENTI DI ANIMAZIONE DI COMUNITA'.

Controllo sul servizio gestito da terzi

I controlli vengono eseguiti tramite la valutazione di una relazione trimestrale sui risultati raggiunti presentata dalla Cooperativa Sociale che gestisce il servizio e tramite un monitoraggio continuo degli sportelli e di alcuni eventi presi a campione.

COMUNE.SCHIO.

La pubblicazione cartacea "comune.schio" è stata pubblicata ad aprile, giugno, ottobre-novembre

2013. Nel mese di ottobre è stato recapitato a tutte le famiglie, insieme a comune.schio, il centalogo dei rifiuti. Il numero di dicembre non è stato realizzato e posticipato ai primi mesi del 2014.

E' stato riservato spazio alle inserzioni pubblicitarie che garantiscono un'entrata, facendo così diminuire il peso del limite imposto dalla legge 122/2010 relativo alle spese per relazioni pubbliche. Nel contempo sono però state promosse dal giornale stesso tutte le forme possibili di accesso dei cittadini verso

l'Amministrazione con articoli dedicati al servizio online cityweb e alla presenza del Comune sui social network.

INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il Servizio denominato "Servizi socio educativi" è finalizzato al sostegno, all'accompagnamento, al recupero e all'integrazione sociale di persone, di famiglie e di gruppi. Il servizio è affidato in appalto fino al 2017 alla Cooperativa Primavera Nuova di Schio. Le aree di intervento sono:

- Educativa individuale e familiare

- Educativa per progettualità specifiche di prevenzione e contrasto del disagio sociale e/o abitativo

- Educativa di comunità

Il monte ore massimo annuo è di 1.800 ore per una spesa complessiva annua di Euro 44.516,16 .

Nel 2013 sono n. 9 i nuclei familiari seguiti per un monte ore totale di 862.

AZIONI/TEMPI

- non previsti

SECONDA ACCOGLIENZA.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il Comune di Schio ha attivo un Servizio di seconda accoglienza dedicato a lavoratori che, indipendentemente dalla loro provenienza geografica, siano in possesso di un contratto di lavoro subordinato a Schio o nei Comuni limitrofi, indipendentemente dalla durata del contratto e che si trovino in condizione di disagio abitativo.

Il servizio ha l'obiettivo di dar modo ai lavoratori che ne sono ammessi, di disporre di un tempo ragionevole atto a reperire sul libero mercato e a loro cura, un alloggio adeguato alle loro necessità.

Il "bisogno" può essere determinato da ragioni, anche concomitanti, di natura economica, culturale, linguistica, familiare ed altro, che non abbiano consentito il reperimento di una sistemazione abitativa idonea al lavoratore; il "bisogno" viene accertato da un assistente sociale comunale.

La gestione del servizio è affidata fino al 30.06.2014 alla Cooperativa Samarcanda di Schio, mediante l'istituto della concessione e previo esperimento ad evidenza pubblica.

L'accesso a tale servizio e la durata dell'accoglienza sono regolati da apposito disciplinare approvato con D.G. n. 145 del 28.4.2009.

Per la gestione del servizio di seconda accoglienza il Comune di Schio ha messo a disposizione in concessione un appartamento arredato e idoneo ad accogliere massimo n. 6 (sei) soggetti adulti in camere singole o doppie, completo di allacciamenti all'energia elettrica, all'acqua, alle fognature e dotato di idoneo riscaldamento.

La permanenza del lavoratore nella struttura ha la durata di 24 mesi prorogabile per non più di due periodi di 12 mesi ciascuno (per un totale massimo di 4 anni) su richiesta dell'interessato e previa accettazione formale del Comune che accerta il permanere o meno dello stato di bisogno. Nel 2013 c'è stato l'inserimento di 3 persone.

AZIONI/TEMPI

- non presenti

TRASPORTO SCOLASTICO.

Nuovo appalto e svolgimento gara finalizzata al contenimento dei costi

I controlli effettuati sulle modalità di svolgimento del servizio di trasporto scolastico riferiti al primo semestre 2013 si sono regolarmente svolti. Nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 sono state rilevate nei confronti delle ditte appaltatrici quattro contestazioni, due delle quali hanno comportato l'applicazione di penali; gli iscritti al servizio sono stati 376 e 9 gli autobus impiegati; le tariffe a carico degli utenti sono state regolarmente incassate.

Poichè con la fine dell'a.s. 2012/2013 è scaduto l'appalto del servizio, da gennaio 2013 il personale del servizio scuola è stato impegnato nella predisposizione di un nuovo capitolato speciale per gli anni scolastici dal 2013/2014 al 2017/2018, con il quale sono stati previsti una razionalizzazione del servizio e lo svolgimento di un servizio di sorveglianza negli autobus. Il Servizio Contratti ha quindi proceduto a redigere i documenti di gara (bando di gara, disciplinare e relativi allegati) ed alla pubblicizzazione dei medesimi come stabilito dalla vigente normativa. Con determinazione dirigenziale n. 1008 dell'1.08.2013 la gara è stata aggiudicata in via definitiva al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra le ditte Bristol Autoservizi s.r.l. e C.S.S.A. Soc. Coop. a r.l. di Spinea.

Durante il periodo estivo è stata attivata la fase organizzativa del servizio per l'anno scolastico 2013/2014: verifica/caricamento domande di iscrizione - n. 333 utenti e n. 8 autobus impiegati al mattino -, istruttoria e risposta per istituzione di nuove fermate, predisposizione percorsi, invio pagamento 1^a rata anno scolastico 2013/2014 ecc.. Il servizio è regolarmente iniziato dal 12.09.2013 primo giorno di scuola, mentre quello previsto per i rientri pomeridiani è iniziato dal 24.09.2013.

RISTORAZIONE COLLETTIVA SCUOLE PRIMARIE AFFIDATO IN CONCESSIONE A DITTA ESTERNA.

Il servizio di ristorazione collettiva scolastica delle scuole primarie cittadine per gli anni scolastici dal 2011/2012 al 2015/2016 è stato affidato in concessione alla ditta CIR Food s.c. I pasti vengono confezionati con il sistema della multiporzione presso il centro di cottura di Cresole di Caldogno, ad eccezione di quelli del plesso Giovanni XXIII di S. Ulderico di Tretto che, essendo dotato di cucina, sono preparati sul posto.

Nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 il servizio si è svolto regolarmente, i controlli stati effettuati, come da programma, con esito positivo ed a carico della ditta è stata attivata una sola procedura di contestazione che si è conclusa con l'applicazione di una penale di modico importo.

A fine agosto è iniziata l'organizzazione del servizio per l'anno scolastico 2013/2014, che è stato attivato dal 23 settembre 2013. Anche nel periodo settembre/dicembre 2013 la

mensa si è svolta regolarmente; in collaborazione con l'Unità Operativa Nutrizione dell'ULSS n. 4 Alto Vicentino sono stati organizzati due incontri di formazione rivolti ai componenti delle Commissioni Mensa, sono stati svolti i controlli previsti e non sono state sollevate contestazioni nei confronti della ditta.

CONTROLLI SUI SERVIZI GESTITI DA TERZI: TESORERIA.

Servizio di Tesoreria affidato ad Unicredit Spa. Viene controllata la corretta applicazione delle condizioni previste nel contratto di tesoreria. Il servizio è soggetto alle eventuali modifiche derivanti dalle novità legislative.

GESTIONE SERVIZI INFORMATICI E INFORMATIVI.

Gestione servizi informatici e informativi. Sono stati acquisiti i report previsti. La gestione risulta regolare.

SERVIZIO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DELLA VALLEOGRA

Controllare il servizio gestito da terzi

Il servizio di valorizzazione dei prodotti tipici locali è stato implementato con il coinvolgimento dei produttori e del concessionario, le Latterie vicentine, in varie iniziative pubbliche che hanno visto un notevole afflusso di visitatori in città, anche con l'apertura straordinaria del rifugio antiaereo sotto il Castello nel quale sono invecchiati i prodotti De.Co.

E' proseguita l'attività amministrativa prevista dalla concessione in essere tra l'Amministrazione comunale e le Latterie Vicentine, in qualità di concessionario del servizio

CONTROLLO E MANUTENZIONE ESTINTORI E IDRANTI, SISTEMI ANTINCENDIO, PORTONI TAGLIAFUOCO, IMPIANTI I ILLUMINAZIONE EMERGENZA, IMPIANTI MESSA A TERRA E ASCENSORI

Rinnovo del contratto di servizio per il biennio 2014-2015 delle manutenzioni e verifiche periodiche di ascensori, estintori ed idranti, porte tagliafuoco e maniglioni antipánico, sistemi di sicurezza e rilevazione incendi e illuminazione di emergenza.

COMPILAZIONE SCHEDE EDIFICIO SUL MODELLO DELLA NORMA OHSAS 18001.

Continuazione del mantenimento delle schede con aggiornamenti e gli adeguamenti necessari a garanzia della corretta conservazione del patrimonio edilizio comunale

EDIFICI COMUNALI: VERIFICA/CONTROLLO STATICITA' E PREVENZIONE INCENDI.

Progetto esecutivo per l'adeguamento dell'auditorium delle scuole medie Fusinato completato ed attenuto parere di conformità da parte dei VV.F.

Verifiche utilizzo per attività di pubblico spettacolo per il complesso Shed, Spazio Conte e Palazzo Fogazzaro, definite con le dichiarazioni di rispondenza e d'uso dei locali.

ENTRATE TRIBUTARIE GESTITE IN CONCESSIONE

Controlli sul gestore del servizio

Dai rendiconti trimestrali trasmessi è stato accertato un maggiore gettito rispetto alla previsione di bilancio per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità mentre, per quanto riguarda il diritto di affissione, le riscossioni finora effettuate confermano il trend previsto fino alla chiusura dell'esercizio in corso; come da contratto per la concessione del servizio, il Comune, mediante la trasmissione dei report indicati, è in grado di valutare il servizio svolto dal concessionario, sia per quanto riguarda l'attenzione ad assicurare la riscossione del gettito previsto mediante l'adozione puntuale degli strumenti che la legge mette a disposizione, sia mediante i risultati dell'attività di accertamento che presuppongono il controllo costante del territorio. Dai report inviati si apprende che sono state liquidate 9 istanze di rimborso, non è pendente alcun ricorso presso le Commissioni Tributarie, sono stati emessi 14 avvisi di accertamento per omesso versamento dell'imposta, sono state avviate n. 136 procedure per la riscossione coattiva e, nel mese di gennaio, sono stati inviati 779 avvisi di pagamento dell'imposta permanente.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE.

Introduzione del nuovo sistema contabile (D. Lgs. 118/2011).

Il Comune di Schio ha effettuato richiesta in data 27 settembre 2013 domanda per entrate tra gli enti sperimentatori dei nuovi sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/11. La domanda è stata accettata. La sperimentazione è iniziata con la riclassificazione dell'esercizio 2013, la redazione del bilancio 2014-16 secondo i nuovi modelli e prevede poi il riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere.

REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Redazione di un nuovo Regolamento di contabilità, aggiornato con le novità legislative intervenute in materia di contabilità locale.

Il regolamento di contabilità verrà adeguato in osservanza ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Programma 2) Schio città della conoscenza e dei saperi

Progetto 2.1) Scuola e iniziative infanzia, adolescenza e i giovani:

- 2.1.1) Schio, Città delle bambine e dei bambini;
- 2.1.2) Schio, l'informagiovani;
- 2.1.3) Iniziative per la scuola di ogni ordine e grado;
- 2.1.4) l'edilizia scolastica.

2.1.1.1) NOVE PASSI UNICEF.

Proseguire nell'attuazione e nel miglioramento dei "nove Passi UNICEF".

E' stato attivato il progetto "La viabilità va a scuola". Il Comune di Schio ha condiviso con le scuole secondarie di primo grado un percorso per la nascita di un organismo di partecipazione delle ragazze e dei ragazzi per promuovere rapporti sempre più diretti tra loro e le istituzioni cittadine, quale strumento formativo di supporto alle scuole nell'educazione civica ed in particolare nella promozione di una partecipazione attiva e consapevole delle ragazze e dei ragazzi alla comunità in cui vivono. In tal senso le Istituzioni Scolastiche, nella loro autonomia, sono parte attiva e fondamentale per lo strumento medesimo.

A questo proposito il "laboratorio di democrazia" (DLab) diventa strumento per rendere visibile e partecipe un mondo, quello della preadolescenza, considerato oggetto di interventi ma mai soggetto dotato del diritto di esprimersi e fare proposte quando si trattano temi che lo riguardano direttamente. La creatività, le energie e le risorse personali e di gruppo dei ragazzi rappresentano lo sguardo di persone in crescita che attraverso il proprio impegno nel laboratorio possono verificare la consistenza concreta dei pensieri e dell'agire.

In occasione del 20 novembre, giornata internazionale dei diritti dei bambini, si sono sviluppati i seguenti temi: 17 novembre "Diritto a sviluppare al meglio la tua personalità e i tuoi talenti" con l'apertura del programma Vieni a teatro con mamma e papà; 20 novembre "Diritto a giocare" con laboratori allo Spazio Città dei Bambini; 20 novembre "Diritto a imparare a esprimersi" incontro in Sala Consiglio tra Sindaco e Assessore con i bambini delle classi 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria Marconi che hanno presentato attività e progetti del plesso attraverso spezzoni video, canti, mostra materiali. L'Unicef ha valutato positivamente tutto il percorso svolto a Schio decidendo di conferire alla Città il titolo di Città Amica delle Bambine e dei Bambini e alla Scuola Marconi il titolo di Scuola Ambasciatrice Unicef di buona volontà.

Per quanto riguarda la cittadinanza onoraria ai bambini stranieri è stato attivato il percorso consigliare. Non sono stati consegnati i certificati in quanto si è resa necessaria una modifica dello statuto comunale che ha protratto i tempi. La fase di avvio si può dire conclusa ma il processo nella sua completezza è ancora in corso. Per l'attività a favore degli adolescenti si è confermato l'impegno a proseguire con il lavoro di rete e con gli interventi nelle scuole secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2013-2014.

2.1.1.2) TANTE PIAZZE PER GIOCARE

Mantenimento e ampliamento.

Alla manifestazione, che ha avuto luogo domenica 26 maggio 2013 dalle 15.00 alle 20.00, hanno aderito e partecipato 46 gruppi, fra cui 5 Consigli Quartiere e 41 tra scuole, gruppi e associazioni del territorio di Schio e provincia, mantenendo gli standard di adesione degli anni precedenti. L'organizzazione di tipo "partecipativo" ha coinvolto tutti i gruppi e le associazioni, con la presenza attiva a due incontri di preparazione pre-evento e ad uno finale di verifica. Il potenziamento dell'obiettivo di inclusione delle aree meno "centrali" iniziato lo scorso anno, ha portato ad una vera e propria "migrazione" di laboratori verso l'area verde del Parco del Castello. Il coinvolgimento spontaneo di bambini e famiglie grazie ai giochi-laboratori, è stato la giusta occasione per restituire a questo spazio la sua funzione di "contenitore sociale" a disposizione della cittadinanza. Il clima particolarmente favorevole e i risultati della campagna di comunicazione che con la distribuzione dei volantini-invito ha raggiunto capillarmente tutte le scuole della città e quelle di 5 paesi limitrofi e le biblioteche della provincia, hanno favorito un'ottima partecipazione, stimando la presenza di oltre 4.000 bambini e rispettive famiglie.

2.1.1.2) MILLEPIEDIBUS.

Mantenimento e ampliamento.

Si precisa che i dati degli iscritti alle scuole coinvolte, i dati dei bambini partecipanti e quelli dei volontari che collaborano al progetto sono relativi all'anno scolastico 2012/2013. L'anno scolastico iniziato a settembre 2013 ha registrato 115 iscrizioni alla scuola Palladio sul totale di 322 iscritti e con la disponibilità di 78 autisti volontari e 85 iscritti alla scuola di Ca' Trenta su 184 iscritti e con la disponibilità di 40 autisti volontari.

2.1.1.2) SPAZIO CITTA' DEI BAMBINI

Mantenimento e ampliamento.

Allo spazio città dei bambini tutte le attività con i bambini sono state svolte e hanno riscontrato entusiasmo: Si è registrato invece un calo delle presenze negli incontri rivolti ai genitori sui temi della genitorialità. Si è di conseguenza valutato di modificare il modo con cui proporre ai genitori l'approfondimento degli aspetti educativi, passando da incontri di gruppo con esperti alla disponibilità degli esperti stessi in forma di consulenti durante lo svolgimento dei laboratori con i bambini, in modo che i genitori possano chiedere consigli e informazioni in modo diretto. Lo spazio è stato aperto come previsto il lunedì/mercoledì e venerdì per un totale di 44 pomeriggi; si è continuato con un'apertura specifica per i bambini da 0 a 3 anni il primo mercoledì del mese dalle 10 alle 12. Sono proseguiti in orario di apertura i laboratori del mercoledì pomeriggio "Il magico mondo di Naturolandia" e si sono realizzate le seguenti attività: "Animali in letargo", "Lavoretto naturale", "Settimana dei diritti del bambino", "Ti racconto una storia e costruiamo i burattini per animarla", "Brr...arriva il freddo", "Lettura sotto l'albero e...sorpresa", "Tanti auguri con Babbo Natale". Lo spazio ha ospitato anche un'iniziativa di terapia occupazionale, un intervento riabilitativo che, utilizzando come metodo privilegiato il fare, coinvolge la globalità della persona in situazione di difficoltà, indicata per diverse patologie tra cui il ritardo mentale medio-lieve o grave, le disabilità motorie e sensoriali-percettive, la psicosi e i disturbi generalizzati dello sviluppo e inoltre utile anche per i soggetti normodotati in caso di difficoltà nei rapporti interpersonali e di gruppo.

Inoltre si sono svolte nello spazio città dei bambini le iniziative educative proposte ai genitori dei bambini dei nidi comunali e si sono proposti i seguenti laboratori: yoga per bambini, laboratori creativi natalizi, incontri di letture ad alta voce.

2.1.2.1) GRUPPI INFORMALI.

Sviluppare i gruppi informali.

Il tradizionale concorso di idee „In movimento“ e il "Cantiere in movimento" si sono rivelati ottimi strumenti per integrare e sviluppare il sostegno che il Comune offre ai giovani che vogliono organizzare eventi, mostre, corsi, concerti, manifestazioni e per allargare la base di giovani non organizzati in associazioni che desiderano mettere a disposizione della città le loro capacità e la loro energia. Da evidenziare il coinvolgimento di ragazzi di diverse nazionalità e le mostre che stanno prendendo sempre più la forma di veri e propri contenitori d'arte, all'interno dei quali giovani artisti collaborano assieme e si confrontano con altre realtà sociali, generando eventi che rivitalizzano i palazzi pubblici trasformandoli in luoghi di aggregazione.

2.1.2.2.) SPORTELLO INFORMAGIOVANI

Il 2013 è stato caratterizzato dalla necessità dell'informagiovani di offrire ai propri utenti il maggior numero possibile di strumenti per stimolare e favorire una efficace "ricerca attiva" del lavoro: stesura curricula su appuntamento, consulenze individuali, formazione a piccoli gruppi (job lab), due gruppi di auto - aiuto (job club) che hanno permesso ai partecipanti di acquisire una maggior consapevolezza delle loro potenzialità (bilancio competenze) e condividere una maggior conoscenza delle tecniche di ricerca di lavoro. A queste iniziative sono state aggiunti incontri informativi su opportunità di formazione e lavoro all'estero e lavori stagionali. Per quanto riguarda lo sportello università quest'anno, per la prima volta dopo diversi anni, non c'è stata l'esigenza di organizzare delle giornate iscrizioni collettive. Ogni singola richiesta è stata trattata individualmente allo sportello o su appuntamento. Le richieste che attualmente riceviamo allo sportello sono sempre più specifiche: agevolazioni e borse di studio, lauree magistrali, dottorati, ecc o riguardano università meno gettonate (Politecnico Marche, Trieste, ecc). Le postazioni internet destinate al pubblico sono 7. Quattro sono dedicate alla libera navigazione degli utenti, tre all'autoconsultazione sui temi del lavoro, università, vita sociale e tempo libero.

2.1.2.3) SALA PROVE MUSICALI.

Gestione sala prove musicali.

L'Amministrazione ha assegnato come sede all'Associazione Sonica i locali di via del Ponte 4 (ex Prealpina) dove sono state realizzate 3 sale prove musicali. L'associazione Sonica mette a disposizione di tutti i giovani musicisti che necessitano di uno spazi per provare dei locali insonorizzati e già attrezzati. La sala prove è attualmente utilizzata da 27 gruppi e viene utilizzata sette giorni su sette Si può considerare conclusa la fase di avvio, si tratta ora di consolidare e dare continuità agli aspetti gestionali, attraverso un continuo e costante coinvolgimento degli utilizzatori.

2.1.3.1) AULA STUDIO.

Attivare e mantenere l'Aula Studio per tutti gli studenti e azioni di pubblicizzazione del

servizio.

L'aula studio è situata nelle barchesse di Palazzo Fogazzaro. E' dotata di 8 tavoli con 32 posti a sedere. Lo spazio attualmente, grazie all'autogestione degli studenti è aperto dal lunedì al venerdì, serate comprese. Aggiornamenti e variazioni degli orari di apertura, anche in aggiunta a quelli indicati, vengono segnalati in tempo reale nella pagina Facebook "Aula studio Palazzo Fogazzaro", gruppo aperto con 337 membri.

2.1.3.2) COWORKING

Mettere a disposizione dei giovani dei locali di proprietà comunale per avviare attività lavorative individuali o collettive.

Il 24 ottobre 2013 è stato pubblicato il bando "reGeneration" per l'assegnazione in comodato gratuito di locali destinati ad attività imprenditoriali. Il 13 dicembre 2013 è stata pubblicata la graduatoria. Undici i soggetti ammessi.

2.1.3.4) PROGETTI EDUCATIVI A SOSTEGNO ATTIVITA' SCOLASTICHE.

Sostegno ai POF e ai progetti didattici finalizzati alla conoscenza anche dell'educazione civica; Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie.

L'Ufficio Campus Schio, dopo aver dato avviso a tutte le scuole interessate con termine di presentazione domande al 30.4.13, ha raccolto 3 richieste di contributo dalle scuole secondarie di 2° grado scledensi. E' stata quindi curata l'istruttoria e deliberata la ripartizione dei contributi dalla Giunta Comunale, che poi è stata comunicata alle scuole interessate.

Nel mese di luglio il Servizio Scuola ha proceduto alla liquidazione del saldo del contributo a sostegno dei POF delle scuole dell'infanzia statali, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado per l'a.s. 2012/2013.

Nel mese di settembre sono state definite le aree progettuali ed è stata avviata l'istruttoria per l'assegnazione dei contributi relativi all'anno scolastico 2013/2014. La somma complessiva assegnata ai tre Istituti Comprensivi cittadini è di Euro 40.000,00.

Nel mese di luglio è stata inoltre assunta la spesa di Euro 62.000,00 per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti a Schio iscritti alle scuole primarie anno scolastico 2013/2014 e nel periodo ottobre/dicembre 2013 il personale del Servizio è stato impegnato nella verifica delle cedole librerie e nella liquidazione delle fatture alle cartolerie.

2.1.3.4) SCUOLA DELL'INFANZIA

Sostegno alla frequenza alle scuole dell'infanzia cittadine.

Nel Comune di Schio funzionano quattro scuole dell'infanzia statali: S. Maria Del Pornaro, Cà Trenta, SS. Trinità e Asilo Rossi e sei scuole dell'infanzia paritarie: Cuore Immacolato di Maria, S. Giorgio, Maddalena di Canossa, Istituto Sacro Cuore, Maria Immacolata e S. Domenico Svio. Nel corso dell'anno scolastico 2012/2013, gli iscritti sono stati complessivamente 1.129 ed hanno beneficiato dell'esenzione dal pagamento della retta di frequenza alla scuola dell'infanzia per famiglie numerose n. 19 bambini, di cui n. 7 frequentanti le scuole dell'infanzia statali e n. 12 le scuole dell'infanzia paritarie, mentre n. 32 bambini hanno beneficiato della riduzione del 50% della retta di frequenza all'ultimo anno della scuola dell'infanzia, di cui n. 18 della scuola dell'infanzia statale e n. 14 della

scuola dell'infanzia paritaria. Nel mese di maggio la Giunta ha confermato tali interventi anche per l'anno scolastico 2013/2014 ed il Servizio Scuola ha quindi predisposto la relativa modulistica.

Nel mese di gennaio 2013 sono stati definiti insieme ai dirigenti scolastici ed ai presidenti delle scuole dell'infanzia paritarie cittadine il periodo di iscrizione alle scuole dell'infanzia anno scolastico 2013/2014 e le modalità di pubblicizzazione di tale importante scadenza (stampa manifesti, inserimento nel sito del Comune, comunicati stampa, circolare alle famiglie con bambini che hanno mai frequentato la scuola dell'infanzia al fine di incentivarne l'iscrizione all'ultimo anno), come previsto dall'Accordo di collaborazione sottoscritto nel 2009. Inoltre con i dirigenti scolastici sono stati definiti criteri per l'iscrizione alle scuole dell'infanzia statali anno scolastico 2013/2014 che sono stati inviati anche al Comune di Santorso, come previsto dall'accordo sottoscritto con il medesimo per la valorizzazione del servizio scolastico della scuola dell'infanzia statale di S. Maria del Pomo.

In data 17 giugno 2013 è stata sottoscritta con i presidenti delle sei scuole dell'infanzia paritarie la convenzione relativa agli anni 2013-2014-2015 che prevede la ripartizione tra le suddette scuole dei seguenti contributi complessivi comunali di Euro 338.000,00 per l'anno 2013, Euro 344.000,00 per l'anno 2014 ed Euro 350.000,00 per l'anno 2015 finalizzati a ridurre le eccessive differenze esistenti sul piano economico/finanziario fra le scuole paritarie e quelle pubbliche in relazione ai trasferimenti dello Stato e degli altri Enti Pubblici e a contenere l'onerosità delle rette a carico delle famiglie. A fronte di tale contributo le scuole si sono impegnate a mantenere adeguati standard di qualità nell'erogazione del servizio.

Come previsto dalla convenzione, entro il 30 giugno 2013 è stato erogato alle medesime scuole il 1° acconto 2013 pari al 50% del contributo ed entro il 30 settembre 2013 è stato erogato il 2° acconto 2013 pari al 30% del contributo.

Nei mesi di settembre e di ottobre il personale del Servizio è stato impegnato nell'istruttoria delle domande pervenute entro il 30 settembre 2013 per ottenere l'esenzione della retta di frequenza alle scuole dell'infanzia statali e paritarie cittadine e la riduzione del 50% della retta di frequenza all'ultimo anno della scuola dell'infanzia anno scolastico 2013/2014. Le domande presentate sono state n. 52 di cui evase positivamente n. 49.

2.1.3.5) PROGETTO DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E ALLE PROFESSIONI.

A seguito delle decisioni dei tre Comuni coinvolti, il 7 e 8 dicembre 2013 è stato organizzato l'evento di Orientamento "CampuSchio Orienta" presso l'edificio a Shed. La manifestazione, oltre agli spazi espositivi di 25 scuole ed enti del territorio, ha presentato 12 workshop ed incontri per studenti di 3° media e le famiglie, per studenti delle scuole superiori, docenti e operatori, organizzati al Lanificio Conte in collaborazione con le scuole del Campus Schio, la Rete Orientamento Alto Vicentino, il CTS - Centro Territoriale Servizi Alto Vicentino e l'AGE_ Associazione Genitori della Città di Schio. I visitatori sono stati circa 2600 nelle due giornate, provenienti da gran parte dei Comuni della provincia.

2.1.3.5) LABORATORIO PSICOPEDAGOGICO E CIC.

Il Servizio Scuola ha proceduto alla predisposizione degli atti per il finanziamento dell'attività del C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza) anche per l'anno 2013 con un contributo di Euro 4.770,00, quantificato in relazione alla provenienza degli studenti delle scuole superiori.

Presso il C.I.C. opera uno psicologo, le cui prestazioni, destinate principalmente al disagio giovanile nella fascia di età fra i 14 ed i 19 anni, sono molto richieste. Nel periodo gennaio/giugno 2013 le ore di complessive di servizio sono state 220 e 357 i colloqui svolti dallo psicologo. Nel periodo settembre/dicembre 2013 le ore complessivo di servizio sono state 117.

Per quanto riguarda il Laboratorio Psicopedagogico nell'ultimo periodo dell'anno, a seguito dell'invio della documentazione redatta da parte dell'ULSS n. 4 Alto Vicentino, si è proceduto alla stipulazione della convenzione ed all'assegnazione del contributo 2013.

Ad oggi si è in attesa di ricevere la relazione conclusiva 2013 da parte dell'ULSS con i dati relativi ai casi seguiti, al numero delle ore effettuate ecc.

2.1.4.1) IMMOBILI SCOLASTICI.

Visita tecnica annuale sullo stato di manutenzione degli edifici e quadro annuale delle manutenzioni programmabili.

Attuazione del programma di monitoraggio e conclusione dell'indagine edilizia scolastica su data base della Regione

2.1.4.2) CENTRO SERVIZI CAMPUS.

Costruzione Centro Servizi Campus.

Il progetto esecutivo è stato approvato. Da definire i tempi della gara di appalto.

SCUOLA DI POLEO.

Ampliamento scuola di Poleo.

Gara di progettazione esperita ed affidamento incarico al gruppo di progettazione per l'elaborazione del progetto definitivo dell'ampliamento

Progetto 2.2) Cultura come attivatore di comunità

2.2.1) i contenitori e le iniziative culturali;

2.2.2) la cultura d'impresa;

2.2.3) la Biblioteca.

2.2.1.1) CLUSTER SCHIO.

Considerare Palazzo Fogazzaro, Lanificio Conte, Shed, Toaldi Capra, Piazza Falcone Borsellino, giardino Jacquard come un unico grande contenitore culturale con al suo interno le relative specificità

Nel corso del 2013 il *cluster* Schio, costituito da Lanificio Conte, Shed, Palazzo Fogazzaro e Toaldi Capra, Piazza Falcone e Borsellino e Giardino Jacquard, è stato valorizzato attraverso numerose iniziative e mostre, in particolare: 32 mostre con oltre 29.000 visitatori, 165 tra incontri, seminari e presentazione di libri con 16.480 partecipanti. Palazzo Fogazzaro, con un'apertura al pubblico di 185 giorni, ha ospitato 17 mostre e oltre

20 incontri, il Lanificio Conte con 122 giorni di apertura, ha ospitato 6 Festival e numerosi incontri e a Palazzo Toaldi Capra si sono svolte 24 mostre e 160 incontri. A marzo si è inaugurato il nuovo spazio Shed con la mostra di Pino Guzzonato che è stata visitata da oltre 5.000 persone. Il Giardino Jacquard è stato aperto, con visite guidate, per 9 domeniche e il patrimonio dell'archeologia industriale è stato visitato da 4450 partecipanti paganti. Piazza Falcone e Borsellino è risultato il palcoscenico ideale per concerti e arti performative durante l'estate scledense ed è sempre più caratterizzato come *trait-d'union* dei tre contenitori culturali che ivi insistono. Si è innescato un circolo virtuoso di coinvolgimento dei vari *stakeholder* che ha comportato l'aumento della qualità dell'offerta culturale e contemporaneamente un contenimento della spesa. Schio si è confermata quale sede ideale per ospitare festival che affrontano tematiche diverse ma di assoluta attualità: festival Città Impresa, biblico, del Jazz, letterario, della mobilità sostenibile, del design e della sostenibilità.

2.2.1.2) EX ASILO ROSSI

Il progetto esecutivo è stato approvato ed è in attesa di definizione dei finanziamenti.

2.2.1.3) TEATRO CIVICO

Il progetto di restauro primo lotto è stato completato. Il secondo lotto è stato approvato ed è in corso di completamento per la consegna del teatro per la primavera 2014.

2.2.1.4) EX CASERMA CELLA.

Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex caserma Cella

Il progetto è sospeso: verrà indicata la nuova sede dell'archivio comunale presso il complesso "Testorizzo" del compendio area Lanerossi.

2.2.1.6) MUSICA.

Valorizzazione area Campagnola.

I due concerti in programma per il 2013 in area Campagnola non sono stati realizzati, il primo per rinuncia da parte dell'organizzatore e il secondo è stato annullato per maltempo

2.1.2.7) NUOVO DEMOTECH E RECUPERO EX SHED

Intervento concluso.

2.2.1.8) FABBRICA ALTA

Lo stabile della Fabbrica Alta è stato acquisito nel patrimonio comunale e sono state organizzate visite guidate che hanno avuto un riscontro positivo in termini di adesioni. Sono stati fatti i primi interventi manutentivi ed un intervento di manutenzione straordinaria al tetto dell'ex assortissaggio. Per avviare la progettazione di un percorso partecipativo utile alla definizione del futuro utilizzo dell'area è stato organizzato un incontro aperto al pubblico.

2.2.2.1) SCHIO PER L'INNOVAZIONE.

Progettazione e gestione di iniziative atte a valorizzare la cultura d'impresa

Anche per il 2013 Schio si è confermata un punto di riferimento regionale per la cultura dell'innovazione e dell'impresa. Il Festival Città Impresa, giunto alla sesta edizione, ha confermato Schio quale polo della manifattura di qualità. Anche la Green Week, giunta alla seconda edizione, propone Schio quale centro di eccellenza dello sviluppo sostenibile.

2.2.2.2) PROGETTO SCHIO PER 'VENEZIA CON IL NORD EST CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.

Sviluppare il progetto

Dopo il ripensamento del Comune di Venezia sull'opportunità di candidare Venezia a Capitale europea della cultura e dopo che è stato cambiato il direttore del Comitato scientifico, il servizio cultura ha fatto entrare nel dossier di candidatura, presentato al governo italiano a settembre, la Fabbrica Alta, il patrimonio di archeologia industriale e il progetto Archivi vivi. Purtroppo il progetto di candidatura di Venezia non ha passato il vaglio dalla commissione.

2.2.2.3) ARCHIVI VIVI

Conservazione e valorizzazione degli archivi storici d'impresa di Schio.

Anche nel 2013 si è proceduto a concretizzare il progetto Archivi Vivi. In particolare, la mostra Under the cover, atta a far conoscere la termocoperta Lanerossi, è stata allestita all'inizio di marzo presso la sala Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana riscuotendo notevole successo di pubblico: n. 2330 visitatori. In collaborazione con Sovrintendenza Archivistica del Veneto e Venice International University è stato redatto un progetto per reperire ulteriori risorse finanziarie. Si è proceduto ad un lavoro intenso di pulizia e riordino dell'archivio Lanerossi che proseguirà nel 2014.

2.2.3.1) SERVIZI EROGATI DALLA BIBLIOTECA.

Miglioramento in progress degli standard di qualità e nuovi servizi. Nuovi servizi agli utenti e riorganizzazione.

Gli acquisti per l'anno 2013 hanno subito un forte rallentamento per l'espletamento delle gare per l'individuazione di nuovi fornitori, determinando una lieve flessione relativamente agli obiettivi prefissati.

2.2.3.2) BIBLIOTECA.

Biblioteca e Scuola: nuovi rapporti; Biblioteca diffusa: Consigli di Quartiere e altri luoghi di aggregazione.

Le attività di promozione sono state realizzate e concretizzate con buoni risultati in termini di progetti e azioni per la valorizzazione, in particolare, del materiale antico della biblioteca civica. Soddisfacente la presenza dei ragazzi nell'ambito della settimana di alternanza scuola/lavoro.

2.2.3.3) TABLET/E-READER E-BOOK

La rivoluzione dei tablet e le possibili iniziative di innovazione della Biblioteca nel prossimo futuro

La seconda fase relativa al prestito degli e-reader, con e-book sia gratuiti che acquistati nel rispetto del diritto d'autore si è conclusa con gli obiettivi preventivati. I questionari di gradimento riportano in generale la piena soddisfazione da parte degli utenti.

Attività di miglioramento, mantenimento e funzionamento collegate al raggiungimento degli obiettivi del programma 2) *Schio città della conoscenza e dei saperi*

ATTIVITA' ESTIVE PER BAMBINI.

"Grest": supporto ai Salesiani per organizzazione.

Queste attività sono state svolte con risultato positivo come da relazione al 31 luglio 2013

REFEZIONE NEI DUE ASILI NIDO COMUNALI E NELLE QUATTRO SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI.

Il servizio di refezione scolastica nei due asili nido comunali e nelle quattro scuola dell'infanzia statali si è svolto regolarmente nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 con l'impiego di n. 13 cuochi/aiuto cuochi dipendenti comunali e di n. 2 Lavoratori socialmente utili. Tutto il personale di cucina ha collaborato nel far fronte a situazioni di emergenza che si sono verificate nel corso dell'anno scolastico per coprire le assenze delle colleghe.

Nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 sono stati confezionati presso i due asili nido comunali 18.042 pasti di cui n. 14.796 per i bambini e n. 3.246 per gli adulti, e n. 70.773 presso le quattro cucine delle scuole dell'infanzia statali, di cui n. 64.632 per i bambini e n. 6.141 per gli adulti.

Presso la cucina della scuola dell'infanzia A. Rossi sono stati, inoltre, confezionati anche n. 9.141 pasti per la scuola primaria statale Rosmini di cui n. 8.630 per gli alunni e n. 511 per gli insegnanti.

Inoltre, nel corso del 2013 si è svolta la gara per l'affidamento del servizio di verifica della corretta applicazione del sistema HACCP nelle sei cucine comunali e nel mese di maggio è stato effettuato il primo controllo annuale che non ha riscontrato problemi.

Nei mesi di agosto e di settembre 2013 il Servizio Scuola è stato impegnato nell'organizzazione del servizio (assegnazione personale alle cucine, circolari informative alle famiglie, gestione diete ecc.) per l'anno scolastico 2013/2014. Nel mese di settembre si è svolto un corso di formazione per tutto il personale di cucina durante il quale è stata letta e commentata l'ultima versione del manuale HACCP che è stato poi consegnato ad ogni cucina. Nel mese di ottobre è stato effettuato il secondo controllo annuale di verifica della corretta applicazione del sistema HACCP nelle sei cucine comunali che non ha riscontrato problemi.

Le diete speciali per intolleranze/allergie alimentari gestite in collaborazione con l'ULSS nel periodo gennaio/luglio 2012/13 sono state complessivamente n. 20 e nel periodo settembre/dicembre 2013 sono state complessivamente n. 17.

ASILI NIDO.

Promuovere il servizio asilo nido per l'aumento della copertura dei posti disponibili.

Nel Comune di Schio funzionano n. 2 asili nido comunali: "Bambi" di Via Baratto n. 48 posti e "Peter Pan" di Via Mantova n. 52 posti. Per quanto riguarda la loro organizzazione, al fine di favorire una maggiore copertura dei posti ed una maggiore possibilità di relazione e di costruzione di rapporti preferenziali sia tra bambini coetanei che tra bambini di età diversa dall'anno scolastico 2012-2013 è stata applicata la gestione delle sezioni miste per i bambini dei gruppi medi e grandi. Per supportare le educatrici in questa non facile modifica organizzativa, per favorire lo scambio collaborativo ed il consolidamento

della nuova modalità di gestione il corso di aggiornamento ha avuto come tema gli stili educativi e le sezioni miste.

Durante l'anno scolastico appena concluso è stato attivato il prolungamento d'orario fino alle ore 18 per n. 8 posti/asilo.

L'erogazione del servizio di asili nido è stata resa, inoltre, ancora più flessibile in quanto, accogliendo, le segnalazioni/richieste del personale educativo e dei genitori, dal mese di gennaio 2013 è stata ampliata la possibilità di frequenza a part-time al mattino (ore 7,30-13,30) anche ai bambini sotto i 12 mesi di età e, in relazione ad un aumento della richiesta di inserimento a part-time è stato ampliato da 8 a 12 il numero dei posti disponibili.

Anche per l'anno scolastico 2012/2013 è stato organizzato il progetto continuità verticale offrendo la possibilità ai genitori dei bambini frequentanti l'ultimo anno di asilo nido di partecipare alle visite guidate e alle giornate gioco organizzate, da alcune scuole dell'infanzia statali e paritarie locali, con il supporto del personale educativo.

In entrambi gli Asili Nido Comunali sono state svolte dalle educatrici e dalle cuoche alcune "serate di cucina" rivolte ai genitori dei bimbi frequentanti, nel corso delle quali sono state preparate e degustate non solo le pietanze che vengono normalmente somministrate ai bambini, ma anche pietanze tipiche straniere, al fine di una maggiore conoscenza ed integrazione fra gli utenti. A tutti i partecipanti è stato, inoltre, consegnato un semplice ricettario predisposto dal personale del nido.

Il personale educativo dell'Asilo Nido Bambi ha organizzato anche nel mese di dicembre 2012 il consueto Laboratorio di Natale per i genitori, con lo scopo di creare alcuni lavoretti da consegnare ai bimbi durante la festa di Natale.

Nel corso dell'a.s. 2012-2013 sono state altresì organizzate le seguenti serate gratuite rivolte a tutti i genitori dei bambini da 0 a 3 anni:

- 28.01.2013 su proposta del Comitato di Gestione: incontro con dott.ssa Piccinini sulla "Disostruzione delle vie aeree";
- 7.3.2013 incontro di informazione e conoscenza tenuto dalla dott.ssa Rigato dal titolo "Per favore dimmi di No il difficile compito di dare regole";
- 9.5.2013 incontro di informazione e conoscenza tenuto dalla dott.ssa Rigato dal titolo "Mamme acrobate e papà funamboli, come affrontare le difficoltà di ogni giorno."

Le ammissioni ai due asili nido sono state effettuate sulla base delle graduatorie predisposte dal Servizio scuola da settembre 2012 a giugno 2013.

Nei mesi estivi il medesimo Servizio ha proceduto all'organizzazione del servizio per l'anno scolastico 2013/2014 ed all'elaborazione dei questionari di gradimento del servizio somministrati ai genitori, che hanno dato un buon esito.

Nel mese di novembre è stata redatta la graduatoria per le ammissioni dei mesi successivi. Nel mese di dicembre 2013 risultano iscritti n. 40 al Bambi e n. 36 al Peter Pan. Alla fine del mese di ottobre le educatrici hanno presentato ai genitori il progetto "continuità verticale con la scuola dell'infanzia" e nella prima decade di dicembre presso il nido Bambi sono stati svolti i "Laboratori di Natale" per i genitori.

Per quanto riguarda la parte relativa alla gestione dei pagamenti, le rette sono state regolarmente emesse ed è continuata la procedura per il recupero di quelle insolute.

PROGETTAZIONE/GESTIONE INIZIATIVE CON LE SCUOLE E/O STUDENTI.

Progettare e gestire evento di presentazione scledensi laureati nell'anno solare precedente.

L'Amministrazione Comunale ha chiamato a raccolta i neolaureati per valorizzare e premiare il loro impegno durante l'incontro pubblico del 3 maggio 2013. L'intento del Comune era quello di raccogliere assieme tutti i giovani che hanno conseguito la laurea nel corso del 2012, per dare l'opportunità di farsi conoscere ad amministratori e rappresentanti del mondo del lavoro,.

BORSE DI STUDIO.

Borse di studio derivanti da lasciti - Con deliberazione n. 82 del 9.04.2013 la Giunta Comunale ha accolto la proposta presentata dalle sorelle della defunta Bice De Munari e condivisa dai parenti dei defunti Cesare e Dante Bolognesi, di fissare nel primo sabato di dicembre, anziché al 1° dicembre, la data della cerimonia di consegna delle borse di studio intitolate alle memorie dei fratelli Cesare e Dante Bolognesi e dei coniugi, proff. Renato Bortoli e Bice De Munari. In relazione a quanto sopra la cerimonia prevista per l'anno 2013 si è svolta sabato 7 dicembre presso la sala cinema dell'Istituto Salesiano, dove, alla presenza di un folto pubblico sono state consegnate n. 57 borse di studio Bolognesi e n. 10 borse di studio Bortoli.

Borse di studio comunali - Nel mese di giugno 2013 è stato approvato il bando per l'assegnazione delle seguenti borse di studio per i risultati conseguiti nell'anno scolastico 2012/2013:

- n. 13 borse di studio da Euro 250,00 per gli studenti iscritti nell'anno scolastico 2013/2014 al 1° anno di una scuola secondaria di secondo grado;
- n. 7 borse di studio da Euro 500,00 per gli studenti iscritti nell'anno scolastico 2013/2014 ed al 1° anno di un corso di laurea.

Entro il 31 ottobre 2013, termine di scadenza per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 22 domande di studenti iscritti al 1° anno della scuola dell'obbligo e n. 11 per studenti iscritti al 1° anno di un corso di laurea.

I suddetti premi sono stati consegnati il 21.12.2013 in occasione degli auguri natalizi dell'Amministrazione Comunale alla Città.

UNIVERSITA' ADULTI E ANZIANI.

I corsi dell'anno accademico 2012/2013 dell'Università adulti e anziani si sono svolti presso l'aula magna dell'ITIS "De Pretto". Gli iscritti sono stati 251, i corsi attivati n. 20 e n. 30 i partecipanti al master.

Con il mese di ottobre 2013 sono iniziati i corsi dell'anno accademico 2013/2014 con la partecipazione di 276 iscritti, 10 corsi attivati, 6 seminari, 1 laboratorio e 1 master con 30 partecipanti.

IMMOBILI SCOLASTICI

Gestire gli immobili scolastici in orario extra scolastico nel periodo estivo

Il Servizio Scuola ha attivato già nel mese di gennaio l'iter amministrativo per la concessione degli immobili scolastici in orario extrascolastico nel periodo estivo. Nel mese di febbraio è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di utilizzo degli edifici scolastici per lo svolgimento di attività estive ludico/ricreative e di sostegno alle famiglie. Le Associazioni Cooperative che hanno presentato domanda e gli immobili utilizzati sono stati 9, i giorni di utilizzo delle scuole sono stati 260 e 381 gli iscritti alle attività.

Al fine di regolamentare le modalità di utilizzo degli stabili è stata sottoscritta una convenzione tra il Comune, i Dirigenti scolastici e le Associazioni/Cooperative.

ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA DEL VENETO

Implementare il db fornito dalla Regione con gli elementi informativi, descrittivi, dimensionali e strutturali, impiantistici e tecnici, documentazioni e certificazioni varie di

ogni edificio scolastico comunale

Indagine conclusa e inserita nella banca dati della Regione.

RAPPORTI CON LE CITTA' GEMELLATE E CON IL CREUS

1) Contatti vari per iniziative istituzionali, culturali e sportive con le 3 città gemellate, con Grigny e con il CREUS; 2) Programmazione e gestione dell'accoglienza di delegazioni locali, nazionali (Como - Rivarossi) ed internazionali ; 7) Visite istituzionali del Sindaco (varie) alle città gemelle ecc..

ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONE DELLA LETTURA.

Predisposizione materiale bibliografico/divulgativo di eventi organizzati da altri servizi comunali, in particolare dell'assessorato alla cultura

Le proposte di promozione previste e programmate sono state realizzate. Le bibliografie realizzate hanno trovato buon gradimento tra il pubblico, anche nelle proposte più particolari.

GESTIONE POSTAZIONI INTERNET E MULTIMEDIALI.

Postazioni ipovedenti: piano di valorizzazione per opportuna fruizione

Nonostante la presenza del *wi fi* in biblioteca e sulla città, le postazioni all'interno della struttura sono usate costantemente e con dato in crescita. Quattro su nove sono state tarate per un uso veloce da parte dell'utenza (tempi da quindici a trenta minuti). Il servizio è stato particolarmente apprezzato.

Programma n. 3) Schio città sicura, solidale

Progetto 3.1) Famiglia lavoro e legalità

3.1.1) l'impresa e il lavoro;

3.1.2) la famiglia;

3.1.3) la casa;

3.1.4) la legalità.

3.1.1.1) COMUNITA' DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE

Sostenerne la nascita quale mezzo di sviluppo economico intelligente, sostenibile e inclusivo

L'Ufficio Campus Schio, nell'ambito del progetto "Genius loci", ha intrapreso, unitamente al Servizio Innovazione e Politiche di Impresa, le seguenti azioni nel secondo semestre 2013:

- Dopo la comunicazione della concessione contributo per il progetto Genius Loci da parte della CCIAA di Vicenza, è stata informata ed attivata la rete degli uffici interessati, e coordinata la programmazione ed il budget delle varie attività previste nel progetto per il 2013.

- In sede di redazione del bilancio di previsione, si è proceduto a coordinare anche la programmazione delle attività e budget 2014 del progetto.

- Vari incontri sono stati effettuati con i referenti del Centro Produttività Veneto e i docenti delle scuole interessate per la partenza della sperimentazione del portale per la gestione degli stage formativi.

Sono stati raccolti i modelli di documentazione delle scuole per l'effettuazione degli stage (modelli convenzione, modelli progetti formativi, registri per le valutazioni), i primi elenchi delle competenze su cui si basano i progetti di Alternanza Scuola Lavoro - ed individuati i progetti di stage di Alternanza Scuola-Lavoro e i numeri delle classi interessate dalla sperimentazione nell'anno scolastico 2013/14 per ciascuna scuola.

3.1.1.2) SOLUZIONI TECNOLOGICO GESTIONALI.

Valorizzazione ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologico gestionali; Eco-sostenibilità e processi innovativi per le imprese.

Attraverso una borsa di studio comunale, è stata fatta una ricerca finalizzata allo sviluppo di un software per diffondere processi innovativi ed eco-sostenibili presso le imprese. I risultati vanno rafforzati nel 2014, infatti, probabilmente a causa della crisi gli accessi al motore di ricerca sono stati al di sotto delle aspettative motivo per cui servirà una riprogettazione dell'attività nel 2014.

3.1.1.3) TURISMO

Sviluppare una strategia per incrementare le presenze e gli arrivi attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali, religiose e storiche del territorio

Partendo dal progetto turistico redatto nel 2012, nel corso dell'anno sono state realizzate una serie di attività, ovvero: pubblicazione della cartoguida dell'Altopiano del Tretto; realizzazione, attraverso lo IAT, di pacchetti turistici per l'adunata triveneta degli alpini e la mostra mercato Giardino Jacquard; pianificazione, con il servizio Viabilità, della segnaletica stradale e stesura dei testi da inserire nei pannelli, redazione del progetto "centenario della Grande Guerra". Nel corso del 2013, si è verificato un incremento delle visite guidate ai percorsi dell'archeologia industriale da parte di adulti provenienti da fuori provincia.

3.1.1.4) TURISMO: TAVOLO SOVRACOMUNALE

Creare un tavolo per il turismo per la pianificazione delle azioni di promozione sovracomunale

Sono proseguiti i lavori del Tavolo sovracomunale per il Turismo, il quale ha visto l'adesione anche dei Comuni di Posina e di Marano Vicentino al protocollo d'intesa per la gestione dell'ufficio IAT e per la definizione delle azioni e delle attività da porre in essere per lo sviluppo dell'economia turistica nell'area di Schio Val Leogra e Val Posina. A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge regionale in materia di turismo, e delle deliberazioni di attuazione, si è reso necessario avviare una valutazione specifica, ancora in corso, sulle modalità di gestione del servizio di accoglienza e promozione turistica nel prossimo futuro e sulle possibili azioni di sviluppo, alla luce di queste nuove disposizioni

3.1.1.5) CENTRO STORICO

Pianificare e attuare attività finalizzate alla rivitalizzazione del centro storico

Il comune di Schio ha concorso al bando regionale con il progetto di riqualificazione derivante dal percorso partecipato. Il progetto è stato finanziato e sono state avviate le prime iniziative.

3.1.1.6) PARCO AGRICOLO

Progettare infrastrutture e implementare il Parco Agricolo per i prodotti biologici e gli strumenti per la diffusione dei punti vendita dei prodotti agricoli a chilometro zero.

Sulla base del progetto preliminare/ studio di fattibilità l'associazione Coldiretti ha predisposto la bozza del progetto definitivo a fine 2013, con l'obiettivo di presentare il progetto esecutivo nel 2014. Per questo in sede di programmazione finanziaria per il 2014 è stato previsto l'investimento e la voce "infrastrutture parco agricolo" è stata inserita nel piano delle opere.

3.1.1.9) GESTIONE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI.

Proseguire con l'inserimento di LSU nelle strutture dell'Ente anche con riconoscimento di extraorario.

Nel corso dell'anno 2013 i lavoratori in mobilità avviati dal centro per l'impiego sono stati complessivamente 44. Di questi, fatti i colloqui di selezione, 24 sono stati effettivamente inseriti nella struttura comunale. Complessivamente i lavoratori in mobilità che hanno prestato servizio nel corso del 2013 sono stati 44; di questi al 31.12.2013 ne sono in

servizio 19. Nel corso dell'anno 3 lavoratori hanno visto ampliato l'orario di servizio da 20 ore settimanali a tempo pieno, con riconoscimento economico a carico del bilancio dell'ente delle ore aggiuntive prestate.

3.1.1.11) PATTO SOCIALE PER IL LAVORO.

Percorsi individuali per il riscatto della nuova povertà e per il reinserimento nella vita sociale e lavorativa.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il Patto sociale è un progetto provinciale, ideato per fronteggiare il periodo di crisi economica, che ha cercato di collegare la ripresa occupazionale alla ripresa economica. Il Progetto è stato finanziato dalla Cariverona e co finanziato dai Comuni e ha visto la collaborazione in rete dei diversi servizi territoriali (Provincia, Comune, Azienda ULSS, Centro per l'Impiego, SILAS, Privato sociale). Il progetto è nato nel 2011 ma è stato realizzato in gran parte nel 2012 e si è concluso nei primi mesi del 2013. Con questo progetto nel Comune di Schio si è cercato di attivare percorsi individuali per il riscatto dalla nuova povertà e per il reinserimento nella vita sociale e lavorativa. Sono state raccolte complessivamente 106 domande di cui 100 valide. I tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo sono stati 28, mentre per 3 situazioni si è reso necessario ricorrere all'utilizzo dei voucher. Complessivamente hanno beneficiato del progetto 31 persone, di cui 6 nel 2013 fino al 31.06.2013. La spesa per il progetto è stata di Euro 114.225,79, di cui Euro 87.953,86 finanziati dalla Fondazione Cariverona e Euro 26.271,93 cofinanziati dal Comune di Schio. Nel mese di agosto sono state completate le ultime rendicontazioni.

AZIONI/TEMPI

- Completamento tirocini lavorativi per persone prive di ammortizzatori sociali.

Tutti i tirocini si sono conclusi entro il 30.06.2013.

- Rendicontazione

La rendicontazione delle spese è avvenuta in maniera regolare durante tutto il periodo di attuazione del progetto (2011/2013), nel mese di giugno sono state rendicontate le spese relative al periodo ottobre 2012 - marzo 2013. Entro il mese di settembre si è provveduto a trasmettere alla Provincia le ultime spese.

3.1.2.1) PROGETTO FARI: FAMIGLIA COME RISORSA

Informare sui servizi alla famiglia, discutere assieme ai portatori di interesse di aspetti critici e formulare proposte migliorative anche in ambito di conciliazione casa-lavoro

Dopo i due incontri informativi del 30 aprile e del 10 maggio il percorso di avvio dell'Alleanza territoriale per le famiglie di Schio ha raggiunto la sua prima tappa con il seminario del 18 dicembre nel quale è stato formalizzato e sottoscritto l'accordo, dopo un tempo dedicato a far convergere i diversi *stakeholder* su una proposta totalmente condivisa nei contenuti e nelle finalità. 28 organizzazioni del territorio hanno dato la loro adesione. Nel frattempo si è lavorato, traducendo la progettualità in un capitolato d'appalto, per la fase successiva di conduzione del gruppo di lavoro che dovrà formulare il Piano Operativo. Tutto questo ha richiesto notevole impegno dal punto di vista amministrativo e pertanto l'avvio dell'attività del Gruppo Operativo è stato possibile solo a gennaio. Questo percorso ha in sé grandi potenzialità perché per la prima volta convergono su una progettualità a favore delle famiglie non solo enti e organizzazioni del Terzo Settore ma anche tutti i soggetti che gestiscono attività economiche nel territorio. In occasione dell'approvazione formale dell'accordo è stato approvato il progetto ALFA che affiancherà nei suoi vari step il cammino dell'Alleanza per le famiglie.

3.1.1.2) SPORTELLLO FAMIGLIA.

Nuovo sportello famiglia con estensione all'ascolto; Family Card; Carta Argento; Politiche per le famiglie numerose.

Lo Sportello Famiglia svolge una consistente attività di front office relativa alle domande di bonus gas ed energia elettrica: Vengono poi raccolte anche le domande dei nuovi bandi della Regione Veneto per le famiglie numerose e, novità recente, per l'emergenza sociale. Quest'ultimo bando ha comportato un accesso notevole di persone con non pochi problemi organizzativi che hanno richiesto maggiore presenza di operatori per fronteggiare la situazione.

Per quanto riguarda la carta famiglia e la carta d'argento è stata fatta una proroga fino al 30 giugno 2014 perché le modalità del rinnovo verranno discusse nel gruppo di lavoro che si riunirà nell'ambito dell'Alleanza per le famiglie di Schio. Il numero di visualizzazioni dell'area Sportello Famiglia non è disponibile perché la modalità di conteggio non è stata inserita preventivamente.

3.1.3.1) PRATICHE EDILIZIE.

Sperimentare una nuova modalità di gestione delle pratiche edilizie in ottica di lean organisation al fine di ridurre i tempi di rilascio delle pratiche

E' stata riorganizzata la modalità di gestione delle seguenti attività: protocollazione posta in uscita; invio posta telematica; smistamento posta in entrata; assegnazione automatica delle pratiche; controlli tecnici e amministrativi su SCIA e CAEL; pre-istruttoria delle pratiche nei 30 giorni; nuova procedura per il Permesso di Costruire; avvio dell'utilizzo dello scadenziario da GPE; caricamento elaborati e documenti in GPE. A fronte della momentanea riduzione di personale per l'assenza di n. 2 tecnici e del gran numero di pratiche presentate in vista della scadenza del Piano Casa, i tempi medi sono notevolmente inferiori ai tempi di legge. I tempi medi dei PC, PCPC, DIA e AG sono scesi rispetto al 2012 rispettivamente di 6,4,2,8 giorni mentre i tempi di DIA Piano Casa e SCIA sono rimasti pressoché uguali.

3.1.3.3) PEEP ED EDILIZIA CONVENZIONATA ENTRO LE PEREQUAZIONI.

E' proseguita la progettazione del PEEP bio a Magrè: in particolare si è definita l'area ATER e di conseguenza avviata la procedura per il frazionamento dell'area. Questo ha consentito di progredire nella progettazione dell'urbanizzazione dello stralcio 2.

3.1.3.3) GESTIONE ALLOGGI COMUNALI

Solo il 14% degli inquilini a cui è stato inviato il sollecito non ha risposto, quindi la situazione si è dimostrata nei fatti migliore della ipotizzata (20%). La percentuale dei solleciti è maggiore della preventivata date le difficoltà economiche del momento.

Al 31/12 l'obiettivo condiviso con il Servizio Sociale per la gestione dell'edificio comunale destinato all'emergenza abitativa non è stato definito, si ipotizza una destinazione e un utilizzo dell'immobile diverso da ciò a cui si era pensato, questo permetterà una maggiore funzionalità dello stabile e un'ottimizzazione degli spazi disponibili.

3.1.3.3) *CONTRIBUTO PRIMA CASA.*

Entro il 31/12/2013 sono stati selezionati tutti i nuclei familiari presenti nella graduatoria 2013.

3.1.3.3) *CONTRATTI LOCAZIONE CONCORDATI.*

Al 31.12.2013 i contratti depositati hanno superato il valore numerico ipotizzato, la percentuale del controllato da parte della commissione di congruità risulta essere leggermente inferiore alla percentuale ipotizzata. Per quanto riguarda il controllo e lo svecchiamento dell'archivio per la verifica dei contratti ancora in essere tutti i contratti depositati dal 2000 al 2007 (obiettivo PEG del 2013) sono stati verificati con l'agenzia delle entrate e di ciò è stata data comunicazione anche all'ufficio tributi.

Sono continuati i lavori preparatori per il nuovo accordo nella primavera del 2014 si ipotizza un nuovo accordo territoriale sulle locazioni.

3.1.3.4) *GESTIONE MOBILITA' EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.*

Domande di mobilità raccolte 8 su 12 previste. Durante il 2013 è stata evasa una sola domanda di mobilità date le scarse disponibilità alloggiative.

3.1.3.4) *EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA: RISERVA PER EMERGENZA ABITATIVA Convenzione ATER per nuovi alloggi su suolo comunale; Esercitare la facoltà di riserva del 15% sugli alloggi ATER per necessità sociali.*

Nell'anno 2013 è stato necessario assegnare un alloggio di edilizia residenziale pubblica ricorrendo alla riserva del 15% per le emergenze abitative (L.R. 10/96).

L'assegnazione è stata ultimata nei 60 giorni successivi al provvedimento di giunta comunale che ha deliberato la facoltà di avvalersi di tale possibilità data comunque dalla normativa regionale che disciplina l'edilizia residenziale pubblica.

3.1.4.1) *PRESENZA SUL TERRITORIO COME PREVENZIONE.*

Confermare l'iniziativa di presenza sul territorio nelle ore notturne di pattuglie della PL, mantenere il servizio dei nonni vigili, proseguire e migliorare l'attuazione del Piano per una Polizia di prossimità

E' stata mantenuta la presenza delle pattuglie in orario notturno del consorzio di polizia locale. Sono stati incaricati i nonni vigili per l'anno scolastico 2013/2014 scelti con nuovi criteri di selezione.

3.1.4.2) *SICUREZZA STRADALE E RISPETTO DEI REGOLAMENTI COMUNALI.*

Segnalazioni della P.L. al Comune tramite City web; Attività ispettiva sui regolamenti comunali; Applicazione del codice della strada, attività di educazione alla sicurezza e alla legalità

Cityweb è stato attivato ed è funzionante. La visibilità e la presenza sul territorio della polizia locale è leggermente in aumento nella seconda parte del 2013 rispetto alla prima parte. E' stata effettuata l'attività di educazione alla sicurezza con attività presso le scuole.

3.1.4.3) TELESORVEGLIANZA.

Implementare nuovi siti di telesorveglianza secondo un piano da concordare al tavolo delle FFOO locali e in accordo con il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza

E' stato concluso il progetto di estensione intercomunale della telesorveglianza con la centralizzazione sulla rete di fibra ottica del comune di Schio presso il comando della polizia locale per i comuni di S.vito, Santorso Torre, Valli e monte di Malo. Grazie al progetto sono stati collegati in fibra ottica e monitorati anche il quartiere di giavenale e cà trenta.

Progetto 3.2) Solidarietà assistenza accoglienza e inclusione sociale

- 3.2.1) le nuove povertà;
- 3.2.2) l'integrazione;
- 3.2.3) l'assistenza e la salute.

3.2.1.1) CASA BAKHITA.

Prosecuzione dell'iniziativa "Casa Bakhita" con ridefinizione dei servizi resi in caso di carenza di risorse di bilancio.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Dal 1° luglio 2011, e per la durata di quattro anni, l'appalto per la gestione di Casa Bakhita, è affidato alla Coop. Samarcanda.

I servizi erogati dalla struttura sono:

- Segretariato sociale: un servizio di 20 ore settimanali, svolto da un assistente sociale abilitato iscritto all'Albo regionale. Con questo servizio si garantiscono l'accoglienza, l'ascolto, la valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto degli utenti, con conseguente attivazione degli interventi più idonei, attraverso il lavoro di rete con i servizi e le risorse informali del territorio, nonché attraverso la predisposizione e la realizzazione di progetti personalizzati di recupero e auto promozione, condivisi con gli utenti stessi. Questa attività è funzionalmente collegata al Servizio Sociale del Comune di Schio, al quale compete la verifica sull'idoneità dei progetti e la decisione in ordine all'accoglienza e alla durata della stessa.

- Pronta accoglienza. È garantita tutti i giorni dell'anno compresi domenica e festivi, per un totale di 12 posti letto. La durata dell'ospitalità in "pronta accoglienza" è stabilita all'interno del progetto individualizzato per ciascun ospite, nel limite massimo definito, di norma, in 28 giorni.

- Accoglienza prolungata. Una parte della struttura, per complessivi 5 posti letto, è adibita ad "accoglienza prolungata", all'interno della quale gli ospiti possono sperimentare percorsi di vita comunitaria e di autonomia personale. Gli ospiti della "accoglienza prolungata" hanno a disposizione anche un angolo cottura, bagno e degli spazi comuni. La durata dell'ospitalità in "accoglienza prolungata" è stabilita all'interno del progetto individualizzato, nel limite massimo definito, di norma, in mesi 6.

- Mensa. Giornalmente sono forniti la colazione, il pranzo e la cena agli ospiti della struttura; nonché, e limitatamente ai pranzi, ad eventuali utenti esterni, sulla base di progetti individualizzati di accoglienza diurna.

- Attività occupazionali e di socializzazione. Oltre all'accoglienza, è fornito un servizio di sostegno ed accompagnamento finalizzato all'inserimento sociale degli utenti, così come definito nel progetto individualizzato. Questo mediante laboratori occupazionali e iniziative di socializzazione, nonché attraverso l'aggancio con i percorsi di formazione professionale e di avviamento lavorativo offerti dalla rete dei servizi territoriali. Per tale servizio è stata prevista la figura di un educatore per un impegno di 18 ore settimanali.

- Docce e lavanderia. La struttura mette a disposizione dei propri ospiti e, previa valutazione, anche di utenti esterni, i servizi di doccia e di utilizzo della lavatrice per il lavaggio della biancheria personale.

Nel 2013 sono 93 gli ospiti che sono stati accolti. Complessivamente le notti usufruite sono state 7.710, con una media di 82,90 giorni. La spesa sostenuta nel medesimo periodo è di Euro 262.621,10. Si stima che i pasti erogati siano circa una ventina al giorno (circa 7.300).

AZIONI/TEMPI

- Bozza Carta dei Servizi

Non si è ancora provveduto a realizzare la bozza della Carta dei Servizi. Sono stati fatti alcuni incontri con la Cooperativa che gestisce il servizio per la stesura e condivisione

- Gestione contratto

L'ufficio amministrativo monitora e verifica regolarmente che siano rispettati gli adempimenti contrattuali

- Presentazione richiesta finanziamento Cariverona per spese di gestione

Nel mese di marzo è stata presentata alla Fondazione Cariverona formale di richiesta di finanziamento (ID richiesta 2.754) per il Progetto "Rete territoriale di inclusione sociale", Casa di accoglienza G. Bakhita, predisposta dal Servizio Sociale, sulla base di quanto previsto dalla Fondazione. La Fondazione Cariverona nel mese di dicembre ha comunicato l'erogazione di un contributo di euro 50.000,00, accettato con DG 442/2013 del 31.12.2013

3.2.2.1) CONSULTA DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.

Costituzione di un comitato interetnico per sviluppare il dialogo; Promozione della conoscenza iniziative di cooperazione internazionale sostenute da Schio.

Il Comitato Bakhita Schio Sudan si è riunito regolarmente e le iniziative per la raccolta di fondi hanno continuato a dare buoni risultati. L'avvio del progetto Sviluppo Rurale a Renk è invece molto difficoltoso. L'agronomo che è stato impegnato nel progetto non è riuscito a creare un positivo rapporto con la Comunità locale e la Parrocchia ha segnalato delle difficoltà. Le ripetute situazioni di allarme e la difficoltà anche nel far arrivare i soldi hanno ulteriormente compromesso la possibilità di vedere qualche risultato. ACS è intervenuta con un avvicendamento dell'agronomo. Il nuovo cooperatore ha individuato già molte attività ma a fine anno 2013 si è di nuovo entrati in una situazione di conflitto armato che ha reso pericolosa la permanenza in loco dell'agronomo. Attualmente ACS ha chiesto per questo motivo la sospensione del progetto come da convenzione.

Con le comunità dei migranti si è collaborato soprattutto per l'organizzazione della Festa delle comunità dei migranti "Schio Oltre i confini" nella quale il loro apporto è stato disponibile e prezioso. Ci si è anche confrontati con le comunità dei migranti sul tema dell'attribuzione della cittadinanza onoraria ai bambini stranieri nati in Italia.

3.2.2.2) INTERCULTURALITA'

Eventi di presentazione della cultura, storia e territorio di provenienza delle etnie: giornate di festa e incontro interculturale

La Festa delle comunità dei migranti Schio Oltre i confini ha riscosso molto successo e le comunità straniere hanno contribuito con disponibilità ed entusiasmo. Dopo questa occasione di collaborazione alcune associazioni hanno promosso iniziative proprie a livello locale (Associazione Liberiana, Comunità Filippina).

3.2.3.1) SEGRETARIATO SOCIALE.

Le attività che hanno visto coinvolti gli Assistenti Sociali comunali che seguono il territorio e che sono comprese nelle attività del servizio sociale si sono articolate come segue:

- raccolta domande per il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)/Pasti (n. 69 e n. 40): prevedono 1 colloquio, 1 visita domiciliare e contatti telefonici iniziali. Mensilmente vengono fatte 2 riunioni assembleari con la cooperativa che ha in appalto il servizio di assistenza domiciliare. Il monitoraggio dei casi in carico varia da caso a caso e comporta contatti telefonici e visite domiciliari. Ogni variazione necessita di contatti in itinere con la cooperativa, che spesso sono comunicazioni formali.
- raccolta domande per casa di riposo (temporanea o definitiva n. 149) e centro diurno (n. 9). Questo l'iter previsto/svolto: 1 colloquio, 1 visita domiciliare per la compilazione della scheda SVAMA (Scheda per la Valutazione Multidimensionale dell'Adulto e dell'Anziano), almeno 1 partecipazione alla UVMD (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) in Distretto o in ospedale (Schio o Thiene). Per il centro diurno viene effettuato 1 colloquio per ogni ospite che accede al servizio.
- raccolta domande per il servizio Ti Trasporto (n. 40): 1 colloquio, in 1 caso su 3 anche una visita domiciliare.
- raccolta domande di contributo economico (n. 552): 2 colloqui, 1 commissione decisionale assembleare e, per ogni verifica intermedia dello stesso contributo, 1 colloquio ed un'altra partecipazione senza la presenza del richiedente alla Commissione interna comunale. Per alcuni casi vengono redatte delle relazioni individuali da inviare ad enti esterni (es. Prefettura per madri nubili). In altri casi viene inviata una comunicazione ad enti esterni (es. Croce Rossa Italiana per richiesta intervento d'emergenza alimentare, enti formativi per stage lavorativo).
- segnalazioni inviate alla CRI per la distribuzione di generi alimentari (n. 34).
- condivisione dei progetti individuali con la cooperativa che gestisce la Casa di accoglienza G. Bakhita. Numericamente si tratta di pochi casi (alcune unità), ma il carico lavorativo è consistente in quanto prevede frequenti colloqui, progettazione e riprogettazione, contatti con altri uffici/servizi, coordinamento di attività.
- domande impegnativa di cura domiciliare (assegno di cura fino ad agosto 2013) (n. 36): 1 visita domiciliare preceduta da un colloquio (anche di segretariato sociale) e, in alcuni casi, da una UVMD (per i contributi per demenze tipo Alzheimer con disturbi del comportamento nel caso degli ex assegno di cura, per le ICDB con la nuova tipologia di contributo regionale).
- raccolta domande di prestiti di solidarietà (Schio c'è): 2 colloqui, almeno 1 commissione decisionale individuale.
- relazioni per enti esterni: su richiesta dell'ULSS, si effettuano relazioni (n. 5) per montascale (1 visita domiciliare, 1 partecipazione alla UVMD).
- partecipazioni ad UVMD richieste da altri servizi o non riguardanti domande rivolte al Comune di Schio.

Le UVMD (n. 144) possono essere fatte per inserimenti in casa di riposo, per dimissioni protette dall'ospedale, per il contributo regionale "Assegno di cura" o per casi complessi nei quali è prevista la presenza di più operatori di vari servizi.

3.2.3.1) ASSISTENZA DOMICILIARE.

L'Assistenza domiciliare consiste in prestazioni socio-assistenziali svolte presso il domicilio al fine di assicurare all'assistito il necessario grado di autonomia. Nel caso in cui le prestazioni socio-assistenziali sono integrate da quelle sanitarie erogate dagli operatori del Distretto Sanitario di Base, si parla di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.). L'obiettivo

primario é quello di consentire la permanenza nel proprio ambiente delle persone assistite e ridurre i ricoveri presso le strutture ospedaliere e residenziali.

Il servizio, affidato in appalto fino al 31.12.2014 alla Società Cooperativa Sociale MANO AMICA, viene svolto da personale selezionato in possesso del diploma di operatore socio-sanitario o titoli equivalenti che lavora con professionalità, riservatezza e rispetto.

Le finalità del servizio sono in particolare l'aiuto alla persona, affinché possa vivere nel suo ambiente familiare il più a lungo possibile, attraverso anche il mantenimento e il recupero delle capacità residue; il supporto e sostegno ai familiari; la valorizzazione delle risorse della rete parentale.

Le prestazioni erogate comprendono i seguenti interventi: aiuto domestico (disbrigo e riordino della casa, lavori di piccolo bucato, stiratura e cucito con elettrodomestici domestici, spesa ed eventuale aiuto nella preparazione dei pasti, e lavaggio delle stoviglie); commissioni varie (pagamento bollette e acquisto farmaci); cura e igiene della persona; lavanderia (compreso il ritiro e la consegna a domicilio, stiratura ed eventuale rammendo e cucito); parrucchiera e pedicure; aiuto per spostamenti nel territorio comunale; somministrazione di terapie su prescrizione del medico curante, mobilitazioni della persona allettata, sostegno e stimolo psicologico.

Il servizio è funzionante tutti i mesi dell'anno ed è svolto di norma su sei giorni alla settimana, con orario compreso tra le 7.00 e le 20.00. La domenica e i giorni festivi solo per i casi di particolare necessità. Possono richiedere il servizio tutte le persone residenti o domiciliate a Schio.

Il servizio è attivato in base alla valutazione della necessità effettuata dall'assistente sociale che concorda il piano personalizzato di intervento sul bisogno.

Le tariffe ordinarie applicate, nonché le agevolazioni previste in base alla situazione economica del nucleo familiare sono fissate annualmente.

Le tariffe agevolate sono calcolate in base alla dichiarazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente). In caso di mancato calcolo dell' ISEE è applicata la tariffa ordinaria.

Sono previste agevolazioni del 25% per coloro che usufruiscono di prestazioni per più di 7 ore settimanali, del 50% per chi usufruisce di più di 14 ore settimanali.

3.2.3.1) GESTIONE INTEGRATA SERVIZI PER ANZIANI CON ENTE 'LA CASA'

Nel dicembre 2009 il Comune di Schio e l'I.P.A.B "La C.A.S.A." hanno sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 34 e del D.lgs. 267/2000 un accordo (scadenza 2015) per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ovvero per la gestione integrata dei seguenti servizi per anziani del Comune di Schio:

- Centro Diurno "El Tinelo" di via Camin: servizio socio-assistenziale a ciclo semiresidenziale rivolto a persone anziane residenti a Schio presso il proprio domicilio;
 - Centri Servizi "San Francesco" di via Baratto e "La Filanda" di via Camin: attività ricreativo-culturali e di animazione sociale e servizi nell'area socio-assistenziale a favore della popolazione anziana residente a Schio presso il proprio domicilio;
 - Preparazione e consegna pasti caldi a domicilio, con monitoraggio e controllo sulla situazione socio-assistenziale dell'utente, nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare;
- Appositi disciplinari definiscono invece le specifiche tecniche e le modalità operative di detti servizi, nonché gli impegni finanziari a carico del Comune di Schio e prevedono gli standard di qualità da garantire e le modalità per il monitoraggio della soddisfazione degli utenti.

INTEGRAZIONI RETTE.

Rispetto dei tempi di istruttoria.

L'intervento economico per far fronte alle spese di inserimento definitivo in strutture, consiste nell'assunzione di quota parte della retta a favore di persone, residenti nel Comune al momento dell'ingresso in struttura, la cui necessità di inserimento venga segnalata dai competenti servizi sociali territoriali e in particolare dall'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D) dell'Ulss n. 4. L'integrazione economica della retta può essere concessa a persone in stato di bisogno non in grado di provvedere con le proprie risorse e/o con quelle dei familiari, e in genere viene riservata al pagamento della retta per la quota di natura sociale, definita in base ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) adottati dall'Ulss e al netto del contributo regionale previsto.

L'inserimento in strutture è sempre garantito per le situazioni "a rischio" segnalate dai servizi territoriali.

Nel 2013 sono state presentate n. 13 richieste, regolarmente evase nei tempi previsti, attualmente sono 26 le persone anziane e n. 3 gli adulti per i quali il Comune di Schio sta intervenendo con l'integrazione al pagamento della retta di ricovero.

Fino al mese di novembre 2013 la spesa sostenuta per il pagamento di rette in struttura è di Euro 197.500,26.

AZIONI/TEMPI

- non sono stati previsti.

3.2.3.1) TI TRASPORTO.

Il servizio Ti Trasporto è un servizio comunale di trasporto a chiamata, istituito nel 1997 al fine di sopperire alle esigenze di mobilità delle persone con handicap motorio e di anziani con ridotta autonomia. Il servizio è gestito in collaborazione con l'associazione La Solidarietà, che si avvale di persone volontarie.

Nel 2012 è stata sottoscritta una convenzione (scadenza 31.12.2015) disciplinante i rapporti con l'Associazione e le modalità del servizio. Inoltre è stata predisposta in collaborazione con la stessa associazione la Carta del Servizio che fornisce dettagliate informazioni.

Il trasporto è effettuato per soddisfare le seguenti necessità: accessi in Ospedale civile o Centri convenzionati; accessi agli studi di liberi professionisti in ambito sanitario; per visite mediche presso ULSS o Enti previdenziali e assistenziali; per trasporti di minori in Istituti scolastici; trasporti per attività lavorativa; per accessi non continuativi alle strutture residenziali e semi-residenziali (ad esempio case riposo, RSA, Casa Albergo, Centro Servizi, Centro Diurno).

Il servizio prevede il solo "trasporto di persone" con esclusione di qualsiasi altra prestazione che possa configurarsi come intervento di assistenza.

L'ammissione al servizio è di esclusiva competenza del Servizio Sociale comunale che valuta le condizioni di ammissibilità quali: lo stato di autonomia funzionale, la condizione socio-economica, la rete familiare e il contesto abitativo territoriale.

La domanda di ammissione al servizio deve essere formalizzata almeno 10 giorni prima della richiesta di attivazione del trasporto. Il servizio di trasporto è funzionante di norma, nei giorni feriali dalle ore 08.00 alle ore 17.00.

Dopo l'ammissione al servizio ogni trasporto è sempre prenotato telefonicamente, almeno tre giorni lavorativi prima, direttamente all'Associazione, con un termine inferiore ai tre giorni potrà essere eventualmente effettuato, compatibilmente con il lavoro già programmato. Sarà l'Associazione a concordare direttamente con il richiedente tempi e

modalità del trasporto. Nella raccolta delle prenotazioni, riservando priorità a quelle che si ripetono con scadenze prestabilite, sarà data la precedenza a coloro che necessitano del mezzo attrezzato.

Le quote di compartecipazione al costo del servizio sono aggiornate annualmente, a decorrere dal mese di gennaio di ogni anno, con l'applicazione dell'indice ISTAT relativo al mese di novembre.

Il limite ISEE (indicatore situazione economica equivalente) per l'accesso al servizio dal 2012 è fissato in Euro 29.500,00.

Attualmente sono applicate le seguenti quote di compartecipazione:

- Euro 3,61 per trasporti di andata e ritorno, di norma, dall'abitazione dell'utente verso tutte le destinazioni all'interno di tutto il territorio scledense e verso e dall'Ospedale Civile di Santorso;

- Euro 0,31 per ogni chilometro percorso per trasporti verso Comuni esterni (con esclusione di pedaggi autostradali, di parcheggio o similari che rimangono a carico dell'utente).

Inoltre sono previste le seguenti riduzioni: 50% per chi ha un'ISEE inferiore a Euro 6.000,00; 25% per chi usufruisce di più di 10 trasporti mensili all'interno del territorio comunale e 50% nel caso di 20 trasporti mensili; 25% per trasporti verso Comuni esterni per più di 300 km al mese e 50% per più di 600 km al mese.

3.2.3.2) ASSISTENZA ECONOMICA

Nel 2012 è stato adottato un nuovo regolamento per la concessione di contributi e annualmente la Giunta approva apposite linee guida che disciplinano i destinatari, le tipologie, le modalità, gli importi massimi erogabili, le misure straordinarie o sperimentali per contrastare gli effetti di fenomeni di disagio e nuove povertà, che vengono attuati dal Servizio Sociale nell'attività di istruttoria, assegnazione, liquidazione e di verifica e controllo.

Nel 2013 sono stati concessi contributi economici a favore di n. 241 nuclei familiari per un ammontare di Euro 254.428,15. Molte sono state le richieste pervenute al Servizio Sociale legate alla crisi e alla conseguente perdita di lavoro o utilizzo di ammortizzatori sociali non in grado di soddisfare i bisogni primari. Numerose inoltre sono state le segnalazioni di sfratti nelle quali si è intervenuti.

AZIONI/TEMPI

- Comunicazione esito intervento economico all'utente entro 60 gg.

Ad ogni domanda è stata data comunicazione entro il tempo massimo di 60gg.

Le domande di contributo economico possono essere presentate entro il giorno 20 del mese precedente l'erogazione dei contributi, successivamente la Commissione di norma si riunisce per valutare le domande raccolte nell'ultima settimana del mese e/o nella prima settimana del mese di erogazione del contributo, infine il Dirigente entro il giorno 20 del mese di erogazione dei contributi emana il provvedimento cumulativo di erogazione. Solo dopo l'emanazione del provvedimento si inviano le comunicazioni sull'esito dell'intervento economico.

- Test nuovo programma ed eventuali adeguamenti

Il nuovo programma ha consentito un miglioramento della procedura ed elaborazione dei dati, ci sono però ancora degli aggiustamenti e adeguamenti da apportare che sono fatti in itinere.

3.2.3.2) ASSISTENZA ECONOMICA.

Indicatore ISEE esteso, progressivamente a tutte le ipotesi di assistenza.

Il servizio sociale nel 2013 ha raccolto complessivamente 552 domande di assistenza economica, solo n. 7 domande sono state presentate senza l'ISEE (Indicatore situazione economica equivalente) e per questo hanno avuto esito negativo.

AZIONI/TEMPI

- Applicazione ISEE e ISEE riparametrata alla situazione reale salvo casi di emergenza

Come previsto dal vigente regolamento e dalle linee guida sono accolte solo le domande con dichiarazione ISEE in corso di validità. Inoltre per le domande presentate nel secondo semestre, sono considerate solo le domande con dichiarazione ISEE riferita ai redditi 2012. In casi di particolare disagio/bisogno la Giunta può derogare alle modalità di accesso (tra cui anche il calcolo dell'ISEE).

- Sperimentazione linee guida ed eventuali integrazioni e modifiche

Nel 2013 le linee guida sono state aggiornate, integrate e modificate con DG n. 31/2013, n. 54/2013, n. 98/2013, n. 135/2013, n. 168/2013 e n. 278/2013.

- Valutazione, studio realizzazione tirocini lavorativi tipo "patto sociale".

Nelle vigenti linee guida la valutazione di attivazione di tirocini lavorativi con le modalità già utilizzate con il "Patto Sociale per il lavoro nel Vicentino" è stata inserita come misura straordinaria e/o sperimentale.

Preso atto che il Patto Sociale è stato rifinanziato si è deciso di concentrare le risorse su un progetto già implementato, e quindi attendere informazioni sulla reiterazione del progetto. Inoltre si è deciso di chiedere alla Regione il contributo previsto dalla DGR 1371 del 30 luglio finalizzato all'impiego di persone disoccupate nello svolgimento di lavori di pubblica utilità. La Regione ha acconto la richiesta di contributo e nel mese di novembre e per la durata di 6 mesi (fino a maggio 2014) è stata possibile l'attivazione n. 6 lavori di pubblica utilità. Il monte ore complessivo per persona è di 500 ore, circa 20 ore alla settimana per un compenso lordo retribuito con la modalità dei voucher di Euro 10.00.

Attività di miglioramento, mantenimento e funzionamento collegate al raggiungimento degli obiettivi del programma 3) *Schio città sicura, solidale*

MISURE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE

Collaborare e supportare le associazioni di categoria e i singoli operatori economici del centro città per la realizzazione del progetto 'centro commerciale naturale'

Il 27 maggio ultimo scorso., è stato approvato in Consiglio comunale il progetto "Verso un modello di centro città" e sono state avviate le azioni in esso previste che coinvolgono diversi servizi della struttura comunale, dalla viabilità, all'arredo urbano, al servizio cultura, sviluppo economico, innovazione ecc. E' stato inoltre presentato in Regione il progetto "centro commerciale naturale di Schio", in partnership con le associazioni di categoria e n. 19 operatori economici. A fine anno la Regione ha concesso il cofinanziamento per la realizzazione delle azioni previste nel progetto, per la cui realizzazione è stato fissato il termine del 31 maggio 2015.

TURISMO: IAT (INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA)

Migliorare i servizi di informazione e di accoglienza tramite un ufficio IAT sovracomunale dedicato.

L'ufficio IAT da gennaio al 31 dicembre ha avuto n. 3962 contatti (telefonici e allo sportello). Allo scopo di migliorare il servizio di accoglienza turistica a dicembre 2013 l'ufficio è stato trasferito dal municipio alla sede più prestigiosa di Palazzo Fogazzaro.

DELEGAZIONE ECONOMIA, SVILUPPO, LAVORO - COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO -

COMMISSIONE COMUNALE CARBURANTI

E' proseguita l'attività amministrativa inerente la commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e la commissione comunale carburanti, finalizzati all'emissione dei pareri necessari ai fini dell'espletamento delle relative pratiche.

RICORSI AVVERSO VERBALE DI CONTRAVVENZIONE E AUDIZIONI (ARTICOLI 17 E 18 LEGGE 689).

Rispettare i termini di legge per tutti i ricorsi presentati

Rispettati i termini.

MERCATO

Assegnare i posteggi riservati ai produttori agricoli che si liberano nel corso dell'anno

Sono stati assegnati i posteggi riservati ai produttori agricoli resisi liberi nel corso dell'anno a seguito di rinunce e/o cessazioni, mediante l'espletamento delle procedure previste dalla vigente normativa in materia.

INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA MONTAGNA

Sfalcio per la manutenzione a prato e pascolo. Riconoscimento attività agricola in zona montana.

Sono state effettuate, in collaborazione con la Comunità Montana Leogra Timonchio, le attività relative allo sfalcio e al riconoscimento dell'attività agricola in zona montana, con le quali sono stati erogati contributi economici a sostegno delle attività agricole esistenti.

SPORTELLO DONNA.

Mantenere le iniziative degli anni precedenti

L'attività dello Sportello Donna ha potuto beneficiare della presenza della seconda operatrice solo da novembre 2013. Tuttavia si è cercato di rispondere sempre alle numerose richieste di aiuto e consulenza delle donne. Altro importante impegno è stato quello di mantenere attiva la rete con i gruppi del territorio che ha permesso di realizzare sia in occasione dell'8 marzo che in occasione del 25 novembre numerose iniziative di sensibilizzazione su tema della violenza domestica (spettacolo teatrale con la Fondazione Teatro Civico, dibattito sugli interventi a favore degli uomini maltrattanti e altri approfondimenti in spettacoli e dibattiti pubblici), e di valorizzazione della donna e dei suoi talenti in ambito locale (in particolare con il convegno dell'8 marzo e l'iniziativa La vie en rose). Inoltre la responsabile del servizio e una delle operatrici hanno partecipato al percorso formativo della Regione Veneto per gli sportelli della rete QUIDonna a conclusione del quale si è partecipato al QUIDonna week con un Help Desk informativo. Un altro Help Desk è stato attivato per il 25 novembre. Per il 25 novembre si è anche promossa la campagna dei sacchetti del pane ("Per molte donne la violenza è pane quotidiano - Aiutaci ad aiutarci"). In tale occasione si è inoltre formalizzata l'adesione del Comune di Schio alla campagna "365 giorni NO" alla violenza contro le donne promossa dall'ANCI. E' stato presentato il progetto "Qui eD ora" nell'ambito del bando a sostegno dei servizi per le pari opportunità della Regione Veneto e si è partecipato ai bandi di finanziamento per Centri Antiviolenza e Casa Rifugio. Si è pertanto dato luogo ad una riorganizzazione dell'attività dello Sportello Donna che si è configurata per una parte come Sportello Qui Donna e per una parte come Centro Antiviolenza. In collaborazione con l'Ufficio Tecnico si sta lavorando per l'attivazione della Casa Rifugio per donne che subiscono violenza che è stata anche inserita tra le risorse nel protocollo per l'accoglienza in situazione di emergenza delle donne vittime di violenza. All'interno del coordinamento contro la violenza domestica che è stato promosso e coordinato dallo Sportello Donna di Schio è infatti stata elaborata la Carta d'intenti contro la violenza domestica e la bozza di protocollo contro la violenza domestica successivamente condivisa con l'ULSS, con la referente dell'Osservatorio Nazionale contro la violenza domestica e con la Conferenza dei Sindaci. Quest'ultima ha recepito il protocollo e invitato all'adesione tutti i comuni dell'AltoVicentino. Pertanto anche il nostro Comune ha ratificato la condivisione del protocollo con delibera di consiglio. E' stata curata anche l'adesione alla giornata contro l'Omofobia. In collaborazione con il Centro Produttività Veneto / Fondazione Rumor è stato organizzato un corso di formazione per le badanti.

Il totale degli accessi allo Sportello Donna nel 2013 è stato di 1360, di cui per consulenza e sostegno psicologico sono stati 910. I nuovi colloqui sono stati 180. Tra le utenti il 63% sono italiane e il 37% straniere, il 45% vengono da fuori comune. Non è stata realizzata l'iniziativa "serate al femminile" in quanto non vi erano fondi a disposizione e le proposte per l'8 marzo e il 25 novembre sono state così tante da rendere meno necessario proporre ulteriori iniziative.

CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO E PROGETTO QUOTAZIONE FAMIGLIA

Sostenere le attività post-scuola e riorganizzare la procedura per il sostegno finanziario delle iniziative

Si è confermato l'impegno nel mettere in rete le diverse associazioni e cooperative che aderiscono all'iniziativa Una scuola per amica e nel procedere al sostegno intervenendo direttamente a favore delle famiglie con la modalità del bonus di conciliazione che prevede una valutazione della situazione economica della famiglia attraverso l'indicatore ISEE. Sono stati erogati 98 bonus. Si è trattato di un impegnativo lavoro di informazione e di far capire alle famiglie il significato di questo modo di intervenire che aiuta la famiglia sulla base del reale bisogno e di una valutazione della capacità contributiva. Le associazioni hanno collaborato positivamente nonostante questo cambiamento abbia significato per loro una maggiore esposizione economica relativa ai casi di bambini di famiglie meno agiate. Con il nuovo anno scolastico è stato individuato anche un criterio specifico di erogazione di un aiuto aggiuntivo per le situazioni di bambini con disabilità, ciò a partire da una situazione concreta che si è presentata che ha richiesto di introdurre una modalità valida per tutti coloro che si possono trovare nella medesima situazione.

AUTORIZZAZIONE ALLA CREMAZIONE.

I dati dimostrano una sempre più marcata tendenza alla cremazione delle salme in quanto le richieste sono pressoché raddoppiate rispetto al 2012

GESTIONE RECUPERO E TRASPORTO SALME SU DISPOSIZIONE DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

Predisposizione gara e affidamento del servizio

Servizio svolto su richiesta dell'Autorità Giudiziaria

SERVIZI CIMITERIALI.

Controllare lo svolgimento del servizio e predisporre il nuovo capitolato di gara.

Il capitolato è stato rivisto e completato entro la data prevista. Il servizio è stato affidato con procedura di gara in collaborazione con Ufficio provveditorato. E' stato gestito un reclamo con applicazione delle relative penali per inadempienze contrattuali.

NORME REGOLAMENTARI IN MATERIA DI POLIZIA MORTUARIA.

Redigere nuove norme regolamentari a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 18/2010.

La revisione delle norme è iniziata ma non è stata conclusa.

GESTIONE CAMERA MORTUARIA PRESSO IL CIMITERO DI SCHIO

Gestire la camera mortuaria a seguito della chiusura dell'Ospedale di Schio e la dismissione delle relative camere mortuarie ivi ospitate.

la regolamentazione della camera mortuaria è stata rivista in quanto, a seguito dell'aumento delle richieste di cremazione e saturazione dei forni, molte imprese chiedono la sosta presso la camera in attesa che il forno dia disponibilità di ricezione della salma. Valutata quindi l'esistenza dei requisiti è stato conseguentemente aumentato da 2 a 3 il numero di salme ospitabili nella camera.

GESTIONE ACCESSO VEICOLARE AI CIMITERI DI SCHIO E MAGRE'.

Rilasciare le autorizzazioni all'accesso in 30 giorni

Dopo l'introduzione della necessità di autorizzazione per entrare nei cimiteri di Santa Croce e Magrè le ditte si sono munite della stessa. Ora le richieste riguardano essenzialmente persone invalide con un numero di richieste limitato.

RIQUALIFICAZIONE TOMBE PARTE VECCHIA DEL CIMITERO DI SCHIO.

Concludere, prevedendo il coinvolgimento dei familiari interessati, il procedimento amministrativo di destinazione dei resti mortali presenti nell'area da riqualificare.

Non essendo state stanziare le risorse per l'effettuazione della riqualificazione l'obiettivo non è stato perseguito

GESTIONE PIP, PPE E PEEP.

Almeno l'80% delle autorizzazioni a vendere sono rilasciate entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta

Con Delibera n.261 del 17/09/2013, il Comune di Schio ha deciso di sospendere il provvedimento autorizzativo per ogni singola richiesta fino a dicembre 2014, dando in automatico l'autorizzazione alla vendita. Per questo motivo non sono state inoltrate nuove richieste per l'emissione del Provvedimento in oggetto. La scelta è stata fatta per far risparmiare ai cittadini il costo per il nulla-osta dato che il Comune, attualmente, non ha alcun interesse ad acquisire nuovi immobili.

ATTESTAZIONE IDONEITA' ALLOGGI.

Aggiornare, con riferimento al periodo 1999/2010, la certificazione rilasciata per nuova verifica.

Al 31/12/2013 tutte le richieste di idoneità con duplicato su sopralluogo prima del 2006 sono state verificate. 41 sono le richieste di duplicato che hanno reso necessario un nuovo sopralluogo.

GESTIONE FONDO SOSTEGNO ALL'AFFITTO.

Nel mese ottobre-novembre è stato pubblicato il bando Fondo di Sostegno alla locazione anno 2011. Le domande raccolte sono state 85 su 300 preventivate perché i nuovi e selettivi criteri regionali hanno limitato la possibilità di presentazione della richiesta di contributo da parte dei cittadini.

AREE EDIFICABILI.

Nel software di gestione, inserire i valori delle aree edificabili desunti da: atti di trasferimento dichiarazioni di successione e perizie di stima in possesso dell'ufficio ICI, a completamento fasi di analisi e informatizzazione.

Dal mese di settembre fino alla fine dell'anno, l'introduzione del nuovo tributo TARES e, in particolare, la preparazione della bollettazione e l'apertura dello sportello dedicato, non hanno lasciato tempo utile da dedicare alla conclusione del progetto, per la quantità oggetto dell'obiettivo; il progetto, vista la sua importanza, anche alla luce del fatto che le aree edificabili sono oggetto d'imposta della nuova TASI, verrà ripreso nell'esercizio 2014

TERRENI AGRICOLI.

Costituire la banca dati

Si riteneva necessario avviare questo progetto in quanto la normativa IMU, nella prima stesura, prevedeva, in maniera inequivocabile e diversamente dalle norme ICI, la tassazione dei terreni agricoli, comprendendo in questa definizione anche quelli incolti e anche i cosiddetti " orticelli ". Al momento della bollettazione IMU acconto 2013 l'ufficio ha scelto di non evidenziare nella scheda immobiliare del contribuente i terreni agricoli di proprietà dichiarati a suo tempo oppure acquisiti dai dati trasmessi dal Ministero ancora nell'anno 1993 e di non tassarli, rinviando tutto all'anno successivo, una volta organizzata la banca dati; risultava infatti evidente che i dati a disposizione dell'ufficio sono incompleti, non aggiornati e, soprattutto, manca la verifica della qualità del terreno, cioè se terreno agricolo, fabbricabile oppure incolto. E' stato quindi affidato alla stessa società che a suo tempo aveva progettato l'applicativo per la gestione ICI delle aree edificabili mediante lo strumento cartografico, il compito di creare una nuova banca dati dei terreni agricoli, sempre su base cartografica, depurando, in modo automatico, dalla base dati catastale, le particelle che ricadono in zone del PRG edificabili, quelle che già pagano l'IMU sui terreni edificabili, quelle che sono pertinenza di particelle edificate, quelle che appartengono a fabbricati rurali. Questa fase è stata conclusa, l'ufficio, assieme all'Assessore competente, ha discusso circa l'opportunità di portare a termine il progetto in quanto il decreto legge 21 maggio 2013 n. 54, di sospensione della rata IMU in acconto 2013 per la prima casa, successivamente convertito in legge, ha esteso questa agevolazione anche ai terreni agricoli posseduti e coltivati da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali e ai fabbricati rurali strumentali. Si ritiene comunque utile all'amministrazione comunale possedere, indipendentemente dalle finalità fiscali, una banca dati dei terreni aggiornata e da tenere costantemente aggiornata, anche alla luce del fatto che le aree edificabili sono oggetto di tassazione ai fini della nuova TASI e, perciò, ancora più urgente, è l'esatta l'identificazione delle aree edificabili nel complesso dei terreni. Considerato che le fasi successive alla prima impegnano molto l'ufficio in quanto richiedono in primis l'individuazione certa dei proprietari, cosa non semplice visto il non aggiornamento del catasto terreni e il contatto con il cittadino per conoscere la qualità del terreno posseduto, si ritiene di posticipare il progetto, per la fase relativa all'individuazione del proprietario, nel primo semestre del 2014, per poi proseguire con le indicate azioni successive.

RENDICONTAZIONE DELLA RISCOSSIONE IMU E DELLA RISCOSSIONE ICI DA RECUPERO.

La rendicontazione di quanto riscosso per ICI e per IMU, anche a seguito dell'attività di accertamento comporta lo scarico dei file dal Portale del Comune, qualora i versamenti sono effettuati mediante il Modello F24, la loro conversione nel formato utile per la loro collocazione dell'applicativo di gestione, mentre la riscossione che transita attraverso Equitalia (riscossione coattiva) l'attività di rendicontazione viene svolta attraverso un software dedicato appositamente messo a disposizione dall'Agente della riscossione.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ICI/IMU.

Recuperare l'imposta riferita agli anni precedenti.

Dal mese di settembre alla fine del mese di dicembre l'attività di accertamento ha subito un rallentamento dovuto all'attività di supporto che il Servizio Tributi ha prestato a favore del Comune di Marano Vicentino nell'attività di accertamento dell'ICI/IMU, nonostante ciò l'obiettivo che l'ufficio si era posto è stato raggiunto, superando la somma inizialmente prevista in bilancio.

ATTIVITA' DI RIMBORSO ICI/IMU.

Liquidare il rimborso nel termine di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza come previsto dal comma 164 dell'art.1 della Legge finanziaria 2007

Nel mese di gennaio 2013 sono state liquidate 16 istanze di rimborso dell'ICI presentate negli ultimi mesi dell'anno 2012, mentre alla fine del mese di dicembre 2013 sono state presentate 73 istanze di rimborso, tutte liquidate nei termini, per un importo complessivo di circa 34.534,50 euro; la legge 27 dicembre 2006 n. 296 stabilisce in 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza il termine entro cui il Comune deve istruire la pratica e liquidare il rimborso, se dovuto. E' stato sospeso il rimborso della quota chiesta a rimborso per i versamenti errati effettuati a favore dello Stato, in attesa di ricevere istruzioni in merito da parte del Ministero dell'Economia.

RISCOSSIONE COATTIVA.

La riscossione coattiva dell'ICI e dell'IMU è affidata all'Agente della riscossione Equitalia Spa, l'Ufficio deve compilare la lista dei nominativi dei contribuenti che non versato quanto dovuto a seguito dell'emissione degli avvisi di accertamento, corredato da sanzioni e interessi, trasmettere il tutto a Equitalia che ha il compito di elaborare il ruolo, cioè il titolo esecutivo per procedere alla riscossione attivando le procedure coattive (fermo auto, pignoramenti, vendita mobiliare, asta) previste dalla normativa in vigore. Nel 2013 è stato redatto il ruolo per la riscossione coattiva dell'ICI per l'importo di euro 16.800,00.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO.

Sono stati depositati 3 ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale di Vicenza, uno in materia di tassa rifiuti e due in materia di recupero dell'imposta comunale sugli immobili, l'Ufficio si è regolarmente costituito e ha predisposto la memoria di difesa per due ricorso, mentre per il terzo, la controparte ha proposto un'azione conciliativa che è al vaglio della responsabile dell'Ufficio.

TARSU - FORMAZIONE DEL RUOLO, SGRAVI, RIMBORSI E RENDICONTAZIONE.

La formazione dei ruoli è la procedura che viene seguita in via residuale per la riscossione coattiva dell'ICI e dell'IMU, nonché è stata seguita nell'anno 2013 per le partite ancora da riscuotere relative alla tassa rifiuti, oggetto dell'attività di accertamento d'ufficio.

RISCOSSIONE TARSU.

Si parla di TARES, che ha sostituito dal 1° gennaio 2013 la tassa rifiuti, che si compone di due parti, l'una, a copertura dei costi di gestione della raccolta dei rifiuti a favore del Comune, l'altra, detta maggiorazione straordinaria dello 0,30 per cento, a copertura dei costi per i servizi indivisibili, a favore dello Stato. Per definire con esattezza il raggiungimento dell'obiettivo posto, considerato che la scadenza della seconda rata di pagamento è stata spostata al 15 gennaio 2014, è necessario attendere i flussi di rendicontazione trasmessi al Comune da parte dell'Agenzia delle Entrate a decorrere dai primi giorni del mese di febbraio 2014.

COMUNICAZIONE IN VIA TELEMATICA, ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, DEI DATI TARSU ANNI 2007 E 2008 CORREDATI DAI DATI CATASTALI.

L'obiettivo è stato raggiunto anche con l'utilizzo dell'applicativo di gestione che ha consentito di inserire in modo automatico i dati catastali mancanti mediante l'incrocio tra i dati di gestione dell'ICI/IMU e di quelli della TARES.

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI.

l'affidamento in concessione è stato prorogato fino al 31 dicembre 2013 per disposizione di legge, la procedura di gara è stata, pertanto, sospesa, in attesa di conoscere il contenuto dell'annunciata riforma della riscossione che dovrebbe rivedere anche le modalità di affidamento in concessione di questo particolare servizio e i requisiti che le società interessate debbono possedere per essere iscritte all'albo ministeriale.

TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE

Redigere la documentazione per lo sportello unico

Redatto istruzioni operative

PERIZIE DI STIMA PER ILLECITI EDILIZI

Effettuare le perizie su richiesta del servizio edilizia per la determinazione delle sanzioni da applicare agli abusi edilizi

Non si è verificata la necessità di fare perizie di stima.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Predisporre il regolamento, fissare le tariffe e attivare le procedure per una corretta applicazione

Alla fine del mese di giugno sono stati approvati il regolamento per l'istituzione dell'imposta di soggiorno, da parte del Consiglio Comunale e le tariffe, da parte della Giunta comunale. Nel contempo sono stati predisposti i moduli che gli albergatori dovranno utilizzare per applicare le riduzioni e/o le esenzioni previste dal regolamento. Nel mese di settembre è stata convocata una riunione per illustrare ai gestori delle attività il materiale preparato e per fornire le indicazioni circa le modalità di riversamento al Comune delle somme riscosse. L'imposta verrà riscossa dal 1° ottobre e il riversamento al Comune è previsto entro il 16° giorno dalla chiusura del trimestre, vale a dire, per l'anno 2013, entro il 16 gennaio 2014.

RASSEGNA NORMATIVA E COMMENTI GIURISPRUDENZIALI.

L'ufficio ha effettuato la ricerca e l'invio agli uffici delle novità normative, dottrinali e giurisprudenziali nelle materie di rispettiva competenza.

PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE.

L'attività dell'Ufficio si estrinseca nella predisposizione degli atti processuali, nei rapporti con i colleghi, nella partecipazione alle udienze istruttorie e di trattazione presso i vari organi giurisdizionali. Sono stati affidati 2 incarichi ad uno avvocato abilitato al patrocinio presso la Suprema Corte in quanto l'avvocato civico non è abilitato.

ADEGUAMENTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI

Il Servizio ha provveduto al costante aggiornamento alla nuova normativa della modulistica e delle procedure pubblicate su portale dello sportello unico per le attività produttive, e alle redazione e approvazione dei documenti di programmazione richiesti, nei

tempi previsti dalla legge. In particolare si è provveduto alla definizione dei nuovi indirizzi di programmazione commerciale in attuazione alla legge regionale n.50/2012.

INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA PER CITTADINI EXTRAEUROPEI.

Dopo la rendicontazione del progetto relativo all'anno scolastico 2012/2013 è stato redatto il progetto per l'annualità successiva. La criticità è relativa alla consistente diminuzione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Veneto. La rete con le associazioni di volontariato e con i Comuni di Thiene e Malo è invece attiva e propositiva. A novembre si è svolto il tavolo di lavoro di avvio della nuova annualità e le associazioni individuate hanno presentato le proposte di attuazione delle diverse azioni inserite nel progetto. Il sostegno all'integrazione scolastica è stato finalizzato ad un intervento di prevenzione della dispersione scolastica nella scuola media; si sono mantenuti gli interventi dei mediatori interculturali, il corso di italiano per le donne straniere e l'attività di laboratori propedeutici al lavoro. Per il corso di italiano, visto l'esiguità delle risorse a disposizione, si è proceduto anche con un finanziamento specifico da bilancio comunale. Le donne straniere infatti continuano a richiedere questa formazione che, svolta nell'ambito di questo progetto, prevede anche l'attività di *baby sitting* che facilita la loro presenza.

SOGGIORNI CLIMATICI.

Espletare le procedure organizzative per la raccolta delle domande e relativo inoltrare all'ULSS, nei tempi prestabiliti dall'ULSS.

Si tratta di un servizio rivolto a persone ultra 60enni, autosufficienti, per fornire loro opportunità di svago e socializzazione in località balneari, lacustri, termali o montane. Oltre all'animazione, i soggiorni forniscono assistenza infermieristica. Il servizio è gestito, su delega del Comune, dall'ufficio soggiorni climatici dell'ULSS 4 "Alto Vicentino".

Nel 2013 per il periodo tra giugno e settembre sono stati previsti n. 13 turni in località balneari (Cattolica, Misano Adriatico, Gatteo a Mare, Jesolo, Viserbella, Grado, Bellaria e Cesenatico), di cui n. 1 ad alta protezione (a Lignano Sabbiadoro, riservato a persone con disabilità e con particolari necessità). Sia per il lago (Salo' e Levico Terme) che per le terme (Salsomaggiore) sono stati previsti n. 2 turni ciascuno, mentre per la montagna (Asiago) ne è stato previsto uno. Sono stati inoltre previsti n. 4 percorsi benessere alle terme di Recoaro e Montegrotto-Abano. Sono stati messi a disposizione per le vacanze attive due appartamenti a Posina per il periodo maggio - ottobre. Durante tutto l'anno 2013 (da maggio a settembre) hanno usufruito dei soggiorni 214 persone, di cui n. 13 persone hanno presentato richiesta di disdetta.

AZIONI/TEMPI

non indicati.

ASSEGNO DI MATERNITA' E ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

Rispettare gli standard fissati dal servizio

ASSEGNO DI MATERNITA' (art. 74, d.lgs.26 marzo 2001, n. 151)

È un contributo economico per la nascita di un figlio (anche per i casi di adozione e affidamento preadottivo) che la madre non lavoratrice può richiedere al proprio Comune di residenza.

La madre lavoratrice può richiederlo solo se non ha diritto all'indennità di maternità erogata dal proprio ente previdenziale (INPS), o quando l'importo del trattamento di maternità è inferiore all'assegno (in questo caso spetta solo la cd. quota differenziale).

L'assegno può essere richiesto a condizione che:

a) la madre sia cittadina italiana, comunitaria o cittadina straniera in possesso di carta di soggiorno (oppure sia in attesa di rilascio della carta di soggiorno - Circolare INPS n. 35 del 9 marzo 2010);

b) l'indicatore della situazione economica del nucleo familiare (I.S.E.) sia inferiore al limite fissato annualmente dal Dipartimento per le Politiche Familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La richiesta deve essere presentata dalla madre necessariamente entro 6 mesi dalla nascita del figlio, dopo aver reso una dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISE aggiornata, e producendo gli estremi (codice IBAN) di un conto corrente bancario/postale per l'accredito.

La domanda può essere presentata da terzi solo in casi particolari (quando la madre non è maggiorenne, in caso di decesso della madre, in caso di affidamento esclusivo al padre, in caso di affidamento pre-adoattivo).

L'importo dell'assegno viene rivalutato annualmente.

La madre lavoratrice, se beneficia di un'indennità di maternità complessivamente inferiore a questo importo, può richiedere al Comune la cd. "quota differenziale".

Verificati i requisiti, il Servizio Sociale trasmette i dati della richiesta all'INPS, che eroga direttamente l'assegno.

Per l'anno 2013 l'importo dell'assegno di maternità è di Euro 1.672,65 (pari a Euro 334,53 x 5 mensilità).

Mentre l'indicatore della situazione economica del nucleo familiare (I.S.E.) deve essere inferiore ai seguenti limiti:

per n. 3 componenti il nucleo familiare, la scala di equivalenza di 2,04 il limite ISE è di Euro 34.873,24

per n. 4 componenti il nucleo familiare, la scala di equivalenza di 2,46 il limite ISE è di Euro 42.196,62

per n. 5 componenti il nucleo familiare, la scala di equivalenza di 2,85 il limite ISE è di Euro 48.822,54

per n. 6 componenti il nucleo familiare, la scala di equivalenza di 3,20 il limite ISE è di Euro 54.750,99

per n. 7 componenti il nucleo familiare, la scala di equivalenza di 3,55 il limite ISE è di Euro 60.679,44

Per tutto l'anno 2013 il Servizio Sociale ha raccolto complessivamente n. 70 domande, di cui n. 2 è risultata negativa, n. 2 sono sospese e n. 4 in corso di istruttoria. Tra le domande raccolte n. 2 sono state evase oltre i 30gg. (32 gg.)

ASSEGNO DI CURA

Rispettare gli standard sui tempi fissati dal servizio

L'assegno di cura è un contributo economico regionale, destinato alle persone non autosufficienti che vivono a casa propria. Serve a sostenere la famiglia nel proprio carico di cura della persona non autonoma.

I requisiti fondamentali per poter accedere sono:

1) che la persona sia non autosufficiente e sia adeguatamente assistita (ciò verrà verificato dal medico curante e dall'assistente sociale, tramite l'apposita scheda regionale);

2) che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare della persona non autosufficiente non superi il limite stabilito annualmente dalla Regione Veneto.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento ed è valida anche per gli anni successivi. Alcune informazioni vanno aggiornate periodicamente (ad es. l'ISEE ha validità annuale).

Nell'erogazione del contributo viene data priorità, sia con riguardo all'entità della somma assegnata sia con riguardo alla precedenza rispetto ai fondi disponibili, ai seguenti casi: le situazioni di maggior carico assistenziale; le famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali; le famiglie che si avvalgono a titolo oneroso di assistenti familiari (badanti).

L'entità dell'assegno di cura varia pertanto in base al carico di cura, alla situazione familiare e all'assistenza fornita.

Il Servizio Sociale ha liquidato il primo semestre 2012 a n. 108 beneficiari, per un importo complessivo di Euro 124.810,00.

Il secondo semestre 2012 è stato liquidato in novembre 2013 a n. 92 beneficiari, per un importo complessivo di Euro 114.835,00.

Nel 2013 l'assegno di cura è stato sostituito dall'impegnativa di cura domiciliare, la Regione ha fornito negli ultimi mesi le informative sulle modalità di erogazione del nuovo contributo. I beneficiari dell'assegno di cura sono comunque automaticamente beneficiari dell'ICD, anche se gli importi dei contributi possono essere differenti.

EROGAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

Al 31/12/2013 sono state nr. 13 le domande presentate. Purtroppo non ci sono ancora novità sulla liquidazione del contributo, il fabbisogno comunale è congelato ad agosto 2010, si attendono disposizioni regionali e quindi la richiesta, da parte della Regione Veneto, d'invio del fabbisogno comunale.

COMMISSIONI CITTA' SENZA BARRIERE E PARI OPPORTUNITA'

Il servizio progetti per la famiglia svolge l'attività di segreteria per la Commissione Città senza barriere. Svolge altresì le attività legate alla gestione/realizzazione degli interventi e progetti della Commissione Pari Opportunità. La Commissione è stata affiancata nelle iniziative per l'8 marzo, nel progetto "Raccontiamo donne", nel progetto "Solidarietà tra generazioni", nel progetto su "Economia di genere" svolto presso il Liceo Martini di Schio e nella presentazione alla Regione Veneto del progetto "Una rappresentanza di altro genere" nell'ambito dei bandi per finanziamenti a favore degli organismi di parità.

PROGETTO CONFERENZA SINDACI INPDAP

Anche per l'anno 2013 la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.4 "Alto Vicentino" ha deciso di partecipare al progetto "Home Care Premium 2012" promosso dall'INPS Gestione Dipendenti Pubblici, che prevede il finanziamento di interventi innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare attraverso il Fondo Credito e attività sociali, alimentato dal prelievo obbligatorio dello 0,35% sulla retribuzioni del personale della Pubblica Amministrazione in servizio.

"Home Care Premium 2012" è rivolto a persone non autosufficienti, dipendenti e pensionati pubblici e loro familiari di primo grado (coniuge convivente, figli, genitori), per favorirne la permanenza a domicilio e sostenere la famiglia nel suo importante compito assistenziale.

Nello specifico, Home Care Premium 2012 si pone l'obiettivo di attuare e sostenere finanziariamente, nel corso del 2013, percorsi sostenibili che tengano conto del contesto nazionale attuale: risorse finanziarie limitate, crescita del bisogno a seguito dell'innalzamento di età della popolazione, evoluzione delle strutture familiari e sociali di base.

Il Progetto prevede: l'erogazione di contributi economici direttamente ai beneficiari, per sostenere i costi dell'assistenza a domicilio anche attraverso l'impiego di assistenti familiari; il finanziamento di interventi di assistenza domiciliare diretti alla persona non autosufficiente (ad esempio la presenza di operatori per la cura della persona, il trasporto e l'accompagnamento, la fornitura di pasti); Il finanziamento dell'acquisto di ausili e apparecchiature di domotica; Il finanziamento di interventi di sollievo ai familiari che si occupano dell'assistenza (ad esempio l'inserimento della persona non autosufficiente presso centri diurni).

Oltre all'erogazione di interventi assistenziali diretti, il progetto intende sostenere la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse alla status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari, attraverso il concorso di intervento pubblico, intervento della famiglia e valorizzazione del ruolo del terzo settore e di ogni altra risorsa sociale disponibile.

Per questo, ampio spazio di intervento a carico dell'Istituto viene dedicato alle attività di informazione, consulenza e formazione dei familiari e dei caregivers.

La valutazione del bisogno assistenziale della persona non autosufficiente sarà a cura di personale specializzato, in collaborazione con i familiari, gli amministratori di sostegno ed eventualmente i medici di medicina generale.

A differenza del progetto attuato nel 2012 la raccolta delle domande, valutazione e liquidazione del contributo sarà a cura dello Sportello sociale di consulenza alle famiglie, appositamente creato dall'Azienda ULSS 4 per la gestione del progetto stesso.

Per accedere alla valutazione e alle prestazioni previste dal Progetto è necessario richiedere l'attestazione ISEE con redditi 2012 presso i Centri di Assistenza Fiscale.

Nel 2013 è stata predisposta ed inviata la rendicontazione per i beneficiari del Progetto Home Care Premium 2011, e dopo l'accredito da parte dell'Azienda ULSS si è liquidata agli 11 beneficiari la somma complessiva di Euro 9.722,75.

AZIONI/TEMPI

- Individuazione beneficiari potenziali

L'individuazione dei beneficiari potenziali è stata eseguita direttamente dall'INPS, mediante invio di lettera informativa a tutti i pensionati INPDAP residenti nel Comune.

- Attivazione nuovo progetto

Presso il Servizio Sociale sono state fornite informazioni generiche sul progetto.

AGEVOLAZIONE PER TRASPORTO

Rispetto dei tempi di rilascio

Si tratta di agevolazioni tariffarie sui mezzi di trasporto pubblico locale a favore delle fasce deboli dell'utenza: pensionati con reddito uguale o inferiore al trattamento minimo INPS; invalidi e portatori di handicap con grado di invalidità non inferiore al 67%; ciechi civili parziali o assoluti; sordomuti; minori di anni 18 invalidi e loro accompagnatori; invalidi di guerra e Cavalieri di Vitt. Veneto; accompagnatori invalidi di guerra e del lavoro.

La tessera di riconoscimento con validità decennale viene rilasciata dalla Provincia.

Nel 2013 il Servizio Sociale ha seguito l'istruttoria per n. 8 richieste di rilascio della tessera.

AZIONI/TEMPI

Rispetto dei tempi di rilascio

i tempi di rilascio sono regolarmente rispettati

Programma n. 4) Schio sostenibile, di qualità, a 5 stelle e viva

Progetto 4.1) Tempo libero della Cultura e dello Sport

4.1.1) eventi culturali, promozione del territorio ed attività di associazioni e gruppi;

4.1.2) lo sport.

4.1.1.1) CULTURA A SCHIO

Iniziative ed eventi generali e relative al tema culturale dell'anno; Individuazione delle iniziative culturali della tradizione locale e il loro sostegno. Calendario delle iniziative culturali e di marketing territoriale.

Il servizio cultura, dopo aver coinvolto numerosi servizi dell'ente, le associazioni storiche del territorio nonché alcuni esercenti, ha redatto il calendario delle manifestazioni 2013, approvato dalla Giunta entro i termini prestabiliti. Tale strumento si è rivelato molto utile per evitare sovrapposizioni di iniziative a target simili e per offrire alla cittadinanza iniziative culturali e del tempo libero distribuite su tutto l'arco dell'anno. Il bando del tema culturale, giunto alla quarta edizione, ha fatto emergere realtà nuove ed interessanti che propongono un'offerta culturale che oltre a coinvolgere i cittadini schiedesi, attirano un numeroso pubblico dalla provincia e da fuori provincia. Per il tema del 2013 "L'altra metà del cielo", sono giunti 36 progetti, ne sono stati approvati e quindi realizzati 16.

4.1.1.2) TEATRO E CINEMA

Realizzare la stagione teatrale sia per adulti che per bambini e la stagione cinematografica

La rassegna teatrale 2013 si è conclusa con risultati estremamente soddisfacenti: Schio Grande Teatro e Teatro veneto con complessivamente 17 appuntamenti serali ha visto la partecipazione di 9587 spettatori. Le attività per le famiglie e le scuole con 22 appuntamenti hanno visto la partecipazione di 8220 spettatori. Le attività del Cineforum Alto Vicentino hanno avuto complessivamente 10577 tesserati per n. 47 proiezioni.

4.1.2.1) IMPIANTI SPORTIVI

Realizzazione del campo di Rugby; Nuove Palestre a Magrè e Giavenale; Ampliamento Centro Natatorio e nuovi accordi.

Palestra completata e consegnata in uso alla scuola da ottobre 2013;

Gara d'appalto per la realizzazione della palestra di Giavenale esperita e aggiudicazione in corso.

4.1.2.2) IMPIANTI SPORTIVI GESTITI DA TERZI

Affidamento e controllo della gestione degli impianti sportivi gestiti da terzi (calcio, tennis, rugby, ...) con priorità per i settori giovanili.

1.Campi calcio comunali in concessione: raccolta documentazione "Rendiconto Annuale Gestione 2012/2013" (come previsto da relativi contratti di concessione) di tutti 6 gli impianti sportivi calcio comunali.

4.1.2.3) PALASPORT E PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI

Calendario di utilizzo del Palasport e delle palestre scolastiche comunali; assegnazione orari delle palestre scolastiche comunali con priorità per il settore giovanile.

1. ALMENO 40% ORE ASSEGNATE E' GIOVANILE: con assegnazione definitiva (redatta 10.12.2013) risulta un totale ore assegnate presso palestre scolastiche comunali pari a n. 5.740 di cui n. 3.465 sono destinate al settore giovanile (60,37 %).
2. REDAZIONE CALENDARIO ENTRO 31.10: la prima assegnazione 2013/2014 è stata redatta il 3.7.2013; l'assegnazione "definitiva" è stata redatta il 10.12.2013
3. ATTO CONCESSIONE PER CIASCUN UTENTE: i soggetti utenti di palasport e palestre comunali stagione 2013/2014 sono n. 31
Per ciascun soggetto utente è stato formalizzato uno o più (nel caso di palestre/attività diverse) atto di concessione: totale atti concessione formalizzati e sottoscritti dai soggetti interessati: n. 34
4. ENTRO 31.12 PROPOSTA DIRIGENTE PER TARIFFE UTENZA: con Deliberazione Giunta n. 451 del 31.12.2013 sono state approvate le tariffe 1.7.2014/30.6.2015; le tariffe per attività giovanili sono inferiori rispetto a quelle per attività amatoriali

4.1.2.4) SOSTEGNO ECONOMICO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE GIOVANILI

Concessione contributo annuale alle associazioni a sostegno delle attività sportive giovanili. Concessione bonus sport.

1. PROVVEDIMENTO CONTRIBUTO ATTIVITA' SPORTIVA GIOVANILE 2012/2013: adottato dalla Giunta in data 19.2.2013 (DG n. 38); determinazione dirigenziale di approvazione Piano di Riparto, adottata in data 20.08.2013 (D.D. n. 1065)
2. PROVVEDIMENTO BONUS SPORT 2012/2013 E CONSEGNA BONUS AI BENEFICIARI: AZIONI già concluse con "Monitoraggio 31.7.2013"

4.1.2.5) EVENTI SPORTIVI

Eventi sportivi rilevanti; Giornate gioco sport per le scuole; Iniziative aperte ai cittadini.

1. EVENTI SPORTIVI: sostenute iniziative "Giornata Bicicletta" del 2.6.2013, "Campionato Italiano In Line Alpine Slalom" del 28.7.2013, "Partita Pallavolo Nazionale Maschile Italia-Slovacchia" dell'8.9.2013 e "Campionato Italiano Ciclocross Vigili Fuoco" del 23.11.2013
2. GIORNATE GIOCO SPORT: azione già conclusa con "monitoraggio 31.7.2013"
3. INIZIATIVE APERTE AI CITTADINI: realizzate n. 4 iniziative "Palestre Aperte" (primavera 2013), programmata iniziativa "Sport in Piazza" (29.9.2013, non realizzata per cattivo tempo) e realizzata iniziativa "riconoscimento meriti sportivi" in data 16.12.2013

Progetto 4.2) Qualità urbana: verde, suolo, aria, acqua, mobilità dolce, energie rinnovabili e risparmio energetico

- 4.2.1) Tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- 4.2.2) Energie rinnovabili e risparmio energetico;
- 4.2.3) Cura del verde, dell'arredo urbano e dei parchi;
- 4.2.4) Mobilità e viabilità;

4.2.1.1) SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E DICHIARAZIONE AMBIENTALE *Mantenere la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS.*

Le verifiche di parte terza, fatte a fine luglio, con il novo certificatore CERMET, sono state positive in quanto il verificatore accreditato non ha rilevato nessuna richiesta di azione correttiva. Durante questa verifica la ditta incaricata ha convalidato la Dichiarazione Ambientale, che per l'occasione è stata rivista in modo sostanziale sia nei contenuti che negli aspetti grafici.

Nel mese di dicembre 2013 la Dichiarazione Ambientale ha ricevuto il premio del Club EMAS Veneto.

4.2.1.2) PATI e PI

Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e Piano Interventi improntati alla tutela e valorizzazione delle risorse naturali del paesaggio

Sono stati predisposti i documenti propedeutici al PATI intercomunale, che porteranno nel 2014 al completamento dell'aggiornamento della cartografia geologica, all'adeguamento delle norme tecniche, all'adozione del PATI.

4.2.1.3) EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Realizzare iniziative rivolte ai portatori di interesse del territorio per l'educazione alla sostenibilità

Per quanto riguarda le attività di educazione ambientale sono state attuate le seguenti iniziative:

Nel mese di febbraio 'M'illumino di Meno', che ha visto come eventi principale la proiezione del film "La cospirazione della lampadina" e una serata sul PAES.

Nel mese di maggio si è svolta l'edizione 2013 dell'evento "+bicixschio". Il comune di Schio è risultato vincitore del 3° Giretto d'Italia, momento che coinvolge le maggiori città italiane particolarmente virtuose quanto a mobilità ciclabile.

Nel mese di luglio, in collaborazione con Legambiente di Schio, è stato organizzato un campo internazionale di volontariato ambientale.

Nel mese di settembre, in collaborazione con Legambiente di Schio, i CdQ e alcune scuole cittadine, "Puliamo il Mondo".

Nel mese di ottobre, in collaborazione con Schio Sostenibile, la festa della SOSTenibilità.

Sul fronte Sistemi di Gestione Ambientale è proseguito il sostegno alle scuole cittadine che implementano un SGA conforme alle norme ISO 14001 e al regolamento EMAS.

In particolare nel 2013 ha avviato l'implementazione del sistema la scuola secondaria di primo grado "Fusinato".

4.2.1.4) RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Migliorare la raccolta differenziata; attività di sensibilizzazione e orientamento sui rifiuti

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO

Dopo procedura selettiva, con Determinazione Dirigenziale n. 1374 del 18/12/2012 del 18.12.2012 è stato affidato in modo definitivo alla ditta ERICA Soc. Coop di Alba (CN) il servizio di ideazione, progettazione e realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e orientamento per la riduzione dei rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata, destinata ai vari portatori di interesse coinvolti nel ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Schio.

Precedentemente con deliberazione di Giunta Comunale N° 320/2012 del 23/10/2012 è stato stipulato un accordo con AVA in modo tale da estendere la campagna anche agli altri comuni soci.

A primavera 2013 è iniziata la diffusione degli strumenti di comunicazione con lo slogan "Scegli il meglio". A Schio sono stati installati maxi cartelli, striscioni stradali, manifesti 100x140, ecc...

Nel mese di ottobre è stato recapitato a tutte le famiglie, insieme a comune.schio, il centalogo dei rifiuti. Nello stesso periodo è stato consegnato agli studenti di tutte le scuole cittadine un pieghevole multilingua che spiega dove conferire le varie tipologie di rifiuti. Lo stesso strumento è stato reso disponibile negli uffici comunali e in alcuni pubblici esercizi.

Contemporaneamente sono stati nuovamente affissi manifesti e striscioni stradali.

Per quanto riguarda gli strumenti virtuali nella home page del sito istituzionale è stata messo un link al sito della campagna "scegli meglio". Attraverso il profilo facebook del comune sono stati veicolati, con aggiornamenti settimanali, i principali contenuti della campagna.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

E' stata proposta una attività standard sui rifiuti a scuole primarie e secondarie di primo grado. Con la scuola media Maraschin è invece stato attivato un progetto sperimentale che potrebbe in futuro essere ripetuto in altri Istituti.

ATTIVITA' "UN ALTRO STILE DI VITA E' POSSIBILE"

Nel mese di giugno sono state organizzate due serate pubbliche nell'ambito della attività "Cambieresti?".

La prima serata, il 28 maggio 2013, con il seguente titolo: Sviluppo sostenibile, decrescita, stili di vita: si può fare?

La seconda, il 25 giugno 2013 con questo titolo: I vantaggi economici di uno stile di vita sostenibile.

Con la Grande Distribuzione dopo un primo incontro nel mese di maggio è stata elaborata una proposta di attività che prevede in una prima fase la presenza nei punti vendita di un punto informativo, con il materiale "scegli meglio" e la presenza di operatori del nodo INFEA, nella seconda una analisi della gestione rifiuti dei singoli punti vendita in modo da proporre azioni di miglioramento. A dicembre è stato fatto un incontro con UNICOMM e COOP, che finora hanno aderito la proposta, per concordare modalità per far partire l'iniziativa ad inizio del 2014.

Nel corso dell'estate è stato sperimentato l'uso delle stoviglie in mater-bi in alcune manifestazioni pubbliche. La proposta è poi stata sospesa per le difficoltà di GRETA di smaltire con la frazione umida dei rsu questo materiale.

Per quanto riguarda il compostaggio domestico nel corso del 2013 sono stati effettuati 109 sopralluoghi per verificare l'effettivo utilizzo del composter e dare eventuali consigli nel caso di criticità.

In ogni caso i dati sui rifiuti aggiornati al 31/12/2011 dimostrano un trend positivo:

I dati quantitativi sulla raccolta dei rifiuti anno 2012 saranno disponibili dopo il mese di febbraio. In ogni caso i dati relativi al primo semestre che proiettati a fine anno confermano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

4.2.1.5) LABORATORIO PROVINCIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (NODO INFEA).
Potenziare le attività di educazione ambientale estendendole ad attori del territorio provinciale (comuni, scuole, imprese, associazioni di educazione ambientale)

A partire dall'avvio (anno scolastico 2007-2008) delle attività del Laboratorio Provinciale di Educazione Ambientale dedicate alle scuole, si è consolidata la presenza nel territorio provinciale, sia considerando il numero di classi coinvolte che il numero di Comuni in cui ricadono le scuole che hanno aderito alle attività.

Per quanto riguarda il numero delle classi il trend è il seguente: 2007-2008=50 classi, 2008-2009=137 classi, 2009-2010=199 classi, 2010-2011=272 classi, 2011-2012=337 classi, 2012-2013=460 classi.

Relativamente ai comuni su cui il laboratorio ha lavorato l'andamento è il seguente: 2007-2008=7 comuni, 2008-2009=29 comuni, 2009-2010=31 comuni, 2010-2011=60 comuni, 2011-2012=60 comuni e 2012-2013=60 comuni.

Le tematiche proposte nell'ultimo anno scolastico sono state: rifiuti, acqua, sostenibilità, natura vicentina, ecosistema.

Nel corso del 2013 il nodo INFEA ha realizzato anche attività formative per operatori di educazione ambientale e per insegnanti.

4.2.2.1) ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI

Entro il 2020, ridurre la CO2 del 20% con il coinvolgimento dei cittadini e di altri portatori di interesse'

Il Comune di Schio è in fase di attuazione del PAES. Sono stati istituiti allo scopo 3 tavoli di lavoro costituiti da categorie ordini e professionisti del territorio, impegnati a operare in macrosettori Edilizia Residenziale, Industria e Trasporti, con l'obiettivo di coinvolgere il territorio nell'attuazioni delle azioni inserite nel PAES, proporre nuove azioni nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo al 2020. Per quanto riguarda direttamente il Comune, sono state attuate le azioni PAES n. 2, realizzazione di nuova centrale termica con integrazione di impianto solare termico presso Asilo nido Peter Pan, azione n. 1 con l'incremento di postazioni virtuali dei PC, azione 9, riqualificazione di parte degli impianti IP. Inoltre sono stati effettuati studi di fattibilità riguardanti azioni n. 4 (Cogenerazione Piscina), azione 20 (teleriscaldamento Teatro Civico, azione 3 impianto fotovoltaico presso Magazzini Comunali.

4.2.2.2) ENERGIE RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTI COMUNALI

Aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica degli impianti comunali

Nel corso dell'anno 2013 è stato portato a termine l'adeguamento della centralina idroelettrica "Molino di Poleo" secondo quanto imposto dall'allegato A70 al codice di rete Terna, e la verifica da parte di Enel Distribuzione ha confermato la conformità dell'intervento eseguito. Inoltre si è provveduto alla realizzazione della nuova centrale termica presso l'Asilo Nido Comunale Peter Pan, con integrazione di un impianto solare termico, intervento che dovrebbe garantire un significativo risparmio energetico. E' stato esteso a quattro edifici il telecontrollo delle rispettive Centrali Termiche via fibra ottica, che ha sostituito la modalità via GSM. Per quanto riguarda l'intervento di sostituzione della

parte copertura attualmente in fibra di cemento-amianto presso i Magazzini Comunali, è stato posticipato causa vincoli di bilancio.

4.2.2.3) PEEP BIOECOLOGICO MAGRE'.

Attuazione

Conclusi i lavori del 1° lotto, l'assegnazione dei lotti risente della crisi. Nel 2014 si proseguirà con i frazionamenti e la cessione di lotti all'ATER.

4.2.3.1) GESTIONE BOSCHI.

Piano di riassetto forestale e dei pascoli montani

La gestione dei boschi di proprietà del Comune di Schio, ha visto interventi di miglioramento effettuati dal Corpo Forestale nelle particelle 7 e 8 secondo la pianificazione inserita nel Piano di Assestamento attualmente vigente. Nella particella 8, in seguito all'intervento sono stati recuperati circa 165 mc di legno da Opera, che venduti all'asta pubblica hanno reso circa 8.500,00 euro. L'intervento di miglioramento nella particella 7, ha liberato circa 70 mc di legno da opera e 700 q.li di legno di utilizzo meno pregiato la cui asta è prevista per la primavera 2014, e con la quale si prevede di incamerare circa 4.000,00 euro. Per quanto riguarda la particella 12, l'intervento di miglioramento con fondi AVEPA, inizialmente previsto per il 2013, è stato posticipato al 2014, per una incompleta formulazione della domanda di contributo ad opera del Direttore Lavori.

4.2.3.2) VERDE PUBBLICO E ARBORETO DIDATTICO

Programma di manutenzione delle aree verdi, di quelle per il gioco e delle aiuole in genere; Controllo manutenzione e sicurezza parchi gioco; piano d'uso e di manutenzione delle aree acquisite dalle perequazioni.

Il Servizio ha visto l'attuazione dell'appalto in scadenza al 31.12.2013 e per il quale è stato richiesto la proroga fino al 31.06.2014, come da clausola prevista nel contratto di affidamento. La parte degli interventi non inclusi nell'appalto o dovuti a emergenze di varia natura sono stati gestiti mediante manutenzione straordinaria. Il Servizio Verde Pubblico ha inoltre trasposto su sistema informatico GIS, la delimitazione delle aree verdi del territorio comunale. Resta da completare l'inserimento georeferenziato delle specie vegetali, lavoro molto laborioso per il quale si valuterà l'acquisto di dispositivi atti a facilitare il rilievo e inserimento, e le risorse umane disponibili. Per il rinnovo dell'appalto del verde si farà ancora affidamento sul database in dotazione. **PARCHI GIOCO:** La squadra Arredo Urbano si è occupata della manutenzione ordinaria dei Parchi pubblici cittadini e di quelli inseriti all'interno degli istituti scolastici dell'infanzia o di primo grado. Inoltre la struttura si è avvalsa del gruppo di controllo interno parchi gioco che ha verificato con una visita a tutte le strutture la conformità alla normativa di sicurezza degli elementi ludici ospitati nei parchi e negli immobili comunali. **ARBORETO DIDATTICO:** Il calendario predisposto con le aperture al pubblico dell'arboreto nelle domeniche dei mesi di agosto e settembre, è stato rispettato. Inoltre si sono avute visite extra da parte di scolaresche e altri gruppi per un totale di circa 12 aperture. **AREA SGAMBETTAMENTO CANI.** E' stata completata la fase progettuale e di messa a gara dell'opera. I lavori sono stati assegnati alla ditta aggiudicataria, e dovrebbero avere inizio nella primavera 2014. **REGOLAMENTO DEL VERDE.** Ancora in fase embrionale per le oggettive difficoltà tecniche e limitate

risorse temporali e umane che si possono essere messe a disposizione di questo progetto.

4.2.3.3) ARREDO URBANO.

Miglioramento dell'arredo urbano; Cura delle aree cimiteriali.

A seguito dell'approvazione del progetto „Verso un nuovo modello di centro città” si stanno valutando nuove tipologie di arredo urbano, con particolare analisi delle proposte dello Schio Design Festival della primavera scorsa.

Per la progettazione dell'arredo urbano in particolare entro il 29 marzo 2013 è stata predisposta la documentazione per richiesta contributo alla Regione Veneto del bando “Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali”.

Per quanto riguarda la semplificazione amministrativa da parte degli esercenti per la collocazione di elementi di arredo urbano o fioriere ed angoli verdi nelle vie e piazze del centro cittadino, con deliberazione di giunta comunale n. 88 del 16.04.2013 si è stabilito di concedere le aree pubbliche, antistanti o nei pressi della attività economiche di Schio, al prezzo di „/mq. 0,20 al giorno, con rivalutazione annuale ISTAT al 100% a partire dal secondo anno di concessione e per un periodo di anni 5. Con deliberazione di giunta comunale n. 154 del 06.06.2013, inoltre, si è stabilito:

di approvare le seguenti agevolazioni e/o esenzioni per gli esercenti di via Btg. Val Leogra, Via Carducci, Via Pasubio Alta, nei giorni di chiusura al traffico: esenzione cosap e diritti di istruttoria per occupazioni di suolo pubblico con sedie e tavolini per somministrazione di alimenti e bevande/attività di intrattenimento/esposizioni tipo "negozi in strada", fino al 30 giugno 2014;

di approvare le seguenti agevolazioni e/o esenzioni per esercenti attività economiche nella zona centrale di Schio: esenzione cosap e diritti di istruttoria per occupazioni di suolo pubblico per attività di intrattenimento e/o esposizioni tipo "negozi in strada", fino al 30 giugno 2014.

Per quanto riguarda la progettazione dell'arredo urbano di piazza IV Novembre con determinazione n. 1457 del 28.11.2013 è stato affidato alla Società CAIRE URBANISTICA S.C. con studio a Reggio Emilia in via Reverberi n. 2 l'incarico di progettazione dell'arredo e dell'illuminazione di P.za IV Novembre, tenendo in considerazione, nelle analisi e nelle linee generali, la zona centrale di Schio, con le vie e piazze principali: P.za Rossi, P.za Statuto, P.za Falcone e Borsellino, P.za Alvisè Conte. Il progetto preliminare, che verrà presentato entro il mese di gennaio 2014, consisterà nella proposta di riassetto di piazza IV Novembre e riguarderà tutti gli elementi qualificanti lo spazio pubblico: il trattamento del suolo, l'illuminazione e l'arredo urbano.

4.2.4.1) VIABILITA'

Prosecuzione nell'attuazione del Piano Urbano del Traffico (PUT); Isole ambientali; Parcheggi di contrada; Manutenzioni viabilità: segnali, I.P.

Per quanto riguarda l'obiettivo della “Realizzazione isola ambientale 2° stralcio”, i lavori sono stati affidati alla ditta Brenta Lavori S.r.l. Alla quale sono stati consegnati in data 30 settembre 2013 e si prevede di ultimarli nella primavera 2014.

L'isola ambientale del quartiere Rossi è stata progettata in attuazione della decisione di Giunta n. 173 del 30.10.2012. E' stata acquistata la segnaletica verticale per la nuova regolamentazione della viabilità e sono stati realizzati i plinti necessari. Nel mese di gennaio 2014 la squadra segnaletica dei magazzini comunali provvederà a mettere in

opera la nuova segnaletica. La realizzazione delle piattaforme rialzate in via Fusinieri è prevista nel progetto di manutenzione manti asfaltici degradati 2013, dopo l'ultimazione del rifacimento allacci alle reti acquedotto e metano in corso da parte di Alto Vicentino Servizi S.p.A. e Pasubio Servizi S.r.l. Un primo intervento previsto dal progetto è stato invece già realizzato in data 16 luglio, come da ordinanza n. 392 del 15.07.2013, invertendo le precedenze all'incrocio tra via Fusinieri e via Bevilacqua.

Per quanto riguarda l'obiettivo di realizzare la "Zona 30" nel centro cittadino e attuare le chiusure stradali previste dal progetto "Verso un modello di centro città" la regolamentazione della viabilità del centro cittadino è stata istituita con ordinanza n. 302 del 6 giugno 2013, mentre la "zona 30" con ordinanza n. 374 del 4 luglio 2013. Le chiusure previste del centro città sono state attuate da subito con segnaletica temporanea. E' stata acquistata la segnaletica per la nuova regolamentazione della viabilità "zona 30" e per la segnalazione definitiva delle chiusure stradali. Nel mese di gennaio 2014 la squadra segnaletica dei magazzini comunali provvederà a mettere in opera la nuova segnaletica.

L'acquisizione delle aree private per la realizzazione del parcheggio in località Maglio di Giavenale sono tuttora in corso. In particolare è stato modificato nuovamente il progetto, per inserire nelle opere in appalto le lavorazioni necessarie al ripristino del bocchetto irriguo dell'area agricola della quale è previsto il parziale esproprio, in modo da superare le attuali divergenze con il proprietario dei fondi e poter procedere con l'acquisizione delle aree interessate.

4.2.4.2) VIA MAESTRI DEL LAVORO

Appalto dei lavori di prosecuzione di Via Maestri del Lavoro e completamento lavori.

E' stato raggiunto l'obiettivo di PEG, che prevedeva l'apertura dello svincolo di via lago di Alleghe entro l'estate 2013, in quanto è stato aperto il 24 luglio 2013.

Per quanto riguarda la previsione di ultimare le lavorazioni entro il 2013 e procedere con collaudi e monitoraggio ambientale nel 2014, i lavori sull'asta principale sono stati sostanzialmente ultimati, infatti con lo stato avanzamento lavori n. 7 a tutto il 10.12.2013 si è liquidato un importo pari all'80 % del totale contrattuale. I collaudi statici sono stati già depositati per tutte le strutture e lo svincolo di via Lago di Trasimeno è stato riaperto il 4 gennaio 2014, per limitare i disagi della viabilità della zona industriale al rientro dalle festività natalizie. Mancano da ultimare alcuni tratti di barriere stradali, parte di impianto di illuminazione pubblica, recinzioni, segnaletica orizzontale e verticale.

4.2.4.3) VARIANTE SS46

Stimolo alla realizzazione della variante SS46 detta 'Ippodromo' tra Liviera e Viale Europa Unita. Progettazione preliminare della variante SS46 tratto tra Torrebelvicino e 'Ippodromo'

Sono state acquisite due delle tre proprietà previste, in quanto la proprietà Dall'Alba contesta il saldo del 20% da liquidare secondo il preliminare sottoscritto con il precedente proprietario in data 24/03/1999, rep. 21524.

Con l'assestamento di bilancio 2013 è stato rinviato al 2014 il finanziamento di 200.000 euro per la progettazione preliminare della "variante destra Leogra", che secondo l'accordo di programma sottoscritto doveva essere finanziato dalla Provincia.

4.2.4.3) PISTE CICLABILI, PARCHEGGI E MARCIAPIEDI.

Prosecuzione programma realizzazione ed estensione della rete ciclopedonale; miglioramento sistema dei parcheggi e manutenzione marciapiedi in ottica di accessibilità.

E' stato raggiunto l'obiettivo di PEG, che prevedeva di realizzare nuovi tratti di piste ciclabili: 2013 = 39 km, in quanto rispetto all'anno precedente è stata realizzata la pista ciclabile in via SS. Trinità, nel tratto tra via Marcolin e via dei Nogarola, di lunghezza pari a 185 m, per un totale di 39,70 km. E' stata rimandata alla primavera 2014 la sola asfaltatura.

Per quanto riguarda la previsione delle piste ciclabili 2013 l'importo previsto dal piano delle opere per 300.000 euro per via Rovereto è stato tolto con l'assestamento di bilancio, pertanto non si è proceduto alla progettazione definitiva di via Rovereto e nemmeno con la richiesta successiva di prevedere una pista ciclabile all'interno dell'area della Fabbrica Alta. E' invece in corso la progettazione della pista ciclabile di via SS. Trinità con il finanziamento previsto dal bilancio 2014.

I lavori di abbattimento barriere architettoniche marciapiedi sono stati ultimati nel mese di novembre e successivamente collaudati dalla Commissione Città Senza Barriere in data 12 dicembre 2013.

La manutenzione del parcheggio della Fabbrica Alta viene garantita frequentemente dalla squadra operativa dei Magazzini comunali. Per quanto riguarda la pianificazione dell'aumento dei parcheggi è necessario un confronto con il Servizio Urbanistica per valutare le soluzioni più opportune.

4.2.4.3) BIKE SHARING

Estensione del Bike Sharing (b.s.).

L'attività di gestione del Servizio di Bikeshearing da parte dell'ufficio, consiste oltre che nel rilascio delle tessere a nuovi iscritti direttamente allo sportello LLPP, nel monitoraggio dell'utilizzo giornaliero dell'utilizzo delle biciclette da parte degli iscritti e nell'assistenza, in orario di ufficio, per inconvenienti legati al mancato rilascio o aggancio delle bici nelle rispettive postazioni dovuti a limiti nella trasmissione dati e risolvibili da postazione remota via sw. Per problemi più consistenti ci si avvale dell'assistenza della società che ha fornito le infrastrutture. La manutenzione delle biciclette è affidata alla cooperativa Samarcanda che si occupa anche di sovrintendere il corretto funzionamento del sistema ed eventuali richieste di utenti al di fuori dell'orario degli uffici e nei fine settimana. Il progetto card. unica regionale, sembra non abbia avuto seguito. La partecipazione al progetto futuro elettrizzante prosegue a rilento. Sono pronte le bozze di convenzione con Confartigianato per la fornitura della colonnina di ricarica dell'auto elettrica, anche sono ancora da quantificare alcuni costi emersi e non previsti in sede di illustrazione del progetto

4.2.4.5) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Diffondere la conoscenza capillare del trasporto pubblico, nei limiti della Legge 122/2010, attraverso i media istituzionali e i social media

Viene regolarmente fatto il controllo andamento utenza del servizio.

n. utenti giornalieri medi nell'anno/ n. utenti giornalieri medi nell'anno precedente
 $815/782 = 104\% > 90\%$

n. utenti giornalieri medi nell'anno della linea D del TPL / n. utenti medi nell'anno precedente della linea D del TPL

$75/60 = 125\% > 90\%$

l'aumento di utenti è derivato dall'ottimizzazione degli orari di trasporto di andata e ritorno alle scuole superiori.

Per quanto riguarda la previsione di diffondere la conoscenza capillare del trasporto pubblico, nei limiti della Legge 122/2010, attraverso i media istituzionali e i social media con progettazione campagna pubblicitaria autoprodotta si sta valutando la soluzione più idonea in aggiunta ai comunicati stampa periodicamente pubblicati, ripresi anche dalle newsletter comune.schio.

Attività di miglioramento, mantenimento e funzionamento collegate al raggiungimento degli obiettivi del programma 4) Programma *Schio città sostenibile, di qualità, a 5 stelle e viva*

PROTOCOLLAZIONE DOCUMENTI IN ENTRATA E USCITA

Coordinamento e supporto ai servizi in ordine al decentramento del protocollo in uscita

Nel 2013 l'obiettivo dell'ente è stato di decentrare il protocollo in uscita presso i singoli servizi. Mediamente il 70% della posta in uscita è stata protocollata dai servizi stessi. Al 31/12/2013 tutti i servizi sono autonomi in tale procedura. L'ufficio ha provveduto alla formazione e assistenza nei confronti dei colleghi designati dai capi servizio

AVCPASS e BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI (B.D.N.C.P.)

implementare controlli soggetti partecipanti a pubbliche selezioni, in via telematica

L'entrata in vigore del nuovo sistema AVCPASS è stata posticipata all'1.7.2014

STIPULAZIONE CONTRATTI D'APPALTO IN MODALITA' ELETTRONICA.

implementare nuovo sistema di stipulazione dei contratti d'appalto in modalità elettronica

Stipulato n. 1 contratto d'appalto in modalità elettronica (trasporto scolastico)

GESTIONE GARE D'APPALTO PER SERVIZI E FORNITURE CON IL MERCATO ELETTRONICO.

implementare le gare d'appalto per servizi e forniture utilizzando il mercato elettronico.

Utilizzato il mercato elettronico con ottimi risultati in termini di risparmi sul prezzo delle forniture.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

Proiettare il risultato dell'esercizio, analizzando sia la competenza che i residui.

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio sono state approvate dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 66 del 30/09/2013.

RENDICONTO GESTIONE

Predisporre il Rendiconto della gestione dell'anno precedente e dei relativi allegati, in tempi tali da consentire l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dal 30 aprile dell'anno in corso

I documenti che compongono il Rendiconto della gestione 2012 sono stati depositati in tempo utile per consentirne l'esame da parte del Consiglio comunale entro il termine del 30 aprile. L'approvazione del rendiconto è avvenuta con deliberazione di Consiglio

comunale n. 25 del 29 aprile 2013. Il risultato contabile di amministrazione è stato accertato in un ammontare di avanzo pari complessivamente ad Euro 2.588.421,83, di cui Euro 1.664.719,09 derivante dalla gestione dei residui, Euro 41.197,24 derivante dalla gestione della competenza ed Euro 882.505,50 da avanzo non applicato dell'esercizio precedente. Il conto del tesoriere, il conto dell'economo e il rendiconto dell'Ente sono stati trasmessi alla Corte dei Conti.

SERVIZI POSTALI.

Provvedere all'affidamento dei servizi postali mediante gara con obiettivo, a parità di servizio, di ottenere economie sulle tariffe dei singoli servizi.

La gara non è stata predisposta. E' stato ritenuto opportuno valutare l'affidamento nel 2014 in quanto, ad una verifica sul territorio, non risultano enti simili al Comune di Schio che abbiano fatto affidamenti diversi da Poste italiane.

BILANCIO DI PREVISIONE

Redazione dei documenti del bilancio di previsione in tempi tali da limitare il ricorso all'esercizio provvisorio.

Il Bilancio di previsione 2013, il Bilancio pluriennale 2013/2015 e la Relazione previsionale e programmatica sono stati approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 3 giugno 2013. Tali documenti sono stati precedentemente esaminati dalla Commissione consiliare 1^a - Affari generali. Il Certificato al bilancio di previsione è stato trasmesso al sistema TBEL del Ministero dell'Interno in data 11 settembre 2013.

GESTIONE ENTRATE.

La gestione delle entrate da parte del Servizio finanziario si è svolta regolarmente mediante l'emissione di n. 2.678 reversali d'incasso. E' stato monitorato costantemente l'andamento delle entrate per verificarne la coerenza sia con le previsioni stanziare, sia con l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità.

RENDICONTI E RISCOSSIONE COATTIVA

Garantire il rimborso di spese già sostenute dall'ente

Coerentemente con gli stanziamenti d'entrata previsti in bilancio, sono stati predisposti ed inviati agli enti competenti:

- il rendiconto delle spese sostenute dal Comune per i locali ad uso degli uffici giudiziari;
- il rendiconto delle spese sostenute dal Comune per la messa a disposizione dei locali necessari al funzionamento del Centro per l'impiego;
- la relazione illustrativa e la rendicontazione delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni trasferite e delegate al Comune dalla Regione.

GESTIONE SPESE

La gestione delle spese da parte del Servizio finanziario si è svolta regolarmente mediante l'emissione di n. 8.774 mandati di pagamento.

GESTIONE MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Relativamente al finanziamento degli investimenti mediante ricorso all'indebitamento, sono state attivate n. 79 domande di somministrazione in conto di prestiti già accesi, per un importo complessivo di Euro 1.469.432,31. Non sono stati assunti nuovi prestiti.

AMMORTAMENTO INDEBITAMENTO

Garantire il pagamento tempestivo delle rate di ammortamento

Le rate di ammortamento dei mutui e dei BOC in scadenza nell'esercizio 2013 sono state onorate tempestivamente e per i seguenti importi:

- Euro 936,350,45 quota capitale mutui;
- Euro 3.436.913,95 quota capitale BOC;
- Euro 633.300,08 quota interessi mutui;
- Euro 597.775,16 quota interessi BOC.

GESTIONE ATTIVA DELL'INDEBITAMENTO.

Tenuto sotto controllo e migliorati gli indicatori dell'indebitamento

CORTE DEI CONTI - PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

Alla Corte dei Conti sezione regionale di Venezia sono stati trasmessi il conto degli agenti contabili per l'esercizio 2012 (tesoriere ed economo comunale) e il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel 2012 (D.L. n.138/2011, art. 16, comma 26). Il Rendiconto della gestione 2012 è stato inviato telematicamente alla Corte dei Conti mediante il sistema SIRTEL.

CODIFICA SIOPE.

Aggiornare la codifica SIOPE prevista dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.135553 del 14.11.2006, al fine della corretta emissione dei mandati e delle reversali

E' stata aggiornata la contabilità comunale, relativamente alla codifica SIOPE, in base ai Decreti del Ministro dell'economia e delle finanze. Le novità introdotte hanno riguardato per lo più i codici gestionali della parte entrata.

GESTIONE RAPPORTI CON IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E CON LA TESORERIA COMUNALE

Come disposto dall'articolo 223 del T.U. n. 267/2000, il Collegio dei revisori ha provveduto alla verifica ordinaria di cassa e alla verifica della gestione dell'economista comunale riscontrando la regolarità delle movimentazioni e la corrispondenza tra la contabilità comunale, la contabilità di tesoreria e la contabilità economica. Inoltre, nel corso di tali incontri il Collegio ha verificato positivamente l'avvenuto adempimento di vari obblighi in materia contabile e fiscale.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015, sono stati trasmessi via web al Ministero dell'economia e delle finanze entro i termini previsti dal Decreto del Ministero. Costantemente è stato effettuato il monitoraggio degli accertamenti, degli impegni, delle riscossioni e dei pagamenti per verificarne la coerenza con il rispetto

dell'obiettivo per l'anno 2013. In data 31 gennaio 2014 è stato inviato il monitoraggio dell'esercizio 2013, evidenziante un risultato positivo.

ATTIVITA' ECONOMALE

L'attività quotidiana del servizio di economato ha permesso la gestione delle forniture e delle prestazioni urgenti e di modesta entità, necessarie per assicurare il regolare espletamento dei servizi dell'Ente. Trattasi di spese minute per le quali è richiesto un pagamento immediato. Dal rendiconto trimestrale della cassa economale emerge che le spese sostenute nel 1° trimestre ammontano ad Euro 9.794,94 (determinazione n. 517 del 16/04/13), le spese sostenute nel 2° trimestre ammontano ad Euro 6.109,96 (determinazione n. 982 del 24/07/13), le spese sostenute nel 3° trimestre ammontano ad Euro 6.716,34 (determinazione n. 1.234 dell'11/10/2013), le spese sostenute nel 4° trimestre ammontano ad Euro 5.292,06 (determinazione n. 1.614 del 24/12/13).

GESTIONE DEPOSITI E OGGETTI RINVENUTI

L'Ufficio economato ha provveduto alla gestione degli oggetti e dei valori rinvenuti, assicurandone la custodia e la pubblicazione all'Albo pretorio del verbale di deposito. Inoltre, è stata garantita la gestione contabile delle somme, depositate anche da terzi, per le spese derivanti dalla stipulazione di contratti.

FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

L'attività di provveditorato ha riguardato la gestione di fornitura di beni e prestazioni di servizi di diversa tipologia: stampati e cancelleria; abbonamenti a pubblicazioni, banche dati e libri per gli uffici comunali e la biblioteca civica; noleggio e manutenzioni di fotocopiatrici, stampanti ed attrezzature varie d'ufficio; generi alimentari e prodotti di igiene per gli asili nido comunali e le scuole materne statali; mobili ed arredi scolastici; mobili ed arredi per i locali comunali; vestiario, divise e servizio mensa per i dipendenti comunali. L'attività viene svolta avvalendosi sempre più delle convenzioni Consip e del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), con il risultato di aver ridotto la spesa di funzionamento dell'Ente.

SERVIZI VARI

L'Ufficio economato ha garantito la gestione del servizio di autista per gli amministratori comunali, il monitoraggio della telefonia mobile e il ritiro settimanale dei passaporti presso la Questura di Vicenza.

GESTIONE SERVIZI AUSILIARI

RISCOSSIONI.

E' stata svolta regolarmente l'attività di riscossione di proventi di varia natura (diritti di segreteria, rimborsi per fotocopie, vendita cd, dvd e pubblicazioni). Le entrate più cospicue hanno riguardato le riscossioni derivanti dai parcheggi in superficie e dal parcheggio interrato, per le quali si è provveduto quotidianamente al prelievo e al conteggio del denaro incassato.

GESTIONE FINANZIARIA E FISCALE

La gestione finanziaria si è svolta regolarmente: sono state verificate n. 1.657 determinazioni dirigenziali per l'apposizione del visto di copertura finanziaria ed esaminate, per gli aspetti di competenza, n. 546 proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio richiedenti il parere in ordine alla regolarità contabile. Per migliorare l'utilizzo e la distribuzione delle risorse disponibili, sono state apportate delle variazioni al bilancio e delle variazioni contabili al PEG (deliberazioni di Consiglio comunale n. 67 del 30/09/13, n. 83 del 25/11/13 e deliberazioni di Giunta comunale n. 375 del 29/11/13 e n. 410 del 12/12/13). Con proprie deliberazioni n. 426 del 19/12/13 e n. 445 del 31/12/13, la Giunta comunale ha approvato dei prelievi dal fondo di riserva. Sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi fiscali e previdenziali mediante la tenuta dei registri IVA con le relative liquidazioni mensili, l'applicazione delle ritenute sui redditi e il rilascio delle certificazioni, il versamento mensile delle ritenute IRAP e dei contributi previdenziali e assistenziali.

MODALITA' DI INCASSO

Collaborare con gli uffici per l'introduzione e la gestione di modalità facilitative di pagamento per il cittadino.

In seguito all'introduzione dal 1 gennaio 2014 del nuovo servizio SEPA, per adeguamento alla normativa europea, con il servizio scuola si è valutato l'opportunità di proseguire con il pagamento mediante RID delle rette scolastiche. Stante la complessità e la mole di adempimenti si è deciso, al momento, di sospendere la riscossione mediante RID e di proseguire solo con MAV.

E' stata attivata la procedura, sul sito istituzionale, dei pagamenti on line degli importi dovuti per l'espletamento di pratiche inerenti attività economiche.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Garantire la tempestività dei pagamenti rispetto agli impegni per beni e servizi

I pagamenti effettuati nell'esercizio 2013 per le forniture di beni e le prestazioni di servizi ammontano rispettivamente ad Euro 794.718,58 ed Euro 11.790.440,08.

QUESTIONARI FABBISOGNI STANDARD

A seguito delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 216/2010 in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di comuni e province, sono stati compilati e trasmessi a SOSE S.p.A. i questionari per la raccolta dei dati relativi alle funzioni della viabilità e dei trasporti e territorio ed ambiente.

ABBONAMENTI

Per l'utilizzo del parcheggio interrato sono stati rilasciati sia gli abbonamenti, sia i transiti gratuiti per gli abitanti di via Pasubio e dintorni.

GESTIONE REPERTORIO ATTI PUBBLICI AMMINISTRATIVI E SCRITTURE PRIVATE AUTENTICATE.

Sono stati perfezionati n. 76 contratti per atto pubblico e n. 2 scritture private autenticate, come proposte dagli uffici competenti, curato il rogito, la registrazione e la trascrizione ove dovuta.

GESTIONE CONTRATTI PRELIMINARI.

Repertoriate e fatte le registrazioni di legge dei contratti preliminari perfezionati dai servizi competenti.

CONTRATTI DI ACQUISTO, VENDITA E PERMUTA DI DIRITTI DI PROPRIETA' E DI ALTRI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI.

E' stata curata la stipulazione dei contratti per atto pubblico su diritti reali, di competenza del Segretario, dalla predisposizione alla registrazione, trascrizione e voltura.

CONTRATTI DI TRASFORMAZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA' IN AREE P.E.E.P.

L'ufficio cura la stipulazione dei contratti di trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà, di competenza del Segretario, dalla registrazione, alla trascrizione e voltura.

PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA PER ALIENAZIONE E COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI SU PATRIMONIO IMMOBILIARE.

Gestite le operazioni di gara per la cessione di patrimonio comunale, su disposizioni dei servizi competenti, dalla predisposizione degli atti di gara alla procedura di gara, fino alla stipulazione dei relativi contratti.

DECRETI DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'.

Curata la registrazione, la trascrizione e la voltura dei decreti di espropriazione di pubblica utilità, predisposti dai servizi competenti.

ACQUISIZIONE AREE COSTITUENTI DEMANIO STRADALE EX LEGGE N. 448/1998, ART. 31, COMMI 21 E 22.

Curata la registrazione, la trascrizione e la voltura di atti amministrativi di acquisizione aree al demanio ai sensi della legge n. 448/1998.

CONVENZIONI EDILIZIE.

Curata la stipulazione delle convenzioni edilizie per Piani Urbanistici Attuativi mediante contratto per atto pubblico sulla base della bozza approvata dal Consiglio Comunale.

CONTRATTI DI VITALIZIO.

Curato il perfezionamento degli accordi raggiunti dai Servizi sociali per l'acquisizione di beni immobili in cambio di mantenimento in casa di riposo.

ATTI UNILATERALI D'OBBLIGO E ATTI DI VINCOLO.

Predisposti gli atti unilaterali d'obbligo e di vincolo per l'autenticazione da parte del Segretario Comunale.

CONTRATTI AGGIUNTIVI E ACCESSIVI.

Curata e predisposta la stipulazione di contratti aggiuntivi ed accessivi ad atti già stipulati.

CAUZIONI.

Curato lo svincolo delle cauzioni prestate a garanzia di obblighi su contratti di compravendita immobiliare e su contratti d'appalto di servizi e forniture.

CONTRATTI PER SCRITTURA PRIVATA.

Curata la predisposizione e la gestione della procedura finalizzata alla stipulazione dei contratti per scrittura privata non autenticata.

SCADENZARIO CONTRATTI.

Curato lo scadenzario dei contratti finalizzato alla comunicazione agli uffici delle scadenze contrattuali, all'assolvimento dell'imposta di registro, alla riscossione di entrate, all'aggiornamento ISTAT sui canoni di locazione e concessione.

INCARICHI PROFESSIONALI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA.

Curati gli adempimenti ex art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.

ANAGRAFE TRIBUTARIA.

Raccolti i dati provenienti dagli altri Uffici relativi ai contratti di appalto, somministrazione e trasporto, raffrontandoli con quelli in proprio possesso. Comunicate le risultanze al competente Ministero.

GARE AD EVIDENZA PUBBLICA.

L'ufficio gestisce le procedure di gara per appalti di servizi e forniture con procedure aperte e ristrette sopra e sotto soglia. Fornisce consulenza per appalti di servizi e forniture con altri tipi di procedure.

BANDI/DISCIPLINARI DI GARA

Adeguamento nuovi bandi di gara e disciplinari alle nuove normative

Curato l'adeguamento dei bandi di gara alle modifiche legislative in vigore.

AUTORITA' VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI.

Curata la trasmissione dei dati relativi agli appalti di servizi e forniture all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici sulla base delle disposizioni dell'Autorità stessa.

DECRETI DI SDEMANIALIZZAZIONE DI AREE DEMANIALI.

Curata la predisposizione e la pubblicazione sul BUR dei decreti di sdemanializzazione di aree non più soggette a pubblico transito finalizzati alla successiva alienazione.

CONSORZI E SOCIETA' PARTECIPATE

Trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Dipartimento della Funzione Pubblica i dati relativi alla partecipazione del Comune di Schio a consorzi e società.

ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI.

Curata la trasmissione al competente Ministero dei dati relativi all'affidamento di incarichi professionali e dei relativi pagamenti, ai sensi della legge n. 662/1996.

CONSIGLIO COMUNALE

Gestita la procedura di convocazione del Consiglio Comunale e i relativi atti deliberativi.

SURROGAZIONE DI CONSIGLIERE COMUNALE.

Curata la procedura prevista nei casi di surrogazione di Consiglieri Comunali.

ANAGRAFE DEGLI AMMINISTRATORI.

Gestita l'anagrafe degli amministratori e il relativo registro delle presenze.

GIUNTA COMUNALE: DELIBERAZIONI

Cura la gestione delle deliberazioni della Giunta Comunale.

GIUNTA COMUNALE: DECISIONI

Curata la gestione delle decisioni di Giunta Comunale.

INTERROGAZIONI CONSILIARI

Curata la gestione delle interrogazioni consiliari a risposta scritta (n. 13)

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PRIMA AFFARI GENERALI.

Curata la convocazione della Commissione Consiliare Permanente 1^a - Affari Generali (n. 18).

BENI IMMOBILI.

Acquisizioni e convenzioni.

Le azioni ed i tempi per le acquisizioni, la permuta e la convenzione sono concluse. L'ufficio contratti non ha potuto procedere con l' acquisizione del terreno e dell'immobile S.Ulderico poiché per un provvedimento dello stato sono stati bloccati tutti gli atti d'acquisizione da parte degli enti pubblici.

GESTIONE RAPPORTI DI LAVORO.

Sostituire entro 24 ore il personale degli asili nido tramite assunzioni a tempo determinato o ampliamento di orario del personale in servizio

Nel corso dell'anno sono state costantemente garantite le esigenze di personale avanzate dal servizio educativo. In considerazione dei divieti assunzionali imposti dalle nuove norme di contenimento della spesa pubblica per il personale, si è provveduto a ridurre al minimo le assunzioni di personale a tempo determinato provvedendo, anziché ricorrere a nuove assunzioni a tempo determinato, a far fronte alle richieste di personale con ampliamenti d'orario, modifiche contrattuali, riarticolazioni dell'orario di lavoro del personale già in servizio. Tali modifiche contrattuali sono state complessivamente 24.

GESTIONE TIROCINI E STAGE.

Mantenere gli inserimenti di formazione al livello del 2012, consolidare i miglioramenti della procedura di coinvolgimento dei portatori di interesse. Attenzione alle nuove disposizioni in materia di formazione sicurezza.

La riduzione di studenti in tirocinio è conseguenza del diminuito interesse delle scuole nell'avviare studenti, probabilmente a seguito del minore interesse degli studenti stessi. Gli studenti delle scuole superiori inseriti in tirocinio nel corso del 2013 ammontano a 30, mentre 12 sono gli studenti universitari che hanno scelto di svolgere il tirocinio curriculare presso il comune di Schio. La novità di quest'anno deriva dalla presenza degli studenti del corso di laurea in fisioterapia attivato presso Villa Miari di Santorso. Le università interessate sono Padova e Venezia. Entro la fine dell'anno si è provveduto a rinnovare le convenzioni con le università di Padova, Verona e Bologna nel frattempo andate in scadenza. In questa occasione le nuove convenzioni sono state perfezionate esclusivamente con procedura informatica con l'eliminazione totale del cartaceo.

SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIO.

Presentare progetti aggiornati o nuovi per ottenere l'assegnazione di giovani in servizio civile volontario e riottenere l'assegnazione dei precedenti

Anche per il 2013 i servizi interessati hanno provveduto ad inviare ad ARCI Servizio Civile i progetti di interesse. Nel corso dell'anno sono stati presenti in vari servizi dell'ente 15 giovani volontari avviati lo scorso anno. L'esperienza dei giovani volontari che si è conclusa alla fine del mese di maggio ha riguardato la Biblioteca, l'Informagiovani, l'ufficio Città dei bambini e delle bambine, il servizio sociale e il servizio progettazione e gestione eventi. A causa della continua riduzione delle risorse messe a disposizione dallo stato per il finanziamento dei progetti di volontariato civile, i tempi di approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento si allungano sempre più e si riducono i posti a disposizione. Per il nuovo anno, ancorché tutti e quattro i progetti presentati siano stati approvati, con tutta probabilità ne sarà finanziato solamente uno con l'avvio nel 2014 di quattro giovani volontari.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE.

Continuare nella gestione delle convenzioni in essere con altri enti per il corretto e puntuale trattamento economico, previdenziale e fiscale del personale

Col primo gennaio 2013 ai 10 enti già convenzionati in precedenza si sono aggiunti i comuni di Posina, Cogollo del Cengio e San Vito di Leguzzano. Dal mese di luglio 2013 anche il comune di Valdastico ha chiesto il convenzionamento. In totale, quindi, sono 14 gli enti convenzionati col comune di Schio per la gestione del personale. Di questi 9 hanno

scelto la "formula completa" (paghe + previdenza), 5 hanno optato per il convenzionamento per la sola parte previdenziale. Nel corso del mese di dicembre è stata rivista la convenzione in essere col Consorzio di Polizia locale ed è stata sottoscritta una nuova convenzione per la gestione completa del personale del consorzio, sia per la parte giuridico-amministrativa che per la parte contabile-previdenziale che per la parte disciplinare. Già nel corso del 2013 la competenza del servizio gestione risorse umane è stata estesa anche alla gestione dei procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti del consorzio. Complessivamente sono stati 5 i procedimenti disciplinari attivati nei confronti dei dipendenti del consorzio di polizia locale.

DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.

Aggiornare, monitorare e controllare le previsioni di dotazione organica al fine di allinearle con le esigenze dell'ente

Degli 11 posti messi a copertura nell'anno 2013 sono state concluse entro l'anno le procedure per la copertura di n. 9 posti con l'assunzione dei nuovi dipendenti entrati regolarmente in servizio. Entro la fine dell'anno si è iniziata la procedura per la copertura di uno dei due posti non ancora coperti, procedura che sarà conclusa entro il mese di gennaio 2014. In questo modo salgono a 10 i posti coperti previsti nel piano occupazionale anno 2013. L'aumento della incidenza della spesa di personale sulle spese correnti, salita rispetto alle previsioni di inizio anno di circa il 2%, è conseguenza della consistente riduzione delle spese correnti a seguito dei mancati trasferimenti statali. In valore assoluto la spesa di personale rispetta l'obbligo di riduzione annuale prevista dalle norme vigenti.

AIRE.

Sono state effettuate 132 iscrizioni, 153 variazioni e 38 cancellazioni con il coinvolgimento di 442 cittadini

ALBO SCRUTATORI E ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO.

L'aggiornamento degli albi è avvenuta in modo regolare.

LISTE ELETTORALI.

La liquidazione delle spese per la gestione delle sottocommissioni è stata effettuata e trasmessa alla Prefettura per la relativa convalida.

INA-SAIA.

Con Ina-Saia vengono gestite tutte le comunicazioni anagrafiche che interessano gli enti statali quali Ministero Interno, Infrastrutture e Trasporti, Fisco, Inps etc.

RILASCIO CARTA D'IDENTITÀ E ISTRUTTORIA PASSAPORTI.

L'andamento del rilascio delle carte di identità è stabile da alcuni anni nonostante la scadenza sia stata portata da 5 a 10 anni.

RILASCIO CERTIFICATI.

Il rilascio dei certificati anagrafici ha dimostrato una forte contrazione dovuta all'introduzione della normativa che impone agli enti pubblici che abbisognino di dati derivanti da altre Pa, di accettare l'autocertificazione del cittadino per poi fare eventuale verifica tra amministrazioni. Nel 2011 i certificati erano più di 16.000i

RILASCIO CODICE FISCALE AL NEONATO.

Rilascio codice fiscale contestualmente alla denuncia dell'atto di nascita.

per agevolare le coppie di genitori e non farle passare per l'agenzia delle entrate viene rilasciato il codice fiscale direttamente dall'ufficio di stato civile in quanto lo stesso è il risultato dei dati anagrafici del neonato

ATTI DI MATRIMONIO.

L'attività è stata svolta come di consueto con puntualità e precisione. Permane la possibilità di usufruire di locali diversi dalla sala consiliare per la celebrazione di matrimoni, quali la Sala Calendoli, presso il Teatro Civico, e la sala nobile al primo piano di Palazzo Fogazzaro.

TRASMISSIONE ATTI DI STATO CIVILE

Lo strumento della posta elettronica certificata per le comunicazioni tra Ufficio di Stato Civile e gli altri enti permane il principale canale di trasmissione di documenti e certificazioni.

LISTE DI LEVA.

Le liste di leva sono state aggiornate secondo la normativa in vigore

CONVENZIONI APERTE PER L'ACCESSO AI DATI ANAGRAFICI.

E' stata attivata una nuova convenzione con l'ATER di Vicenza.

TEMI DI INTERESSE STORICO-SOCIALE

Curare i progetti speciali del Sindaco. Effettuare studi e ricerche, segnalazioni e proposte. Curare e redigere pubblicazioni.

1) Studio anniversari storia di Schio (Concordia civica 2 patto e nuova lapide: nuova cerimonia del 17 maggio; sviluppo proposta Avieri per 70° anniv. Caserma Cella); 2) Ricerche su tematiche storiche diverse (istruttorie per l'azione succ.va); 3) Iniziative su tematiche specifiche (Foibe ed Esodo, Resistenza, 70° Nikolajewka, Concordia civica...); 4) Articoli e saggi (saggio su Renato Baron e il "Movimento Mariano Regina dell'Amore", pubblicazione sulla rivista "Venetica"; articoli su N. UNICO e comunicati stampa vari per ogni evento); 5) ricerche, contatti e raccolta docc.ti parenti caduti e dispersi in Russia.

ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE.

Progettazione e gestione.

Nel corso del 2013 si è visto un sensibile incremento di partecipazione alle attività che il servizio cultura ha proposto: dalla presentazione di libri alla stagione lirica, dalle mostre d'arte ai concerti rock, dalla danza ai reading. Per la prima volta è accaduto che i contenitori culturali non sono risultati sufficientemente capienti ad accogliere il pubblico, nonostante alcune attività siano state a pagamento. Possiamo dire di avere un pubblico fidelizzato e in costante crescita che ci stimola nell'aumentare il livello delle proposte culturali. Un dato per tutti: nel 2009 a Schio non esisteva il pubblico dell'opera lirica. In soli cinque anni di attività siamo riusciti ad avere un pubblico fidelizzato di oltre 500 persone. Nell'ambito dell'arte contemporanea dell'under 40 siamo diventati in soli tre anni il punto di riferimento dell'intera provincia. Si sono stimulate le associazioni culturali cittadine, tanto che alcune si stanno trasformando in vere e proprie imprese culturali. Complessivamente gli spettacoli di teatro, danza, ballo e cinema sono stati 94 ed hanno raccolto oltre 27000 spettatori. I concerti, senza contare le 50 esibizioni della festa europea della musica, sono stati 43 con un pubblico di oltre 14500 persone.

ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE.

Collaborazione con associazioni o privati.

La collaborazione avviata con le associazioni culturali del territorio sta producendo risultati interessanti. Il servizio cultura si confronta con le singole associazioni riguardo ciascuna proposta in particolare si confronta sul programma, sul budget e sulle misure più efficaci da adottare per la comunicazione.

RETE MUSEALE

Il servizio cultura prosegue nel lavoro di coordinamento e valorizzazione dei musei presenti in città, dando loro maggiore visibilità nella rete dei Musei Alto Vicentino e rafforzando sempre di più l'iniziativa europea "la notte di musei". Nella logica di creare un percorso agevole dei musei, il museo mineralogico ha trovato una sede più idonea e prestigiosa nei locali dell'ex Caserma Cella. L'approvazione della nuova convenzione Musei Alto Vicentino stimola le singole realtà museali a professionalizzarsi sempre di più, attirando nuovi visitatori.

GESTIONE CONVENZIONI.

Circ. Fotografico, IV Novembre, Schio Teatro Ottanta, Accademia Musicale, Ass. Trama, Fermodellisti Alto Vic., Complesso strumentale città di schio, rete museale, Gas, Circ. filatelico, Astrofili, CREUS, Italia nostra, Legambiente

SOSTEGNO LOGISTICO ALLE MANIFESTAZIONI.

E' sempre stato garantito il supporto agli uffici e strutture di competenza comunale, anche se sempre con maggior difficoltà a causa della sensibile riduzione delle squadre presso il magazzino comunale. Oltre al supporto logistico in molti casi si è fornito anche supporto tecnico predisponendo le relazioni, ai sensi del D.M. 19 agosto 1996, ed i progetti necessari secondo la normativa sul Pubblico Spettacolo, nonché in termini di sicurezza, in applicazione della normativa (D. Lgs. 81/2008). In particolare nel 2013 è stata realizzata anche la segnaletica orizzontale in piazzale Pubblici Spettacoli, per individuare la corsia da lasciare libera durante le manifestazioni per la festa di S. Pietro, in modo da non doverla realizzare tutti gli anni in modo temporaneo.

GESTIONE MAGAZZINO, MACCHINE E AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Gestire le scorte, le forniture, i registri combustibili e dei rifiuti in modo preciso ed oculato. In particolare, ridurre i costi di manutenzione delle autovetture

Acquisto di nuovo automezzo dotato di piattaforma elevatrice per la pubblica illuminazione

PUA INIZIATIVA PRIVATA.

Sono stati seguiti tutti PUA aperti che, a causa della crisi, hanno richiesto modifiche o approfondimenti. Sono stati presentati 4 nuovi PUA. Sono stati approvati volumi per 6420 mc. Sono state approntate alcune delibere di variante che verranno adottate/approvate nei primi mesi del 2014.

PARTECIPAZIONE A PIANIFICAZIONE ENTI SOVRAORDINATI

Il comune ha collaborato con la pianificazione regionale e provinciale. In particolare per il PATI si è trattato di co-progettazione in stretto collegamento comune – provincia al fine di arrivare all'adozione del PATI da parte dei comuni di Schio e Valdagno, con l'adesione anche dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

E' stata data applicazione al piano casa regionale, nonché alla nuova pianificazione regionale sul commercio.

GESTIONE PRG

Il PRG è stato gestito nella sua complessità e contemporaneamente si è approfondito il PATI con Valdagno raggiungendo l'obiettivo di chiudere la fase di studio entro il 2013 in vista dell'adozione a marzo 2014.

CONFORMITA' URBANISTICHE

Suporto al servizio negoziazione e stime e al servizio manutenzioni e viabilità per le conformità urbanistiche delle opere pubbliche e degli immobili destinati all'alienazione.

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Sono stati rilasciati 122 CDU con un tempo medio di 15 giorni tra la domanda e il rilascio.

GESTIONE DELLE 'RICHIESTE VARIE' IN MATERIA URBANISTICA

Il servizio ha assicurato costantemente la risposta alle varie richieste in materia urbanistica, soprattutto quelle relative al redigendo PATI

POLO CATASTALE

Gestione delle funzioni catastali secondo le specifiche di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Polo e l'Agenzia del Territorio

Il rapporto con il Polo catastale Alto Vicentino è stato stretto e costante.

BANCHE DATI (PATI+PI)

Informatizzazione secondo la LR 11/2004; adeguamento banche dati in funzione del PATI con Valdagno. Preparazione banche dati in vista di una nuova base cartografica da prevedere per il 2014.

PLANIVOLUMETRICI PRELIMINARI

Facilitare i professionisti attraverso il rispetto dei tempi, l'aggiornamento e l'implementazione della modulistica in base all'evoluzione normativa

La modulistica è stata aggiornata ed è stato curato il rapporto diretto con i professionisti.

BASI CARTOGRAFICHE

La base cartografica è da aggiornare: sono stati approfondite le problematiche di Schio con la Regione Veneto ed impostata la base per un affidamento nel corso del 2014 dell'aggiornamento cartografico, che interessa anche regione veneto.

CONTENZIOSO IN MATERIA URBANISTICA: COLLABORAZIONE CON UFFICIO LEGALE.

Rapporto costante con il servizio legale per il contenzioso ma soprattutto per il precontenzioso o per prevenire i contenziosi con oculatezza

GESTIONE CANI RANDAGI E COLONIE FELINE.

L'attività è stata gestita, come sempre, in collaborazione con l'Azienda ULSS n. 4 Altovicentino.

Per quanto riguarda le colonie feline è continuato il rapporto con i volontari che curano le numerose colonie del territorio comunale.

MONITORAGGI QUALITA' DELL'ARIA. Migliorare le conoscenze sulla qualità dell'aria.

Gli inquinanti più critici per Schio sono Ozono e PM10. Nei primi mesi del 2013 è stata data attuazione a quanto previsto dal Piano d'Azione approvato dalla Giunta Comunale.

EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ELENCO INDUSTRIE INSALUBRI.

Per le emissioni in atmosfera il comune ha inviato alla Provincia di Vicenza i pareri che di volte in volta si rendevano necessari

Nel 2013 è iniziato un percorso di aggiornamento dell'elenco industrie insalubri visto che molte ditte presenti sono cessate o hanno modificato denominazione

BONIFICHE SITI INQUINATI. Procedimenti

Il Comune è l'Autorità competente per i procedimenti di bonifica di siti contaminati. Nel corso del 2013 sono proseguite le attività relative ai procedimenti per contaminazione suolo.

GESTIONE RIFIUTI SPECIALI.

La gestione dei rifiuti speciali prodotti durante le attività soprattutto dai dipendenti dei magazzini comunali è proseguita secondo i soliti standard.

AGGIORNAMENTO DATI RIFIUTI: MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD).

MUD compilato e inviato alle autorità competenti nei termini di legge

ABACO ISOLE AMBIENTALI

Ampliare le parti di città realizzate secondo i principi delle isole ambientali

Applicato in tutti i PUA

PRONTUARIO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

Sviluppare la pianificazione urbanistica attuativa nel rispetto della valutazione ambientale degli impatti generati, introducendo elementi di mitigazione ambientale

Applicato in tutti i PUA

AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE

Rispetto ai tempi di legge, ridurre del 10% i tempi medi di rilascio delle autorizzazioni

Nel 2013 sono notevolmente migliorati i tempi di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ed oggi il Servizio le rilascia con tempi medi ben inferiori ai limiti di legge

SITI RETE NATURA 2000

Diffondere l'attenzione alla biodiversità dei siti rete natura 2000

Valutata in tutti i PUA

ELETTROSMOG - PIANO STAZIONI RADIOBASE

Negli ultimi mesi del 2013 è stata avviata la procedura per aggiornare nel 2014, il Programma delle installazioni in base alle nuove esigenze dei gestori.

RUMORE: AUTORIZZAZIONI IN DEROGA PER CANTIERI E MANIFESTAZIONI

L'attività è proseguita secondo gli standard e le procedure di sistema.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Attuare il piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PCIL), aggiornarlo, prevedere una sostituzione programmata delle lampade in modo da ridurre progressivamente la potenza installata.

In area collinare sono stati adeguati due punti sul sagrato della chiesa di S. Ulderico e due nella piazza di Santa Caterina. La potenza installata è stata diminuita dell'1,37% grazie alla sostituzione dei corpi illuminanti in viale dell'industria, che hanno consentito di bilanciare l'attivazione di alcune linee su nuove lottizzazioni acquisite al patrimonio comunale.

BENI IMMOBILI.

Vendere gli immobili secondo il piano triennale delle alienazioni. Analisi e ricerca di tutti i beni alienabili.

Sono state indicate le vendite effettuate nel 2013, escludendo le trasformazioni da diritto di superficie in piena proprietà, dato che per queste casistiche vi è la specifica stringa. Per il 2013 l'azione si ritiene conclusa.

EDIFICI PUBBLICI:ALTRE OPERE

Sono stati attuati gli interventi di manutenzione negli edifici pubblici. In particolare è stato poi approvato ed appaltato il progetto per miglioramento sismico palazzo Garbin, approvato il progetto per sostituzione copertura di palazzo Rossi, messo in sicurezza il teatro Jacquard.

PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.

Data la necessità di coordinare la realizzazione delle opere ed il rispetto del patto di stabilità sono stati fatti incontri periodici fra Sindaco, direttore, dirigente settore 04, responsabili viabilità e manutenzioni.

FINANZIAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI - MUTUI, BOC, FONDI PROPRI, CONTRIBUTI . PIANI FINANZIARI PEEP E ZONA INDUSTRIALE.

Coordinare la gestione degli investimenti con il settore 03 con attenzione alle economie.

Il servizio amministrativo di settore 04 nel corso dell'anno 2013 ha monitorato il valore economico dei contratti di lavori, servizi in corso di esecuzione ed in programma per l'anno corrente rispetto ai pagamenti effettuati nel corso degli anni 2012 e 2013. La situazione è stata comunicata ai dirigenti competenti.

Il servizio ha rendicontato alla Regione Veneto le spese sostenute per le opere finanziate con contributo regionale per le seguenti opere:

- realizzazione stadio per il rugby, consolidamento dissesti idrogeologici Contrà Reghellini, restauro del teatro civico, restauro immobile shed - sede demotech.

E' stata rendicontata alla Provincia di Vicenza le spese sostenute per la realizzazione della Tangenziale sud Via Maestri del Lavoro.

ADEMPIMENTI PER L'AUTORITA' DI VIGILANZA DEI LAVORI PUBBLICI.

Sistema di qualificazione delle imprese previsto dall'art.40, comma 3 del D.LGS 163/2006 e dall'art. 8 del D.P.R. 207/2010

Il servizio di settore 04 nel rispetto degli artt. 40, comma 3 del Decreto Legislativo 12.4.2006 n. 163 e s.m.e.i. e dell'art. 8 del D.P.R. 207/2010 ha emesso i certificati di esecuzione lavori come stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con determinazione n. 6 del 27.7.2010. A seguito della nuova deliberazione n. 24 del 23.5.2013 dell'AVCP l'ente comunale dovrà rispettare il termine dei trenta giorni per il rilascio di tali certificazioni dalla data di richiesta della ditta. La determinazione stabilisce che se la SOA controlla nel casellario informatico e non trova il certificato richiesto dalla ditta segnala il fatto all'AVCP la quale può attivare il provvedimento sanzionatorio nei confronti del Comune. Il servizio amministrativo nel corso dell'anno 2013 ha dovuto, su richiesta delle SOA, riconfermare certificati emessi negli anni antecedenti a quello in corso. Tali conferme ammontano a una quindicina.

RICHIESTA FINANZIAMENTI SU BANDI REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI E DI ASSOCIAZIONI.

Le domande presentate per la richiesta di contributo nell'anno 2013 sono:

- contributo per compensazione danni diretti e indiretti provocati nei comuni ove hanno sede stabilimenti, in esercizio di imbottigliamento di acque minerali e di sorgente dell'attività dei medesimi stabilimenti e nei comuni contermini;
- contributo per interventi strutturali e di rafforzamento locale e di miglioramento sismico relativo a costruzioni pubbliche o.c.d.p.c. n. 52 del 20.2.2013.

GESTIONE RECLAMI E SINISTRI ATTIVI E PASSIVI.

Il servizio amministrativo di settore dall'1.1.2013 al 31.12.2013 ha gestito 39 pratiche relative a sinistri attivi e danni al patrimonio.

Dalle procedure di recupero danni al patrimonio sono stati introitati € 6.191,00 alla data del 31.12.2013.

PROCEDURE DI ESPROPRIO PER L'ATTUAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E ACQUISIZIONE GRATUITA AL PATRIMONIO DI STRADE COMUNALI

E' stata acquisita la strada di accesso a contrà Cisele, a seguito della cessione gratuita dei proprietari ex legge 448/98, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 16/09/2013.

AFFIDAMENTO DI INCARICHI PER RILIEVI, PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI.

Sono state concluse 18 procedure di scelta del contraente per affidamenti di servizi di ingegneria legate a opere pubbliche

OPERE PUBBLICHE: GESTIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA .

Valutare il miglioramento della gestione amministrativa e tecnica delle opere pubbliche attraverso l'acquisto di un nuovo applicativo.

Sono state concluse 25 procedure di scelta del contraente per affidamenti di gare per lavori, servizi e forniture previste dal d.lgs. 163/2006

CONTROLLO OCCUPAZIONI PERMANENTI SUOLO PUBBLICO.

Mantenere in buono stato il fondo stradale della viabilità comunale interessata da occupazioni permanenti.

Le occupazioni permanenti gestite dal Settore 04 vengono controllate tutte a fine lavori, in quanto comportano sempre lo scavo su suolo pubblico. Per quanto riguarda i controlli sulle occupazioni temporanee del suolo pubblico per cantieri ne sono stati controllati 24 (> dei 10 richiesti, pari al 12% < 50%) sulle 201 autorizzazioni rilasciate nel 2013.

SERVIZIO DI BROKERAGGIO

I premi pagati nell'anno 2013 ammontano a euro 214.135,53.

INVENTARIO BENI IMMOBILI

Il servizio amministrativo di settore 04 ha concluso entro il mese di febbraio 2013 il caricamento nel programma informatico dell'inventario (REM) di tutti i beni immobili acquistati e ceduti nel corso dell'anno 2012 con la relazione finale del conto patrimoniale da allegare al bilancio consuntivo 2012.

E' in corso l'inventariazione dei beni immobili acquisiti o venduti in corso d'anno, con l'adeguamento dei dati patrimoniali di ogni singolo terreno/fabbricato alle specifiche del MEF (ministero economia e finanza) per la comunicazione annuale allo stesso ministero dei beni immobili posseduti dal Comune, con scadenza 31 luglio di ogni anno.

REPERIBILITA'

E' stato garantito il servizio anche nella contingenza legata alla temporanea non idoneità alla mansione di uno dei componenti la squadra

IDRAULICA E CALDAIE.

Perseguire il risparmio idrico. Verifica settimanale caldaie senza telecontrollo

Integrazione del sistema di telecontrollo portando a 28 collegamenti su 39 centrali termiche superiori al 35 Kw. Realizzazione nuova centrale termica all'asilo nido di Magrè con termogeneratore a condensazione per il massimo rendimento energetico.

MANUTENZIONI SU EDIFICI

E' stato garantito il servizio con il personale a disposizione

ENERGY MANAGEMENT

Monitorare la spesa corrente sui consumi e proporre azioni di contenimento

L'attività di Energy Management, è attuata attraverso il monitoraggio costante dei consumi energetici registrati nelle utenze del Comune, con la valutazione degli eventuali scostamenti rilevanti rispetto ai dati storici. Sarà disponibile a breve il nuovo database su piattaforma web per il caricamento dei dati di consumo il quale permetterà una più ampia condivisione degli stessi, tra gli uffici interessati. Dall'analisi dei consumi energetici riferiti al 2013, e con i dati in possesso, non risultano scostamenti significativi rispetto all'anno precedente, mentre si riscontra un consistente aumento di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, interamente addebitabile alla centralina idroelettrica "Molino di Poleo" a seguito delle considerevoli precipitazioni registrate durante l'anno.

PRESTAZIONI AMBIENTALI NEGLI EDIFICI PRIVATI

Migliorare le prestazioni energetiche e ambientali dei nuovi edifici attraverso l'attribuzione di incentivi volumetrici e riconoscimento di merito

Non sono state presentate altre richieste di incentivo rispetto a quelle già conteggiate. I valori degli indicatori pertanto sono i medesimi verificati a metà anno. Per la questione delle targhe si sta procedendo all'indagine di mercato per affidare l'incarico di produrre le targhe e si è predisposta la delibera di giunta per richiedere la somma necessaria per la produzione.

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

Revisionare il regolamento in ottica di semplificazione e di allineamento con altre normative (es. normative commerciali,...)

E' stata predisposta la bozza del REC e NTA revisionate, prendendo spunto dai suggerimenti pervenuti nel tempo dai vari colleghi.

CIMITERI.

E' sempre stato garantito il servizio con pulizia aree, controllo corretto conferimento rifiuti cimiteriali, predisposizione cassoni portarifiuti, Monitoraggio esigenze smaltimento rifiuti

LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE, DERATIZZAZIONI E CONTENIMENTO COLOMBI. ORDINANZE PER ALTRE POTENZIALI PATOGENI O NOCIVI.

Affidamento servizio in appalto.

Il servizio è gestito tramite affidamento in appalto a ditta esterna

SEGNALETICA STRADALE.

Nel corso del 2013 gli interventi sulla segnaletica stradale sono proseguiti regolarmente con particolare impegno per quanto riguarda la regolamentazione della viabilità del centro cittadino, istituita con ordinanza n. 302 del 6 giugno 2013, in attuazione delle indicazioni: del Consiglio Comunale che, con deliberazione n. 31 del 27/05/2013, ha approvato il progetto "Verso un modello di Centro Città - Proposte, azioni, metodo", che prevede tra le varie azioni la chiusura al traffico del centro città;

della Giunta Comunale che, con deliberazione n. 154 del 06/06/13 ha approvato la chiusura continuativa del centro città nei fine settimana, dopo il mercato e sino al lunedì mattina alle ore 06.00, a partire da sabato 08/06/13, nonché tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 20.30 alle ore 06.00 del giorno successivo durante il periodo estivo, che per l'anno 2013 parte da lunedì 10/06/13 fino a venerdì 13/09/13 compreso, a seguito dell'attuazione del progetto "Verso un nuovo modello di centro città" - anno 2013

Gli interventi di ordinaria manutenzione della segnaletica stradale sono stati assicurati da due operai dipendenti.

I lavori di rilevante entità sono stati affidati a ditte esterne; i materiali sono stati acquistati presso ditte specializzate, inserite nell'albo dei fornitori.

Il servizio garantisce la gestione e manutenzione della segnaletica prevista dal Nuovo Codice della Strada e dal Regolamento di Attuazione. Sono stati eseguiti notevoli lavori di sostituzione ed ammodernamento della segnaletica, con sostituzione dei pannelli non aventi sufficienti requisiti di visibilità.

MANUTENZIONI STRAORDINARIE.

Per le manutenzioni straordinarie nel corso del 2013 sono state attuate le seguenti opere
MANUTENZIONE MANTI ASFALTACI DEGRADATI

Sono iniziati i lavori previsti dal progetto esecutivo nei tempi previsti con realizzazione delle opere nel corso dell'estate per dare minori disagi alla viabilità. In particolare sono state asfaltate un tratto di via Maestri del Lavoro, un tratto di via P. Lioy, viale Santa Croce e Largo S.ta Croce, via XXIX Aprile (tratto sotto il semaforo di Largo S.ta Croce fronte sede Polizia Stradale), via Verdi, via San Gaetano, Piazzetta San Gaetano, via Pio X (tratto da via Riva Magrè a viale Roma), viale Roma (curva a destra di immissione in via Campo Sportivo), via Giambellino, via Collareo (tratto da viale Roma a via Padova), via Prato (tratto da viale Roma a vicolo Follatori), via Biella (da incrocio con via Tuzzi fino a via Collareo), vicolo Follatori (da incrocio con via Tuzzi fino a incrocio con via Jacquard), rimandando alla primavera 2014 gli altri lavori a causa delle condizioni meteorologiche autunnale non favorevoli.

Le economie derivanti dal ribasso d'asta del 28,79%, offerto dalla ditta appaltatrice sono state utilizzate per finanziare le opere complementari, ai sensi dell'art. 57 comma 5 del D. Lgs. 163/2006, per la manutenzione straordinaria di alcune importanti strade comunali (via Vicenza - da via Venezia a viale dell'Industria, via P. Maraschin - da via Tron a via Tessitori e via Paraiso - ripristino traccia di scavo).

MANUTENZIONE MANTI ASFALTACI DEGRADATI (VARIE E PUNTUALI)

Sono stati realizzati interventi sulla segnaletica orizzontale ed interventi di asfaltatura e manutenzione strade comunali

SEGNALETICA STRADALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CATASTO SEGNALI

Sono stati acquistati i materiali per gli interventi vari e puntuali sulla segnaletica verticale, necessari secondo le segnalazioni ricevute ed in base a quanto rilevato dai tecnici dei magazzini comunali. Un particolare impegno si è dedicato alla segnaletica per le modifiche viabilistiche necessarie per il Raduno Triveneto dell'Associazione Nazionale Alpini, in programma a Schio dal 14 al 16 giugno.

MANUTENZIONI ORDINARIE.

Nel corso del 2013 gli interventi di ordinaria manutenzione sono stati assicurati dagli operai del Servizio Magazzino. I lavori di rilevante entità sono stati affidati a ditte esterne; i materiali sono stati acquistati presso ditte specializzate, inserite nell'albo dei fornitori o nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Molto importante anche l'attività di gestione dei contributi in conto materiale per interventi di manutenzione di strade vicinali ad uso pubblico, riducendo così gli interventi ad opera del personale dei Magazzini Comunali. Nel 2013 Sono pervenute 15 domande, prevalentemente il materiale richiesto è stato misto granulare stabilizzato, per un totale di circa 3.200,00 euro.

CONTROLLO SCAVI SU STRADA.

Mantenere in buono stato il fondo stradale della viabilità comunale interessata da scavi.

Nel corso del 2013 sono state emesse le seguenti autorizzazioni:

Pasubio n. 34 (16 nel '12, 15 nel '11, 6 nel '10, 20 nel '09 e 24 nel '08)

AVS n. 171 (255 nel '12, 182 nel '11, 143 nel '10, 229 nel '09 e 224 nel '08)

Telecom n. 10 (24 nel '12, 23 nel '11, 27 nel '10, 23 nel '09 e 17 nel '08)

Enel n. 10 (6 nel '12, 9 nel '11, 6 nel 2010, 10 nel 2009 e 13 nel 2008)

Privati n. 18 (28 nel '12, 34 nel 2011, 31 nel 2010 e 35 nel 2009)

E' stato raggiunto l'obiettivo di PEG, che prevedeva il controllo del 100 % degli scavi privati ultimati, in quanto i 18 autorizzati nel 2013 solo tre sono ultimati e ne è stato controllato uno ma gli ultimati del 2012 nel 2013 (5) sono stati controllati tutti.

Per quanto riguarda l'obiettivo di controllo di almeno il 10% degli scavi in corso d'opera dei 5 scavi privati autorizzati nel 2012 ed ultimati nel 2013 ne sono stati controllati in corso d'opera 2, mentre dei 18 autorizzati nel 2013 ancora nessuno, quindi $2/23 = 10\% > 10\%$.

PARCO ARCHEOLOGICO "CAMPO ROMANO".

Non è stato richiesto per il 2013 il contributo ai sensi della L.R. 17/1986 entro il 31 gennaio 2013, in quanto nel 2013 il fondo sia stato finanziato dalla Regione Veneto. Si è pertanto proposto con gli equilibri di bilancio di togliere l'obiettivo.

INTERVENTI DI COSTRUZIONE.

In sede di approvazione degli equilibri di bilancio si è proposto di togliere l'obiettivo previsto di "Costruzione piattaforme rialzate in via Ca' Trenta e via Pio X, vicino incrocio con via Stoppani", in quanto si è attuata una soluzione differente per la riduzione delle velocità sulle strade. In particolare in questo tratto di via Pio X è stata realizzata, in accordo con la Polizia Locale, una postazione fissa per autovelox.

Per quanto riguarda l'obiettivo della "Realizzazione strada di collegamento di via Roma con via Villafranca", i lavori sono stati affidati alla ditta Costruzioni Generali Girardini S.p.A.

che ha iniziato le lavorazioni in data 1 ottobre 2013, prevedendone l'ultimazione per la primavera 2014, anticipando il più possibile gli interventi in via Villafranca, al fine di rendere possibile l'approvazione dell'agibilità degli edifici privati ultimati nell'estate 2013.

RISTRUTTURAZIONE STRADE E PIAZZE.

I primi interventi per la sistemazione della piazza di S. Ulderico prevedono la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale della S.P. 65 del Tretto mediante la realizzazione di un'aiuola salvagente, per la quale è stato già ottenuto il nulla osta da Vi.abilità S.p.A. I lavori saranno realizzati contestualmente al nuovo allaccio alla fognatura previsto per l'ampliamento della scuola primaria, il cui progetto è in corso di esame per nulla osta da parte di Vi.abilità S.p.A.

Per la definizione proprietà della Piazza Giavenale è in programma una gara per l'affidamento ad un professionista esterno dell'incarico per l'aggiornamento catastale dell'area, necessario per definire esattamente il sedime della viabilità ed individuare con un mappale a parte l'area della piazza. L'aggiornamento sarà poi propedeutico alla valutazione con la Parrocchia degli interventi da realizzare.

PIANO EMERGENZE INVERNALI.

Ripristinare nel più breve tempo possibile le condizioni di sicurezza dei cittadini in occasione di emergenze nevose

Aggiornamento del piano di intervento per emergenze nevose e provveduto alla dotazione di tutti i mezzi pubblici e privati di sistema di rilevamento GPS.

ARREDO PARCHI GIOCO E AUTOVEICOLI.

Garantire maggiore attenzione alla sicurezza delle attrezzature dei parchi, alla cancellazione delle scritte, alle manutenzioni dei mezzi e delle attrezzature e al rispetto delle scadenze.

Obiettivo di mantenimento delle condizioni di attenzione alle diverse emergenze manutentive e di ripristino della regolare funzionalità delle strutture comunali.

ELETTRICISTI

Perseguire il risparmio energetico (sostituzione programmata lampade P.I., lampadine a basso consumo, LED e impianti fotovoltaici, ...)

Il servizio è gestito dalla squadra comunale presso i magazzini comunali

STRADE.

Ripristinare tempestivamente buche, smottamenti e dissesti vari

Il servizio è gestito dalla squadra comunale presso i magazzini comunali

SEGNALETICA.

Il servizio è gestito dalla squadra comunale presso i magazzini comunali

GESTIONE PUBBLICITA': STRISCIONI STRADALI E CARTELLI MOBILI.

Autorizzati al 31.12.2013 n. 73 cartelli pubblicitari e 15 striscioni. Il canale maggiormente utilizzato per la richiesta di autorizzazioni resta la PEC con l'80% delle richieste

SERVIZIO PER 'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI PROTEZIONE CIVILE

Attivare le convenzioni intercomunale e con le associazioni.

L'ufficio ha curato i rapporti con i Comuni e le associazioni al fine di addivenire alla stipula delle convenzioni disciplinanti i rapporti tra le parti.

Programma 5) Schio per il Tretto e Monte Magrè

Progetto 5.1) Valorizzazione identità storica e culturale

5.1.1) associazionismo

5.1.2) valorizzazione territorio

5.1.1.1) ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' SOCIALE AL TRETTO E MONTE MAGRE'.

Iniziative per la formazione di un sistema di associazioni di solidarietà sociale e di interesse culturale di Tretto e Monte Magrè, riconoscendo quelle ivi operanti.

A fine anno è stato fatto un incontro con il presidente del consiglio di quartiere del Tretto e il presidente di AMMA.

5.1.1.2) ASSOCIAZIONI DI INTERESSE CULTURALE LOCALI TRETTO E MONTE MAGRE'

Sostegno ad un programma annuale di iniziative di associazioni di solidarietà sociale e di interesse culturale da attuare nei territori del Tretto e Monte Magrè

Per valorizzare il territorio dell'Altopiano del Tretto e di Monte Magrè, non solo dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, ma anche culturale, si è organizzata ad aprile, in concomitanza con la mostra personale allo Shed, una visita guidata al laboratorio dell'artista Pino Guzzonato e per il quarto anno consecutivo si è collaborato attivamente all'organizzazione dello Schio Design Festival in Fabbrica Saccardo. Inoltre sono stati cofinanziati gli scavi archeologici al Monte Civillina.

5.1.2.1) CENTRI ESTIVI RICREATIVI AL TRETTO

Mantenere il servizio.

La realizzazione dei CERF anni 2012-2013-2014 è stata affidata in appalto alla Cooperativa Ecotopia. L'edizione 2013 dei Centri Estivi si è svolta presso la scuola primaria Giovanni XXIII di S. Ulderico di Tretto nel periodo 17 giugno/9 agosto. Gli iscritti sono stati 202, 9 i turni attivati con 389 partecipanti, in quanto numerosi ragazzi hanno partecipato a più turni. L'iniziativa ha avuto un giudizio favorevole da parte degli utenti e dei genitori.

5.1.2.1) LABORATORIO DIDATTICO AMBIENTALE AL TRETTO

Convenzione per LDA e collegamenti con il sistema economico e turistico locale.

La convenzione per il Laboratorio Didattico Ambientale è stata stipulata il 13.01.2011 per il periodo 1.01.2011-31.07.2015. Il contributo di Euro 4.000,00 assegnato dal Comune di Schio ad Ecotopia, per abbattere i costi a carico delle scuole cittadine per le attività con LDA nel corso dell'a.s. 2012/2013, si è rivelato quanto mai indispensabile in questo momento di difficile situazione economica e si è confermato come uno strumento valido ed utilizzato.

Hanno partecipato alle attività del LDA 765 alunni di Schio, che hanno svolto attività di uscita, realizzate con 25 guide, di cui una in zona Magrè/Monte Magrè e ventiquattro al

Tretto ed in altre località cittadine. Gli operatori del LDA hanno anche svolto lezioni e laboratori con 13 classi ed, inoltre, lezioni con alcune scolaresche cittadine all'interno di progetti ambientali promossi da AVS, AVA e Veneto Agricoltura.

Nel mese di ottobre 2013 è stata quantificata in Euro 3.000.00 la somma da suddividere tra le singole scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine, sulla base del n. di classi per l'a.s. 2013/2014, per ridurre la spesa a carico delle istituzioni scolastiche e/o delle famiglie, per le attività organizzate dal LDA. I relativi importi sono stati comunicati alle scuole e alla Coop. Ecotopia nel mese di novembre 2013.

5.1.2.2) STRUTTURA PER ATTIVITA' DIDATTICO-RICREATIVE

Realizzazione a S.Ulderico

Opera iniziata a fine anno 2013 e conferma di conclusione per la primavera del 2014.

5.1.2.3) LA MONTAGNA IN CITTA', FESTE TRADIZIONALI DELLA COMUNITA', MERCATINI DEI PRODOTTI TIPICI

Sostegno

E' stato fornito il sostegno amministrativo, organizzativo ed economico alla iniziativa La MONTAGNA in Città, organizzata dalla Comunità Montana Leogra Timonchio, alle diverse iniziative dei Mercatini dei prodotti tipici svoltisi nel corso dell'anno.

5.1.2.4) TURISMO AL TRETTO E MONTE MAGRE'

Sviluppo di iniziative concordate con i Consigli di Quartiere, le associazioni ed altri portatori di interesse coerenti con la più generale strategia del turismo.

Il servizio Cultura ha costituito un gruppo di lavoro informale coinvolgendo i portatori di interesse dell'altopiano del Tretto: nei vari incontri svolti si è redatta la swot analysis, da cui è emersa come azione prioritaria da svolgersi, la stampa di materiale cartografico. La cartoguida dell'altopiano del Tretto è stata realizzata in 10.000 copie che vengono distribuite ai visitatori e presso i ristoratori e albergatori scledensi. E' in fase di stampa la versione in lingua inglese.

Progetto 5.2) Servizi alle famiglie

5.2.1) scuole, connettività, assistenza punto a punto dedicata agli anziani;

5.2.2) mobilità e collegamenti

5.2.1.1) SCUOLE IN LOCALITA' TRETTO.

Mantenimento dei presidi scolastici esistenti.

Il Servizio Scuola anche nel corso dell'a.s. 2012/2013 si è impegnato nell'organizzazione di un idoneo servizio di trasporto:

- dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia statale di S. Maria del Pornaro e residenti al Tretto, in altre località di Schio e fuori Comune; gli utenti sono stati 22;

- degli alunni frequentanti la scuola primaria Giovanni XXIII di S. Ulderico di Tretto e residenti al Tretto, in altre località di Schio e fuori Comune; gli utenti sono stati 60.

Durante il periodo estivo è stato organizzato un analogo servizio di trasporto per l'a.s. 2013/2014. Tale servizio è regolarmente iniziato a partire dall'inizio del predetto anno

scolastico. Gli utenti del servizio per la scuola dell'infanzia di S. Maria del Pornaro sono n. 19 e quelli per la scuola primaria di S. Ulderico sono n. 58.

Per quanto riguarda la gestione dell'accordo di collaborazione per la valorizzazione del servizio scolastico presso la scuola dell'infanzia di S. Maria del Pornaro, sottoscritto il 2 marzo 2012 tra i Comuni di Schio e di Santorso, il Servizio scuola ha provveduto ad inviare in data 31.05.2012 il consuntivo delle spese sostenute dal Comune di Schio per le scuole dell'infanzia statali nell'anno 2012, evidenziando la spesa relativa alla frequenza di n. 23 bambini provenienti da Santorso. In data 1.07.2013 il Comune di Santorso ha provveduto a versare il saldo del 70%, pari ad Euro 7.700,00, del contributo previsto di Euro 11.000,00 per l'a.s. 2012/2013 (Euro 3.300,00 erano già stati versati nel mese di gennaio 2013).

5.2.1.3) SERVIZIO ASSISTENZA TRETTO.

Mantenimento del S.A.T. e miglioramento delle funzioni svolte; Mantenimento servizio di ambulatorio medico.

Il Servizio Assistenza Tretto (SAT) è attivo dal 1998 e rappresenta un intervento territoriale specifico previsto per la zona del Tretto con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai servizi sociali e sanitari, viene realizzato il monitoraggio e la rilevazione dei bisogni socio-assistenziali delle persone anziane sole, oltre al potenziamento di una rete sociale di auto-mutuo aiuto. Viene quindi offerto un servizio di trasporto verso le strutture sanitarie, la consegna a domicilio di certificazioni, ricette o referti medici, ma anche per la prenotazione di visite mediche o per spese alimentari o per servizi presso strutture del territorio: dalle banche agli uffici comunali, dai distretti sanitari all'INPS.

Il SAT aiuta inoltre nelle interpretazioni dei moduli o nei pagamenti vari e offre un punto di ascolto in caso di problemi o di difficoltà che vengono poi segnalati all'assistente sociale del Comune di Schio competente per la zona del Tretto.

Un servizio la cui importanza viene confermata dai numeri dell'attività 2012: oltre 21 mila i chilometri percorsi con e per le persone del Tretto; 1142 i servizi complessivi effettuati, tra trasporti e ritiri di farmaci, prenotazioni di visite mediche, visite a domicilio e servizi presso enti, banche e altri istituti.

Comune e Consiglio di Quartiere sono in collegamento per valutare ogni anno se il servizio è adeguato alle necessità dei cittadini.

Per il 2013 non è ancora disponibile il n. dei trasporti effettuati per il SAT.

AZIONI/TEMPI

- Erogazione contributo al CdQ n. 6 per SAT

Con D.G. n. 163 del 18 giugno 2013, è stata disposta la concessione di un contributo economico di Euro 22.300,00 al Consiglio di Quartiere n. 6 al fine di supportare le attività del SAT. Nello specifico il contributo copre le spese di gestione e mantenimento degli ambulatori medici parrocchiali dislocati nel territorio montano del quartiere e quelle del SAT, mediante una forma di accompagnamento personalizzato a disposizione di quanti - anziani, disabili o persone sole - faticano a muoversi per raggiungere soprattutto le strutture sanitarie del territorio.

5.2.2.1) STRADE E ACCESSI ALLE CONTRADE

Interventi di messa in sicurezza, asfaltature e manutenzione strade a fondo bianco; Miglioramento sistema pubblica illuminazione; mantenimento funzionalità sistema di regimazione acque e versanti instabili

Sono stati raggiunti gli obiettivi di PEG, che prevedono:

n. dissesti iniziati ≥ 2 , sono stati sistemati dissesti su muri di contenimento in contrà Zanei, in contrà Sessegolo ed in contrà Lebena;

m lineari di guard rail posato $50 > 10$, in quanto sono stati posati in località Zanei dopo sistemazione muro ed in località Ravagni;

n. punti luce adeguati alla normativa sull'inquinamento luminoso > 2 , in quanto sono stati adeguati due punti sul sagrato della chiesa di S. Ulderico e due nella piazza di Santa Caterina;

manutenzione strade a fondo bianco > 5 km, in quanto è stato sistemato il tratto sterrato della strada che conduce al monte Novegno, pari a poco oltre i 5 km. Fino ad ora si sono fatti interventi, inoltre, sulla strada che collega contrà Pozzani di Sotto con contrà Pozzani di Sopra, sulla sterrata Molini-Strulli, Angelini, Alba-Balestrini e Geccheletti-Mazzegehe) oltre all'anello Bosco-Colletto del Summano-Proveste.

realizzazione asfaltatura strade $\geq 0,1$ km, è stato inserito nel progetto 2013 l'intervento di asfaltatura da contrà Buzzaccari a contrà San Rocco al Tretto, pari a 1 km circa, ma rinviato alla primavera 2014 per condizioni meteo non favorevoli.

Per quanto riguarda l'obiettivo di pianificare l'asfaltatura delle strade di accesso alle contrade, nel progetto 2014 è stata inserita l'asfaltatura della strada di accesso a contrà Cisele, a seguito della cessione gratuita dei proprietari ex legge 448/98, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 16/09/2013.

5.2.2.2) SFALCI CIGLI STRADALI E PULIZIA CUNETTE

CdQ Tretto e Monte Magrè: Garantire la pulizia di cunette, tombini e simili prima delle stagioni delle piogge e delle precipitazioni nevose

Il Servizio di sfalcio, suddiviso tra zona pianura e zona collinare, è affidato rispettivamente a due imprese distinte, si è svolto secondo quanto previsto dal capitolato speciale di appalto. Nella parte collinare inoltre è stata svolta la consueta pulizia delle cunette di scolo delle acque con la frequenza stabilita nell'appalto. La qualità del Servizio sfalcio cigli stradali, viene costantemente verificata con controlli a campione da parte di nostro personale.

5.2.2.3)PIANO ANTIGHIACCIO/NEVE

CdQ Tretto e Monte Magrè: garantire il trattamento preventivo antighiaccio delle strade e lo sgombero dalla neve di strade, piazze e parcheggi comunali secondo gli standard stabiliti dall'Ente

Sono stati raggiunti gli obiettivi di PEG, che prevedevano:

n. ore intercorrenti dall'avviso di condizioni meteo avverse alla messa in allarme ditte operatrici ≤ 3 , si sono sempre messe in allarme le ditte entro 2 ore;

viabilità prioritaria: cm neve oltre i quali si richiede l'intervento delle ditte operatrici > 5 , si è sempre garantito l'intervento quando la coltre nevosa ha superato i 5 cm.

E' stato appaltato il servizio sgombero neve e antighiaccio per le stagioni invernali 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015. Per migliorare il servizio nelle zone collinari è stato previsto il potenziamento dei mezzi operativi, prevedendo un mezzo sgombraneve e spargisale aggiuntivo per le contrade del Tretto.

5.2.2.4)TRASPORTO SCOLASTICO PER IL TRETTO E MONTE MAGRE'

Mantenere il Servizio di trasporto scolastico

Nell'a.s. 2012/2013 il servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti nelle località Tretto e Monte Magrè è stato regolarmente svolto come segue:

a) residenti in località S. Caterina di Tretto per la scuola primaria G.B. Cipani di Poleo e per la scuola secondaria di primo grado Maraschin;

b) residenti nelle località del Tretto: S.Rocco, Bosco, S. Ulderico e S. Maria del PornaroTretto per la scuola dell'infanzia S. Maria del Pornaro, per la scuola primaria Giovanni XXIII di S. Ulderico di Tretto e per la scuola secondaria di primo grado Maraschin;

c) residenti in località Monte Magrè per la scuola primaria S. Benedetto e per la scuola secondaria di primo grado Battistella;

d) residenti in località Monti per la scuola primaria Don Milani e per la scuola secondaria di primo grado Battistella.

In totale sono stati trasportati n. 26 alunni residenti in località Tretto e n. 39 alunni residenti in località Monte Magrè. Gli autobus impiegati sono stati tre all'andata e tre al ritorno per il Tretto e due all'andata ed al ritorno per Monte Magrè.

Il servizio è stato attivato anche per l'a.s. 2013/2014 con l'impiego dello stesso numero di mezzi. Gli utenti trasportati sono n. 25 alunni residenti in località Tretto e n. 33 alunni residenti in località Monte Magrè.

Attività di miglioramento, mantenimento e funzionamento collegate al raggiungimento degli obiettivi del programma 5) *Schio per il Tretto e Monte Magrè*

CONTRIBUTI REGIONALI PER EVENTI ALLUVIONALI

Gestione

Rendicontazione finale effettuata alla regione veneto entro il 30.11.2013

Programma 6) Schio città innovativa e in rete

Progetto 6.1) Reti telematiche: connettività e web

- 6.1.1) fibre ottiche e WI-FI;
- 6.1.2) divario digitale;
- 6.1.3) servizi su web;
- 6.1.4) sistema informativo;

6.1.1.1) FIBRE OTTICHE

Completare nell'arco del mandato il Piano di estensione delle fibre ottiche di città. Favorire l'estensione delle fibre ottiche per usi privati e di aziende in particolare. Definire una gestione autorizzata anche in ottica sovracomunale.

Il piano di estensione della fibra ottica è approvato annualmente con il piano delle opere. Ad inizio 2013 è iniziata la posa di ulteriori tratti di fibra in direzione Giavenale, Ca' Trenta, Santorso finanziata con fondi regionali per un progetto sovracomunale di videosorveglianza presentato dal Consorzio di Polizia Municipale. Questo progetto consentirà l'interconnessione anche di comuni limitrofi, attraverso la rete del Comune di Schio, alla sede di Pasubio Tecnologia. Nel triennio 2013-2015, dunque, verrà realizzata una rete di fibra ottica sovracomunale, funzionale ad un uso più razionale della connettività, nonché alla gestione dei servizi associati.

In questa ottica è in corso l'affidamento della gestione della rete di fibra ottica a Pasubio Tecnologia srl, società strumentale del Comune di Schio che nel 2013 ha ottenuto l'Autorizzazione generale per l'installazione e l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche, a garanzia di una gestione autorizzata della rete e nel rispetto di quanto previsto dal vigente codice delle comunicazioni elettroniche.

6.1.1.2) WI-FI

Copertura WI-FI libero e gratuito per i luoghi pubblici di particolare importanza

Copertura WI-FI libero e gratuito per i luoghi pubblici di particolare importanza

Nel corso del 2013 sono stati connessi alla rete di F.O. l'istituto comprensivo 'Il Tessitore', il centro civico di Giavenale (con punto di accesso WI-FI) le scuole elementari V.da Feltre di Giavenale, Marconi di via Maraschin, Don Milani di Ca'Trenta.

C'è stata un'ulteriore espansione della rete WIFI nelle scuole superiori (ITIS De Pretto, IPSIA Garbin, ITCG Pasini) per rispondere alle esigenze di copertura delle scuole superiori dettate dal registro elettronico ed è stata eseguita la copertura della scuola secondaria di primo Grado A.Fusinato.

A fine anno è stato presentato al MIUR, congiuntamente con due dei tre dirigenti degli IC cittadini, la domanda di finanziamento per la copertura WIFI delle scuole medie cittadine. E' stato rinviato al 2014 la revisione di azioni e priorità nel progetto approvato a fine 2011, anche per una realistica valutazione economica.

Dall'inizio dell'anno sono stati 5242 gli utenti unici che hanno usufruito del wireless, per un totale di 115080 accessi.

6.1.2.1) DIVARIO DIGITALE

Promuovere iniziative volte a ridurre il divario digitale

Due corsi di informatica di base sono stati tenuti da studenti delle scuole superiori di Schio assieme a 4 incontri informativi (Skype, Facebook, Wikipedia, ecc.). AViLug ha realizzato presso la Piazza Telematica: 2 corsi sul programma Joomla che consente di realizzare siti in maniera facile, 1 corso di editing video ed un corso su rendering immagini e animazione tridimensionale oltre a 3 eventi (Linux day, Software freedom day, Ubuntu global jam). Otto corsi base computer e 8 serate informative (Google, ereader, ebook, ecc.) sono stati invece proposti presso il centro di pubblico accesso a internet P3@ Poleo (Casa del giovane).

6.1.3.1) SUAP

Implementazione progressiva

L'attività del SUAPED è stata implementata con il servizio di pagamenti on line, l'aggiornamento costante della modulistica e dei procedimenti pubblicati, la gestione delle pratiche ambientali, anche in attuazione alla normativa che ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale. Il Suap cura tutte le comunicazioni che intercorrono tra ditta richiedente, provincia, Avs e altri servizi ed enti competenti, e la redazione del provvedimento finale, a firma del Dirigente Suap. Le pratiche relative alle attività economiche vengono gestite esclusivamente in modalità telematica, con conseguente risparmio di tempo per le ditte richiedenti.

6.1.3.3) CITY WEB

Attivare lo strumento presso i servizi dell'Ente. Iniziative per far adottare lo strumento anche a: consorzi, partecipate e fondazioni controllate. segnalazioni su cityweb aperte ai responsabili che usano e gestiscono le strutture

La maggior parte degli uffici hanno trattato le segnalazioni attraverso il software cityweb. Le segnalazioni ricevute via web sono il 14% (9% nel 2012) sul totale. I cittadini che hanno fatto almeno una segnalazione via web sono stati 205. La maggior parte delle segnalazioni riguardano le strade, l'illuminazione pubblica, il verde e le aree verdi. L'83% delle segnalazioni vengono trattate in meno di 30 giorni. Il report completo è disponibile sul sito del comune.

6.1.3.4) SERVIZI SU WEB.

Sviluppare ulteriori servizi comunali sul web.

Sviluppare ulteriori servizi comunali sul web.

E' attivo il servizio paga on-line per la gestione dei diritti di segreteria delle pratiche SUAP. E' stata rilasciata da Regione Veneto la versione Web di GPE (Gestione Pratiche Edilizie), già installata e a disposizione del Comune di Schio. Il Servizio Edilizia Privata ha già testato le funzionalità di pubblicazione ed è stato chiesto a Regione Veneto la possibilità di gestire l'inoltro delle richieste dei professionisti, tramite l'interfaccia web del programma.

6.1.4.1) INTEGRAZIONE SISTEMA INFORMATIVO

Razionalizzare i software ed aumentare la condivisione dei dati informatici

Razionalizzare i software ed aumentare la condivisione dei dati informatici

Nel 2013 è stato scelto di passare più moduli applicativi possibili nella piattaforma Sicraweb, al fine di integrare la gestione dei dati, dando la priorità al passaggio al modulo

Finanziaria. La scelta di aderire alla contabilità armonizzata ha spostato il passaggio a J-SerFin (Sicraweb Finanziaria) al 2014 e a seguire anche il passaggio degli altri moduli di affari generali (delibere, determine, ordinanze).

E' stato acquisito un nuovo applicativo per la gestione delle procedure di affidamento (lavori, forniture, servizi) e dei dati generati anche ai fini degli obblighi di comunicazione e pubblicazione: l'obiettivo è che da inizio 2014 questo venga utilizzato da tutta la struttura a partire dal servizio amministrativo lavori pubblici e dal servizio contratti.

E' stato affidato lo sviluppo di un nuovo database per la gestione dei dati sui consumi energetici del Comune di Schio che porterà ad un superamento degli attuali db access, che si sono dimostrati incompatibili con la scelta dell'ente di utilizzare la suite di Open Office.

Sono state disinstallate un buon numero di licenze office ed attualmente circa l'80% delle postazioni lavoro utilizza solo Open Office come suite di produttività personale.

6.1.4.2) HARDWARE

Piano rinnovo hw (postazioni pc, parco macchine sistemistico e altri dispositivi di rete);

Piano rinnovo hw (postazioni pc, parco macchine sistemistico e altri dispositivi di rete).

Durante la prima parte dell'anno è stata completata la distribuzione delle postazioni virtuali acquistate nel 2012. Nella seconda metà dell'anno si è proceduto all'acquisto di nuove postazioni (2 workstation, 3 notebook, 30 postazioni virtuali): di queste al 31/12/2013 sono state distribuite n. 10 postazioni, mentre si provvederà al rimanente entro febbraio 2014 su un piano già condiviso. E' continuata la sostituzione delle stampanti con dispositivi in locazione (n. 5 nuove stampanti A4) ed è in corso un'ulteriore razionalizzazione. Non è stato possibile arrivare ad un monitoraggio del costo copia di tutte le stampanti determinato da una % ancora elevata di stampanti di proprietà.

6.1.4.3) DEMATERIALIZZAZIONE E CODICE DELLE AMMINISTRAZIONI DIGITALI

Attuare le previsioni del CAD

Attuare le previsioni del CAD

Durante la prima parte dell'anno tutti i servizi sono stati resi autonomi per la gestione di documenti digitali: sono state distribuite n. 25 nuove firme digitali (tutti i capi servizio ne sono ora dotati) e sono stati fatti nuovi incontri per rafforzare e uniformare le operazioni di invio PEC e protocollazione in uscita al fine di passare ad un modello decentrato: tutti i dipendenti possono ora protocollare in uscita.

Con Deliberazione di Giunta n. 156/2013 è stato approvato il manuale di Gestione del protocollo informatico dell'Ente. E' stato attivato un ambiente di conservazione (LegalDoc Folder) per le classi documentali Contratti e Atti Amministrativi.

6.1.4.4) STRADARIO INFORMATIZZATO

Completare lo stradario comunale informatizzato che sostituirà quello cartaceo anche a fini ecografici

6.1.4.5) SCHIO GIS

Gestire e pubblicare i dati territoriali e le mappe

Le risorse umane impegnate nello sviluppo del progetto sono state impegnate nell'ultimazione dello stradario informatizzato e nella sua messa a regime e del PATI.

Progetto 6.2) Reti di relazione: comuni, associazioni, cittadini, servizi

6.2.1) servizi condivisi con altri Comuni;

6.2.2) IPA: patto territoriale;

6.2.3) presenza istituzionale nel social web

6.2.1.1) SERVIZI CONDIVISI

Iniziative e convenzioni per rendere servizi al cittadino in modo condiviso con riorganizzazione strutture operative degli enti aderenti e uniformazione procedure e software in uso, garantendo un sistema cablato esteso a tutti gli ent

Il Comitato Istituzionale (Amministratori degli Enti aderenti), si incontra con regolarità. Parallelamente si sono incontrati i tecnici del Comitato Gestionale ed i Segretari Comunali. E' stato attivato il Servizio condiviso di Protezione Civile. Si sta attivando lo sportello di accoglienza presso l'Ospedale di Santorso.

6.2.1.1) IPA.

Sostenere e partecipare all'Intesa Programmatica d'Area per lo sviluppo delle politiche dell'Altovicentino per l'economia e l'occupazione e partecipare ai bandi della Regione

Nel 2013, le IPA sono state coinvolte nel processo per la definizione del POR FESR 2014 2020. Il Sindaco del Comune di Schio è stato nominato rappresentante di tutte le IPA Venete, quindi delegato a partecipare ai lavori del tavolo di partenariato regionale. In parallelo la nostra IPA ha partecipato ai lavori del Tavolo di coordinamento delle IPA del Veneto Centrale. E' stata svolta l'attività amministrativa inerente lo svolgimento degli incontri con tutte le 25 IPA Venete, e coordinati dal ns Comune, nonché l'attività connessa alla consultazione delle IPA sui diversi obiettivi tematici del POR, agli incontri svoltisi con i referenti regionali, alla definizione dei documenti relativi e al loro inoltro alla competente struttura regionale. E' stata inoltre effettuata l'attività amministrativa prevista per la partecipazione ad un bando regionale di due progetti approvati dall'IPA Alto Vicentino e relativi ai Comuni di Valdagno e di Valdastico.

6.2.2.1) IPA PIAR 'ACCESS': PIANO INTEGRATO AREA RURALE

Realizzare gli interventi previsti nel piano

Sono stati realizzati gli interventi previsti nel PIAR Access per l'anno 2013: in particolare il progetto "Itinerari e Certificazione", il quale prevede la riqualificazione dei tracciati delle due Strade del Vino e dei prodotti tipici, riconosciute dalla regione Veneto, che interessano il territorio comunale di Schio in un tratto a Giavenale. Per quanto concerne l'azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali", è stato poi presentato ad Avepa il progetto di sistemazione della Fontana Vecia, per il quale è stato ottenuto il cofinanziamento per 40.000,00 euro. NPer quanto concerne la misura 323 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" è stata presentata la domanda per il cofinanziamento del progetto relativo alla sistemazione di parte dell'area Caolino - Panciera. La domanda è stata accolta, ed è stato concesso un cofinanziamento di 100.000,00 euro. E' stata poi attivata l'attività di promozione e comunicazione del PIAR,

con una serie dettagliata di azioni, tra i quali la partecipazione a Fiere di settore, la stampa di materiale divulgativo, targhe informative, passaggi video ecc. Trattasi di attività che si prevede prosegua anche per tutto il 2014.

6.2.3.1) IL COMUNE SU WEB

Rafforzare la presenza del comune su WEB attraverso siti istituzionali e tematici, social network e strumenti di media sharing

Il sito istituzionale del comune di Schio è su piattaforma My Portal di Regione Veneto dal luglio del 2012; una scelta operata dalla comunità di Pasubio Tecnologia.

La struttura del nuovo sito risponde, pur con i limiti e le rigidità legati ad alcune funzionalità e conformazioni della piattaforma stessa, alle linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione edizione 2011, in particolare all'architettura della sezione "Amministrazione trasparente" di cui al D.Lgs. 33/2013. Costante è il controllo e l'aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale, pur nella complessità insita nella materia della pubblicazione dei dati su web da parte delle Pubbliche Amministrazioni, che è in continua evoluzione normativa dal 2009 ad oggi. Fanno parte della presenza istituzionale del comune di Schio su web altri 2 cosiddetti "siti tematici", realizzati su una diversa piattaforma open source, quello di Informagiovani e quello della biblioteca civica. Inoltre molto attiva è la comunicazione sui social network (pagine facebook e account twitter) nonché la condivisione di contenuti su piattaforme di media sharing (youtube, flickr, issuu).

Attività miglioramento mantenimento funzionamento del Programma 6) Schio città innovativa e in rete

ALBO PRETORIO ON LINE

L'attività è proseguita con regolarità.

SCIA AUTORIZZAZIONI ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLIZIA AMMINISTRATIVA

Mantenere gli standard relativi ai tempi di rilascio delle pratiche e implementare le procedure di polizia amministrativa sulla piattaforma informatica SUAP.

E' proseguita l'attività amministrativa svolta per l'espletamento delle pratiche inerenti le segnalazioni di inizio attività o le autorizzazioni per esercizio di impresa, perseguendo l'obiettivo del rispetto dei termini di legge. L'attività ha visto un sensibile incremento derivante dall'entrata in vigore della normativa sull'autorizzazione unica ambientale, attribuita alla competenza del SUAP. L'attività inerente le pratiche di polizia amministrativa è stata implementata con il trasferimento in modalità telematica di tutte le pratiche inerenti lo spettacolo viaggiante, che ha consentito un notevole risparmio di tempo per gli utenti che provengono da diverse località.

INVESTIMENTI INFORMATICI

Durante il 2013 sono stati fatti più incontri per definire le esigenze di sviluppo del sistema informatico dell'ente e in tali sedi il piano investimenti è stato approntato e riadeguato in

corso d'opera. Sulla base del piano sono state gestite più attività durante l'anno, dal rinnovo hw all'avvio di nuovi progetti di sviluppo.

PROGRAMMA 1 – SOGNIAMO E PROGETTIAMO LA NOSTRA CITTA'

PROGETTO 1.1 Partecipazione nelle scelte per la città

1.1.1.2 ASSOCIAZIONISMO E TERZO SETTORE Stati generali.

progetti famiglia e sociale: n.associazioni-partecipanti al forum	N.	40	41
progetti famiglia e sociale: n.associazioni-partecipanti agli incontri di preparazione, formazione e informazione	N.	30	35
progetti famiglia e sociale: n.incontri organizzati	N.	2	2
n.incontri realizzati	N.	6	0
presenze incontri	N.	335	0
2013: n. nuove carte dei servizi predisposte nell'anno	N.	1	0

1.1.1.1 SCHIO:PARLIAMONE INSIEME! Gestione e programmazione incontri Sindaco e assessori in quartiere per ascoltare i cittadini

1.1.2.5 CARTE DEI SERVIZI. Semplificare l'attuale sistema delle Carte di Servizio sul modello di un testo unico articolato per sezioni ed estendere progressivamente le carte dei servizi a tutti i servizi di sportello dell'ente

1.1.3.1 CUSTOMER GENERALE SUI SERVIZI Customer generale annuale sui servizi (gestiti internamente e tramite terzi) integrata con items utili alla valutazione della performance.

carte dei servizi: n. carte dei servizi predisposte	N.	5	5
n. domande elaborate	N.	32	32
n. ore di illustrazione colleghi, giunta, dirigenti,...	N.	1	2
n. temi sviluppati	N.	8	8
n. tavole di massima sintesi sui materiali e risultati	N.	16	29

PROGETTO 1.2 Qualità e semplificazione dei Servizi comunali nella legalità

1.2.1.3 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA. Mantenere la certificazione ISO 9001 e integrare i sistemi qualità ambiente e sicurezza. Formare esperti ed advisors. Pubblicare sul sito l'esito degli audit.

Audit interni - % rilievi chiusi anno precedente	%	50	50
Risparmio nuovo contratto triennale con ente certificatore	%	13	13
certificazioni: n. richieste azioni correttive audit parte terza ambiente	N.	2	0
certificazioni:n. richieste azioni correttive audit parte terza sicurezza	N.	2	7

Codice Albero perf	Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
1.2.1.2	PIANO DELLA PERFORMANCE: PIANO GENERALE DI SVILUPPO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE. PGS e PEG con valenza di Piano della Performance e pubblicazione sul sito.	N.	1	0
1.2.2.1	SERVIZI GESTITI DA TERZI: AFFIDAMENTI Carta dei servizi e gestione segnalazioni e reclami richiesta per i servizi più rilevanti in outsourcing	N.	40	48
1.2.3.3	SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO Mantenere la certificazione BS 18001	N.	0	0
1.2.3.2	PIANO DEI MIGLIORAMENTI PER LE PARI OPPORTUNITA'	N.	1	0
1.2.3.1	CLIMA INTERNO Indagini periodiche e piani di miglioramento conseguenti	%	100	0
	N. delibere di Giunta di variazione PEG parte extracontabile	N.	1	0
	2013: % affidatari con carta dei servizi e gestione segnalazioni richiesta	%	100	0
	n. nuovi affidamenti nell'anno	N.	2	2
	Infortuni - indice di frequenza	N.	20,5	20,06
	Infortuni - indice di gravità	N.	1,6	2,1
	n. schede rischio aggiornate nell'anno	N.	3	2
	n. riesami politica sicurezza nell'anno	N.	1	1
	mancati infortuni	N.	0	0
	pari opportunità: n. azioni positive presenti nel piano	N.	3	2
	Clima interno - valore medio indagine (scala 1-4)	N.	2,7	2,2
Attività di miglioramento, mantenimento, funzionamento				
	ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALI.	N.	15	33
	INTERVENTI DI ANIMAZIONE DI COMUNITA'. Controllo sul servizio gestito da terzi	N.	0	10
	GESTIONE PROGETTI EDITORIALI.	N.	1	1
	TRASPORTO SCOLASTICO. Nuovo appalto e svolgimento gara finalizzata al contenimento dei costi	N.	52700	52700
	trasporto scolastico - ore annue sorveglianza	N.	1100	1100

CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE. Avviare e concludere i procedimenti amministrativi di cancellazione anagrafica per irreperibilità al censimento entro il 31/12/2013
POPOLAZIONE.
FORMAZIONE: GESTIONE CORSI IN SEDE E MONITORAGGIO
FORMAZIONE SPECIALISTICA, REPORT. Mantenere gli standard formativi degli anni precedenti.

Indicatori/parametri

Indicatore/parametro	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
N. posizioni da valutare ai fini della cancellazione anagrafica	N.	252	252
n. variazioni anagrafiche elaborate	N.	2500	3064
% corsisti con grado apprendimento buono/totale corsisti	%	75	89,3
% corsisti soddisfatti	%	75	96,08
% partecioanti a corsi almeno quattro ore/n.dipendenti di ruolo	%	75	83,5
2013 - % dipendenti formati-informati su tematiche ambientali/totale dipendenti	%	10	0
grado di apprendimento dei corsi interni	%	75	89,3
livello di gradimento dei corsi interni	%	75	96,08
n.dipendenti che frequentano corsi interni con almeno 4 ore di durata	N.	244	203
n.documenti di sistema rivisti	N.	2	2
n.documenti interni	N.	537	483
n.documenti interni rivisti	N.	27	51
n.moduli	N.	603	677
n.moduli rivisti	N.	197	209
n.decreti	N.	7	15
n.documenti protocollati	N.	4	2
n.sedute di Giunta	N.	35	58
n.cerimonie esterne	N.	16	34
n.inviti registrati	N.	786	1090
n.sedute capi gruppo	N.	10	20
n.commissioni, consorzi, enti e società	N.	60	60
n.pratiche registrate	N.	51	81
% settimane lavorative coperte sul totale	%	100	100
n.cerimonie	N.	7	9
n. concessioni d'uso sedi associative	N.	21	18

DOCUMENTAZIONE E PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITA' , AMBIENTE E SICUREZZA.

DECRETI DEL SINDACO.
REGISTRAZIONE PROTOCOLLO RISERVATO.
ASSISTENZA AL SINDACO E ALLA GIUNTA.
CERIMONIE ESTERNE CON O SENZA GONFALONE.
ELENCO INVITI.
ASSISTENZA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI CONSIGLIERI E AL SEGRETARIO.
AGGIORNAMENTO COMMISSIONI, SOCIETA' , CONSORZI ED ENTI.
REGISTRAZIONE PRATICHE DIFENSORE CIVICO.
INTEROPERATIVITA' FRA LE SEGRETERIE. Assicurare il funzionamento delle tre segreterie attraverso l'interoperatività del personale addetto.
CERIMONIE PATRIOTTICHE E D'ARMA INTERNE CON O SENZA IL GONFALONE.
GESTIONE LOCALI PER ASSOCIAZIONI.

		Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
INDAGINI ORDINARIE PER CONTO DELL'ISTAT O DEL SISTAN.		N. sedi associative gestite	N.	26	21
		n.piani di campionamento richiesti	N.	3	2
		n.rilevatori	N.	2	2
		n.rilevazioni	N.	3	5
		n. fascicoli 'flash' sulla popolazione	N.	1	2
COMPENDI DIVULGATIVI MONOTEMATICI - STATISTICHE FLASH SULLA POPOLAZIONE. Aggiornare almeno annualmente i fascicoli sulla popolazione. Nuovi studi sul rito del matrimonio					
		n.fascicolo divulgativi monotematici	N.	1	2
		% edifici con libretto sul totale	%	80	0
COMPILAZIONE SCHEDE EDIFICIO SUL MODELLO DELLA NORMA OHSAS 18001.					
AFFIDAMENTO DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA Organizzare e supportare le modalità di gestione degli acquisti in economia in modo standardizzato		n. documenti standardizzati relativi agli affidamenti in economia prodotti/rivisti e pubblicati in mark-up	N.	3	0
SUPPORTO ALLE UTENZE/CITTADINI - MONITORAGGI CITTA' /URP		n. richieste interne / esterne	N.	3	18
		n.tavole report monitoraggio URP	N.	5	7
		n.richieste personalizzate	N.	2	6
GESTIONE RAPPORTI CON GLI OPERATORI ECONOMICI		% ritardo tempi istruttori di aggiornamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori	%	0	0
		controlli istanze di aggiornamento degli operatori economici	N.	20	20
		accessi sul sistema del mercato elettronico della pubblica amministrazione per affidamenti e servizi e forniture del settore 04	N.	20	30
		aggiornamenti dell'elenco degli operatori economici per lavori, servizi e forniture	N.	5	5

PROGRAMMA 2 – SCHIO CITTA' DELLA CONOSCENZA E DEI SAPERI

PROGETTO 2.1 Scuola e iniziative per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani

2.1.1.1	NOVE PASSI UNICEF. Proseguire nell'attuazione e nel miglioramento dei "nove Passi UNICEF".	N. di attività di promozione alla partecipazione dei bambini e ragazzi nell'anno	N.	1	1
		N. 'cittadinanze onorarie' attribuite sul totale dei bambini stranieri (0-18 anni)	%	90	0
		N. ragazzi scuole età 9-13	N.	2340	2340
		N. incontri della rete dei soggetti per interventi a favore degli adolescenti	N.	2	2
		2013: n. associazioni/scuole aderenti a tante piazze BAMBINI' Mantenimento e ampliamento.	N.	35	46

Codice Albero perf	Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
2.1.2.3	SALA PROVE MUSICALI. Gestione sala prove musicali.	%	34	34
2.1.2.1	GRUPPI INFORMALI. Sviluppare i gruppi informali.	N.	516	531
2.1.2.2	SPORTELLI INFORMAGIOVANI	N.	132	122
		N.	180	211
		%	30	100
		N.	704	1284
		N.	211	341
		N.	58	37
		N.	2	3
		%	65	77
		N.	20	26
		N.	3	23
		N.	170	415
		N.	3766	6293
		N.	4	7
		%	65	70
2.1.3.1	AULA STUDIO. Attivare e mantenere l'Aula Studio per tutti gli studenti e azioni di pubblicizzazione del servizio.	%	90	100
2.1.3.5	PROGETTO DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E ALLE PROFESSIONI.	N.	355	406
2.1.3.4	SCUOLA DELL'INFANZIA Sostegno alla frequenza alle scuole dell'infanzia cittadine.	N.	395	406
		%	91	86
		%	78	81
		N.	300	377
		N.	6	6

Codice Albero perf	Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
2.1.3.5	scuole: n. scuole infanzia statali a.s.	N.	4	4
	scuole: n. bambini stranieri in età frequenza ultimo anno	N.	109	105
	scuole infanzia a.s.			
	N. bambini che hanno usufruito del beneficio 4° figlio a.s.	N.	0	19
	N. bambini ultimo anno scuole infanzia che hanno usufruito della riduzione del 50% della retta a.s.	N.	0	32
	popolazione scolastica - scuola secondaria di primo grado	N.	1158	1190
	popolazione scolastica - scuola dell'infanzia	N.	1137	1129
	popolazione scolastica - scuola primaria	N.	2074	2100
	popolazione scolastica - scuole superiori	N.	4905	4879
	CIC: n. ore complessive servizio	N.	0	337
2.1.4.1	CIC: n. colloqui	N.	0	357
	Lab.Psico ped.: n. ore complessive servizio scuole di Schio	N.	0	480
	Lab.psico ped.: n. scuole di Schio interessate dal servizio	N.	0	16
	Lab.psico ped.: n. utenti di Schio interessati dal servizio	N.	0	61
	% n. edifici visitati sul totale	%	100	25
	n. fabbricati scolastici	N.	17	17
PROGETTO 2.2 Cultura come attivatore di comunità				
2.2.1.1	CLUSTER SCHIO. Considerare Palazzo Fogazzaro, Lanificio Conte, Shed, Toaldi Capra, Piazza Falcone Borsellino, giardino Jacquard come un unico grande contenitore culturale con al suo interno le relative specificità	%	20	7
	giardino jacquard:2013- n. aperture al pubblico all'anno	N.	0	5
	Conte: palazzi della cultura: % fine settimana di apertura su 52	%	70	25
	Fogazzaro: palazzi della cultura: % fine settimana di apertura su 52	%	70	96
	n. iniziative integrative estive rispetto al cineforum organizzate al Toaldi Capra	N.	5	5
	mostra permanente: n. opere censite	N.	253	463
	n. visitatori mostra permanente	N.	1704	650
	2013: n. iniziative all'anno all'arena campagnola	N.	2	1
	n. spettatori iniziative arena campagnola	N.	5500	500
128	2.2.2.1.6 MUSICA. Valorizzazione area Campagnola.			

Codice Albero perf	Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
2.2.2.1	SCHIO PER L'INNOVAZIONE. Progettazione e gestione di iniziative atte a valorizzare la cultura d'impresa	%	100	100
2.2.3.3	TABLET/E-READER E-BOOK La rivoluzione dei tablet e le possibili iniziative di innovazione della Biblioteca nel prossimo futuro	N.	3	3
2.2.3.1	SERVIZI EROGATI DALLA BIBLIOTECA. Miglioramento in progress degli standards di qualità e nuovi servizi. Nuovi servizi agli utenti e riorganizzazione.	N.	20	20
	N. prestiti e-reader		4	4
	N. e-reader		4	4
	biblioteca:Indice dotazione periodici: periodici correnti/popolazione *1000	N.	66,14	73,29
	biblioteca:Indice incremento dotazione documentaria: Acquisti/popolazione *1000	N.	66,14	73,29
	% documenti chippati sul totale	%	85	75
	% documenti del fondo Calendoli catalogati sul totale	%	2	2
	% resi automatizzati sul totale dei resi nell'anno	%	10	26
	% documenti fondo Bigon catalogati e inventariati sul totale	%	50	50
	indice di frequentazione (visite/popolazione)	N.	4,44	4,96
	indice di impatto (iscritti al prestito/popolazione)	N.	18,36	19
	indice di prestito (prestiti/popolazione)	N.	2,2	3,04
	indice di fidelizzazione (prestiti/iscritti al prestito)	N.	14,83	16,35
	biblioteca:materiale documentario acquistato	N.	4900	3856
	biblioteca:Periodici correnti (n.tot.testate)	N.	270	270
	biblioteca:iscritti al prestito	N.	7524	7339
	biblioteca:prestiti totali - inclusi ILL e PIB, esclusi rinnovi	N.	120796	119992
	biblioteca:visite - n.presenze	N.	195348	195691
	biblioteca: n.schede libri informatizzate in economia nell'anno	N.	2100	1505
	n. archivi e fondi storici	N.	33	33
	n. documenti totali da chippare	N.	150000	177776
	n. documenti del fondo Calendoli	N.	15000	9009
	n. resi anno precedente	N.	69724	74189
	N. documenti fondo Bigon	N.	500	500
2.2.3.2	BIBLIOTECA. Biblioteca e Scuola: nuovi rapporti; Biblioteca diffusa: Consigli di Quartiere e altri luoghi di aggregazione.	N.	2	2
	N. attività letterarie con le scuole	N.	3	5

Attività di miglioramento, mantenimento, funzionamento

ATTIVITA' ESTIVE PER BAMBINI. "Grest": supporto ai Salesiani per organizzazione.
REFEZIONE NEI DUE ASILI NIDO COMUNALI E NELLE QUATTRO SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI.

IMMOBILI SCOLASTICI Gestire gli immobili scolastici in orario extra scolastico nel periodo estivo

BORSE DI STUDIO.

UNIVERSITA' ADULTI E ANZIANI.

ASILI NIDO. Promuovere il servizio asilo nido per l'aumento della copertura dei posti disponibili.

Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
n.incontri coordinamento per grest	N.	2	2
n. casi di errata somministrazione diete	N.	0	0
tempi medi di trattamento delle segnalazioni per somministrazioni pasti	GG	30	30
asili nido comunali: n.pasti erogati asili nido comunali a.s.	N.	15908	14796
asili nido comunali: n.dieta speciali per intolleranze ed allergie gestite a.s.	N.	2	2
scuole dell'infanzia statali: n. diete speciali per intolleranze ed allergie gestite a.s.	N.	14	17
scuole dell'infanzia statali: n. diete alternative per motivi religiosi gestite a.s.	N.	49	47
scuole dell'infanzia statali: n. pasti erogati ai bambini a.s.	N.	62239	64632
HACCP - controlli annui presso le 6 cucine comunali	N.	2	2
n. richieste utilizzo locali scolastici in periodo extrascolastico estivo	N.	12	19
n. richiedenti utilizzo scuole in periodo extrascolastico estivo (Associazioni, Cooperative, Istituzioni)	N.	7	9
n. scuole utilizzate in periodo extra-scolastico estivo	N.	7	9
n. giorni di utilizzo locali scolastici disponibili in periodo estivo extrascolastico	GG	64	60
n. totale giorni di scuole utilizzate nel periodo estivo extrascolastico	GG	258	260
n. alunni scuole iscritti a.s. (scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado)		4369	4419
n. iscritti attività estive	N.	130	381
n. borse di studio erogate derivanti da lasciti	N.	55	67
n. domande presentate per borse di studio comunali	N.	20	33
università adulti e anziani: n.corsi attivati a.a	N.	18	20
università adulti e anziani: n.utenti a.a	N.	200	251
% copertura posti disponibili	%	95	98
Media giudizi soddisfazione genitori relativi all'a.s. di riferimento (scala 1-4)	N.	3,4	3,53
asili nido comunali: n.iscritti asili nido a.s.	N.	95	98
asili nido comunali: n.posti disponibili a.s.	N.	100	100

ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONE DELLA LETTURA.
Predisposizione materiale bibliografico/divulgativo di eventi organizzati da altri servizi comunali, in particolare dell'assessorato alla cultura

GESTIONE POSTAZIONI INTERNET E MULTIMEDIALI. Postazioni ipovedenti: piano di valorizzazione per opportuna fruizione

ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA DEL VENETO Implementare il db fornito dalla Regione con gli elementi informativi, descrittivi, dimensionali e strutturali, impiantistici e tecnici, documentazioni e certificazioni varie di ogni edificio scolastico comunale

PROGRAMMA 3 – SCHIO CITTA' SICURA, SOLIDALE

PROGETTO 3.1 Famiglia, lavoro e legalità

3.1.1.3 **TURISMO** Sviluppare una strategia per incrementare le presenze e gli arrivi attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali, religiose e storiche del territorio

3.1.1.4 **TURISMO: TAVOLO SOVRACOMUNALE** Creare un tavolo per il turismo per la pianificazione delle azioni di promozione sovracomunale

3.1.1.11 **PATTO SOCIALE PER IL LAVORO.** Percorsi individuali per il riscatto della nuova povertà e per il reinserimento nella vita sociale e lavorativa.

3.1.1.9 **GESTIONE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI.** Proseguire con l'inserimento di LSU nelle strutture dell'Ente anche con riconoscimento di extraorario.

3.1.1.5 **CENTRO STORICO** Pianificare e attuare attività finalizzate alla rivitalizzazione del centro storico

3.1.2.2 **SPORTELLLO FAMIGLIA.** Nuovo sportello famiglia con estensione

Indicatori/parametri

Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
biblioteca: % libri prestati sul totale degli esposti/proposti	%	90	80
N. attività di promozione della lettura	N.	3	4
biblioteca: n libri esposti/proposti	N.	30	30
n. visite guidate all'anno	N.	64	64
n. attività di lettura animata nell'anno	N.	5	7
n. bibliografie tematiche realizzate	N.	100	99
biblioteca: Indice accessibilità a Internet: n.postazioni internet accessibili al pubblico sulla popolazione totale *2000	N.	0,46	0,46
biblioteca:Indice accesso a Internet: accessi annuali alle postazioni/popolazione *10	N.	3,3	5,8
biblioteca:accessi annuali alle postazioni	N.	13600	22770
biblioteca:n.postazioni al pubblico con accesso ad internet	N.	9	9
% schede ultimate relative ad edifici scolastici (comprese palestre) sul totale	%	100	0

n. cartoguide prodotte nell'anno	N.	1	1
turismo: n. incontri di programmazione nell'anno	N.	9	10
2013: turismo: n. eventi sovracomunali realizzati nell'anno	N.	1	2
servizi sociali:n.stage	N.	5	6
2013: n.lavoratori in mobilità avviati dal Centro per l'impiego per l'utilizzo in attività socialmente utili	N.	7	44
n. persone in mobilità ampliate a tempo pieno	N.	3	3
n. incontri programmati	N.	36	46
progetti famiglia e sociale: n.carta famiglia rilasciate	N.	208	236

Codice Albero perf		Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
	all'ascolto; Family Card; Carta Argento; Politiche per le famiglie numeroso.				
3.1.2.1	PROGETTO FARI: FAMIGLIA COME RISORSA Informare sui servizi alla famiglia, discutere assieme ai portatori di interesse di aspetti critici e formulare proposte migliorative anche in ambito di conciliazione casa- lavoro	progetti famiglia e sociale: n. utenti sportello famiglia n. nuclei famigliari al 31.12 anno precedente % partecipanti agli incontri dell'alleanza per le famiglie sul totale dei soggetti aderenti (n.16)	N. N. %	1660 17074 50	3363 17015 70
3.1.3.4	GESTIONE MOBILITA' EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.	Alleanze per le famiglie: n. incontri informativi realizzati n. adesioni all'alleanza per le famiglie 2013 - % numero delle domande di mobilità evase nell'anno/ domande di mobilità raccolte nell'anno ERP: domande mobilità raccolte nell'anno 2013 - % morosi che non rispondono dopo il sollecito sul totale dei solleciti 2013 - % numero degli interventi per morosità/ numero di alloggi comunali in gestione assegnati ERP: n. solleciti	N. N. % N. % % N. N. %	1 15 25 12 20 20 15 67 50	3 28 12 8 14 31 21 67 100
3.1.3.3	GESTIONE ALLOGGI COMUNALI	n. persone in graduatoria % contratti verificati sul totale dei contratti depositati 2013 - Contratti concordati - % controllati sul totale depositati dal 2000 n. contratti depositati n. incontri commissione di congruità N. contratti depositati dal 2000	N. % % N. N. N.	320 9 891 60	384 8 891 60
3.1.3.4	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA: RISERVA PER EMERGENZA ABITATIVA Convenzione ATER per nuovi alloggi su suolo comunale; Esercitare la facoltà di riserva del 15% sugli alloggi ATER per necessità sociali.	tempi medi di assegnazione in caso di emergenza abitativa (giorni) N. alloggi riservati all'emergenza abitativa nell'anno (LR 10/96) SCIA: tempi medi di controllo in giorni	GG N. GG		
3.1.3.1	PRATICHE EDILIZIE. Sperimentare una nuova modalità di gestione delle pratiche edilizie in ottica di lean organisation al fine di ridurre i tempi di rilascio delle pratiche	% riduzione tempi medi permesso a costruire rispetto	%	50	0

Codice Albero perf	Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
3.1.4.3	TELESORVEGLIANZA. Implementare nuovi siti di telesorveglianza secondo un piano da concordare al tavolo delle FFOO locali e in accordo con il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza			
3.2.1.1	CASA BAKHITA. Prosecuzione dell'iniziativa "Casa Bakhita" con ridefinizione dei servizi resi in caso di carenza di risorse di bilancio.			
3.2.2.1	CONSULTA DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE. Costituzione di un comitato interetnico per sviluppare il dialogo; Promozione della conoscenza iniziative di cooperazione internazionale sostenute da Schio.			
	all'anno precedente	%	50	0
	% riduzione tempi medi controllo SCIA rispetto all'anno precedente	%	50	0
	% riduzione tempi medi controllo DIA rispetto all'anno precedente	%	50	0
	permesso a costruire: n. pratiche presentate	N.	300	343
	permesso a costruire: tempi medi di rilascio espressi in giorni	GG	69	62
	DIA: n. pratiche presentate	N.	65	106
	DIA: tempi medi di controllo espressi in giorni	GG	30	26
	n. richieste varie	N.	64	16
	tempi medi di rilascio richieste varie espressi in giorni	GG	76	49
	n. richieste idoneità alloggi	N.	98	92
	tempi di rilascioidoneità alloggi espressi in giorni	GG	10	10
	SCIA: n. pratiche presentate	N.	278	279
	PAS: tempi medi di definizione pratica	GG	20	45
	PAS: n. pratiche	N.	0	2
	2013: telesorveglianza: n. nuovi siti attivati nell'anno	N.	1	0
	telesorveglianza: n. siti gestiti dall'impianto	N.	24	0
	n. utenti residenti casa Bakhita	N.	0	93
	n. pasti forniti a pranzo in casa Bakhita	N.	0	7300
	durata media presenza (giorni) utenti casa Bakhita	GG	90	82,9
	Spesa media del servizio 'casa Bakhita' per utente	EU RO	0	2823,88
	Progetti famiglia e sociale: % associazioni presenti agli incontri sul totale invitate	%	50	70
	N. iniziative promosse dal comitato Schio-Sudan	N.	1	3
	% avanzamento progetto 'Sviluppo rurale a Renk'	%	20	5
	progetti famiglia e sociale: n.incontri	N.	5	5
	PROGETTO 3.2			
	Solidarietà, assistenza, accoglienza e inclusione sociale			

Codice Albero perf	Indicatori/parametri	U.M	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
3.2.2.2	INTERCULTURALITA' Eventi di presentazione della cultura, storia e territorio di prevenzione delle etnie: giornate di festa e incontro interculturale	N.	8	12
	n. associazioni invitate agli incontri	N.	100	100
	% di associazioni partecipanti sul totale coinvolte nell'organizzazione della festa	%		
3.2.3.1	SECRETARIATO SOCIALE.	N.	1	1
	N. iniziative/incontri su tematiche interculturali realizzati nell'anno	N.	10	18
	progetti famiglia e sociale: n.associazioni partecipanti e coinvolte	%	100	100
	servizi sociali: % totale segnalazioni fondate gestite su totale segnalazioni per servizio segretariato sociale	N.	0	0
	servizi sociali: n. segnalazioni fondate	N.	0	1907
	servizi sociali: n. accessi	%	100	100
3.2.3.1	ASSISTENZA DOMICILIARE.	%	90	90
	2013: servizi sociali: % risposte ai reclami ass domiciliare anziani entro 30 giorni sul totale	%	10	0,45
	2013: servizi sociali: % risposte in 7 giorni solari sul totale	%		
	2013: servizi sociali: % totale reclami sul totale delle note spese	%	50	0
	2013: servizi sociali: % utenti intervistati sul totale degli utenti	N.	0	69
	servizi sociali: n. nuove domande accolte	N.	0	4,1
	servizi sociali: n. medio mensile operatori per utente	N.	0	6
	servizi sociali: n. reclami fondati	N.	0	0
	servizi sociali: n. utenti intervistati con indagine di soddisfazione	N.	0	0
	n. note spese emesse	N.	0	1325
	N. utenti assistenza domiciliare	N.	0	162
	N. ore di assistenza domiciliare	N.	0	13990,51
	N. ore medie mensili assistenza domiciliare per utente	N.	0	7,19
	Spesa media per utente assistenza domiciliare	EU RO	0	451,11
3.2.3.1	GESTIONE INTEGRATA SERVIZI PER ANZIANI CON ENTE 'LA CASA'	%	75	0
	2013: consegna pasti: % persone che hanno espresso un giudizio buono/ottimo sul totale	%	75	0
	2013: centro diurno: % persone che hanno espresso un giudizio buono/ottimo sul totale	N.	12	0
	centri diurni: n. utenti intervistati con indagine di soddisfazione	N.	12	12
	centri diurni: n. utenti	N.	1	0
	centri diurni: n. segnalazioni fondate	N.	121	188
	consegna pasti: n. utenti			

Codice Albero perf	Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
3.2.3.1	INTEGRAZIONI RETTE. Rispetto dei tempi di istruttoria.	%	85	100
	servizi sociali:% pratiche istruite entro 90 giorni dalla richiesta sul totale	N.	0	13
	servizi sociali:n.pratiche istruite	N.	24	29
	N. persone assistite con l'integrazione rette	EU	0	762,55
	spesa media per utente integrazione rette	RO	90	100
3.2.3.1	TI TRASPORTO.	%	100	100
	2013: servizi sociali:% note con partecipazione corrette sul totale	N.	0	711
	servizi sociali:n.note di compartecipazione	N.	0	1867
	servizi sociali:n.trasporti	N.	0	0
	servizi sociali:n.segnalazioni fondate	N.	0	224
	servizi sociali:n.utenti	%	100	100
3.2.3.1	ASSISTENZA ECONOMICA	N.	0	552
	Assistenza economica:n.domande presentate	EU	0	1055,72
	Contributo medio annuo per nucleo familiare	RO	0	241
	N. nuclei familiari assistiti	N.	0	1279
	Totale contributi erogati	%	100	99
3.2.3.2	ASSISTENZA ECONOMICA. Indicatore ISEE esteso, progressivamente a tutte le ipotesi di assistenza.	N.	0	552
	Assistenza economica:n.domande presentate	N.	0	552
Attività di miglioramento, mantenimento, funzionamento				
	TURISMO: IAT (INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA) Migliorare i servizi di informazione e di accoglienza tramite un ufficio IAT sovracomunale dedicato.	N.	2858	3962
	RASSEGNA NORMATIVA E COMMENTI GIURISPRUDENZIALI. SPORTELLLO DONNA. Mantenere le iniziative degli anni precedenti	N.	5400	1154
	turismo: n. visite alle pagine del turismo presenti nel sito del comune	N.	365	365
	operazioni di invio effettuate	N.	2	2
	progetti famiglia e sociale: n.gruppi AMA attivati/mantenuti nell'anno	N.	15	22
	progetti famiglia e sociale: n.partecipanti corso autostima	N.	3	15
	sportello donna: n. di incontri della rete altovicentino e della rete provinciale	N.	3	6
	sportello donna:sportello donna: n. di azioni/iniziative di promozione della donna e contrasto alla violenza	N.	3	6

Indicatori/parametri				U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA PER CITTADINI EXTRAEUROPEI.						
sportello donna: n. di richieste di finanziamento				N.	1	3
sportello donna: n. consulenze offerte alle donne				N.	600	910
progetti famiglia e sociale: % di partecipazione delle associazioni agli incontri del tavolo sul totale delle associazioni coinvolte nel progetto				%	70	70
progetti famiglia e sociale: n.associazioni coinvolte nel progetto				N.	13	13
SOGGIORNI CLIMATICI. Espletare le procedure organizzative per la raccolta delle domande e relativo inoltro all'ULSS, nei tempi prestabiliti dall'ULSS.						
progetti famiglia e sociale: n.incontri tavolo lavoro				N.	1	2
servizi sociali: % ritardo nel completamento delle procedure dei soggiorni climatici				%	100	0
servizi sociali:n.utenti				N.	0	214
servizi sociali:n.turni				N.	24	22
scuola per amica: n.scuole a.s.				N.	6	6
CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO E PROGETTO QUOTAZIONE FAMIGLIA Sostenere le attività post-scuola e riorganizzare la procedura per il sostegno finanziario delle iniziative						
scuola per amica: n.utenti a.s.				N.	240	210
Aree edificabili - % valori inseriti nel software				%	30	20
AREE EDIFICABILI. Nel software di gestione, inserire i valori delle aree edificabili desunti da: atti di trasferimento dichiarazioni di successione e perizie di stima in possesso dell'ufficio ICI, a completamento fasi di analisi e informatizzazione.						
n. autorizzazioni alla cremazione				N.	39	101
n.recuperi salme				N.	7	10
AUTORIZZAZIONE ALLA CREMAZIONE. GESTIONE RECUPERO E TRASPORTO SALME SU DISPOSIZIONE DELLA PUBBLICA AUTORITA'. Predisposizione gara e affidamento del servizio						
n.reclami				N.	0	1
% gettito accertato/Gettito previsto				%	100	0
gettito previsto nel Bilancio					124600	12490000
% gettito accertato/Gettito previsto				%	100	100
gettito da recupero previsto nel Bilancio					50000	270000
% rimborsi liquidati nei termini/Istanze di rimborso presentate				%	100	100
ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ICI/IMU. Recuperare l'imposta riferita agli anni precedenti.						
gettito da recupero previsto nel Bilancio					50000	270000
% rimborsi liquidati nei termini/Istanze di rimborso presentate				%	100	100
ATTIVITA' DI RIMBORSO ICI/IMU. Liquidare il rimborso nel termine di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza come previsto dal comma 164 dell'art.1 della Legge finanziaria 2007						
Rimborsi ICI/IMU - n. provvedimenti rilasciati nell'anno				N.	8	73

Codice Albero perf	Indicatore/parametri	Valore		Valore al 31/12/2013
		U.M.	previsto	
CONTENZIOSO TRIBUTARIO. RISCOSSIONE TARSU. COMUNICAZIONE IN VIA TELEMATICA, ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, DEI DATI TARSU ANNI 2007 E 2008 CORREDATI DAI DATI CATASTALI. COMUNICAZIONE IN VIA TELEMATICA, ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, DEI DATI TARSU ANNI 2007 E 2008 CORREDATI DAI DATI CATASTALI. GESTIONE FONDO SOSTEGNO ALL'AFFITTO. ATTESTAZIONE IDONEITA' ALLOGGI. Aggiornare, con riferimento al periodo 1999/2010, la certificazione rilasciata per nuova verifica.	N.ricorsi presentati dal contribuente	N.	0	3
	% gettito accertato/gettito previsto	%	100	0
	% inserimento dati mancanti	%	30	0
	n. dati mancanti	N.	5500	1600
GESTIONE PIP, PPE E PEEP. Almeno l'80% delle autorizzazioni a vendere sono rilasciate entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta	Domande presentate nell'anno	N.	300	85
	2013 - % dei certificati rilasciati per nuova verifica (entro l'intervallo di tempo: dal 1999 al 2006) / totale attestazioni di idoneità storiche	%	96	100
	idoneità alloggi: n. I.A. storiche	N.	40	41
	% autorizzazioni rilasciate entro 30 giorni sul totale	%	100	0
PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE.	n.autorizzazioni a vendere rilasciate	N.	1	1
	PEEP: % istruttorie perfezionate per il rogito sul totale dei consensi	%	83	100
	PEEP: n. proprietà con diritto di superficie	N.	95	100
	PEEP: n. consensi alla trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà	N.	79	100
DELEGAZIONE ECONOMIA,SVILUPPO, LAVORO - COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO - COMMISSIONE COMUNALE CARBURANTI RICORSI AVVERSO VERBALE DI CONTRAVVENZIONE E AUDIZIONI (ARTICOLI 17 E 18 LEGGE 689). Rispettare i termini di legge per tutti i ricorsi presentati	Introiti trasformazioni diritto di superficie in diritto di proprietà	EU RO	501538	689500
	% patrocini su n.cause legali	%	100	100
	n.cause legali	N.	10	8
	n.patrocini esterni con collegio di difesa	N.	2	3
TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE Redigere la documentazione per lo sportello unico	n.incontri	N.	6	6
	% ricorsi evasi nei termini di legge sul totale ricorsi presentati nell'anno	%	100	100
	n.ricorsi	N.	22	12
	% documentazione aggiornata relativa a tassa occupazione suolo pubblico permanente	%	100	0
ASSEGNO DI MATERNITA' E ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE	documenti occupazione suolo pubblico permanente da aggiornare	N.	3	1
	servizi sociali: % domande assegno maternità inserite entro	%	98	98

		Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
Rispettare gli standard fissati dal servizio		30 giorni sul totale	%	95	99
		servizi sociali: % domande assegno nucleo familiare inserite entro 30 giorni sul totale	N.	0	70
		servizi sociali:n.domande assegno maternità ricevute	N.	0	151
		servizi sociali:n.domande assegno nucleo fam.ricevute	N.	0	200
ASSEGNO DI CURA Rispettare gli standard sui tempi fissati dal servizio		n.beneficiari assegno di cura	EU	0	239645
		Totale contributi erogati	RO	0	1198,23
		Contributo medio annuo per beneficiario	EU	0	1198,23
		n. domande di contributo barriere architettoniche	RO	0	1198,23
EROGAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE BARRIERE ARCHITETTONICHE.		n. perizie per illeciti edilizi	N.	20	13
PERIZIE DI STIMA PER ILLECITI EDILIZI Effettuare le perizie su richiesta del servizio edilizia per la determinazione delle sanzioni da applicare agli abusi edilizi		n. perizie per illeciti edilizi	N.	6	10
GESTIONE ACCESSO VEICOLARE AI CIMITERI DI SCHIO E MAGRE'. Rilasciare le autorizzazioni all'accesso in 30 giorni		tempi medi di rilascio autorizzazione accesso veicolare ai cimiteri	GG	30	0
IMPOSTA DI SOGGIORNO Predispone il regolamento, fissare le tariffe e attivare le procedure per una corretta applicazione		n. autorizzazioni accesso ai cimiteri gestite	N.	23	11
		Imposta soggiorno - % gettito accertato sul gettito previsto nell'anno	%	100	0
PROGRAMMA 4 –SCHIO CITTA' SOSTENIBILE, DI QUALITA', A "5 STELLE" E VIVA					
PROGETTO 4.1 Tempo libero della Cultura e dello Sport					
4.1.1.1	CULTURA A SCHIO Iniziative ed eventi generali e relative al tema culturale dell'anno; Individuazione delle iniziative culturali della tradizione locale e il loro sostegno. Calendario delle iniziative culturali e di marketing territoriale.	iniziative culturali: % ritardo di realizzazione calendario e bando	%	0	0
4.1.1.2	TEATRO E CINEMA Realizzare la stagione teatrale sia per adulti che per bambini e la stagione cinematografica	2013: % associazioni o singoli che non appartengono alle associazioni storiche che hanno presentato un progetto sul tema culturale dell'anno	%	5	81
4.1.2.2	IMPIANTI SPORTIVI GESTITI DA TERZI Affidamento e controllo della gestione degli impianti sportivi gestiti da terzi (calcio, tennis, rugby, ...) con priorità per i settori giovanili.	n. progetti pervenuti relativi al tema culturale dell'anno	N.	28	36
		2013: n. medio spettatori per proiezione cinematografica	N.	65	200
		2013: ritardo rispetto tempi stabiliti per stipula convenzione campi da calcio comunali: n. controlli annuali per ogni convenzione di gestione	GG	0	0
			N.	6	6

Codice Albero perf	Indicatori/parametri	U.M	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
4.1.2.3	PALASPORT E PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI Calendario di impianti da calcio comunali: n. impianti in concessione 2013: palestre scolastiche comunali: % ritardo redazione calendario utilizzo	N.	6	6
		%	0	0
4.1.2.5	EVENTI SPORTIVI Eventi sportivi rilevanti; Giornate gioco sport per le scuole; Iniziative aperte ai cittadini.	N.	20	34
	2013: palestre scolastiche comunali: n. atti di concessione sottoscritti	N.	20	31
	palestre scolastiche comunali: n. soggetti utenti	N.	7	7
	n. palestre scolastiche comunali	N.	1	4
	eventi sportivi: n.iniziative sostenute nell'anno	%	100	100
	giornate gioco-sport: % scuole primarie coinvolte nelle 'giornate sportive' sul totale	N.	2	6
	palestre aperte: n. iniziative realizzate	N.	10	10
	n. scuole primarie	N.	5	11
4.1.2.4	SOSTEGNO ECONOMICO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE GIOVANILI Concessione contributo annuale alle associazioni a sostegno delle attività sportive giovanili. Concessione bonus sport.	N.	25	26
	n. atleti giovani di Schio (età<= 19 anni) considerati al fine del beneficio economico	N.	1900	1956
	importo contributo assegnato per attività giovanile	EU RO	100000	100000
	Bonus sport - N. atleti bebeficiari	N.	10	15
	Bonus sport - Importo destinato	EU RO	1000	1500
PROGETTO 4.2 Qualità urbana: verde, suolo, aria, acqua, mobilità dolce, energie rinnovabili e risparmio energetico				
4.2.1.4	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI Migliorare la raccolta differenziata; attività di sensibilizzazione e orientamento sui rifiuti	%	67,5	68,4
	2013: rifiuti: % raccolta differenziata	N.	395	395
	2013: rifiuti: produzione di rifiuti solidi urbani pro capite all'anno - kg	N.	157817	15575103
	rifiuti: kg raccolti al 31.12	N.	32	
	Customer gestione rifiuti - gradimento medio (scala 0-10) anno precedente	N.	7,51	7,51
4.2.1.2	PATI e PI Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e Piano superficie territorio comunale (kmq)	N.	66,14	66,14

Codice Albero perf		Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
	paesaggio				
		N. incontri pubblici di illustrazione strategia PATI	N.	3	0
		N. incontri pubblici di commissione 3 ^a per illustrare il PATI	N.	5	0
		2013: % comuni della provincia coperti con attività laboratorio provinciale di educazione ambientale	%	49,5	50
4.2.1.5	LABORATORIO PROVINCIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (NODO INFEA). Potenziare le attività di educazione ambientale estendendole ad attori del territorio provinciale (comuni, scuole, imprese, associazioni di educazione ambientale)	2013: % aumento rispetto all'anno precedente delle classi coinvolte nell'anno sul totale	%	10	26
4.2.2.1	ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI Entro il 2020, ridurre la CO2 del 20% con il coinvolgimento dei cittadini e di altri portatori di interesse'	TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) al 2006	TEP	1800	1800
4.2.2.2	ENERGIE RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTI COMUNALI Aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica degli impianti comunali	2013: % telecontrolli sul totale delle caldaie > 30 KW	%	70	70
		2013: % produzione TEP da rinnovabile su consumi totali dell'ente	%	13,5	11
		2013: % riduzione potenza installata pubblica illuminazione	%	2	1,1
		n. caldaie esistenti (> 30 Kw)	N.	39	39
		kW potenza installata pubblica illuminazione	KW	741	741
		Consumi totali dell'ente in TEP	TEP	1680	1350
		2013: % ettari di bosco migliorati sul totale	%	3,56	1,18
		Ettari di bosco comunali	N.	294,2	294,2
		2013: n. controlli documentati/parco gioco	N.	31	37
4.2.3.1	GESTIONE BOSCHI. Piano di riassetto forestale e dei pascoli montani				
4.2.3.2	VERDE PUBBLICO E ARBORETO DIDATTICO Programma di manutenzione delle aree verdi, di quelle per il gioco e delle aiuole in genere; Controllo manutenzione e sicurezza parchi gioco; piano d'uso e di manutenzione delle aree acquisite dalle perequazioni.	n. aperture pubbliche arboreto didattico nell'anno	N.	7	10
		n. aree verdi in appalto	N.	425	425
		n. aree verdi totali	N.	537	540
		mq di verde per abitante	MQ	26,39	26,41
		mq verde gestito	N.	105607	1042567
		n. parchi gioco comunali	N.	1	31
		n. atti di cessione 'aree verdi' su suoli perequati perfezionati nell'anno	N.	2	3
4.2.4.4	BIKE SHARING Estensione del Bike Sharing (b.s.).	biciclette: % aumento prelievi bike sharing rispetto all'anno precedente	%	0	10

Codice Albero perf		Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
4.2.4.4	PISTE CICLABILI, PARCHEGGI E MARCIAPIEDI. Prosecuzione programma realizzazione ed estensione della rete ciclodonale; miglioramento sistema dei parcheggi e manutenzione marciapiedi in ottica di accessibilità.	biciclette: utilizzatori bike sharing al 31.12 2013: biciclette: lunghezza rete piste ciclabili in km	N. N.	133 39	150 39,7
4.2.4.2	VIA MAESTRI DEL LAVORO Appalto dei lavori di prosecuzione di Via Maestri del Lavoro e completamento lavori.	biciclette: lunghezza rete piste ciclabili in km 2013 - realizzo nuova strada	N. %	38 100	0 100
4.2.4.3	VARIANTE SS46 Stimolo alla realizzazione della variante SS46 detta 'Ippodromo' tra Liviera e Viale Europa Unita. Progettazione preliminare della variante SS46 tratto tra Torrebelficino e 'Ippodromo'	lunghezza nuova strada - km n. giorni intercorrenti tra la disponibilità di risorse economiche e l'approvazione del bando di gara per Destra Leogra	N. GG	1,9 90	100 0
4.2.4.1	VIABILITA' Prosecuzione nell'attuazione del Piano Urbano del Traffico (PUT); Isole ambientali; Parcheggi di contrada; Manutenzioni viabilità: segnali, I.P.	2013: isole ambientali: n.vie interessate dagli interventi nell'anno	N.	6	2
4.2.4.5	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Diffondere la conoscenza capillare del trasporto pubblico, nei limiti della Legge 122/2010, attraverso i media istituzionali e i social media	2013: % di aree acquisite per realizzare parcheggi n. posti auto nuovi parcheggi n. utenti giornalieri medi nell'anno/ n. utenti giornalieri medi nell'anno precedente n. utenti giornalieri medi nell'anno della linea D del TPL / n. utenti medi nell'anno precedente della linea D del TPL	% N. N. %	0 16 864 19,73	0 0 815 75
Attività di miglioramento, mantenimento, funzionamento					
	SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO Proiettare il risultato dell'esercizio, analizzando sia la competenza che i residui.	% giorni di ritardo oltre il 30 settembre	%	0	0
	RENDICONTO GESTIONE Predisporre il Rendiconto della gestione dell'anno precedente e dei relativi allegati, in tempi tali da consentire l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dal 30 aprile dell'anno in corso	% entrata accertata, rispetto alle previsioni % spesa impegnata, rispetto alle previsioni giorni avanzo disponibile nell'esercizio	% % GG	45 60 238	72,45 77,7 246
	SERVIZI POSTALI. Provvedere all'affidamento dei servizi postali mediante gara con obiettivo, a parità di servizio, di ottenere economie sulle tariffe dei singoli servizi.	giorni avanzo disponibile/365 % risparmio nuove tariffe rispetto alle tariffe precedenti	GG %	0,65 5	0,65 0
	ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE. Progettazione e gestione.	attività culturali: % realizzate su previste	%	70	100

Indicatore/parametri		U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
% iniziative in cui si raccolgono i dati relativi alle presenze		%	80	90
Attività culturali: n. previste nel calendario manifestazioni		N.	29	33
n. mostre realizzate		N.	4	4
attività culturali: % realizzate su previste		%	90	60
% iniziative in cui si raccolgono i dati relativi alle presenze		%	100	100
Attività culturali: n. previste nel calendario manifestazioni		N.	18	56
Presenze		N.	0	38176
% aumento visitatori notte dei musei		%	0	0
n. visitatori notte dei musei		N.	0	950
n. variazioni apportate all'anagrafe AIRE		N.	120	135
n. aggiornamenti Albo		N.	0	1
n. variazioni anagrafiche inserite in INA-SAIA		N.	6000	6575
n. passaporti istruiti		N.	0	398
n. carte d'identità		N.	5500	5781
n. certificati rilasciati		N.	10000	7426
n. codici fiscali rilasciati ai neonati da aprile 2012		N.	220	320
n. atti di matrimonio registrati		N.	85	93
n. atti di stato civile trasmessi via pec		N.	170	84
n. mesi di esercizio provvisorio		N.	6	5
Ammontare in euro della maggiore IVA detraibile sugli acquisti			10000	0
Ammontare in euro IRAP risparmiata			10000	0
n° ordinativi di incasso emessi		N.	2000	2438
% delle somme accertate rispetto alle previsioni d'entrata		%	100	100
N. ruoli trasmessi		N.	1	1
n° mandati di pagamento emessi		N.	8500	8774
n° emissioni di prestiti obbligazionari		N.	0	0
n° nuovi mutui assunti		N.	1	0
n° domande di somministrazione		N.	10	79
Importo complessivo delle somministrazioni		EU RO	0	1469432,3
Importo economie oggetto di devoluzione		EU RO	300000	1 0

RETE MUSEALE

AIRE.

ALBO SCRUTATORI E ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO.

INA-SAIA.

RILASCIO CARTA D'IDENTITA' E ISTRUTTORIA PASSAPORTI.

RILASCIO CERTIFICATI.

RILASCIO CODICE FISCALE AL NEONATO. Rilascio codice fiscale contestualmente alla denuncia dell'atto di nascita.

ATTI DI MATRIMONIO.

TRASMISSIONE ATTI DI STATO CIVILE

BILANCIO DI PREVISIONE Redazione dei documenti del bilancio di previsione in tempi tali da limitare il ricorso all'esercizio provvisorio.

IVA IRAP Ottimizzare la gestione dell'IVA e dell'IRAP

GESTIONE ENTRATE.

RENDICONTI E RISCOSSIONE COATTIVA Garantire il rimborso di spese già sostenute dall'ente

GESTIONE SPESE

GESTIONE MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Codice Albero perf	Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
AMMORTAMENTO INDEBITAMENTO tempestivo delle rate di ammortamento GESTIONE ATTIVA DELL'INDEBITAMENTO. ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI Ridurre l'indebitamento contratto dall'Ente con Cassa Depositi e Prestiti.	% di rate non onorate alla scadenza	%	0	0
	n.rilevatori	N.	0	0
	% mutui verificati su mutui contratti	%	100	0
	% riduzione indebitamento	%	0	0
	n. mutui in essere	N.	62	62
CODIFICA SIOPE: Aggiornare la codifica SIOPE prevista dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.135553 del 14.11.2006, al fine della corretta emissione dei mandati e delle reversali GESTIONE RAPPORTI CON IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E CON LA TESORERIA COMUNALE	% di reversali e mandati scartati dal Tesoriere per SIOPE errato, rispetto al totale delle reversali e dei mandati emessi	%	0	0
	n°verifiche di cassa effettuate nell'anno	N.	4	4
	n°incongruenze rilevate dal Collegio dei revisori	N.	0	0
	n° determinazioni di approvazione del rendiconto periodico	N.	4	4
	n° verbali	N.	1	1
GESTIONE DEPOSITI E OGGETTI RINVENUTI	n° verbali di deposito degli oggetti rinvenuti nell'esercizio	N.	1	1
	n° depositi gestiti nell'esercizio	N.	1	1
	n° fidejussioni gestite nell'esercizio	N.	1	1
	Costo annuo del servizio	N.	1	1
	% di contratti trasmessi all'Ufficio economato dopo 10 giorni	%	242813	257392,15
GESTIONE SERVIZI AUSILIARI GESTIONE CONTRATTI PRELIMINARI.	Contratti preliminari anno precedente	N.	1	0
	% contratti trasmessi all'Ufficio economato dopo 10 gg dal rogito/Contratti trasmessi all'Ufficio economato	N.	5	8
	contratti stipulati e trasmessi all'Ufficio economato per registrazione	%	3	0
	contratti stipulati	N.	5	19
	domande ammissibili	N.	2	43
PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA PER ALIENAZIONE E COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI SU PATRIMONIO IMMOBILIARE.	% di gare contestate	N.	2	70
	procedure ad evidenza pubblica per alienazione e costituzione di diritti reali su patrimonio immobiliare	%	1	0
	% di decreti trasmessi all'Ufficio economato oltre 10 giorni	N.	4	3
	n. decreti di espropriazione per pubblica utilità nell'anno	%	3	0
	% registrazioni trasmesse all'Agenzia delle Entrate dopo 20 giorni	N.	8	7
DECRETI DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'.	registrazioni trasmesse all'Agenzia delle Entrate dopo 20 giorni	%	3	0
	Aree demanio stradale acquisite ex legge 448/1998	N.	1	3
	% n° convenzioni stipulate dal Segretario Comunale/N°	%	70	100
	ACQUISIZIONE AREE COSTITUENTI DEMANIO STRADALE EX LEGGE N. 448/1998, ART. 31, COMMI 21 E 22.			
	CONVENZIONI EDILIZIE.			

Codice Albero perf	Indicatori/parametri	Valore		Valore al 31/12/2013
		U.M.	previsto	
CONTRATTI DI VITALIZIO.	deliberazioni consiliari di approvazione pervenute	N.	2	1
	Convenzioni edilizie PUA stipulate nell'anno	%	40	0
ATTI UNILATERALI D'OBBLIGO E ATTI DI VINCOLO.	% n.contratti di vitalizio/N°deliberazioni consiliari di costituzione di vitalizio	N.	1	0
	atti trasmessi all'Ufficio economato dopo 10 gg.	N.	5	1
CAUZIONI.	dall'autenticazione/Atti trasmessi all'Ufficio economato	%	100	100
	n. atti trasmessi all'Ufficio economato	N.	7	1
CONTRATTI PER SCRITTURA PRIVATA.	% n.svincoli cauzioni/N° nulla osta acquisiti	%	2,82	7,43
	Cauzioni	N.	142	145
INCARICHI PROFESSIONALI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA.	% contratti stipulati trasmessi alle controparti dopo 10gg. dal perfezionamento/Contratti stipulati	%	18,75	55,56
	contratti per scrittura privata stipulati	N.	16	18
GARE AD EVIDENZA PUBBLICA.	% contratti trasmessi alla Corte dei Conti entro 5gg. dalla registrazione/Contratti registrati sugli Atti privati e trasmessi	%	1	0
	contratti registrati sugli Atti privati e trasmessi alla Corte dei Conti	N.	2	2
BANDI/DISCIPLINARI DI GARA Adeguamento nuovi bandi di gara e disciplinari alle nuove normative	% di gare contestate	N.	2	4
	Gare ad evidenza pubblica sopra soglia nell'anno	%	100	0
CONSIGLIO COMUNALE	n. bandi pubblicati adeguati alle normative nell'anno	%	89,88	0
	% convocazioni entro 1 giorno dall'ordine del Presidente/Totale convocazioni	%	100	0
ANAGRAFE DEGLI AMMINISTRATORI.	% deliberazioni di Consiglio pubblicate entro 10 gg. dall'adozione/Totale deliberazioni pubblicate	%	97,17	0
	% variazioni trasmesse alla Prefettura entro 10gg./Totale variazioni trasmesse	%	100	0
GIUNTA COMUNALE: DELIBERAZIONI	variazioni apportate all'anagrafe amministratori	N.	1	0
	% deliberazioni di Giunta pubblicate entro 10 gg./Totale deliberazioni pubblicate	%	97,17	0
BENI IMMOBILI. Acquisizioni e convenzioni.	n.beni immobili acquisiti	N.	4	4
	valore beni immobili acquisiti	EU RO	31200	31200
	alienazione patrimonio disponibile: grado di realizzo del piano	%	4	6
	importo entrate previste dal piano triennale	EU RO	134000	13400000
	n.vendite nell'anno o preliminari	N.	5	6
	entrate da alienazione patrimonio nell'anno	EU RO	535000	1366685

Codice Albero perf	Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
	GESTIONE RAPPORTI DI LAVORO. Sostituire entro 24 ore il personale degli asili nido tramite assunzioni a tempo determinato o ampliamento di orario del personale in servizio	%	100	100
	GESTIONE TIROCINI E STAGE. Mantenere gli inserimenti di formazione al livello del 2012, consolidare i miglioramenti della procedura di coinvolgimento dei portatori di interesse. Attenzione alle nuove disposizioni in materia di formazione sicurezza.	N.	6	17
		%	100	-25
	SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIO. Presentare progetti aggiornati o nuovi per ottenere l'assegnazione di giovani in servizio civile volontario e riottenere l'assegnazione dei precedenti	N.	56	42
		N.	4	4
		N.	15	15
		N.	4	4
		N.	13	14
	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE. Continuare nella gestione delle convenzioni in essere con altri enti per il corretto e puntuale trattamento economico, previdenziale e fiscale del personale	N.	0	1
	CONTENZIOSO IN MATERIA URBANISTICA: COLLABORAZIONE CON N. contenziosi pendenti in materia urbanistica	%	1,45	0,01
	UFFICIO LEGALE.			
	PUA INIZIATIVA PRIVATA.			
	CONTROLLO SCAVI SU STRADA. Mantenere in buono stato il fondo stradale della viabilità comunale interessata da scavi.	N.	6	4
		N.	0	6420
		%	100	100
		%	10	10
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA Attuare il piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PCIL), aggiornarlo, prevedere una sostituzione programmata delle lampade in modo da ridurre progressivamente la potenza installata.	N.	26	18
		%	1	1,37
	N. punti luce	N.	7173	7225

Codice Albero perf	Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
STRADE. Ripristinare tempestivamente buche, smottamenti e dissesti vari	Illuminazione pubblica: potenza installata	kw	753170	742840
	% segnalazioni trattate entro 2 giorni	%	100	0
GESTIONE MAGAZZINO, MACCHINE E AUTOVETTURE DI SERVIZIO	Autovetture -% riduzione dei costi di manutenzione rispetto all'anno precedente	%	0	0
Gestire le scorte, le forniture, i registri combustibili e dei rifiuti in modo preciso ed oculato. In particolare, ridurre i costi di manutenzione delle autovetture	N. autovetture di servizio	N.	22	22
	Autovetture di servizio Km percorsi nell'anno	N.	160000	197845
	costi/anno		29000	0
GESTIONE CANI RANDAGI E COLONIE FELINE.	n. indagini fatte	N.	0	0
MONITORAGGI QUALITA' DELL'ARIA. Migliorare le conoscenze sulla qualità dell'aria.	N. autorizzazioni striscioni pubblicitari	N.	18	15
GESTIONE PUBBLICITA': STRISCIONI STRADALI E CARTELLI MOBILI.	N. autorizzazioni cartelli pubblicitari	N.	35	73
	% opere inserite avviate rispetto al programma approvato	%	15	67
PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.	n. opere inserite nel programma approvato	N.	57	63
	n. report all'anno	N.	1	2
	n. report prodotti nell'anno	N.	1	1
FINANZIAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI - MUTUI, BOC, FONDI PROPRI, CONTRIBUTI . PIANI FINANZIARI PEEP E ZONA INDUSTRIALE. Coordinare la gestione degli investimenti con il settore 03 con attenzione alle economie.	n. certificati per lavori superiori a 150.000,00 euro	N.	5	9
ADEMPIMENTI PER L'AUTORITA' DI VIGILANZA DEI LAVORI PUBBLICI. Sistema di qualificazione delle imprese previsto dall'art.40, comma 3 del D.LGS 163/2006 e dall'art. 8 del D.P.R. 207/2010	n. certificati per lavori inferiori a 150.000,00 euro	N.	5	6
RICHIESTA FINANZIAMENTI SU BANDI REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI E DI ASSOCIAZIONI.	n. domande presentate	N.	3	2
GESTIONE RECLAMI E SINISTRI ATTIVI E PASSIVI.	n. sinistri attivi e passivi	N.	20	39
PROCEDURE DI ESPROPRIO PER L'ATTUAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E ACQUISIZIONE GRATUITA AL PATRIMONIO DI STRADE COMUNALI	n. cessioni volontarie perfezionate	N.	5	7
	n. progetti da eseguire su proprietà privata	N.	4	7
	pratiche concluse di acquisizione gratuita	N.	6	6
	n. procedure di scelta del contraente	N.	15	18
	n. contratti d'incarico perfezionati	N.	15	19
OPERE PUBBLICHE: GESTIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA .	n. gare per lavori, servizi e forniture previste dal d.lgs.	N.	10	25

Codice Albero perf	Indicatore/parametri 163/2006	Valore U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
Valutare il miglioramento della gestione amministrativa e tecnica delle opere pubbliche attraverso l'acquisto di un nuovo applicativo.	n. contratti perfezionati	N.	10	10
		TEP	24,5	26,8
ENERGY MANAGEMENT Monitorare la spesa corrente sui consumi e proporre azioni di contenimento	consumo carburanti automezzi comune	TEP	1630	1380
		KW	900000	1150000
	consumo energetico complessivo del comune (TEP)	KW	214000	2140000
		N.	1	1
	consumi elettrici del comune	TEP	1065	850
		TEP	440	470
	consumo gas metano edifici comunali	%	50	12
		N.	10	24
	% controlli OSP sulle domande di privati	%	70	30
		N.	18	17
	n. sinistri passivi rimborsati sui segnalati	N.	10	19
		N.	10	20
	n. sinistri in franchigia	N.	5	0
		N.	0	214135,33
	premi pagati all'anno	%	1,45	1,45
		%	100	100
	% PUA approvati con criteri dell'isola ambientale sul totale degli approvati	N.	2	2
		N.	2	2
	verifica applicazione isola ambientale	%	67,5	0
		N.	0	0
	n. convenzioni urbanistiche approvate	GG	90	41,13
		N.	0	0
	n. PUA approvati	GG	90	41,13
		N.	0	0
	2013: % energia risparmiata per il riscaldamento rispetto ai consumi richiesti dalla legge sul totale delle nuove costruzioni nell'anno, che hanno chiesto l'incentivo	GG	90	41,13
		N.	0	0
	N. targhe consegnate	GG	90	41,13
		N.	0	0
	Autorizzazioni paesaggistiche - tempi medi rilascio	GG	90	41,13
		N.	0	0

Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
ridurre del 10% i tempi medi di rilascio delle autorizzazioni			
procedura semplificata			
Autorizzazioni paesaggistiche - tempi medi rilascio	GG	54	72
procedura ordinaria			
Autorizzazioni paesaggistiche - % pratiche procedura ordinaria rilasciate entro il tempo medio	%	100	95
Autorizzazioni paesaggistiche - % pratiche procedura semplificata rilasciate entro il tempo medio	%	100	98,5
n. autorizzazioni ambientali rilasciate nell'anno	N.	60	78
Autorizzazioni paesaggistiche - tempi di legge procedimento semplificato	GG	60	60
Autorizzazioni paesaggistiche - tempi di legge procedimento ordinario	GG	100	100
conformità urbanistiche - tempi medi	GG	0	0
conformità urbanistiche - % pratiche rilasciate nei tempi medi	%	0	0
CDU - Tempi medi rilascio	GG	0	15
Certificati di destinazione urbanistica - N. certificati rilasciati	N.	0	122
n. richieste varie	N.	0	0
% posti coperti / n.posti vacanti previsti	%	70	82
% della spesa del personale sul totale spese correnti	%	33	35,09
n.modifiche al piano triennale del fabbisogno del personale	N.	1	2
n° determinazioni verificate	N.	1000	1600
n° proposte di deliberazioni esaminate	N.	300	500
n° deliberazioni di prelievo dal fondo di riserva	N.	1	2
n° deliberazioni di variazioni di bilancio	N.	1	3
n° deliberazioni di variazione di PEG	N.	1	1
n. uffici con cui collaborare	N.	1	1
% Residui provenienti dalla competenza del Titolo I, interventi 02 e 03/impegni competenza del Titolo I, interventi 02 e 03	%	0	33,42
impegni al 31 dicembre	EU RO	0	36835400,2
valori medi rilevati dalle centrali	V/M	1,5	0
% documenti in uscita protocollati in modo decentrato sul totale dei documenti in uscita	%	30	70

GESTIONE DELLE 'RICHIESTE VARIE' IN MATERIA URBANISTICA
DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO
DEL PERSONALE. Aggiornare, monitorare e controllare le previsioni di
dotazione organica al fine di allinearle con le esigenze dell'ente

GESTIONE FINANZIARIA E FISCALE

MODALITA' DI INCASSO Collaborare con gli uffici per l'introduzione e
la gestione di modalità facilitative di pagamento per il cittadino.
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI Garantire la tempestività dei
pagamenti rispetto agli impegni per beni e servizi

ELETTROSMOG - PIANO STAZIONI RADIOBASE
PROTOCOLLAZIONE DOCUMENTI IN ENTRATA E USCITA
Coordinamento e supporto ai servizi in ordine al decentramento del

Codice Albero perf	protocollo in uscita	Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
		N.di protocolli in entrata	N.	39000	48197
		N.di protocolli in uscita	N.	23000	25190
		N.di protocolli interni	N.	0	3065
		N. perpetui da verificare	N.	90	2
	PERPETUI Censimento e verifica della titolarità presso cimitero di Magré	gare caricate per B.D.N.C.P / gare effettuate	%	10	0
	AVCPASS e BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI (B.D.N.C.P.) implementare controlli soggetti partecipanti a pubbliche selezioni, in via telematica	% contratti stipulati in modalità elettronica	%	100	100
	STIPULAZIONE CONTRATTI D'APPALTO IN MODALITA' ELETTRONICA. implementare nuovo sistema di stipulazione dei contratti d'appalto in modalità elettronica	% beni e servizi acquisiti con gare in mercato elettronico / beni e servizi acquisibili in mercato elettronico	%	60	40,63
	GESTIONE GARE D'APPALTO PER SERVIZI E FORNITURE CON IL MERCATO ELETTRONICO. implementare le gare d'appalto per servizi e forniture utilizzando il mercato elettronico.	N. convenzioni con associazioni sottoscritte	N.	0	2
	SERVIZIO PER 'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI PROTEZIONE CIVILE Attivare le convenzioni intercomunale e con le associazioni.				
PROGRAMMA 5 – SCHIO PER IL TRETTO E MONTE MAGRE'					
PROGETTO 5.1 Valorizzazione dell'identità storica e culturale					
5.1.1.1	ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' SOCIALE AL TRETTO E MONTE MAGRE'. Iniziative per la formazione di un sistema di associazioni di solidarietà sociale e di interesse culturale di Tretto e Monte Magré, riconoscendo quelle ivi operanti.	2013: n.incontri con associazioni di solidarietà sociale operanti al Tretto e Monte Magré	N.	1	0
5.1.1.2	ASSOCIAZIONI DI INTERESSE CULTURALE LOCALI TRETTO E MONTE MAGRE' Sostegno ad un programma annuale di iniziative di associazioni di solidarietà sociale e di interesse culturale da attuare nei territori del Tretto e Monte Magré	n.associazioni di solidarietà sociale operanti al Tretto e Monte Magré	N.	1	0
5.1.2.3	LA MONTAGNA IN CITTA', FESTE TRADIZIONALI DELLA COMUNITA', MERCATINI DEI PRODOTTI TIPICI Sostegno	2013: cultura- n. iniziative con Fabbriche Saccardo	N.	1	2
5.1.2.1	CENTRI ESTIVI RICREATIVI AL TRETTO Mantenere il servizio.	2013: n. eventi della tradizione culturale e produttiva locale	N.	2	2
		CERF - % valutazione complessiva 'positiva' genitori sul totale delle risposte alla domanda	%	70	76,56
		CERF: n.visite località Tretto e Monte Magré nel periodo di	N.	9	7

Codice Albero perf		Indicatori/parametri svolgimento	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
5.1.2.1	LABORATORIO DIDATTICO AMBIENTALE AL TRETTO	CERF: n. turni attivati	N.	9	7
	Convenzione per LDA e collegamenti con il sistema economico e turistico locale.	LDA: n. studenti anno scolastico	N.	0	765
		LDA: visite effettuate località Tretto e Monte Magrè a.s.	N.	1	20
PROGETTO 5.2 Servizi alle famiglie					
5.2.1.1	SCUOLE IN LOCALITA' TRETTO. Mantenimento dei presidi scolastici esistenti.	2013 - scuola primaria S.Ulderico di Tretto: % alunni trasportati non residenti al Tretto/n. Alunni frequentanti non residenti al Tretto - a.s.	%	97	100
		2013 - scuola infanzia statale S.Maria del Pomaro di Tretto: % alunni trasportati non residenti al Tretto /n. alunni frequentanti non residenti al Tretto - a.s.	%	59	53
		Scuola infanzia S.M.Pornaro: n. alunni residenti al Tretto	N.	0	12
		Scuola infanzia S.M.Pornaro: n. alunni residenti in altri comuni	N.	0	25
		Scuola infanzia S.M. Pornaro: n. alunni residenti in altre località di Schio	N.	0	7
		Scuola primaria S.Ulderico: n. alunni residenti al Tretto	0	0	13
		Scuola primaria S.Ulderico: n. alunni residenti in altri comuni	N.	0	20
		Scuola primaria S.Ulderico: n. alunni residenti in altre località di Schio	N.	0	32
5.2.2.1	STRADE E ACCESSI ALLE CONTRADE Interventi di messa in sicurezza, asfaltature e manutenzione strade a fondo bianco; Miglioramento sistema pubblica illuminazione; mantenimento funzionalità sistema di regimazione acque e versanti instabili	2013 - n. punti luce adeguati alla normativa regionale sull'inquinamento luminoso	N.	2	4
		realizzazione asfaltatura strade - in km	N.	1	1
		realizzazione manutenzione strade a fondo bianco - in km	N.	5	10
		lavori di ricomposizione dissesti completati in zona collinare	N.	2	3
		2013 - m. lineari di guard rail posato	N.	10	50
		lavori di ricomposizione dissesti iniziati in zona collinare	N.	2	2
		estensione strade a fondo bianco - in km	N.	50	50
5.2.2.3	PIANO ANTIGHIACCIONEVE CdQ Tretto e Monte Magrè: garantire il trattamento preventivo antighiaccio delle strade e lo sgombero dalla neve di strade, piazze e parcheggi comunali secondo gli standard stabiliti dall'Ente	viabilità prioritaria: cm neve oltre i quali si richiede l'intervento delle ditte operatrici	N.	5	5

Codice Albero perf	Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
5.2.2.2	SFALCI CIGLI STRADALI E PULIZIA CUNETTE CdQ Tretto e Monte Magrè: Garantire la pulizia di cunette, tombini e simili prima delle stagioni delle piogge e delle precipitazioni nevose	n. casi in linea con i tempi medi di intervento antighiaccio / n. interventi antighiaccio	100	100
		% n. casi di rispetto tempi medi dall'avviso di condizioni avverse alla messa in allarme ditte operatrici	100	100
		% n. interventi coltre nevosa oltre 5 cm viabilità prioritaria / n. casi interventi	30	30
		tempi medi n. ore intercorrenti tra comunicazione condizioni meteorologiche avverse e intervento antighiaccio	3	2
		tempi medi n. ore intercorrenti dall'avviso di condizioni meteo avverse alla messa in allarme ditte operatrici	3	2
	costo servizio		56429	56429
5.2.2.4	TRASPORTO SCOLASTICO PER IL TRETTO E MONTE MAGRE'. Mantenere il Servizio di trasporto scolastico	Km sfalciati	115	115
		2013: n. pulizia cunette annuale previste dall'appalto	4	4
		N.domande pervenute di trasporto scolastico residenti località Tretto	33	39
		N.domande pervenute di trasporto scolastico residenti località Monte Magrè	38	26
		N. corse attivate per trasporto alunni residenti in località Tretto	0	6
		N. corse attivate per trasporto alunni residenti in località Monte Magrè	0	10
Attività di miglioramento, mantenimento, funzionamento				
	CONTRIBUTI REGIONALI PER EVENTI ALLUVIONALI	n. consulenze ai cittadini	10	10
	Gestione	rendicontazione alla Regione del Veneto	2	2
PROGRAMMA 6 – SCHIO CITTA' INNOVATIVA E IN RETE				
PROGETTO 6.1 Reti telematiche: connettività e web				
6.1.1.1	FIBRE OTTICHE Completare nell'arco del mandato il Piano di estensione delle fibre ottiche di città. Favorire l'estensione delle fibre ottiche per usi privati e di aziende in particolare. Definire una gestione autorizzata anche in ottica sovracomunale.	2013: fibre ottiche: aumento annuo lunghezza f.o. di proprietà comunale- km	13	7,2
		fibre ottiche: lunghezza f.o. di proprietà comunale - km	15,95	23,15

Codice Albero perf	Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
6.1.1.2	WI-FI Copertura WI-FI libero e gratuito per i luoghi pubblici di particolare importanza	N.	24,55	25
	Spese telefonia 31/12 anno precedente	EU RO	112135	112135
	2013: wi-fi: n. nuovi luoghi coperti da wi-fi nell'anno	N.	4	4
	2013: wi fi: % aumento utenti unici rispetto all'anno precedente	%	10	59,67
	wi-fi: n. luoghi coperti da wi-fi	N.	24	28
	wi fi: n.account wi fi	N.	56413	57944
	wi fi: n. utenti unici nell'anno	N.	3283	5242
6.1.2.1	DIVARIO DIGITALE Promuovere iniziative volte a ridurre il divario digitale	N.	4	2
	2013: Corsi di alfabetizzazione informatica realizzati nell'anno condotti da ragazzi e rivolti ad adulti ed anziani	N.	3	3
	2013:Eventi di promozione del software libero organizzati nell'anno	N.	355	75
6.1.3.1	SUAP Implementazione progressiva	N.	100	100
	sportello software libero: n. consulenze sul software libero anno precedente	%	40	50
	2013: SUAPED:% pratiche che rispettano i tempi previsti dal DPR 160/2010	N.	509	650
	2013: SUAPED- % aumento procedimenti gestiti on-line rispetto all'anno precedente	N.	580	645
	SUAPED: n. utenti registrati	N.	110	125
	SUAPED: n. pratiche relative alle procedure on-line	%	80	83
6.1.3.3	CITY WEB Attivare lo strumento presso i servizi dell'Ente. Iniziative per far adottare lo strumento anche a: consorzi, partecipate e fondazioni controllate.segnalazioni su cityweb aperte ai responsabili che usano e gestiscono le strutture	N.	12	12
	cityweb: n. soggetti terzi abilitati	N.	2831	2605
	cityweb: n. segnalazioni aperte nell'anno	N.	125	205
6.1.3.4	SERVIZI SU WEB. Sviluppare ulteriori servizi comunali sul web.	N.	2	1
	n. cittadini che segnalano via web	N.	6	7
6.1.4.2	HARDWARE Piano rinnovo hw (postazioni pc, parco macchine sistemistico e altri dispositivi di rete);	%	10	6
	2013: servizi web- n. nuovi servizi on-line attivati nell'anno	%	100	55
	servizi web: n. servizi erogati con modalità on-line	N.	320	337
	investimenti informatici: % pc sostituiti su programmazione sul totale dei pc	N.	92	56,36
	% dispositivi di stampa controllati sul totale			
	investimenti informatici: n. pc			
	investimenti informatici: n. dispositivi di stampa			

Codice Albero perf	Indicatore/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
6.1.4.3	DEMATERIALIZZAZIONE E CODICE DELLE AMMINISTRAZIONI DIGITALI Attuare le previsioni del CAD	N.	1797	4454
	N. comunicazioni informatiche protocollate in uscita	%	15	17,68
	% comunicazioni informatiche protocollate in uscita sul totale dei documenti protocollati in uscita	N.	5953	10147
	PEC: n. comunicazioni via PEC in arrivo	N.	2000	8331
	PEC: n. comunicazioni via PEC in partenza	N.	64	70
	n. firme digitali in utilizzo	N.	23000	25190
	N. protocolli in uscita anno precedente	%	50	50
6.1.4.4	STRADARIO INFORMATIZZATO Completare lo stradario comunale informatizzato che sostituirà quello cartaceo anche a fini ecografici	N.	38	37
6.1.4.1	INTEGRAZIONE SISTEMA INFORMATIVO Razionalizzare i software ed aumentare la condivisione dei dati informatici	N.	18	18
	n. banche dati condivise			
PROGETTO 6.2 Reti di relazione: comuni, associazioni, cittadini, servizi				
6.2.1.1	SERVIZI CONDIVISI Iniziative e convenzioni per rendere servizi al cittadino in modo condiviso con riorganizzazione strutture operative degli enti aderenti e uniformazione procedure e software in uso, garantendo un sistema cablato esteso a tutti gli ent	N.	1	1
	2013: servizi condivisi: n. nuove convenzioni per funzioni/servizi condivisi attivate nell'anno	N.	1	1
6.2.2.1	IPA. Sostenere e partecipare all'Intesa Programmatica d'Area per lo sviluppo delle politiche dell'Altovicentino per l'economia e l'occupazione e partecipare ai bandi della Regione	N.	1	2
	servizi condivisi: n. convenzioni attive	N.	1	2
	n. progetti presentati per il finanziamento tramite IPA	N.	1	2
	n. incontri tavolo di concertazione e tavoli tematici IPA	N.	3	3
	n. documenti di intenti politici prodotti	N.	1	2
	n. bandi pubblicati dalla regione nell'anno	N.	1	1
6.2.3.1	ILCOMUNE SU WEB Rafforzare la presenza del comune su WEB attraverso siti istituzionali e tematici, social network e strumenti di media sharing	%	20	35
	2013: Social network: % aumento iscritti alle pagine facebook (informagiovani, biblioteca, comune schio)	N.	789021	667383
	siti internet: n. accessi	N.	3437	3517
	siti internet: n. iscritti alla newsletter elettronica	N.	492729	5407523
	siti internet: n. pagine visualizzate	N.	7	7
	media sharing - file video: n. visualizzazioni all'anno	N.	6345	1845
	media sharing - foto: n. visualizzazioni all'anno	N.	16192	23424
	media sharing: n. video condivisi nell'anno	N.	30	3

Indicatori/parametri	U.M.	Valore previsto	Valore al 31/12/2013
media sharing: n. foto condivise	N.	1358	40
n. iscritti pagine facebook	N.	3621	4692
n. follower	N.	500	528

Attività di miglioramento, mantenimento, funzionamento

SCIA AUTORIZZAZIONI ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLIZIA AMMINISTRATIVA Mantenere gli standard relativi ai tempi di rilascio delle pratiche e implementare le procedure di polizia amministrativa sulla piattaforma informatica SUAP.

Polizia amministrativa - % provvedimenti rilasciati nei termini/n. totale	%	100	100
% SCIA attività economiche evase nei termini di legge sul totale	%	100	100
% autorizzazioni attività economiche evase nei termini di legge sul totale	%	100	100
Polizia amministrativa - n. provvedimenti totali	N.	304	316
n. SCIA attività economiche evase nell'anno	N.	399	427
n. autorizzazioni attività economiche evase nell'anno	N.	181	291
Albo pretorio - n. atti pubblicati	N.	0	1703

ALBO PRETORIO ON LINE

Partecipazione elettorale

% persone di 18 anni e più che hanno votato alle elezioni del Parlamento europeo sul totale degli aventi diritto - anno 2004 e anno 2009

	2004	2009
Schio	76,6	74,8
Vicenza	78,3	74,3
Veneto	76,9	72,6
Italia	73,1	66,5

Fonte: Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali. Servizi elettorali. Archivio storico delle elezioni BES

Partecipazione civica

% volontari addetti presso istituzioni non profit rispetto alla popolazione residente al 31/12 anno di riferimento

	2001	2011
Schio	9,3	10,2
Vicenza	7,8	9,3
Veneto	7,8	9,6
Italia	5,8	7,8

Fonte: ISTAT, Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle Istituzioni non profit (2001,2011)

Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia

% bambini di 3-4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia sul totale della popolazione residente della stessa classe di età - anni scolastici dal 2008/2009 al 2012/2013

	2008 /2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Schio	98,2	95,5	94,9	95,2	95,9
Vicenza	96,5	97,1	95,9		
Veneto	98,6	98,2	97,2		
Italia	98,3	99,1	98,7		

Fonte: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Sistema Informativo Scolastico Provincia di Vicenza

Comune di Schio, Statistiche scuole, anno scolastico dal 2008/2009 al 2012/2013

Pendolarismo alunni scuola media (secondaria di secondo grado statale) nell'Alto Vicentino

% studenti iscritti alla scuola media secondaria superiore statale nel proprio comune di residenza (in provincia di Vicenza) - anno scolastico 2012/2013

	2011/2012	2012/2013
Schio	88,65	87,6
Thiene	75,38	75
Valdagno	72,55	71,2

Fonte: ISTAT, Sistema Informativo Scolastico Provincia di Vicenza.
Fondazione Festari

Andamento iscrizioni scuole medie (secondarie superiore di secondo grado statale) nei comuni sede di istituto dell'Alto Vicentino

% variazione iscritti nelle scuole medie secondarie di secondo grado statali nell'Alto Vicentino per comune sede di istituto (corsi diurni) - anni scolastici 2008/2009 - 2011/2012

	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	variazione 2006/2012
Breganze	443	481	496	519	507	519	17,1
Recoaro Terme	840	843	865	932	939	948	12,8
Schio	4456	4611	4596	4652	4677	4692	5,3
Thiene	2352	2376	2438	2566	2578	2722	15,7
Valdagno	1929	2029	2083	2143	2053	2051	6,3
Tot. Provincia VI	34451	34952	34818	35535	36064	36973	7,3

Fonte: Fondazione Festari

Depositi bancari pro-capite

depositi bancari pro-capite in euro (popolazione residente al 01/01 anno di riferimento) - anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Schio	16.411	17.865	18.250	17.945	19.474
Vicenza	12.365	14.099	14.845	15.507	18.838
Veneto	12.782	14.827	15.933	15.764	17.142
Italia	13.443	15.073	15.207	15.168	16.632

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Statistico

Impieghi bancari pro-capite

impieghi bancari pro-capite in euro (popolazione residente al 01/01 anno di riferimento) - anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Schio	37.522	35.158	34.090	33.261	32.482
Vicenza	29.282	28.748	32.171	32.181	31.635
Veneto	27.574	26.043	29.731	31.698	31.482
Italia	26.265	26.001	28.013	28.518	28.516

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Statistico

Tasso di motorizzazione

numero automobili ogni 1.000 abitanti - anni 2008-2009

	2007	2008	2009	2010	2011
Schio	642	634	631	635	647
Vicenza	616	613	615	617	633
Veneto	591	592	593	595	612
Italia	598	601	602	606	625

Fonte: Elaborazione a cura di Comuni Italiani.it su dati P.R.A., Parco veicolare

Reddito imponibile pro-capite (media per dichiarante)

reddito imponibile IRPEF in euro sul totale dei dichiaranti - anni 2008-2011

	2008	2009	2010	2011
Schio	23.176	23.122	23.668	23.989
Vicenza	25.836	26.169	26.665	23.160
Veneto	22.522	22.575	22.932	23.720
Italia	22.792	22.891	23.241	23.482

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Reddito imponibile persone fisiche (media per abitante)

reddito imponibile IRPEF in euro sul totale della popolazione - anni 2008-2011

	2008	2009	2010	2011
Schio	14.015	13.612	13.922	14.295
Vicenza	12.811	12.557	12.740	13.240
Veneto	12.961	12.821	12.937	13.376
Italia	11.729	11.706	11.787	12.159

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze, elaborazione a cura del Comune di Schio (Servizio Qualità Integrata e formazione del personale)

Vitalità imprenditoriale

numero imprese ogni 1.000 abitanti (popolazione media) - anr

	2007	2008	2009	2010	2011
Schio	84,10	82,70	81,10	89,68	82,14
Vicenza	90,24	89,69	87,38	88,47	82,09
Veneto	75,60	74,40	72,30	71,60	82,35
Italia	66,10	65,70	64,10	63,50	73,75

Fonte: ISTAT, Registro Statistico delle Imprese Attive e CCIAA di Vicenza. Censimento Industria Servizi 2011 su Registro Imprese attive ASIA. Elaborazioni a cura del Comune di Schio, Servizio Qualità Integrata e formazione del personale

Lavoratori in mobilità nel territorio provinciale di Vicenza

numero lavoratori in mobilità (L. 223 e L. 236) per Centri per l'Impiego in provincia di Vicenza - anni 2008-2011

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Arzignano	850	961	736	663	597	317
Bassano del Grappa	678	1157	1196	1216	1279	243
Lonigo	361	460	580	417	449	335
Schio-Thiene	921	1421	1417	1442	1289	601
Valdagno	343	635	509	415	317	153
Vicenza	1240	2036	1952	1896	1931	530

Fonte: SILV-Archivi amm.vi Centri per l'impiego. Elaborazioni a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Vicenza. - Aggiornamenti 2013. I dati sono aggiornati alla determina dirigenziale di approvazione degli elenchi del personale in mobilità 08/02/2013.

Posizioni di lavoro dipendente nel territorio provinciale di Vicenza

saldo annuo numero lavoratori in mobilità (L. 223 e L. 236) per Centri per l'Impiego in provincia di Vicenza - anni 2007-2011

	2008	2009	2010	2011	2012	2013 gen-ott
Arzignano	-470	-1200	335	40	-375	135
Bassano del Grappa	220	-1410	-575	-230	-460	465
Lonigo	-110	-585	-120	85	-280	210
Schio-Thiene	605	-2440	-845	115	-275	-25
Valdagno	-30	-775	-185	245	-190	330
Vicenza	1285	-2080	-675	-660	-920	55

Fonte: SILV-Archivi amm.vi Centri per l'impiego. Elaborazioni a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Vicenza. Aggiornamenti 2014.

Famiglie unipersonali

numero famiglie anagrafiche per numero di componenti pari a uno sul totale delle famiglie residenti - anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Schio	5486	5620	5755	5821	5933
% sul totale famiglie	32,7	33,3	33,9	34,1	34,6

Fonte: Comune di Schio, Statistiche Flash - Popolazione - Famiglie - Quartieri, 1 gennaio 2013

Divorziati

numero divorziati e incidenza % divorziati sul totale della popolazione residente - anni 2008-2011

	2008	2009	2010	2011	2012
Schio	829	874	926	971	983
% sul totale popolazioni	2,1	2,2	2,3	2,5	2,5

Fonte: ISTAT

Radicamento sociale degli stranieri

% donne straniere residenti sul totale stranieri residenti - Anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Schio	48,01	49,37	50,08	49,14	49,25
Vicenza	47,69	49,97	50,11	49,70	51,67
Veneto	49,22	50,24	51,86	48,14	48,04
Italia	50,82	50,21	51,84	46,68	46,94

Fonte: ISTAT

Partecipazione all'istruzione alunni con cittadinanza straniera

% alunni con cittadinanza straniera per ordine e grado scolastico - anni scolastici dal 2008/2009 al 2010/2011

	2008 / 2009	2009 / 2010	2010 / 2011
Schio - Infanzia	14,3	15,6	17,2
Schio - Primaria	18,1	18,2	19,9
Schio - Secondaria 1° grado	15,7	17,8	18,9
Schio - Secondaria 2° grado	6,7	7,1	7,4
Vicenza - Infanzia	13,2	14,0	15,7
Vicenza - Primaria	14,6	14,8	15,2
Vicenza - Secondaria 1° grado	13,4	13,7	13,9
Vicenza - Secondaria 2° grado	7,2	8,1	8,5
Veneto - Infanzia			13,3
Veneto - Primaria			13,6
Veneto - Secondaria 1° grado			13,2
Veneto - Secondaria 2° grado			8,1

Fonte: Comune di Schio, Statistiche scuole. Fondazione Festari su dati ARIS Istat, Provincia di Vicenza, Ufficio Statistica

Tutela del patrimonio culturale

spesa pubblica comunale corrente procapite in euro destinata alla gestione del patrimonio culturale (musei, biblioteche e pinacoteche) - anni 2008-2010

	2008	2009	2010	2011	2012
Schio	58,4	54,7	53,5	50,2	47,7
Veneto	11,3	10,7	10,9		
Nord	14,4	14,4	14,3		
Centro	9,6	12,7	11,8		
Mezzogiorno	4,8	4,9	4,8		
Italia	10,1	10,8	10,5		

Fonte: ISTAT, Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali
BES

Turismo

numero arrivi e presenze di turisti (italiani e stranieri) che hanno alloggiato nelle strutture ricettive nei comuni in provincia di Vicenza - anno 2012

	strutture ricettive alberghiere		strutture ricettive extra-alberghiere		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Schio						
italiani	12.968	22.761	3.927	23.217		
stranieri	10.981	23.047	1.182	11.442		
Totale Schio	23.949	45.808	5.109	34.659	29.058	80.467
Totale Vicenza					618.047	1.914.400

Fonte: ISTAT, MITWEB Regione del Veneto. Elaborazioni a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Vicenza

Acqua potabile

volume procapite giornaliero di acqua erogata (litri per abitante al giorno) - anni 2005-2008-2012

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Schio	235,4	230,6	217,8	219,0	211,1	214,3	205,7	197,2
Veneto	252,0			246,0				
Nord	278,0			274,0				
Centro	259,0			263,0				
Mezzogiorno	210,0			221,0				
Italia	250,0			253,0				

Fonte: ISTAT, Censimento delle acque ad uso civile
Comune di Schio, Dichiarazione Ambientale
BES

Raccolta differenziata

% rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata - anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Schio	59,8	61,2	59,4	62,5	64,9
Vicenza	56,9	59,1	59,3	62,6	65,2
Veneto	53,9	56,3	58,3	60,5	62,5
Italia	30,6	33,6	35,3	37,7	39,9

Fonte: ISPRA, Rapporto annuale sui rifiuti urbani, per il dato nazionale.
ARPAV, Osservatorio Regionale sui Rifiuti, per il dato sub-nazionale.
BES

Qualità dell'aria urbana

numero di superamenti del limite di 24 ore per la protezione della salute umana (50 µg/m3) per 35 giorni di superamento per anno civile (D. Lgs. 155/2010) - anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Schio	47,0	43,0	35,0	41,0	29,0
Vicenza*	102,0	83,0	87,0	112,0	114,0
Belluno*	22,0	23,0	21,0	19,0	12,0
Treviso*	83,0	72,0	83,0	102,0	88,0
Venezia*	112,0	101,0	108,0	108,0	97,0
Padova*	103,0	111,0	96,0	102,0	91,0
Rovigo*	79,0	90,0	70,0	98,0	91,0

Fonte: ISTAT, Dati ambientali nelle città
ARPAV, Indicatori ambientali
BES

Disponibilità di verde urbano

metri quadri di verde urbano per abitante - anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Schio	24,2	24,6	25,1	25,2	26,4
Vicenza*				25,7	26,3
Verona*					
Belluno*				24,2	24,2
Treviso*				20,4	20,5
Venezia*				35,8	36,3
Padova*				34,7	34,7
Rovigo*				24,5	24,4

Fonte: ISTAT Dati ambientali nelle città
Comune di Schio, Dichiarazione Ambientale
BES

Consumo del suolo

% superficie aree urbanizzate* (ettari - ha) sul totale della superficie del territorio

	censimento 2001	censimento 2011
Schio		17,2
Vicenza		
Veneto	12,0	12,9
Italia	6,0	6,7

Fonte: ISTAT, Audizione parlamentare sul consumo del suolo, 18 gennaio 2012 su dati provvisori Censimento 2011
Comune di Schio

Energia da fonti rinnovabili

% fabbisogno elettrico e termico coperto dalla città grazie alle fonti rinnovabili, rispetto ai soli consumi domestici - anni 2011-2012

	2011		2012	
	elettrico		elettrico	
Schio	41,4		30,0	
Bassano del Grappa	86,3		90,0	
Valdagno	15,5		38,0	
Thiene	47,6		38,0	

Fonte: Legambiente, Comuni Rinnovabili (edizione 2012 e 2013)

Divario digitale

popolazione residente che non risulta coperta da servizi a banda larga da rete fissa (quindi per indisponibilità assoluta di ADSL o per disponibilità di velocità inferiori a 2Mbps per qualsiasi ragione) e non risulta coperta da servizi a banda larga da rete mobile (da Operatori in grado di fornire servizi di terza generazione o operatori WiMax - anno 2012 (valori percentuali)

	banda larga ADSL	banda larga solo wireless	divario digitale	banda larga ADSL	banda larga solo wireless	divario digitale
	2012	2012	2012	2013	2013	2013
Schio*			4,0			
Vicenza						
Veneto	16,4	9,2	7,2	14,6	8,2	6,4
Italia	9,4	5,0	4,4	8,8	3,8	4,0

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico. - Risultati aggiornati al 30/06/2013.

* Comune di Schio. Valore stimato sulla base della somma della popolazione residente a Tretto e Monte Magrè

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

**QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

ENTRATE	COMPETENZA						RESIDUI					
	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizzazione	Residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizzazione	Rimasti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Titolo I - Entrate tributarie	24.192.100,00	24.200.974,00	100,037	19.481.309,98	16.123.647,16	82,765	3.357.662,82	4.355.069,65	2.777.665,73	63,780	1.577.403,92	
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.816.461,00	5.778.261,00	318,105	5.734.044,75	5.444.041,34	94,942	290.003,41	498.194,41	336.541,44	67,552	161.652,97	
Titolo III - Entrate extratributarie	8.664.893,00	9.209.178,00	106,281	9.011.864,33	6.370.810,86	70,694	2.641.053,47	4.716.169,69	4.452.034,05	94,399	264.135,64	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.084.777,00	5.831.777,00	95,842	3.825.395,38	2.783.869,92	72,773	1.041.525,46	16.352.576,47	3.309.561,53	20,239	13.043.014,94	
TOTALE ENTRATE FINALI	40.758.231,00	45.020.190,00	110,457	38.052.614,44	30.722.369,28	80,737	7.330.245,16	25.922.010,22	10.875.802,75	41,956	15.046.207,47	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.400.000,00	2.236.178,00	93,174	58.347,09	58.347,09	100,000		4.786.384,04	1.431.550,12	29,909	3.354.833,92	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	6.382.100,00	6.382.100,00	100,000	2.824.224,18	2.666.421,80	94,413	157.802,38	550.667,82	43.882,51	7,969	506.785,31	
TOTALE	49.540.331,00	53.638.468,00	108,272	40.935.185,71	33.447.138,17	81,708	7.488.047,54	31.259.062,08	12.351.235,38	39,512	18.907.826,70	
Avanzo di amministrazione	1.561.900,00	1.561.900,00	100,000			0,000				0,000		
Fondo di cassa al 1° gennaio	8.490.924,14	8.490.924,14	100,000			0,000				0,000		
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	59.593.155,14	63.691.292,14	106,877	40.935.185,71	33.447.138,17	81,708	7.488.047,54	31.259.062,08	12.351.235,38	39,512	18.907.826,70	

SPESE	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di defi.ne	Impegni		Pagamenti	% di real.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Pagati	% di real.ne	Rimasti
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo I - Spese Correnti	30.362.089,00	34.660.226,00	114,156	28.866.700,01		23.266.334,85	80,599	5.600.365,16	7.739.469,76	7.233.385,94	93,461	506.083,82
Titolo II - Spese in Conto Capitale	9.984.777,00	9.784.777,00	97,997	6.363.107,86		491.675,65	7,727	5.871.432,21	29.157.935,26	9.470.706,30	32,481	19.687.228,96
TOTALE SPESE FINALI	40.346.866,00	44.445.003,00	110,157	35.229.807,87		23.758.010,50	67,437	11.471.797,37	36.897.405,02	16.704.092,24	45,272	20.193.312,78
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	4.373.265,00	4.373.265,00	100,000	4.373.264,40		4.373.264,40	100,000		149.145,73	45.322,84	30,388	103.822,89
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	6.382.100,00	6.382.100,00	100,000	2.824.224,18		2.459.879,28	87,099	364.344,90	772.477,19	477.940,94	61,871	294.536,25
TOTALE	51.102.231,00	55.200.368,00	108,019	42.427.296,45		30.591.154,18	72,103	11.836.142,27	37.819.027,94	17.227.356,02	45,552	20.591.671,92
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	51.102.231,00	55.200.368,00	108,019	42.427.296,45		30.591.154,18	72,103	11.836.142,27	37.819.027,94	17.227.356,02	45,552	20.591.671,92

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizzazione	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizzazione	Rimasti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
A) Equilibrio economico e finanziario												
Entrate titolo I - II - III	(+)	34.673.454,00	39.188.413,00	113,021	34.227.219,06	27.938.499,36	81,627	10.649.445,69	9.569.433,75	7.566.241,22	79,067	2.003.192,53
Quote oneri di urbanizzazione	(+)			0,000			0,000				0,000	
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	(+)	61.900,00	61.900,00	100,000			0,000				0,000	
Mutui per debiti fuori bilancio	(+)			0,000			0,000				0,000	
Spese correnti	(-)	30.362.089,00	34.660.226,00	114,156	28.866.700,01	23.266.334,85	80,599	8.885.013,23	7.739.469,76	7.233.385,94	93,461	506.083,82
Differenza		4.373.265,00	4.590.087,00	104,958	5.360.519,05	4.672.164,51	87,159	1.764.432,46	1.829.963,99	332.855,28	18,189	1.497.108,71
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	(-)	4.373.265,00	4.373.265,00	100,000	4.373.264,40	4.373.264,40	100,000	97.500,00	97.500,00	19.500,00	20,000	78.000,00
Differenza			216.822,00	0,000	987.254,65	298.900,11	30,276	1.666.932,46	1.732.463,99	313.355,28	18,087	1.419.108,71
B) Equilibrio finale												
Entrate finali (titoli I - II - III - IV)	(+)	40.758.231,00	45.020.190,00	110,457	38.052.614,44	30.722.369,28	80,737	30.534.288,58	25.922.010,22	10.875.802,75	41,956	15.046.207,47
Spese finali (titoli I - II)	(-)	40.346.866,00	44.445.003,00	110,157	35.229.807,87	23.758.010,50	67,437	40.858.139,25	36.897.405,02	16.704.092,24	45,272	20.193.312,78
Saldo netto da	finanziare (-)							-10.323.850,67	-10.975.394,80	-5.828.289,49		-5.147.105,31
	Impiegare (+)	411.365,00	575.187,00		2.822.806,57	6.964.358,78						

COMUNE SCHIO (PROVINCIA DI VICENZA) (02073/2073001)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

CONTO		TOTALE
RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO		8.490.924,14
RISCOSSIONI (+)	33.447.138,17	45.798.373,55
PAGAMENTI (-)	30.591.154,18	47.818.510,20
DIFFERENZA		6.470.787,49
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013		6.470.787,49

ANNOTAZIONI DEL TESORIERE

RENDICONTO ESERCIZIO 2013
DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

FONDO DI CASSA del Tesoriere al 1° gennaio 2013	8.4 90.924,14
RISCOSSIONI	45.798.373,55
PAGAMENTI	47.818.510,20
FONDO DI CASSA del Tesoriere al 31 dicembre 2013	<u>6.470.787,49</u>

RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE:

in conto RESIDUI	18.907.826,70	
in conto COMPETENZA	7.488.047,54	
TOTALE		<u>26.395.874,24</u>

Totale Attività **32.866.661,73**

RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE:

in conto RESIDUI	20.591.671,92	
in conto COMPETENZA	11.836.142,27	
TOTALE		<u>32.427.814,19</u>

Totale Passività **32.427.814,19**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2013 **438.847,54**

Vincoli di destinazione dell'Avanzo di amministrazione 2013:

Fondi vincolati	51.134,92
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	19.260,85
Fondi di ammortamento	-
Fondi non vincolati	<u>368.451,77</u>
Totale	<u>438.847,54</u>

RENDICONTO ESERCIZIO 2013
SITUAZIONE ECONOMICA GESTIONE DEI RESIDUI

ENTRATA (maggiori/minori residui attivi)		SPESA (minori residui passivi)	
TITOLO I°	-704.090,82	TITOLO I°	1.145.543,47
TITOLO II°	-219.500,19	TITOLO III°	-
TITOLO III°	-156.420,93		
<i>Totale</i>	-1.080.011,94	<i>Totale</i>	1.145.543,47
TITOLO IV°	-3.532.266,42	TITOLO II°	2.815.190,76
TITOLO V°	-		
<i>Totale</i>	-3.532.266,42	<i>Totale</i>	2.815.190,76
TITOLO VI°	-9.859,48	TITOLO IV°	3.940,06
TOTALE GENERALE	-4.622.137,84	TOTALE GENERALE	3.964.674,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2013 - RESIDUI			-657.463,55

RENDICONTO ESERCIZIO 2013
SITUAZIONE ECONOMICA BILANCIO DI COMPETENZA

ENTRATA (accertamenti)		SPESA (impegni)	
TITOLO I°	19.481.309,98	TITOLO I°	28.866.700,01
TITOLO II°	5.734.044,75	TITOLO III°	4.373.264,40
TITOLO III°	9.011.864,33		
AVANZO DI AMMINISTR. APPLICATO	61.900,00		
Totale	34.289.119,06	Totale	33.239.964,41
TITOLO IV°	3.825.395,38	TITOLO II°	6.363.107,86
TITOLO V°	58.347,09		
AVANZO DI AMMINISTR. APPLICATO	1.500.000,00		
Totale	5.383.742,47	Totale	6.363.107,86
TITOLO VI°	2.824.224,18	TITOLO IV°	2.824.224,18
TOTALE GENERALE	42.497.085,71	TOTALE GENERALE	42.427.296,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2013 DI COMPETENZA			69.789,26

RENDICONTO ESERCIZIO 2013
DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CONTROLLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Raffronto maggiori e minori entrate e spese

RESIDUI:	ATTIVI	-4.622.137,84
	PASSIVI	3.964.674,29
	<u>Avanzo c/RESIDUI</u>	-657.463,55
COMPETENZA:	ENTRATA	-12.703.282,29
	SPESA	12.773.071,55
	<u>Avanzo c/COMPETENZA</u>	69.789,26
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012 NON APPLICATO:		1.026.521,83
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2013		438.847,54

RENDICONTO ESERCIZIO 2013
DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CONTROLLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Riscossioni - Pagamenti - Somme rimaste da riscuotere e da pagare

	c/RESIDUI	c/COMPETENZA
RISCOSSIONI	12.351.235,38	33.447.138,17
SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	18.907.826,70	7.488.047,54
TOTALE	A) 31.259.062,08	C) 40.935.185,71

PAGAMENTI	17.227.356,02	30.591.154,18
SOMME RIMASTE DA PAGARE	20.591.671,92	11.836.142,27
TOTALE	B) 37.819.027,94	D) 42.427.296,45

DIFFERENZA:	
A) - B)	-6.559.965,86
C) - D)	-1.492.110,74

TOTALE	-8.052.076,60

FONDO DI CASSA al 01/01/2013 8.490.924,14

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2013**

438.847,54

RENDICONTO ESERCIZIO 2013
GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui ha dato un risultato negativo di € 657.463,55.

Descrizione	Residui conservati	Riscossioni e Pagamenti	Residui da riportare	Accertamenti e Impegni	Miglioramenti + Peggioramenti -
RESIDUI ATTIVI	35.881.199,92	12.351.235,38	18.907.826,70	31.259.062,08	-4.622.137,84
RESIDUI PASSIVI	41.783.702,23	17.227.356,02	20.591.671,92	37.819.027,94	3.964.674,29
Avanzo gestione residui 2013					-657.463,55

I residui da riportare del Rendiconto 2013 risultano:

Descrizione	Derivanti dalla gestione residui	Derivanti dalla gestione competenza	Totale
RESIDUI ATTIVI	18.907.826,70	7.488.047,54	26.395.874,24
RESIDUI PASSIVI	20.591.671,92	11.836.142,27	32.427.814,19
Differenza			-6.031.939,95
Fondo di cassa al 31/12/2013			6.470.787,49
Differenza corrispondente all'Avanzo di amministrazione			438.847,54

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

Il quadro riepilogativo della gestione presenta i seguenti dati:

	Fondo di cassa	Entrate correnti	Altre entrate	Totali
Stanziamenti definitivi	8.490.924,14	10.649.445,69	25.231.754,23	44.372.124,06
Accertamenti	-	9.569.433,75	21.689.628,33	31.259.062,08
Maggiori entrate	-	-	-	-
Minori entrate	-	-1.080.011,94	-3.542.125,90	-4.622.137,84
Riscossioni	-	7.566.241,22	4.784.994,16	12.351.235,38
Residui da riportare	-	2.003.192,53	16.904.634,17	18.907.826,70

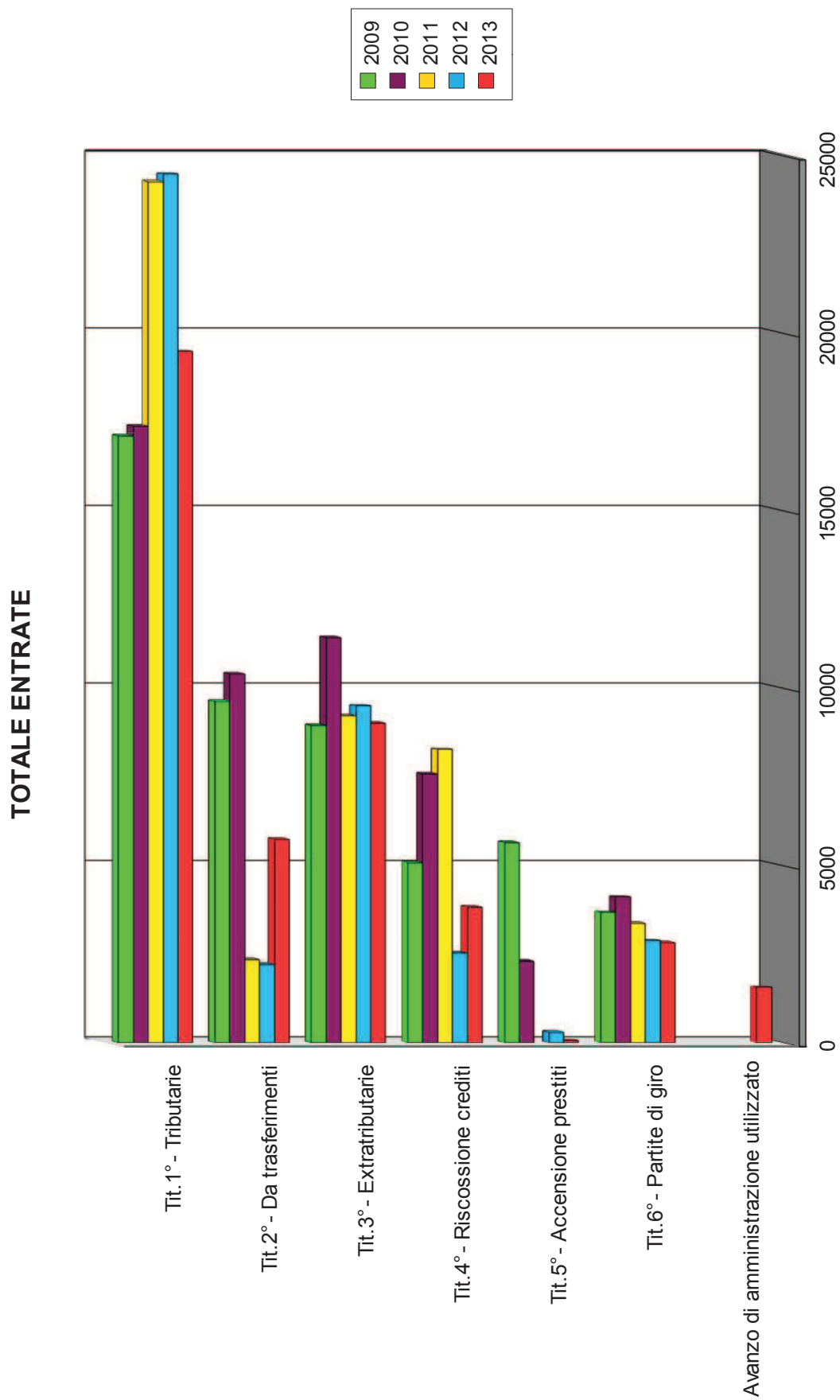
RESIDUI PASSIVI

Il quadro riepilogativo della gestione presenta i seguenti dati:

	Spese correnti	Altre spese	Totali
Stanziamenti definitivi	8.885.013,23	32.898.689,00	41.783.702,23
Impegni	7.739.469,76	30.079.558,18	37.819.027,94
Economie	1.145.543,47	2.819.130,82	3.964.674,29
Pagamenti	7.233.385,94	9.993.970,08	17.227.356,02
Residui da riportare	506.083,82	20.085.588,10	20.591.671,92

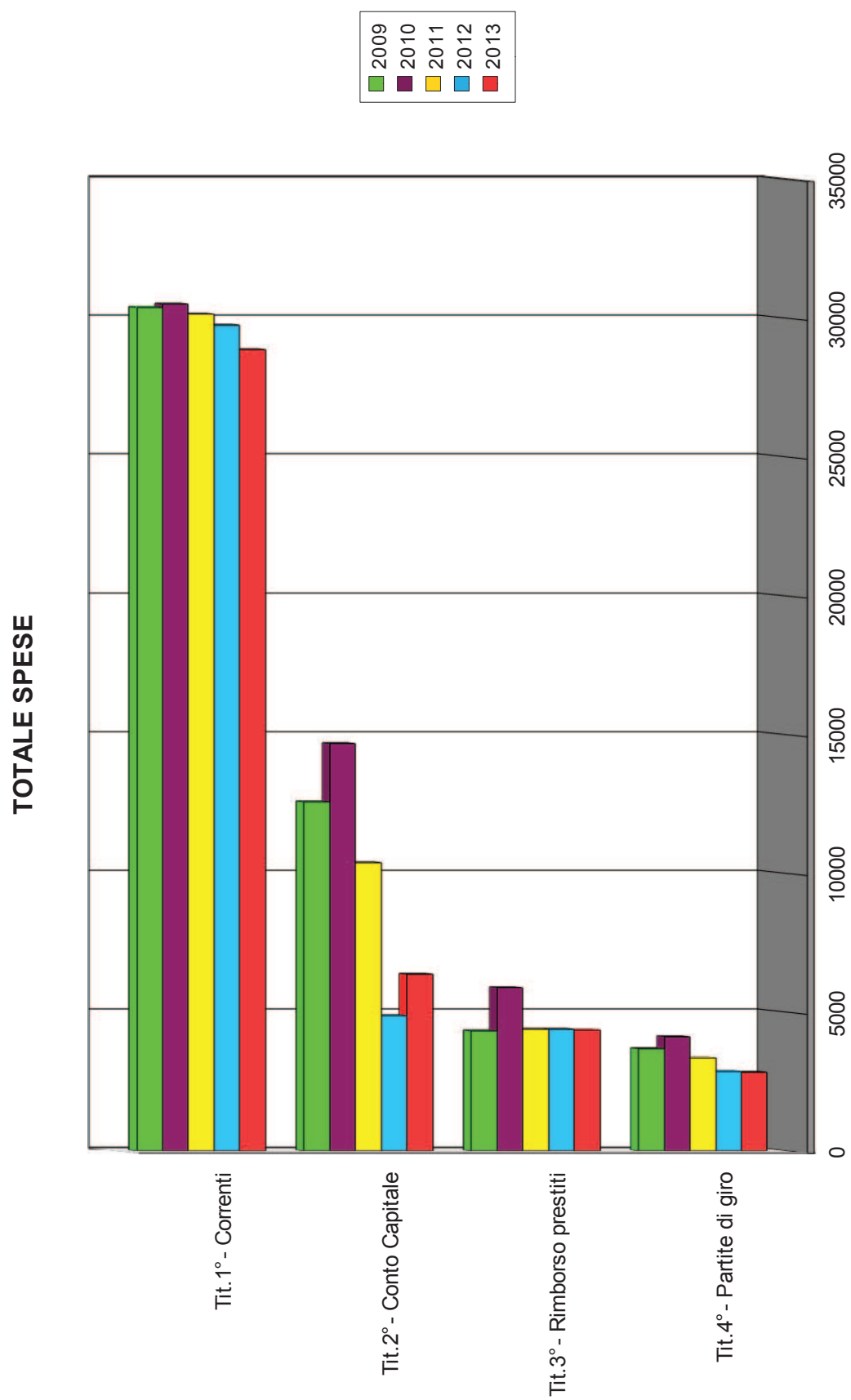
TOTALE ENTRATE

ANNI RAFFRONTO	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1° ENTRATE TRIBUTARIE	17.111	17.379	24.271	24.485	19.481
Variazione sull'anno precedente	0,65%	1,57%	39,66%	0,88%	-20,44%
TITOLO 2° ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	9.630	10.405	2.343	2.215	5.734
Variazione sull'anno precedente	6,93%	8,05%	-77,48%	-5,46%	158,87%
TITOLO 3° ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.936	11.420	9.206	9.501	9.012
Variazione sull'anno precedente	-4,88%	27,80%	-19,39%	3,20%	-5,15%
TITOLO 4° ENTRATE DA CAPITALE RISCOSSIONE DI CREDITI	5.078	7.580	8.269	2.521	3.825
Variazione sull'anno precedente	-30,63%	49,27%	9,09%	-69,51%	51,73%
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	5.640	2.295	0	300	58
Variazione sull'anno precedente	91,97%	-59,31%	-100,00%	100,00%	100,00%
TITOLO 6° ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	3.674	4.110	3.368	2.881	2.824
Variazione sull'anno precedente	-5,09%	11,87%	-18,05%	-14,46%	-1,98%
TOTALE ENTRATE	50.069	53.189	47.457	41.903	40.934
Variazione sull'anno precedente	1,09%	6,23%	-10,78%	-11,70%	-2,31%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	915	2.000	831	40	1.562
TOTALE GENERALE ENTRATE	50.984	55.189	48.288	41.943	42.496
Variazione sull'anno precedente	0,80%	8,25%	-12,50%	-13,14%	1,32%



TOTALE SPESE

ANNI RAFFRONTO	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1° SPESE CORRENTI					
Variazioni sull'anno precedente	30.399	30.511	30.138	29.751	28.867
	-1,26%	0,37%	-1,22%	-1,28%	-2,97%
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE					
Variazioni sull'anno precedente	12.578	14.668	10.385	4.881	6.363
	6,81%	16,62%	-29,20%	-53,00%	30,36%
TITOLO 3° SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI					
Variazioni sull'anno precedente	4.325	5.874	4.394	4.388	4.373
	7,00%	35,82%	-25,20%	-0,14%	-0,34%
TITOLO 4° SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					
Variazioni sull'anno precedente	3.674	4.110	3.368	2.881	2.824
	-5,09%	11,87%	-18,05%	-14,46%	-1,98%
TOTALE SPESE					
Variazioni sull'anno precedente	50.976	55.163	48.285	41.901	42.427
	0,99%	8,21%	-12,47%	-13,22%	1,26%



INDICI DI REALIZZAZIONE, OPERATIVITÀ, ACCUMULO DEI RESIDUI E FLUSSI DI CASSA DEL BILANCIO

Si ritiene utile ricavare dai dati consuntivi dell'esercizio 2013 alcuni indici che consentono di “misurare” il grado di realizzazione e di operatività del bilancio, il grado di accumulazione dei residui e la velocità dei flussi di cassa. Queste percentuali vengono ricavate in riferimento sia al totale complessivo di bilancio sia alla parte corrente ed alle spese d'investimento; infatti, i ritmi di gestione delle spese correnti e di quelle in conto capitale sono decisamente diversi per cui appare più esatto formulare le osservazioni critiche distintamente per le due parti.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL BILANCIO (VERIDICITÀ)

dati in migliaia di Euro

Riferimento: raffronto fra	Totale compl. del Bilancio	%	Parte corr. + rimb.prestiti	%	c/ capitale	%
Prev. finali	48.818	109,2	39.033	112,4	9.785	98,0
Prev. iniziali	44.720	(94,1)	34.735	(101,2)	9.985	(75,9)
Impegni	39.603	88,6	33.240	95,7	6.363	63,7
Prev. iniziali	44.720	(80,8)	34.735	(98,5)	9.985	(35,9)
Impegni	39.603	81,1	33.240	85,2	6.363	65,0
Prev. finali	48.818	(85,9)	39.033	(97,3)	9.785	(47,2)

% fra parentesi riferita al 2012

Nel prospetto soprariportato, si osserva, nel primo riquadro, che le previsioni finali del bilancio complessivo, sono aumentate rispetto a quelle iniziali di oltre 4 milioni di euro (+ 9,2%) a seguito delle variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio nella parte corrente, per effetto soprattutto degli stanziamenti collegati all'alimentazione del Fondo di Solidarietà comunale (FSC).

Se si prende in considerazione la sola parte corrente del bilancio si nota che le previsioni finali rispetto alle iniziali sono aumentate dell' 1,3%, ma ciò non ha significato un'espansione della spesa, in quanto il totale degli impegni di parte corrente, come si nota dal secondo riquadro, si attesta al 95,7% della spesa inizialmente prevista.

Nel terzo riquadro, dove viene messo in evidenza il grado di realizzazione del bilancio, si rileva che gli impegni di spesa assunti complessivamente sono pari all'81,1% degli stanziamenti definitivi di bilancio.

Nel secondo, il dato se analizzato separatamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, evidenzia:

- un contenimento degli impegni di spesa del bilancio corrente, dovuto a misure di razionalizzazione della spesa, che determina una riduzione della spesa corrente del 4,3% rispetto alle previsioni iniziali;
- un significativo aumento degli impegni in conto capitale rispetto al 2012 sia in valore assoluto (+1,5 milioni di euro) che in percentuale, che passa dal 35,9 % al 63,7%.

GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO

dati in migliaia di euro						
Riferimento: raffronto fra	Totale compl. del Bilancio	%	Parte corr. + rimb.prestiti	%	c/ capitale	%
Pagamenti in c/competenza	28.131	71,0	27.639	83,1	492	7,7
Impegni	39.603	(69,9)	33.240	(77,4)	6.363	(17,7)
Riscossioni in c/competenza	30.781	80,8	27.939	81,6	2.842	73,2
Accertamenti	38.111	(75,9)	34.227	(77,4)	3.884	(57,5)

% fra parentesi riferita al 2012

Il grado di operatività del bilancio rileva in quale misura la struttura dell'ente, nell'esercizio di competenza, ha fatto seguire alle fasi giuridico-contabili dell'accertamento e dell'impegno le fasi, prettamente contabili, della riscossione e del pagamento; indica, altresì, la velocità dei flussi di cassa con riferimento esclusivo alla competenza.

E' opportuno premettere che i valori espressi in questo prospetto per il conto capitale necessitano di una diversa chiave di lettura, considerate le particolari modalità che caratterizzano la realizzazione dei lavori pubblici, che normalmente si protrae oltre l'esercizio nel quale si è dato corso all'affidamento; i flussi di cassa propri di tali opere si manifestano in stretta relazione con lo stato di avanzamento dei lavori stessi e risentono, pertanto, delle diverse variabili che influenzano tale settore.

Nel riquadro che prende in considerazione il rapporto fra impegni e pagamenti in conto competenza si nota che:

- nel totale complessivo del bilancio il grado di operatività aumenta di 1,1 punti, passando dal 69,9% al 71,0%;
- nella parte corrente il grado di operatività aumenta di 5,5 punti passando dall'77,4 % al 83,1%;
- nella parte in conto capitale si registra una riduzione di 10 punti e il grado di operatività passa dal 17,7% del 2012 al 7,7% del 2013.

Analizzando il rapporto fra accertamenti e riscossioni il grado di operatività sale quasi 5 punti passando dal 75,9% del 2012 al 80,8%

del 2013 nel bilancio complessivo; sale di 4,2 punti nel bilancio corrente e di oltre 15 punti nel bilancio in conto capitale.

La dinamica di questi indici viene condizionata dal patto di stabilità interno, che allo scopo di tenere sotto controllo la spesa pubblica, impone il rispetto di determinati criteri nella gestione dei flussi di cassa.

Il patto di stabilità interno delinea un quadro di obiettivi pluriennali: è pertanto opportuno avere una visione di lungo periodo nella gestione dei flussi di cassa.

GRADO DI ACCUMULUZIONE DEI RESIDUI

dati in migliaia di euro

Riferimento: raffronto fra	Totale compl. del Bilancio	%	Parte corr. + rimb.prestiti	%	c/ capitale	%
Somme rimaste da pagare	11.472	29,0	5.600	16,8	5.872	92,3
Impegni	39.603	(30,1)	33.240	(22,7)	6.363	(82,3)
Somme rimaste da riscuotere	7.330	19,2	6.289	18,4	1.041	26,8
Accertamenti	38.111	(24,1)	34.227	(22,6)	3.884	(42,5)










% fra parentesi riferita al 2012

Il rapporto tra somme rimaste da pagare/impegni e tra somme rimaste da riscuotere/accertamenti, rappresenta l'indice di accumulazione dei residui relativi all'esercizio di competenza, tali percentuali costituiscono l'esatto contrario delle percentuali ricavate per la determinazione del grado di operatività del Bilancio.

Anche in questo caso, analogamente a quanto fatto per illustrare il grado di operatività del bilancio, assume particolare significato il raffronto con il precedente esercizio finanziario; per il bilancio nel suo complesso, il grado di accumulo dei residui passivi diminuisce dal 30,1% del 2012 al 29,0% del 2013 (-1,1%), soprattutto grazie ai pagamenti di parte corrente; quello dei residui attivi diminuisce di quasi 5 punti passando dal 24,1% del 2012 al 19,2% del 2013; l'andamento delle riscossioni fa registrare una diminuzione dell'accumulo dei residui sia di parte corrente (-3,2%) sia della parte in conto capitale (-15,7%).

GRADO DI VELOCITÀ DEI FLUSSI DI CASSA

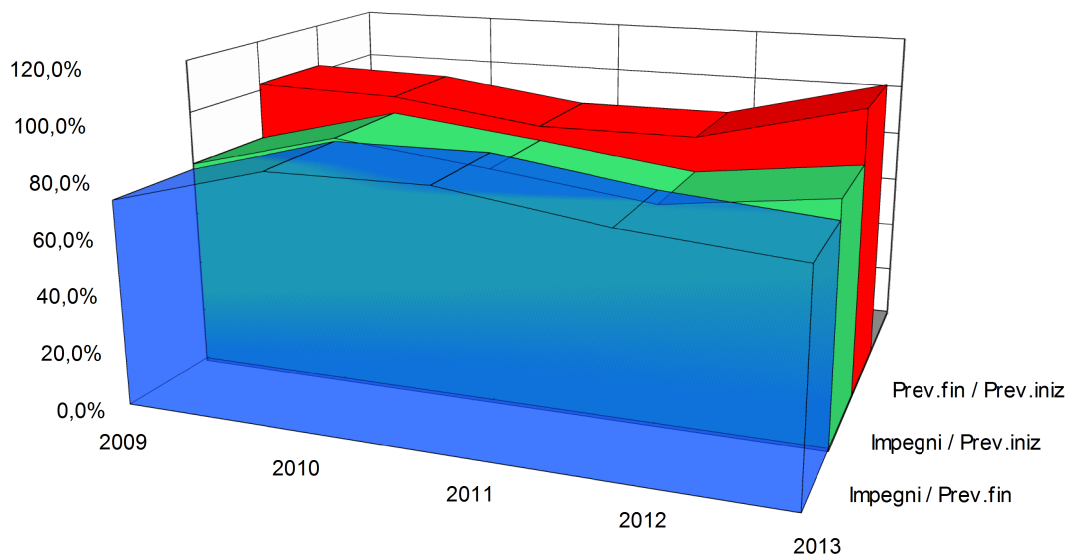
dati in migliaia di euro

Riferimento: raffronto fra	Totale compl. del Bilancio	%	Parte corr. + rimb.prestiti	%	c/ capitale	%
Pag.ti c/comp. Pag.ti c/residui	44.880	58,6 	34.918	84,9	9.962	28,0
Impegni compet.+ residui	76.649	(51,6) 	41.128	(77,9) 	35.521	(27,2) 
Riscos. c/comp. Riscos. c/residui	43.088	62,6 	35.505	81,1 	7.583	30,3
Accertamenti compet.+ residui	68.819	(56,1) 	43.796	(77,2) 	25.023	(26,9) 

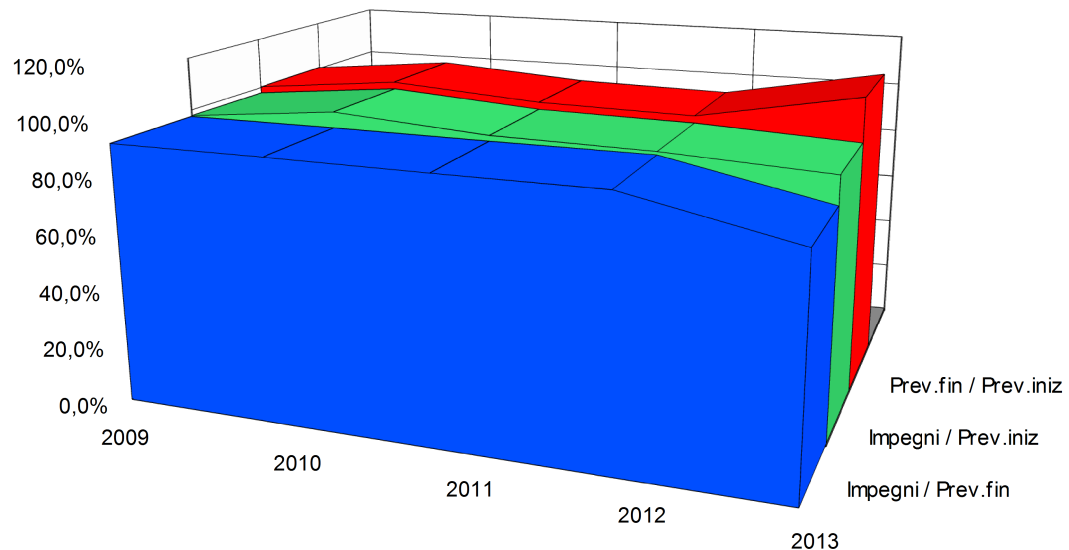
% fra parentesi riferita al 2012

Per il grado di velocità dei flussi di Cassa si possono svolgere considerazioni analoghe a quelle espresse per il grado di operatività del Bilancio, con la differenza che qui si considerano i pagamenti e le riscossioni nel loro complesso, senza distinzione fra gestione in conto residui e gestione di competenza, e quindi si ha una visione globale dei flussi di cassa. Dal prospetto si rileva che tutti gli indici registrano significativi miglioramenti.

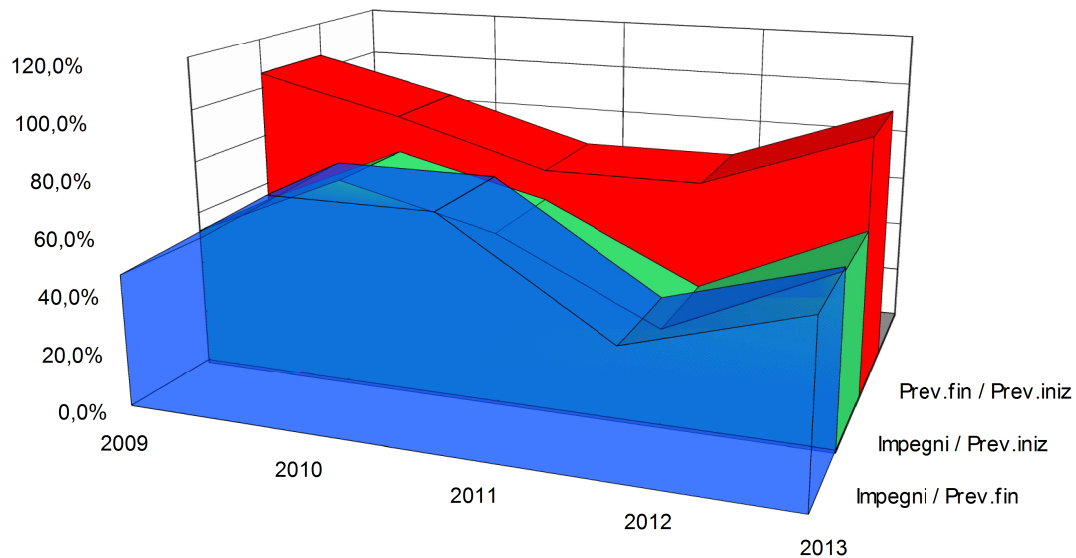
Grado di realizzazione Bilancio - Totali bilancio



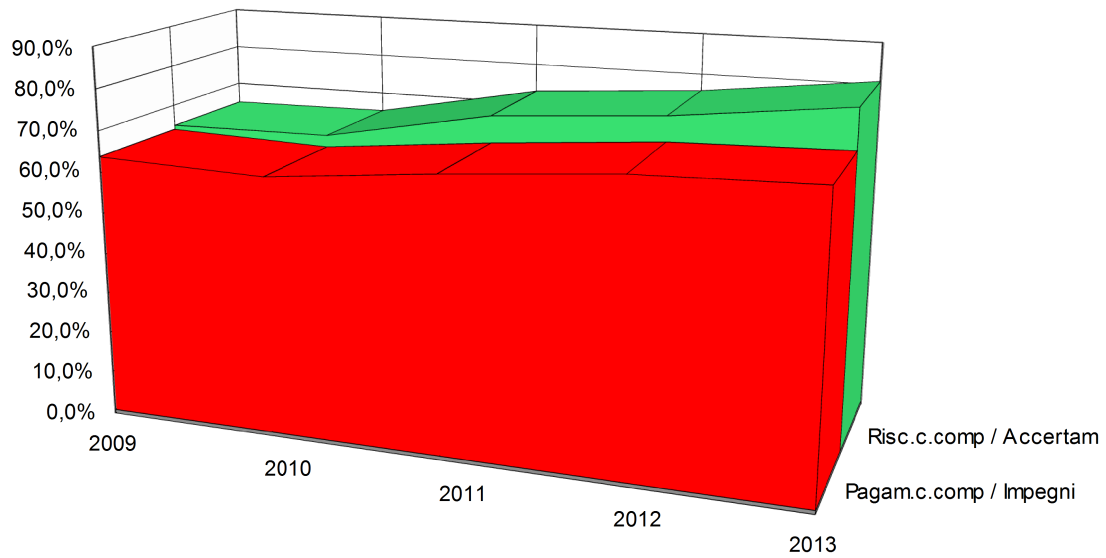
Grado di realizzazione Bilancio - Parte corrente



Grado di realizzazione Bilancio - Conto capitale



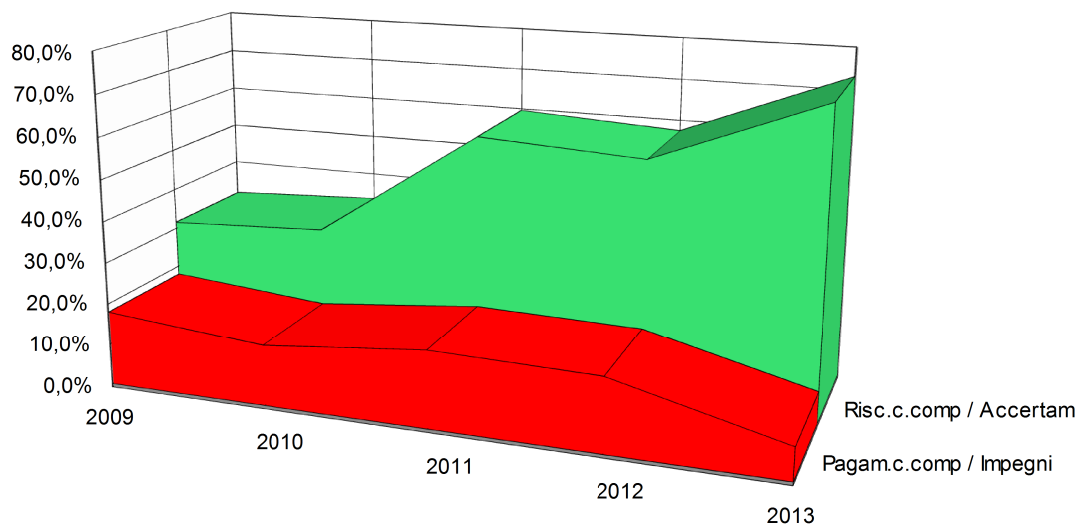
Grado di operatività Bilancio - Totali bilancio



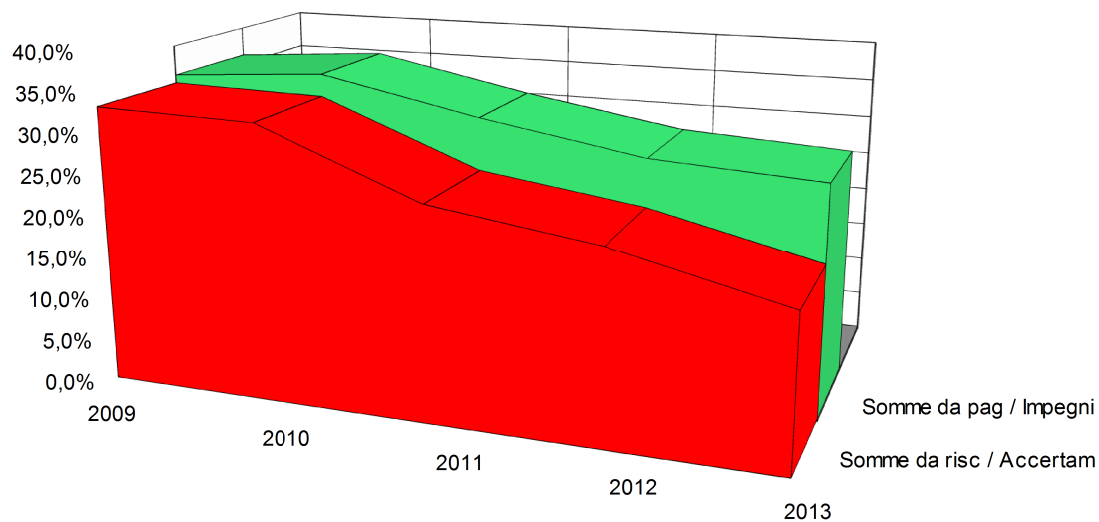
Grado di operatività Bilancio - Parte corrente



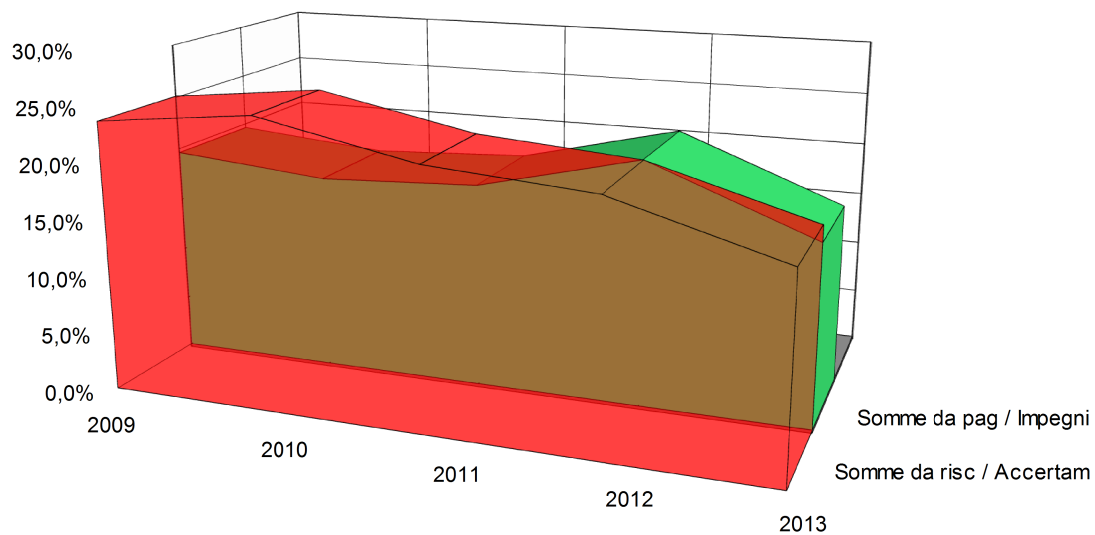
Grado di operatività Bilancio - Conto capitale



Grado di accumulazione dei residui - Totali bilancio



Grado di accumulazione dei residui - Parte corrente



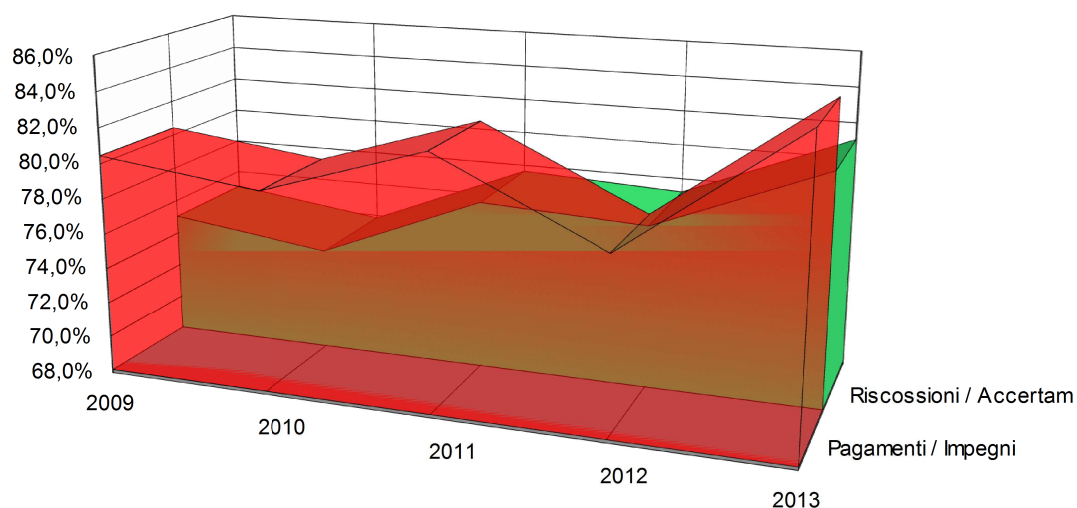
Grado di accumulazione dei residui - Conto capitale



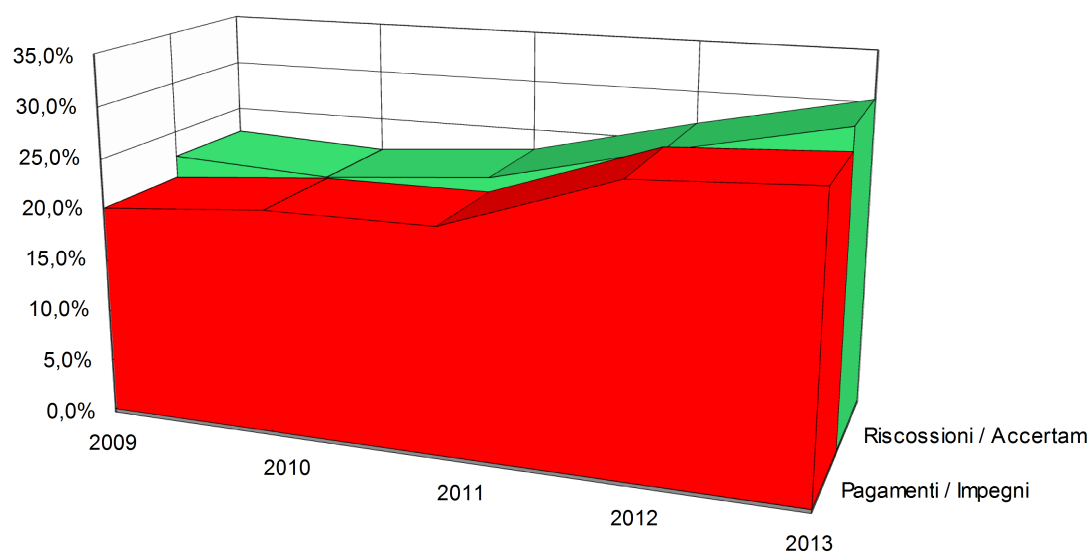
Grado di velocità dei flussi di cassa - Totali bilancio



Grado di velocità dei flussi di cassa - Parte corrente

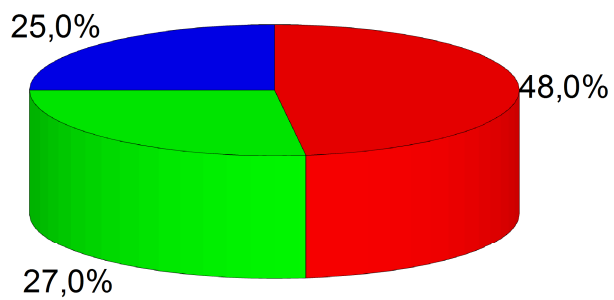


Grado di velocità dei flussi di cassa - Conto capitale



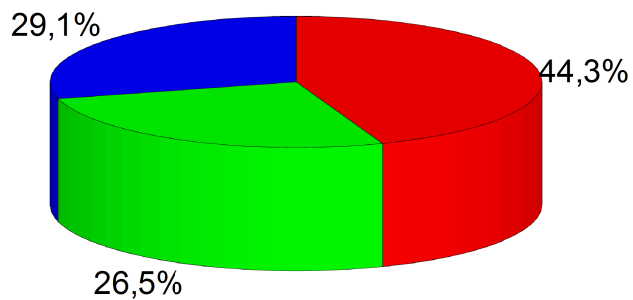
ENTRATE CORRENTI

2009



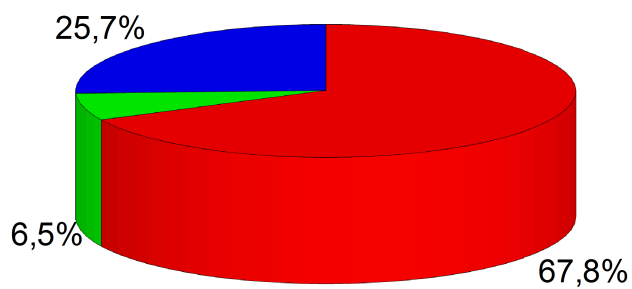
■ Tit.1° - Tributarie
■ Tit.2° - Da trasferimenti
■ Tit.3° - Extratributarie

2010



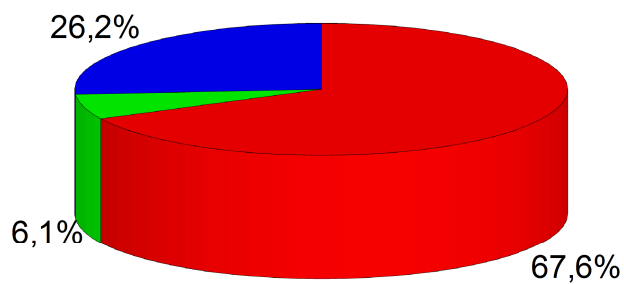
■ Tit.1° - Tributarie
■ Tit.2° - Da trasferimenti
■ Tit.3° - Extratributarie

2011



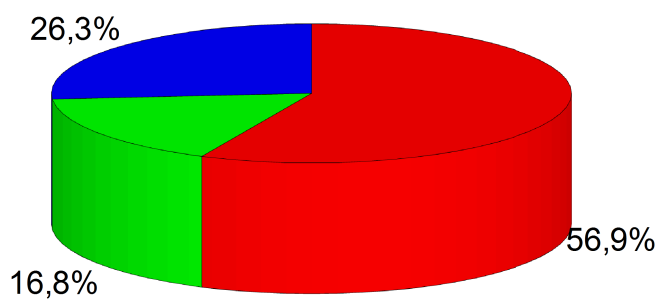
■ Tit.1° - Tributarie
■ Tit.2° - Da trasferimenti
■ Tit.3° - Extratributarie

2012



■ Tit.1° - Tributarie
■ Tit.2° - Da trasferimenti
■ Tit.3° - Extratributarie

2013



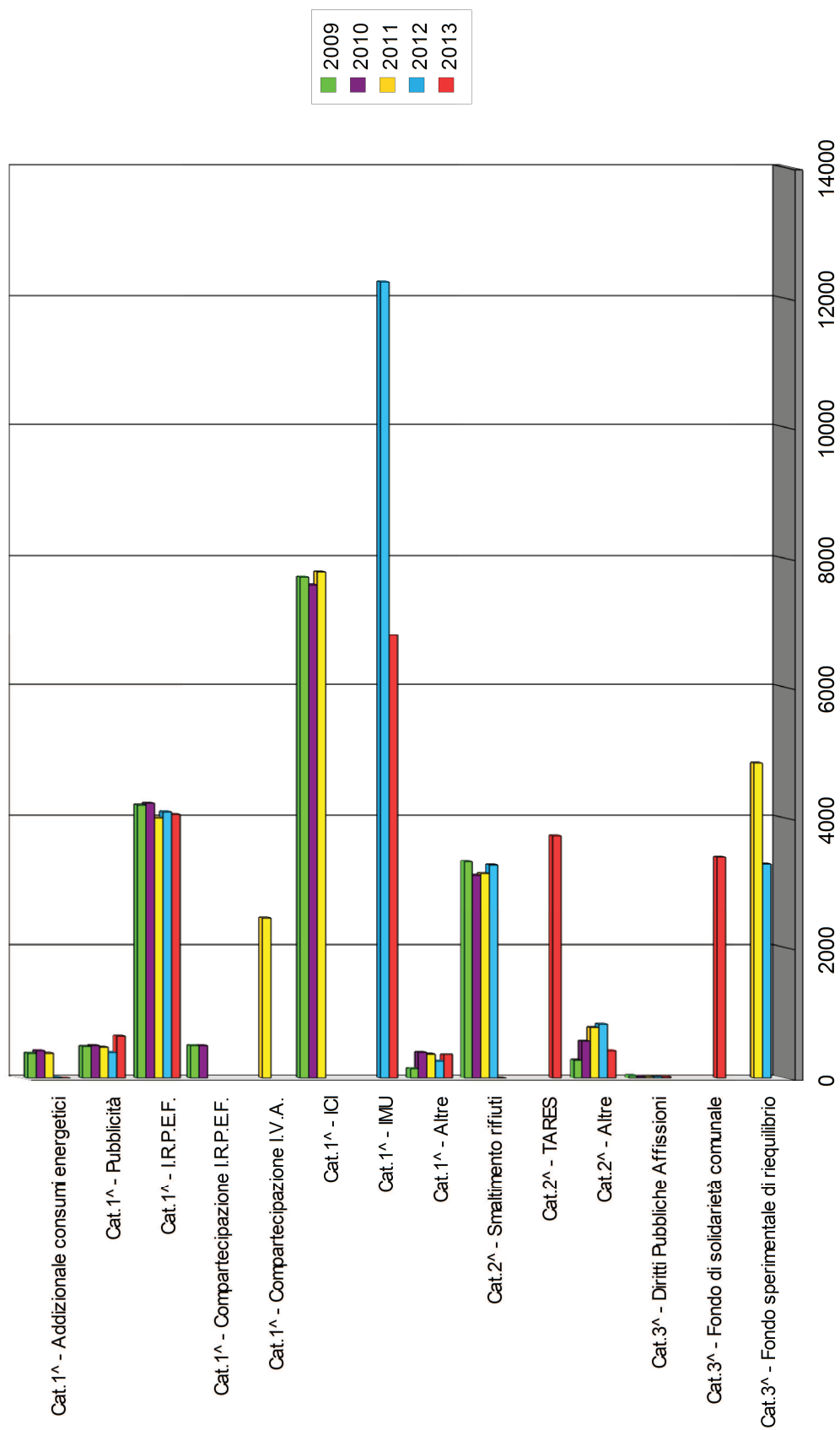
■ Tit.1° - Tributarie
■ Tit.2° - Da trasferimenti
■ Tit.3° - Extratributarie

ENTRATE TRIBUTARIE

Prospetto di raffronto dei principali tributi - Accertamenti a consuntivo 2009 – 2013

		2009	2010	2011	2012	2013
Categoria 1^ IMPOSTE	- Addizionale consumi energetici	388	429	383	22	8
	- Pubblicità	488	501	474	402	645
	- I.M.U.	-	-	-	12.260	6.812
	- I.C.I.	7.720	7.600	7.789	0	0
	- Recupero imposte anni precedenti	150	270	294	246	275
	- Addizionale I.R.P.E.F.	4.200	4.223	4.008	4.100	4.060
	- Compartecipazione I.R.P.E.F.	506	506	0	0	0
	- Compartecipazione I.V.A.	0	0	2.456	0	0
	- Altre	2	126	72	26	90
Categoria 2^ TASSE	- Smaltimento rifiuti	3.039	3.126	3.151	3.278	2
	- TARES	-	-	-	-	3.730
	- Addizionale erariale sulla TARSU	299	308	310	327	0
	- Tasse anni precedenti	273	256	463	503	429
	- Altre	1	1	1	1	1
Categoria 3^ TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE	- Diritti Pubbliche affissioni	45	33	30	26	31
	- Fondo sperimentale di riequilibrio	-	-	4.840	3.294	-
	- Fondo di solidarietà comunale	-	-	-	-	3.398
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE		17.111	17.379	24.271	24.485	19.481

Entrate Tributarie



CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Prospetto di raffronto dei trasferimenti principali dello Stato - Accertamenti a consuntivo 2009 – 2013

2009	2010	2011	2012	2013
3.485	3.307	-	-	-
43	43	-	-	-
275	245	243	231	231
756	756	-	-	-
3.123	3.391	-	-	-
560	971	236	321	4.069
1.092	1.328	1.270	1.399	1.200
1	-	-	7	3
3	-	81	-	-
292	364	513	257	231
9.630	10.405	2.343	2.215	5.734

Categoria 1^ ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

CORRENTI DELLO STATO

- Ordinari
- Perequativi per squilibri fiscali
- Per interventi dei comuni (ex sviluppo investimenti)
- Fondo consolidato
- Compensazione minori introiti I.C.I.
- per altro titolo

Categoria 2^ ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

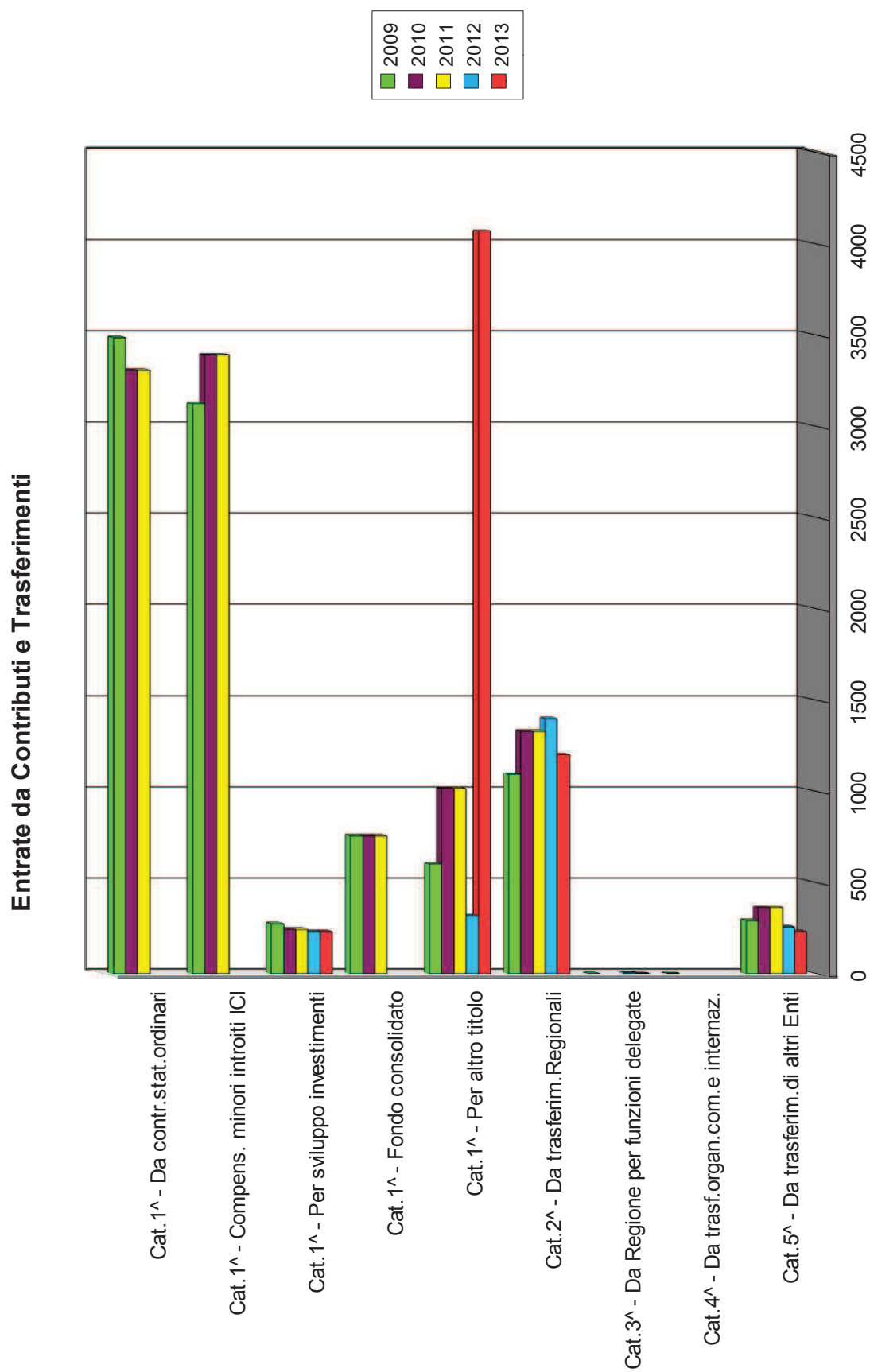
CORRENTI DALLA REGIONE

Categoria 3^ ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE

Categoria 4^ ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Categoria 5^ ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

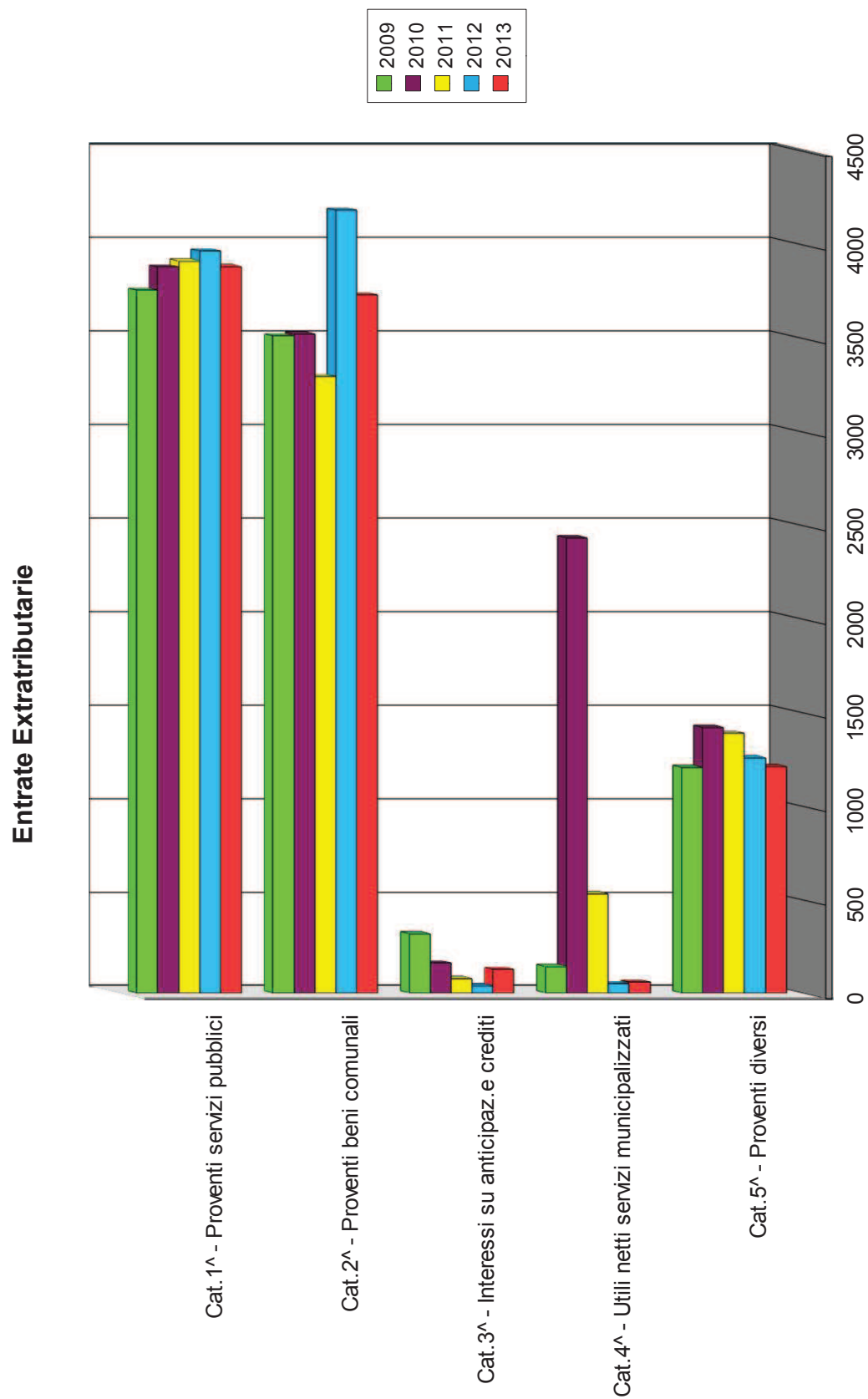
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI



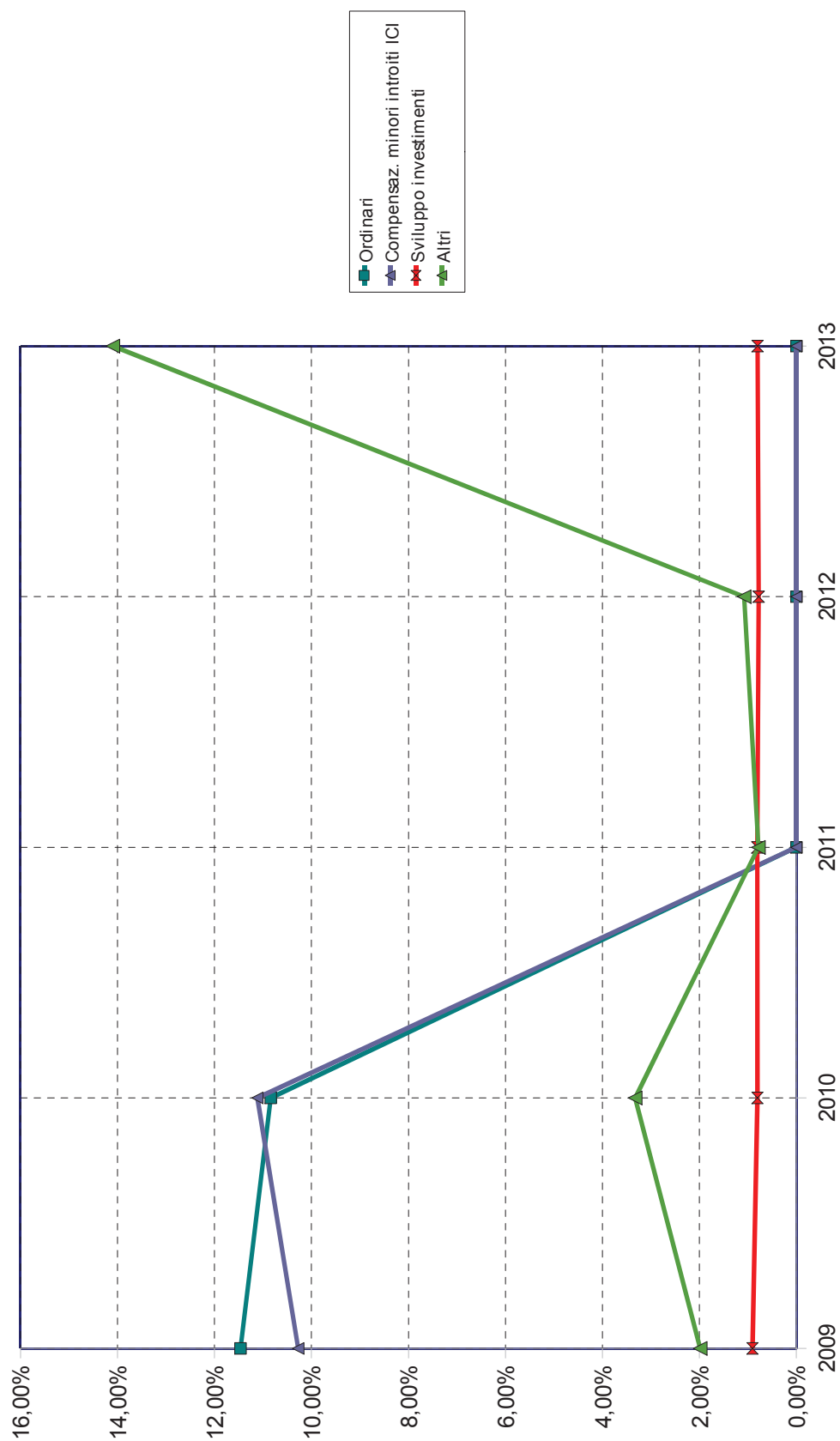
I PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI, I PROVENTI DEI BENI COMUNALI E LE ALTRE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Prospetto di raffronto - Accertamenti a consuntivo 2009 – 2013

	2009	2010	2011	2012	2013
Categoria 1 ^a - PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	3.757	3.881	3.914	3.967	3.884
Categoria 2 ^a - PROVENTI DA BENI DELL' ENTE	3.513	3.525	3.295	4.185	3.731
Categoria 3 ^a - INTERESSI SU ANTICIPAZ. E CREDITI	317	161	78	39	128
Categoria 4 ^a - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	143	2.433	531	51	58
Categoria 5 ^a - PROVENTI DIVERSI	1.206	1.420	1.388	1.259	1.211
TOTALE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	8.936	11.420	9.206	9.501	9.012



Andamento trasferimenti dello Stato in rapporto alle spese correnti



ENTRATE TRIBUTARIE

Prospetto di raffronto dei principali tributi - Accertamenti a preventivo - consuntivo 2013

(cifre in migliaia di €)

	PREVISIONI			Percentuale di incremento/decremento
	INIZIALI	CONSUNTIVO		
Categoria 1[^] IMPOSTE				
- Addizionale consumi energetici	0	8	100,00%	
- Pubblicità	495	645	30,30%	
- I.C.I.	0	0		
- I.M.U.	12.480	6.812	-45,42%	
- Recupero imposte anni precedenti	250	275	10,00%	
- Addizionale I.R.P.E.F.	4.160	4.060	-2,40%	
- Altre	50	90	80,00%	
Categoria 2[^] TASSE				
- Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)	3.815	3.730	-2,23%	
- Tasse anni precedenti	200	429	114,50%	
- Altre	0	3	100,00%	
Categoria 3[^] TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE				
- Diritti Pubbliche affissioni	37	31	-16,22%	
- Fondo di solidarietà comunale	2.745	3.398	23,79%	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	24.232	19.481	-19,61%	

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Prospetto di raffronto dei trasferimenti principali dello Stato - Accertamenti a preventivo - consuntivo 2013

(cifre in migliaia di €)			
PREVISIONI INIZIALI	CONSUNTIVO	Percentuale di incremento/decremento	
297	4.300	1347,81%	
1.340	1.200	-10,45%	
1	3	200,00%	
-	-	0,00%	
178	231	29,78%	
1.816	5.734	215,75%	

Categoria 1^	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO
Categoria 2^	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE
Categoria 3^	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE
Categoria 4^	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI
Categoria 5^	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

I PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI, I PROVENTI DEI BENI COMUNALI E LE ALTRE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Prospetto di raffronto - Accertamenti a preventivo - consuntivo 2013

(cifre in migliaia di €)

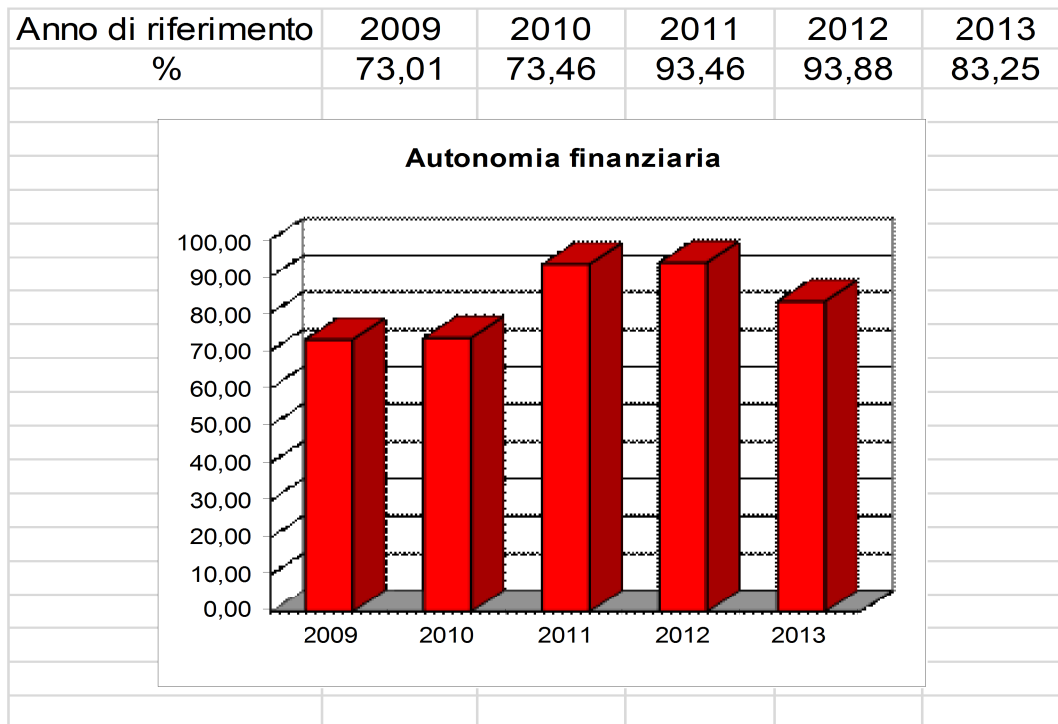
	PREVISIONI INIZIALI	CONSUNTIVO	Percentuale di incremento/decremento
Categoria 1^ - PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	3.923	3.884	-0,99%
Categoria 2^ - PROVENTI DA BENI DELL' ENTE	3.618	3.731	3,12%
Categoria 3^ - INTERESSI SU ANTICIPAZ. E CREDITI	76	128	68,42%
Categoria 4^ - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	60	58	-3,33%
Categoria 5^ - PROVENTI DIVERSI	988	1.211	22,57%
TOTALE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	8.665	9.012	4,00%

Altri indicatori finanziari ed economici generali sono quelli che misurano l'autonomia finanziaria e tributaria del Comune, la pressione tariffaria e tributaria, la copertura delle spese, ecc...

Questi dati, tuttavia, assumono significato se possono essere osservati in un periodo di tempo che va oltre l'esercizio annuale, pertanto si esporranno qui di seguito gli indici relativi al quinquennio 2009 – 2013 con relativo breve commento:

AUTONOMIA FINANZIARIA

$$\text{Autonomia finanziaria} = \frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Totale entrate correnti}}$$



L'indicatore è costituito dal rapporto tra il totale degli accertamenti dei titoli 1° e 3° e il totale degli accertamenti di parte corrente (titoli 1°, 2° e 3°). Misura il peso percentuale delle entrate proprie sul totale delle fonti di finanziamento di parte corrente. Maggiore è il valore del rapporto, minore è la dipendenza dell'ente rispetto ai trasferimenti dello Stato o di altri enti pubblici.

Trasferimenti che in passato, a seguito della riforma tributaria del 1971/1973, che aveva accentrato a livello nazionale la raccolta delle risorse per poi distribuirle a livello locale, costituivano la maggiore voce di entrata.

Fino al 2006 si è assistito ad un nuovo decentramento del prelievo tributario, a cominciare dall'introduzione dell'ICI, seguita dall'applicazione dell'addizionale IRPEF.

Dal 2007 tale tendenza è venuta meno per effetto, prima (2007) del riassorbimento della compartecipazione all'IRPEF fra i contributi statali,

poi (2008) con l'abolizione dell'ICI sulla prima casa, sostituita da un trasferimento di fondi dello Stato.

L'autonomia finanziaria esprime pertanto la capacità del Comune di autofinanziarsi mediante i proventi derivanti da risorse proprie quali: i tributi comunali, i proventi dei servizi pubblici, gli interessi attivi, i proventi derivanti dall'utilizzo dei beni comunali ecc...

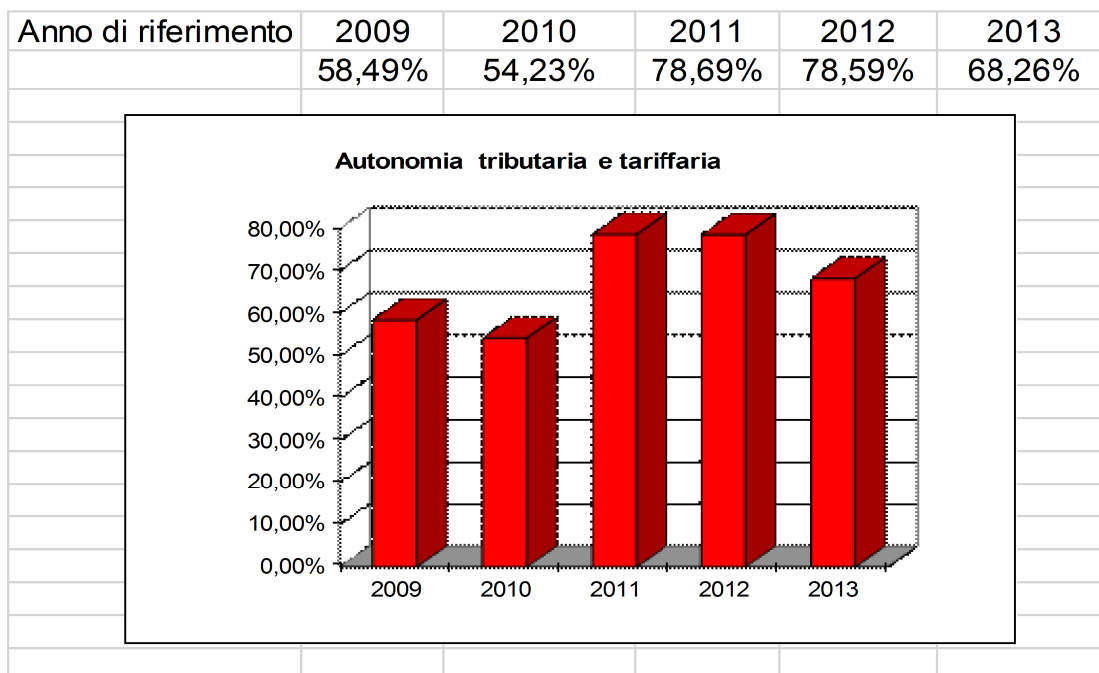
Dal 2011, per effetto delle disposizioni sul federalismo che hanno portato ad una riclassificazione delle voci di entrata, l'indice di autonomia finanziaria è aumentato di 20 punti, attestandosi al 93,46%.

Nel 2012 si attesta sul 93,88%, valore prossimo a quello del 2011, con un leggero aumento pari allo 0,42%.

Nel 2013 per effetto dell'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale l'indice di autonomia finanziaria si riduce di oltre 10 punto percentuali, passando dal 93,88 % del 2012 al 83,25% del 2013.

AUTONOMIA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

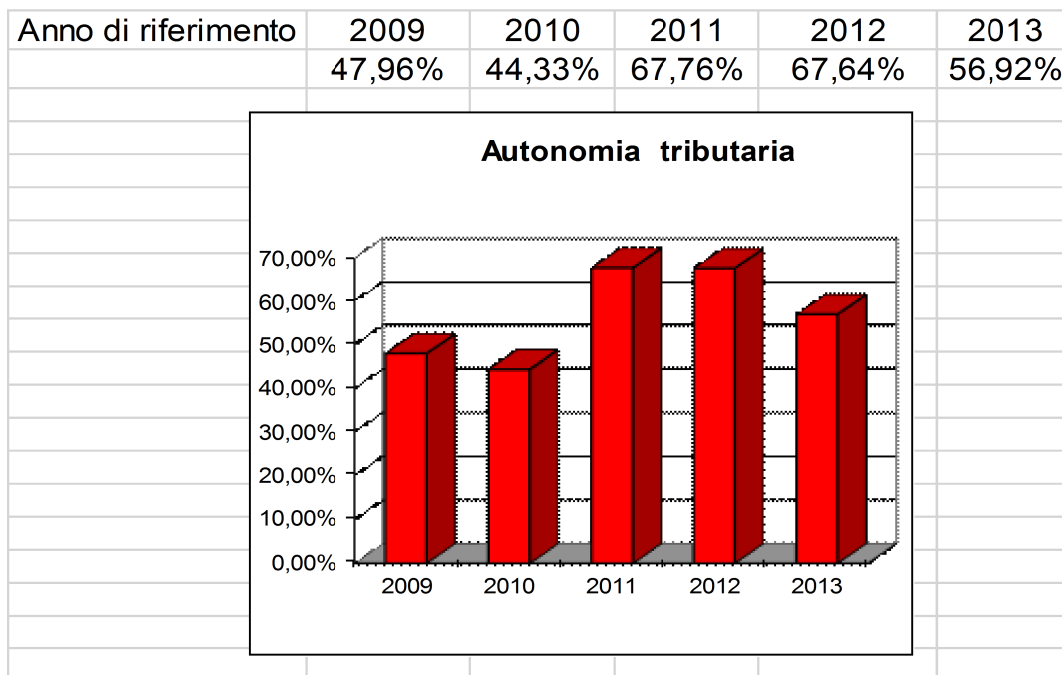
Autonomia tributaria e tariffaria = $\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Proventi servizi}}{\text{Totale entrate correnti}}$



Valgono le considerazioni del punto precedente con la precisazione che per questo indice, insieme alle entrate tributarie, sono prese in considerazione, fra le entrate extratributarie, solo quelle relative ai proventi dei servizi, e rappresentano il 68,26% delle entrate spettanti al Comune, valore inferiore di oltre 10 punti rispetto al 2012.

AUTONOMIA TRIBUTARIA

$$\text{Autonomia tributaria} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Totale entrate correnti}}$$



L'indice è costituito dal rapporto fra il totale degli accertamenti del titolo 1° e il totale degli accertamenti di parte corrente. Misura il peso percentuale delle entrate tributarie del Comune rispetto al totale delle fonti di finanziamento delle spese di parte corrente.

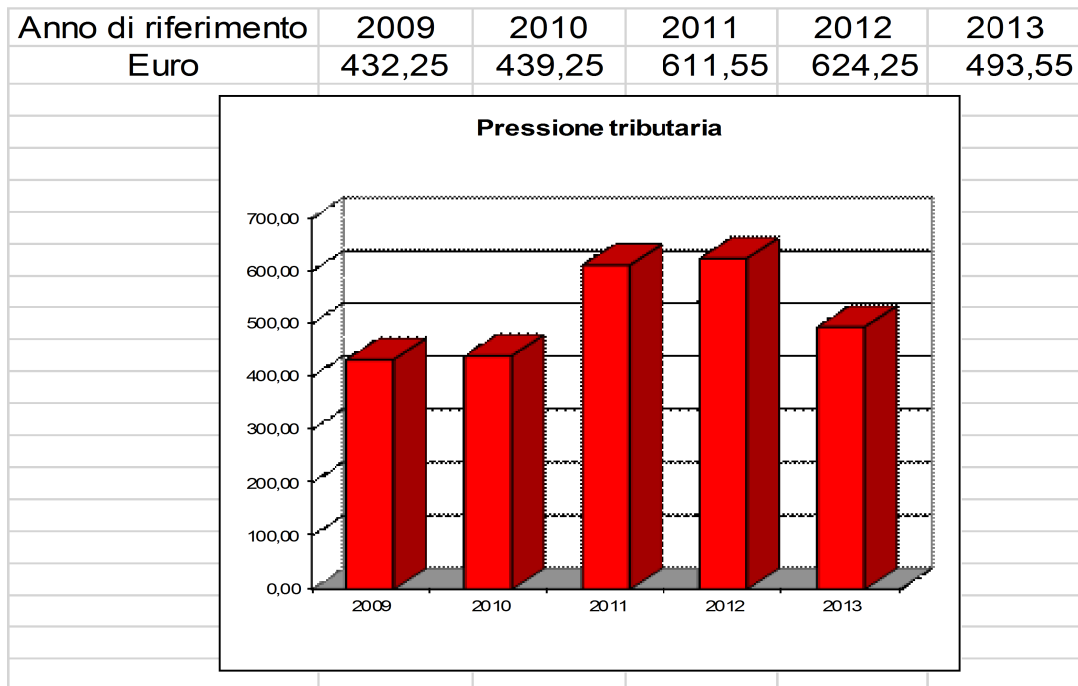
Indica la capacità di acquisire risorse dalla collettività di riferimento in forza della potestà impositiva. Capacità che, tra l'altro, si rivela particolarmente importante in presenza di modelli di finanza decentrata, verso i quali tende l'evoluzione delle autonomie locali.

La contrazione di questo indice, da ritenersi contingente e temporanea, avvenuta dal 2007 al 2009 è dovuta ai motivi sopra ricordati (riassorbimento della compartecipazione IRPEF ed esenzioni dall'ICI sulla prima casa); l'ulteriore diminuzione registrata nel 2010 si deve imputare esclusivamente all'aumento straordinario del totale delle entrate correnti, come nel caso precedente.

Pertanto ad una contrazione di questo indice verificatosi dal 2007 in poi, fa riscontro il significativo aumento, oltre 21 punti, del 2011. Nel 2013 l'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale abbatte l'indice di oltre 10 punti.

PRESSIONE TRIBUTARIA

Pressione tributaria = $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Numero abitanti}}$



Il grado di pressione tributaria indica la misura del prelievo tributario di cui il Comune beneficia mediamente per ogni abitante; consente di raffrontare negli anni il prelievo medio pro-capite riferito alla totalità dei cittadini.

La diminuzione registrata dal 2007 al 2008 non è dovuta a riduzione di quote fiscali, ma bensì al riassorbimento della compartecipazione IRPEF fra i trasferimenti dello Stato (2007) e all'esenzione dall'ICI sulla prima casa.

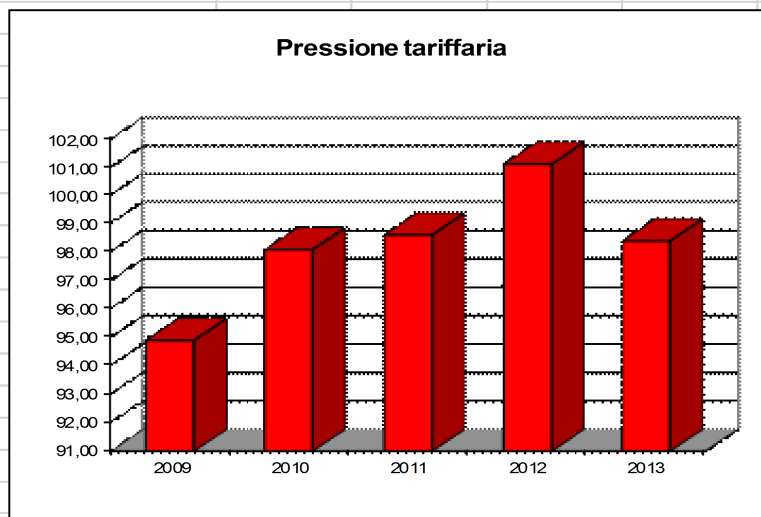
L'aumento degli anni successivi è invece dovuto al recupero di base imponibile e quello significativo del 2011 alla nuova classificazione delle entrate imposta dalle norme in materia di federalismo.

Nel 2013 si registra una diminuzione del valore di oltre 130 euro.

PRESSIONE TARIFFARIA

Pressione tariffaria = $\frac{\text{Proventi servizi}}{\text{Numero abitanti}}$

Anno di riferimento	2009	2010	2011	2012	2013
Euro	94,90	98,09	98,61	101,13	98,39

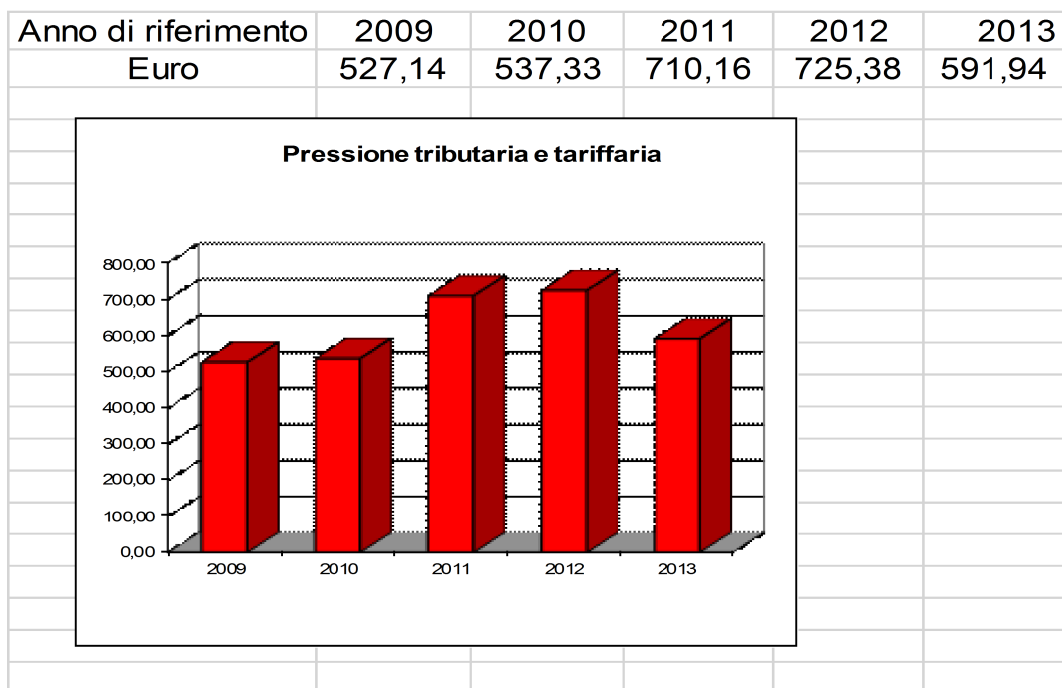


Il grado di “pressione tariffaria” esprime quanto ciascun cittadino paga mediamente al Comune per l'utilizzo dei servizi pubblici.

Il valore registrato nel 2013 indica una diminuzione della pressione tariffaria, che si attesta su 98,39 euro pro-capite.

PRESSIONE TRIBUTARIA E TARIFFARIA

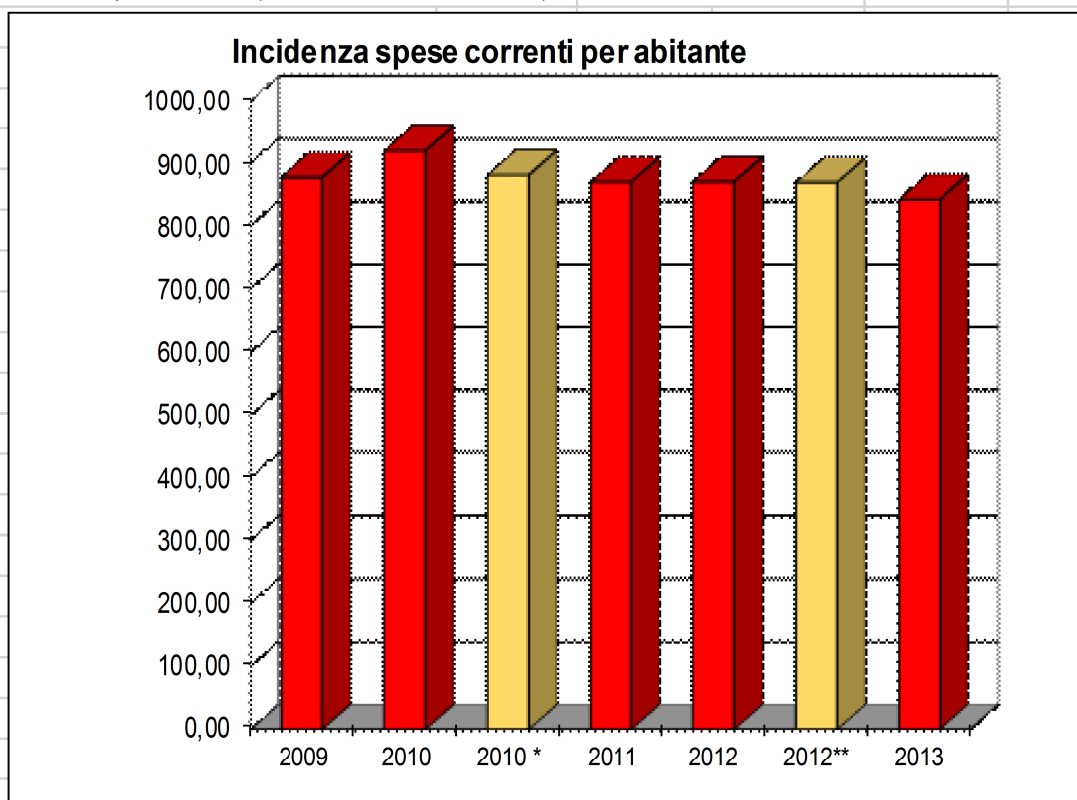
Pressione tributaria e tariffaria = $\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Proventi servizi}}{\text{Numero abitanti}}$



INCIDENZA SPESE CORRENTI PER OGNI ABITANTE

Incidenza spese correnti per abit. = $\frac{\text{Spese correnti (Tit. 1° + Tit. 3°)}}{\text{Numero abitanti}}$

Anno di riferimento	2009	2010	2011	2012	2013
Euro	877,16	919,60	870,11	870,40	842,12
Al netto delle spese straord. (estinz. mutui, rimborso oneri)		881,12*		869,34**	



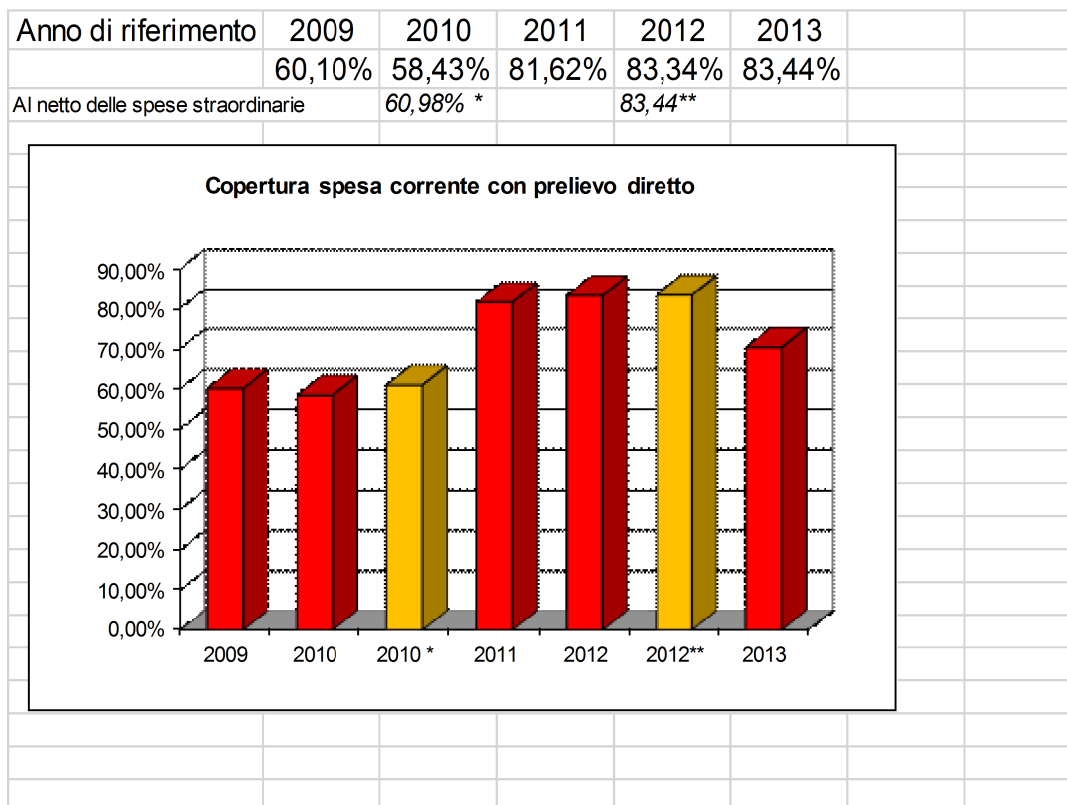
L'importo indica in che misura mediamente ciascun cittadino contribuisce al finanziamento delle spese di parte corrente.

Una costante razionalizzazione della spesa corrente in atto nel Comune, unita ai vincoli del patto di stabilità, ha determinato una diminuzione della spesa corrente, che qui è rapportata al numero dei cittadini.

Il valore del 2013 è inferiore a quello del 2012 e conferma l'attenzione posta alla revisione e riduzione della spesa corrente.

COPERTURA SPESA CORRENTE CON PRELIEVO DIRETTO

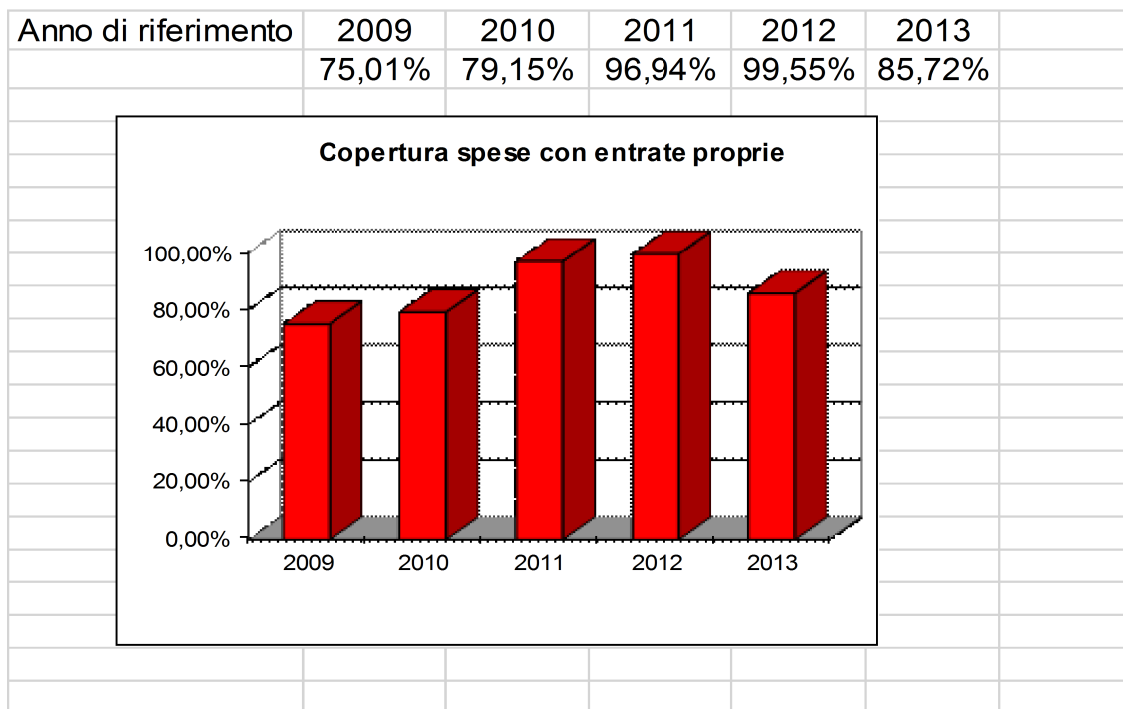
Copertura Spesa corrente = $\frac{\text{Pressione tributaria e tariffaria}}{\text{Spesa corrente per abitante}}$



Interessante può risultare l'accostamento della pressione tributaria e tariffaria con l'incidenza della spesa corrente per ogni abitante, il rapporto misura il prelievo diretto dal cittadino per la gestione corrente del Bilancio.

COPERTURA SPESE CON ENTRATE PROPRIE

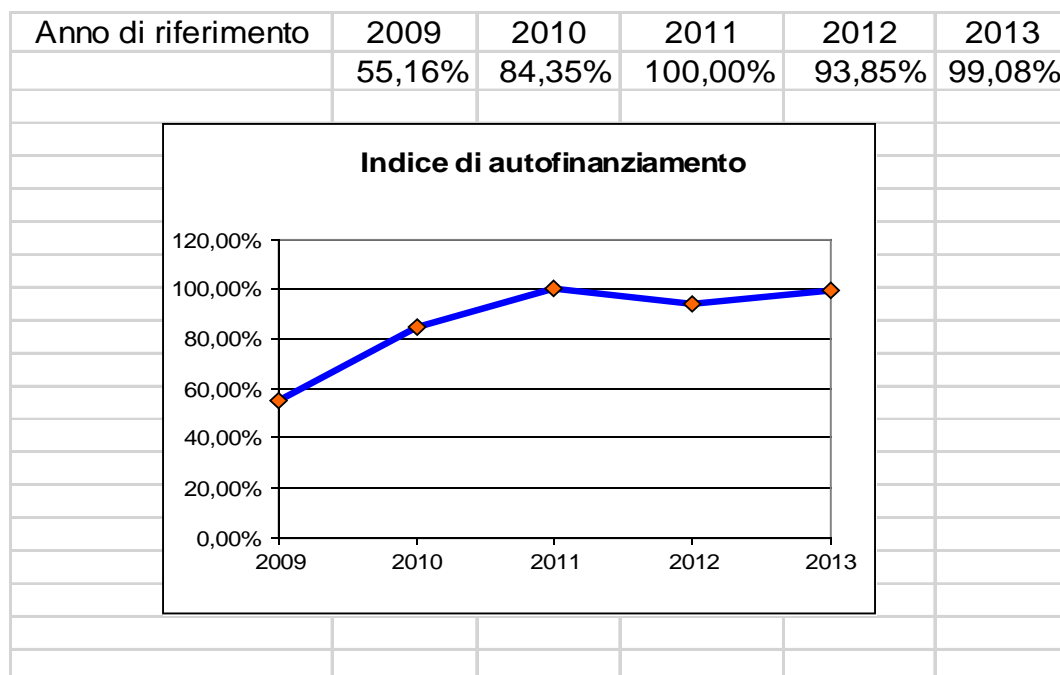
$$\text{Copertura spese} = \frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Totale spese correnti}}$$



La copertura delle spese ha analogo significato dell'autonomia finanziaria, vista però dal versante della spesa corrente di Bilancio.

INDICE DI AUTOFINANZIAMENTO

$$\text{Indice autofin.} = \frac{\text{Entr. Titolo 4}^{\text{a}} \text{av. econ. (c/k)} + \text{avanzo amm. (c/k)}}{\text{Spese conto capitale}}$$

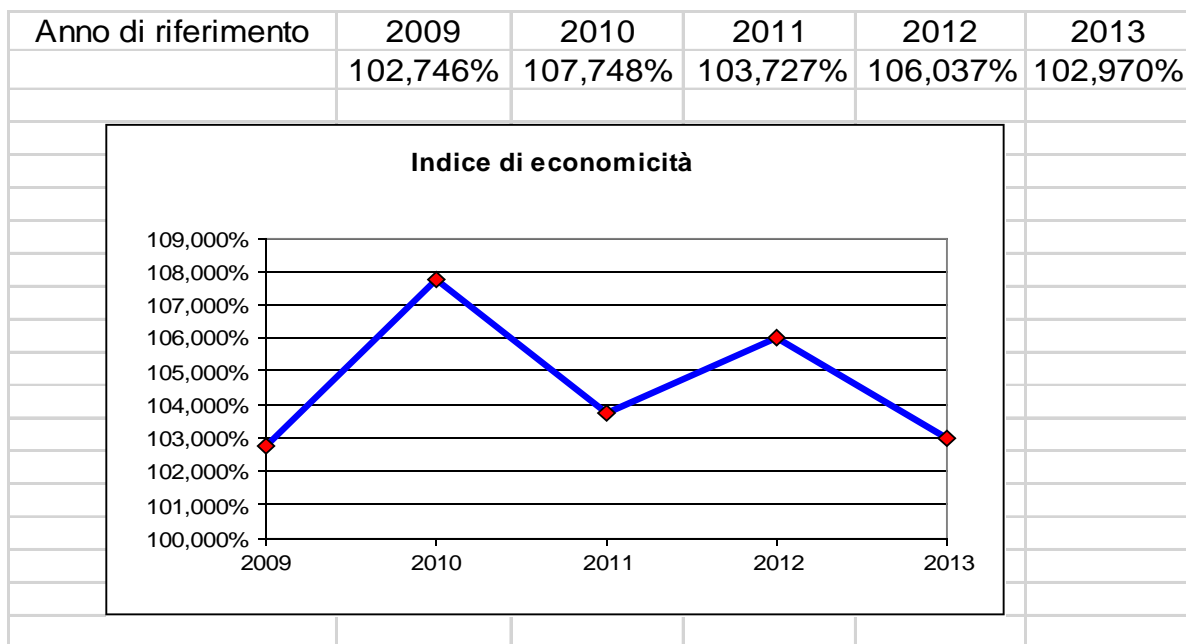


L'indice suddetto riguarda esclusivamente l'aspetto degli investimenti del Bilancio, più precisamente rappresenta la capacità del Comune di autofinanziare opere pubbliche e/o acquisti di immobilizzazioni con l'utilizzo di entrate proprie provenienti: dall'alienazione di beni patrimoniali, dai contributi per i permessi di costruire, da riscossioni di contributi di varia natura, nonché dall'impiego dell'Avanzo di amministrazione.

Tale indice esprime, per differenza, il livello di ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti che nel corso del 2013 è stato pressoché nullo.

INDICE DI ECONOMICITA'

$$\text{Indice Economicità} = \frac{\text{Entrate correnti}}{\text{Spese corr. + quote cap.mutui}}$$



L'indice di economicità costituisce, praticamente, il risultato economico della gestione di competenza. L'indice di quest'anno, pari al 102,970% rivela che nella parte corrente si è registrato per l'ottavo anno consecutivo un avanzo economico.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

RAFFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO PER FUNZIONI

VALUTAZIONE RISULTATI CONSEGUITI PER PROGRAMMI

L'Art. 227 del Dec. Leg.vo 267/2000 stabilisce che con la relazione al rendiconto della gestione, prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprima le valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Nel valutare il proprio comportamento gestionale, si è proceduto sia evidenziando gli scostamenti di natura finanziaria ed operativa intervenuti rispetto alle previsioni, sia esprimendo una serie di considerazioni sui risultati conseguiti in relazione ai bisogni della comunità locale e alla conseguente necessità ed utilità degli interventi realizzati.

La relazione è suddivisa negli stessi programmi indicati nella corrispondente relazione previsionale e programmatica e contiene le schede riepilogative con importi e percentuali.

FUNZIONI

BILANCIO ESERCIZIO 2013

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE FUNZIONI

FUNZIONI:

- 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZ.
DI GESTIONE E CONTROLLO
- 2 FUNZIONI RELAT. ALLA GIUSTIZIA
- 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE
- 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
- 5 FUNZIONI RELAT. ALLA CULTURA E
AI BENI CULTURALI
- 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO
E RICREATIVO
- 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO
- 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA
VIABILITA' E DEI TRASPORTI
- 9 FUNZIONI RIGUARD.GESTIONE DEL
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
- 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
- 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO
- 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI
PRODUTTIVI
- TOTALI: SPESA CORRENTE**
- SPESA IN CONTO CAPITALE**
- TOTALE GENERALE

Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
I	<u>7.391.580,00</u>	24,31	<u>7.016.935,68</u>	24,31	<u>-374.644,32</u>	-5,07
II	<u>1.278.000,00</u>	12,80	<u>1.005.153,28</u>	15,80	<u>-272.846,72</u>	-21,35
I	<u>74.885,00</u>	0,25	<u>69.905,77</u>	0,24	<u>-4.979,23</u>	-6,65
II	<u>15.000,00</u>	0,15	<u>15.000,00</u>	0,24	<u>0,00</u>	0,00
I	<u>1.670.785,00</u>	5,50	<u>1.667.530,95</u>	5,78	<u>-3.254,05</u>	-0,19
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	#DIV/0!
I	<u>2.757.690,00</u>	9,07	<u>2.506.814,40</u>	8,68	<u>-250.875,60</u>	-9,10
II	<u>1.515.000,00</u>	15,17	<u>1.055.825,37</u>	16,59	<u>-459.174,63</u>	-30,31
I	<u>1.891.629,00</u>	6,22	<u>1.810.428,78</u>	6,27	<u>-81.200,22</u>	-4,29
II	<u>2.400.000,00</u>	24,04	<u>1.804.874,45</u>	28,36	<u>-595.125,55</u>	-24,80
I	<u>815.786,00</u>	2,68	<u>798.312,31</u>	2,77	<u>-17.473,69</u>	-2,14
II	<u>710.000,00</u>	7,11	<u>600.000,00</u>	9,43	<u>-110.000,00</u>	-15,49
I	<u>133.373,00</u>	0,44	<u>126.527,85</u>	0,44	<u>-6.845,15</u>	-5,13
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00
I	<u>3.405.935,00</u>	11,20	<u>3.353.994,40</u>	11,62	<u>-51.940,60</u>	-1,53
II	<u>2.450.000,00</u>	24,54	<u>990.187,20</u>	15,56	<u>-1.459.812,80</u>	-59,58
I	<u>6.161.145,00</u>	20,27	<u>5.880.726,00</u>	20,37	<u>-280.419,00</u>	-4,55
II	<u>1.105.806,00</u>	11,07	<u>640.885,13</u>	10,07	<u>-464.920,87</u>	-42,04
I	<u>5.741.592,00</u>	18,89	<u>5.228.858,53</u>	18,11	<u>-512.733,47</u>	-8,93
II	<u>310.971,00</u>	3,11	<u>251.182,43</u>	3,95	<u>-59.788,57</u>	-19,23
I	<u>341.739,00</u>	1,12	<u>395.024,55</u>	1,37	<u>53.285,55</u>	15,59
II	<u>200.000,00</u>	2,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>-200.000,00</u>	0,00
I	<u>15.950,00</u>	0,05	<u>11.640,79</u>	0,04	<u>-4.309,21</u>	-27,02
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	100,00
I	<u>30.402.089,00</u>	100,00	<u>28.866.700,01</u>	100,00	<u>-1.535.388,99</u>	-5,05
II	<u>9.984.777,00</u>	100,00	<u>6.363.107,86</u>	100,00	<u>-3.621.669,14</u>	-36,27
	<u>40.386.866,00</u>		<u>35.229.807,87</u>		<u>-5.157.058,13</u>	-12,77

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZIO:

SERVIZIO:	tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	I	<u>1.333.581,00</u>	18,04	<u>1.285.462,06</u>	18,32	<u>-48.118,94</u>	-3,61
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	I	<u>1.533.990,00</u>	20,75	<u>1.473.226,35</u>	21,00	<u>-60.763,65</u>	-3,96
	II	<u>100.000,00</u>	7,82	<u>86.738,25</u>	8,63	<u>-13.261,75</u>	-13,26
3 GEST. ECONOMICA, FINANZ., PROGR. PROVVEDITORATO E CONTR. GESTIONE	I	<u>1.230.334,00</u>	16,65	<u>1.162.855,27</u>	16,57	<u>-67.478,73</u>	-5,48
	II	<u>5.000,00</u>	0,39	<u>2.257,00</u>	0,22	<u>-2.743,00</u>	0,00
4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	I	<u>673.161,00</u>	9,11	<u>831.887,84</u>	11,86	<u>158.726,84</u>	23,58
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	I	<u>1.013.272,00</u>	13,71	<u>944.431,97</u>	13,46	<u>-68.840,03</u>	-6,79
	II	<u>803.000,00</u>	62,83	<u>653.740,60</u>	65,04	<u>-149.259,40</u>	-18,59
6 UFFICIO TECNICO	I	<u>407.005,00</u>	5,51	<u>383.930,59</u>	5,47	<u>-23.074,41</u>	-5,67
	II	<u>330.000,00</u>	25,82	<u>245.786,67</u>	24,45	<u>-84.213,33</u>	-25,52
7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETT., LEVA E SERVIZIO STATISTICO	I	<u>658.782,00</u>	8,91	<u>637.781,01</u>	9,09	<u>-21.000,99</u>	-3,19
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 ALTRI SERVIZI GENERALI	I	<u>541.455,00</u>	7,33	<u>297.360,59</u>	4,24	<u>-244.094,41</u>	-45,08
	II	<u>40.000,00</u>	3,13	<u>16.630,76</u>	1,65	<u>-23.369,24</u>	-58,42
TOTALE : SPESA CORRENTE	I	<u>7.391.580,00</u>	100,00	<u>7.016.935,68</u>	100,00	<u>-374.644,32</u>	-5,07
SPESA IN CONTO CAPITALE	II	<u>1.278.000,00</u>	100,00	<u>1.005.153,28</u>	100,00	<u>-272.846,72</u>	-21,35
TOTALE GENERALE		8.669.580,00		8.022.088,96		-647.491,04	-7,47

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 2 - FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

SERVIZIO:

1 UFFICI GIUDIZIARI

Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
I	74.885,00	100,00	69.905,77	100,00	-4.979,23	-6,65
II	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00	0,00	0,00
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I	74.885,00	100,00	69.905,77	100,00	-4.979,23	-6,65
II	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00	0,00	0,00
	89.885,00		84.905,77		-4.979,23	-5,54

TOTALE : SPESA CORRENTE
SPESA IN CONTO CAPITALE

TOTALE GENERALE

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

SERVIZIO:

1 POLIZIA MUNICIPALE

2 POLIZIA COMMERCIALE

3 POLIZIA AMMINISTRATIVA

Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
I	<u>1.670.000,00</u>	99,95	<u>1.667.530,95</u>	100,00	<u>-2.469,05</u>	-0,15
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00
I	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00
I	<u>785,00</u>	0,05	<u>0,00</u>	0,00	<u>-785,00</u>	-100,00
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I	<u>1.670.785,00</u>	100,00	<u>1.667.530,95</u>	100,00	<u>-3.254,05</u>	-0,19
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00
	<u>1.670.785,00</u>		<u>1.667.530,95</u>		<u>-3.254,05</u>	-0,19

TOTALE : SPESA CORRENTE

SPESA IN CONTO CAPITALE

TOTALE GENERALE

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

SERVIZIO:

	Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
1	I	919.990,00	33,36	822.390,92	32,81	-97.599,08	-10,61
	II	50.000,00	3,30	50.874,13	4,82	874,13	1,75
2	I	573.993,00	20,81	538.371,78	21,48	-35.621,22	-6,21
	II	1.100.000,00	72,61	965.415,28	91,44	-134.584,72	-12,23
3	I	387.765,00	14,06	375.746,77	14,99	-12.018,23	-3,10
	II	215.000,00	14,19	39.535,96	3,74	-175.464,04	-81,61
4	I	120.778,00	4,38	128.269,82	5,12	7.491,82	6,20
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	I	755.164,00	27,38	642.035,11	25,61	-113.128,89	-14,98
	II	150.000,00	9,90	0,00	0,00	-150.000,00	-100,00
	I						
	II						
	I						
	II						
TOTALE : SPESA CORRENTE	I	2.757.690,00	100,00	2.506.814,40	100,00	-250.875,60	-9,10
SPESA IN CONTO CAPITALE	II	1.515.000,00	100,00	1.055.825,37	100,00	-459.174,63	-30,31
TOTALE GENERALE		4.272.690,00		3.562.639,77		-710.050,23	-16,62

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI

SERVIZIO:

1 BIBLIOTECHE MUSEI E PINACOTECHE

2 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E
SERV. DIVERSI NEL SETT. CULTURALE

Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
I	<u>1.148.834,00</u>	60,733	<u>1.092.080,16</u>	60,32	<u>-56.753,84</u>	-4,94
II	300.000,00	12,500	204.874,45	11,35	-95.125,55	-31,71
	<u>742.795,00</u>	39,267	<u>718.348,62</u>	39,68	<u>-24.446,38</u>	-3,29
II	2.100.000,00	87,500	1.600.000,00	88,65	-500.000,00	-23,81
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I	<u>1.891.629,00</u>	100,000	<u>1.810.428,78</u>	100,00	<u>-81.200,22</u>	-4,29
II	2.400.000,00	100,000	1.804.874,45	100,00	-695.125,55	-24,80
	4.291.629,00		3.615.303,23		-676.325,77	-15,76

TOTALE : SPESA CORRENTE

SPESA IN CONTO CAPITALE

TOTALE GENERALE

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

SERVIZIO:

1 PISCINE COMUNALI

2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO
SPORT ED ALTRI IMPIANTI

3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

TOTALE : SPESA CORRENTE
SPESA IN CONTO CAPITALE

TOTALE GENERALE

Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
I	<u>12.650,00</u>	2	<u>9.124,91</u>	1	<u>-3.525,09</u>	-28
II	110.000,00	15	0,00	0	-110.000,00	-100
I	<u>591.765,00</u>	73	<u>581.250,97</u>	73	<u>-10.514,03</u>	-2
II	600.000,00	85	600.000,00	100	0,00	0
I	<u>211.371,00</u>	26	<u>207.936,43</u>	26	<u>-3.434,57</u>	-2
II	0,00	0	0,00	0	0,00	0
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I	<u>815.786,00</u>	100	<u>798.312,31</u>	100	<u>-17.473,69</u>	-2
II	710.000,00	100	600.000,00	100	-110.000,00	-15
	1.525.786,00		1.398.312,31		-127.473,69	-8

* percentuale su totali
** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 7 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

SERVIZIO:

1 SERVIZI TURISTICI

2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE

Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
I	<u>108.373,00</u>	81,26	<u>101.527,85</u>	80,24	<u>-6.845,15</u>	-6,32
II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	<u>25.000,00</u>	18,74	<u>25.000,00</u>	19,76	<u>0,00</u>	0,00
II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I	<u>133.373,00</u>	100,00	<u>126.527,85</u>	100,00	<u>-6.845,15</u>	-5,13
II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	133.373,00		126.527,85		-6.845,15	-5,13

TOTALE : SPESA CORRENTE

SPESA IN CONTO CAPITALE

TOTALE GENERALE

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

SERVIZIO:

1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE
STRADALE E SERVIZI CONNESSI

2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E
SERVIZI CONNESSI

3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E
SERVIZI CONNESSI

TOTALE : SPESA CORRENTE
SPESA IN CONTO CAPITALE

TOTALE GENERALE

Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
I	<u>2.025.372,00</u>	59,47	<u>1.845.457,07</u>	55,02	<u>-179.914,93</u>	-8,88
II	2.350.000,00	95,92	890.187,20	89,90	-1.459.812,80	-62,12
I	<u>719.063,00</u>	21,11	<u>847.037,33</u>	25,25	<u>127.974,33</u>	17,80
II	100.000,00	4,08	100.000,00	10,10	0,00	0,00
I	<u>661.500,00</u>	19,42	<u>661.500,00</u>	19,72	<u>0,00</u>	0,00
II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I	<u>3.405.935,00</u>	100,00	<u>3.353.994,40</u>	100,00	<u>-51.940,60</u>	-1,53
II	2.450.000,00	100,00	990.187,20	100,00	-1.459.812,80	-59,58
	5.855.935,00		4.344.181,60		-1.511.753,40	-25,82

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SERVIZIO:

	TIT.	PREVISIONI	% *	CONSUNTIVO	% *	DIFFERENZA	% **
		INIZIALI		(impegni)			
1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	I	<u>852.654,00</u>	13,84	<u>818.893,33</u>	13,93	<u>-33.760,67</u>	-3,96
	II	350.806,00	31,72	170.822,63	26,65	-179.983,37	-51,31
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBL. E PIANI DI EDILIZ. ECONOM.-POPOLARE	I	<u>237.625,00</u>	3,86	<u>173.117,82</u>	2,94	<u>-64.507,18</u>	-27,15
	II	150.000,00	13,56	100.000,00	15,60	-50.000,00	-33,33
3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	I	<u>63.000,00</u>	1,02	<u>52.518,43</u>	0,89	<u>-10.481,57</u>	-16,64
	II	50.000,00	4,52	50.000,00	7,80	0,00	0,00
4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	I	<u>169.580,00</u>	2,75	<u>116.285,04</u>	1,98	<u>-53.294,96</u>	-31,43
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	I	<u>3.752.530,00</u>	60,91	<u>3.704.323,15</u>	62,99	<u>-48.206,85</u>	-1,28
	II	20.000,00	1,81	4.849,50	0,76	-15.150,50	-75,75
6 PARCHI E SERV.TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERV.REL.TERRITOR.	I	<u>1.085.756,00</u>	17,62	<u>1.015.588,23</u>	17,27	<u>-70.167,77</u>	-6,46
	II	535.000,00	48,38	315.213,00	49,18	-219.787,00	-41,08
	I						
	II						
	I						
	II						
TOTALE : SPESA CORRENTE		<u>6.161.145,00</u>	100,00	<u>5.880.726,00</u>	100,00	<u>-280.419,00</u>	-4,55
SPESA IN CONTO CAPITALE		1.105.806,00	100,00	640.885,13	100,00	-464.920,87	-42,04
TOTALE GENERALE		7.266.951,00		6.521.611,13		-745.339,87	-10,26

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

SERVIZIO:

1 ASILI NIDO, SERVIZI PER
L'INFANZIA E PER I MINORI

2 SERVIZI DI PREVENZIONE E
RIABILITAZIONE

3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI
RICOVERO PER ANZIANI

4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBL.
E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

5 SERVIZIO NECROSCOPICO E
CIMITERIALE

TOTALE : SPESA CORRENTE
SPESA IN CONTO CAPITALE

TOTALE GENERALE

Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
I	<u>1.035.040,00</u>	18,03	<u>1.031.636,39</u>	19,73	<u>-3.403,61</u>	-0,33
II	<u>48.000,00</u>	15,44	<u>48.211,43</u>	19,19	<u>211,43</u>	0,44
I	<u>2.016.763,00</u>	35,13	<u>1.901.206,99</u>	36,36	<u>-115.556,01</u>	-5,73
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00
I	<u>215.749,00</u>	3,76	<u>184.300,91</u>	3,52	<u>-31.448,09</u>	-14,58
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00
I	<u>1.921.989,00</u>	33,47	<u>1.587.102,00</u>	30,35	<u>-334.887,00</u>	-17,42
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	100,00
I	<u>552.051,00</u>	9,61	<u>524.612,24</u>	10,03	<u>-27.438,76</u>	-4,97
II	<u>262.971,00</u>	84,56	<u>202.971,00</u>	80,81	<u>-60.000,00</u>	-22,82
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I	<u>5.741.592,00</u>	100,00	<u>5.228.858,53</u>	100,00	<u>-512.733,47</u>	-8,93
II	<u>310.971,00</u>	100,00	<u>251.182,43</u>	100,00	<u>-59.788,57</u>	-19,23
	<u>6.052.563,00</u>		<u>5.480.040,96</u>		<u>-572.522,04</u>	-9,46

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO:	Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
1 AFFISSIONI E PUBBLICITA'	I	85.000,00	24,87	139.596,69	35,34	54.596,69	64,23
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	I	13.500,00	3,95	11.557,12	2,93	-1.942,88	-14,39
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	I	25.800,00	7,55	18.834,16	4,77	-6.965,84	-27,00
	II	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00	0,00
5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	I	168.039,00	49,17	176.989,19	44,80	8.950,19	5,33
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	I	14.000,00	4,10	13.000,00	3,29	-1.000,00	-7,14
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	I	35.400,00	10,36	35.047,39	8,87	-352,61	-1,00
	II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE : SPESA CORRENTE	I	341.739,00	100,00	395.024,55	100,00	53.285,55	15,59
SPESA IN CONTO CAPITALE	II	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00	0,00
TOTALE GENERALE		541.739,00		395.024,55		-146.714,45	-27,08

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

SCHEDA RIEPILOGATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2013

FUNZIONE: 12 - FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

SERVIZIO:

Tit.	PREVISIONI INIZIALI	% *	CONSUNTIVO (impegni)	% *	DIFFERENZA	% **
I	<u>9.600,00</u>	60,19	<u>8.590,79</u>	73,80	<u>-1.009,21</u>	-11
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0
I	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0
I	<u>6.350,00</u>	39,81	<u>3.050,00</u>	26,20	<u>-3.300,00</u>	-52
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0
I	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0
I						
II						
I						
II						
I						
II						
I	<u>15.950,00</u>	100,00	<u>11.640,79</u>	100,00	<u>-4.309,21</u>	-27
II	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00	<u>0,00</u>	0,00
	<u>15.950,00</u>		<u>11.640,79</u>		<u>-4.309,21</u>	-27

TOTALE : SPESA CORRENTE
SPESA IN CONTO CAPITALE

TOTALE GENERALE

* percentuale su totali

** percentuale di incremento o decremento

P R O G R A M M I

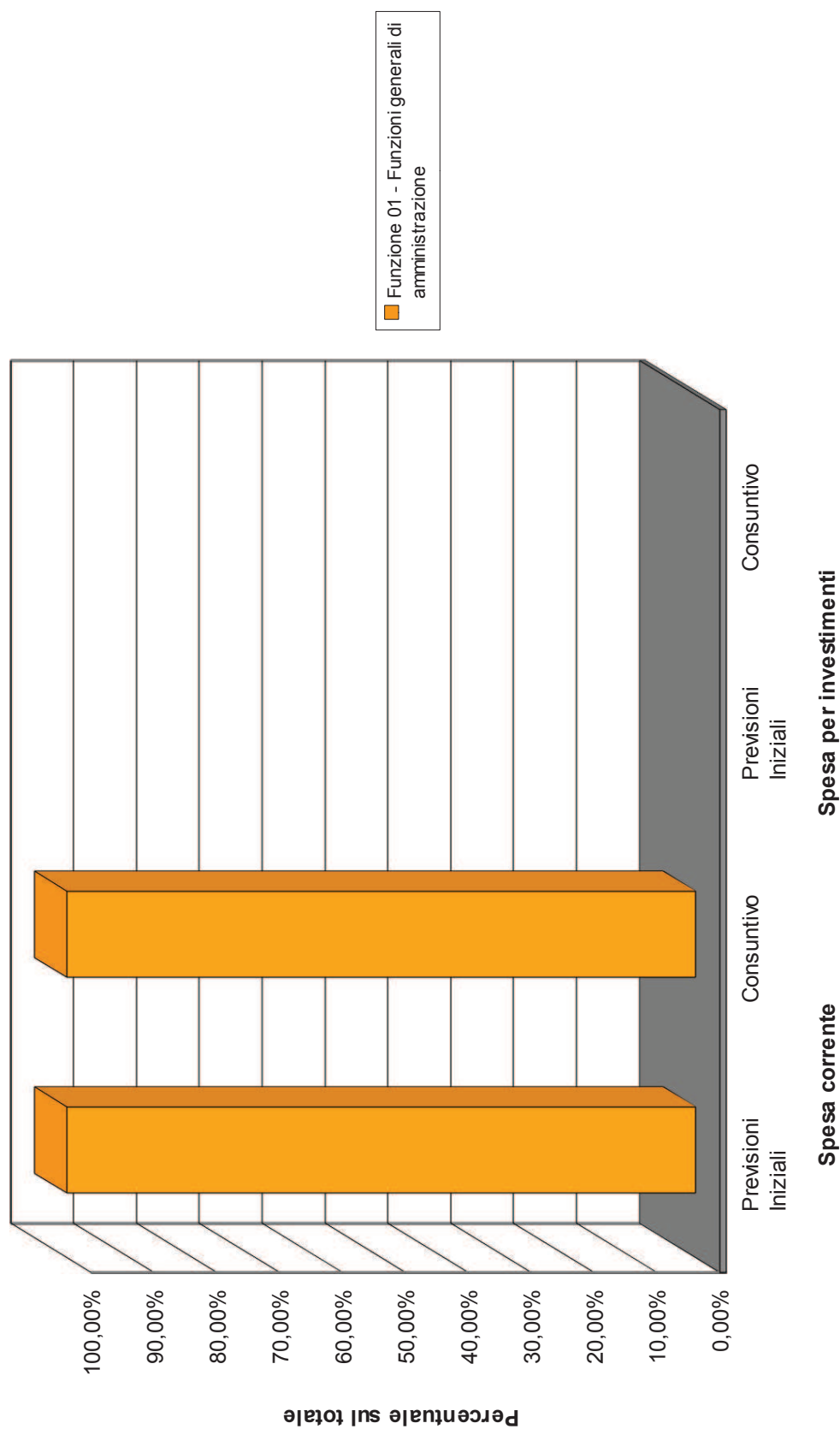
PROGRAMMA 1

SOGNAMO E PROGETTIAMO LA NOSTRA CITTA'

Descrizione dei Servizi	Servizi						
	Spesa Corrente			Spesa per Investimenti			
	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	Previsioni Iniziali	Consuntivo	% sul totale
Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione Servizio 1 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	1.293.581,00	100,00%	1.285.462,06	100,00%	0,00	0,00	0,00%
	1.293.581,00		1.285.462,06		0,00	0,00	0,00%
Totali	1.293.581,00	100,00%	1.285.462,06	100,00%	-0,63	0,00	0,00%
							0,00

La spesa per investimenti è classificata conformemente al Piano Generale di Sviluppo.

SOGNAMO E PROGETTIAMO LA NOSTRA CITTA'

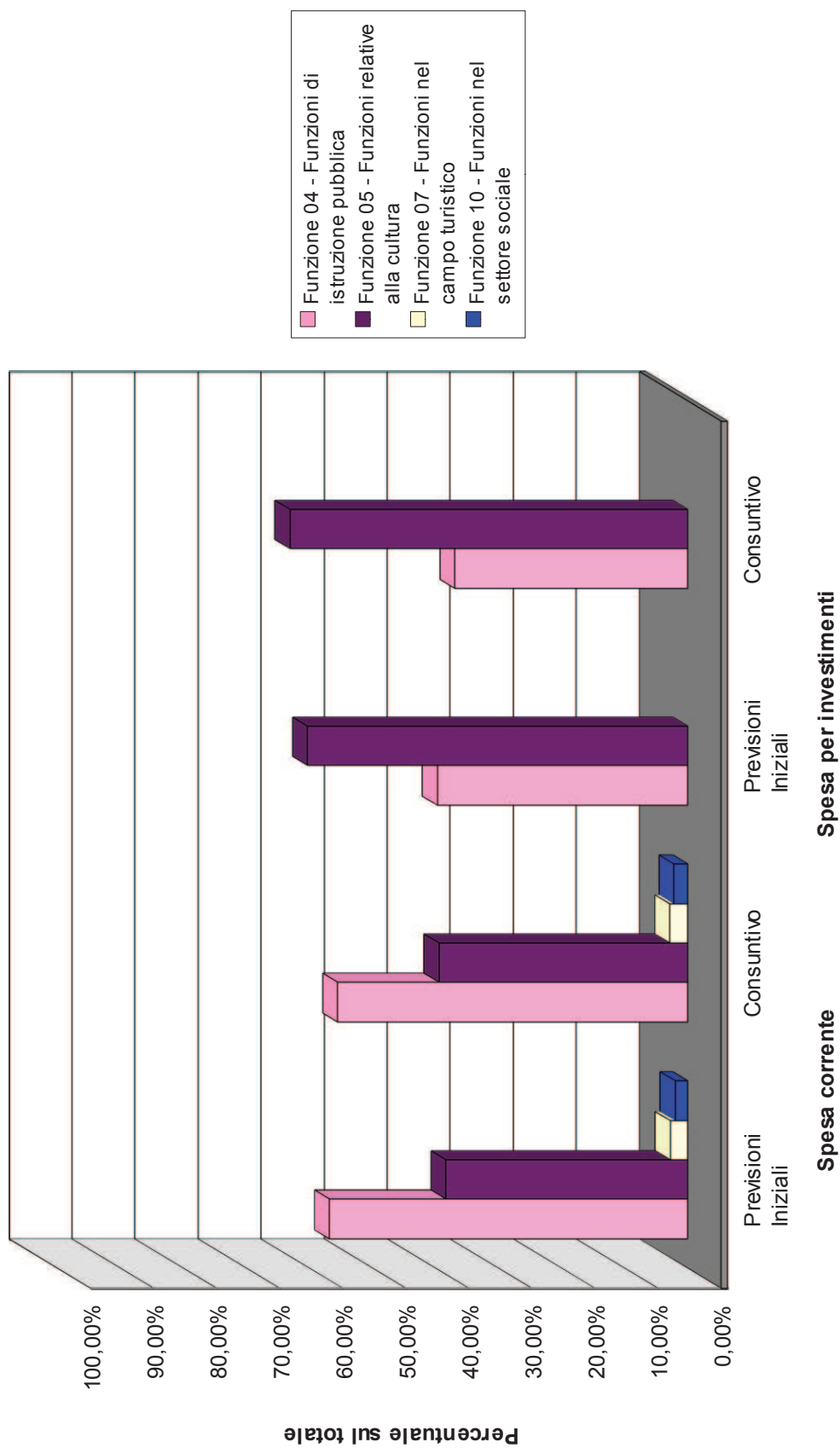


PROGRAMMA 2
SCHIO CITTA' DELLA CONOSCENZA E DEI SAPERI

Descrizione dei Servizi	Servizi									
	Spesa Corrente					Spesa per Investimenti				
	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-
Funzione 04 - Funzioni di istruzione pubblica	2.715.211,00	56,85%	2.464.335,48	55,54%	-9,24	1.515.000,00	39,71%	1.055.825,37	36,91%	-30,31
Servizio 1 - Scuola materna	919.990,00		822.390,92			50.000,00		50.874,13		
Servizio 2 - Istruzione elementare	573.993,00		538.371,78			1.100.000,00		965.415,28		
Servizio 3 - Istruzione media	387.765,00		371.395,62			215.000,00		39.535,96		
Servizio 4 - Istruzione secondaria superiore	120.778,00		132.620,97			0,00		0,00		
Servizio 5 - Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	712.685,00		599.556,19			150.000,00		0,00		
Funzione 05 - Funzioni relative alla cultura	1.831.633,00	38,35%	1.750.433,50	39,45%	-4,43	2.300.000,00	60,29%	1.804.874,45	63,09%	-21,53
Servizio 1 - Biblioteche, musei e pinacoteche	1.088.838,00		1.032.084,88			200.000,00		204.874,45		
Servizio 2 - Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	742.795,00		718.348,62			2.100.000,00		1.600.000,00		
Funzione 07 - Funzioni nel campo turistico	133.373,00	2,79%	126.527,85	2,85%	-5,13	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Servizio 1 - Servizi turistici	108.373,00		101.527,85			0,00		0,00		
Servizio 2 - Manifestazioni turistiche	25.000,00		25.000,00			0,00		0,00		
Funzione 10 - Funzioni nel settore sociale	95.994,00	2,01%	95.698,33	2,16%	-0,31	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Servizio 4 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	95.994,00		95.698,33			0,00		0,00		
Totali	4.776.211,00	100,00%	4.436.995,16	100,00%	-7,10	3.815.000,00	100,00%	2.860.699,82	100,00%	-25,01

La spesa per investimenti è classificata conformemente al Piano Generale di Sviluppo.

SCHIO CITTA' DELLA CONOSCENZA E DEI SAPERI

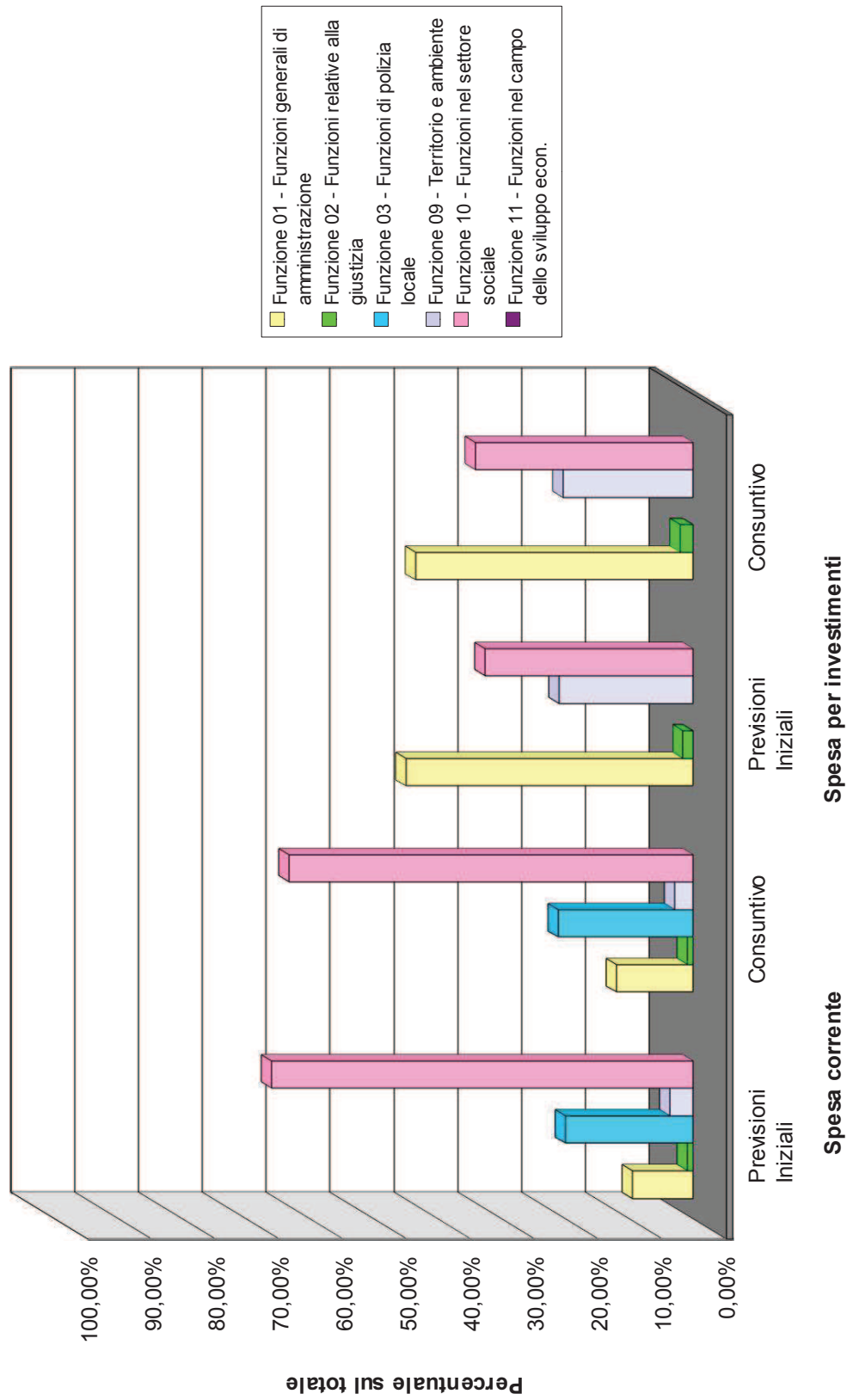


PROGRAMMA 3
SCHIO CITTA' SICURA, SOLIDALE

Descrizione dei Servizi	Servizi									
	Spesa Corrente					Spesa per Investimenti				
	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-
Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione Servizio 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Servizio 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Servizio 6 - Ufficio Tecnico	793.658,00 120.497,00 673.161,00 0,00 0,00	9,49%	950.197,80 118.309,96 831.887,84 0,00 0,00	12,00%	19,72	430.000,00 0,00 0,00 350.000,00 80.000,00	44,98%	320.000,00 0,00 0,00 320.000,00 0,00	43,47%	-25,58
Funzione 02 - Funzioni relative alla giustizia Servizio 1 - Uffici giudiziari	74.885,00 74.885,00	0,90%	69.905,77 69.905,77	0,88%	-6,65	15.000,00 15.000,00	1,57%	15.000,00 15.000,00	2,04%	0,00
Funzione 03 - Funzioni di polizia locale Servizio 1 - Polizia municipale Servizio 3 - Polizia amministrativa	1.670.785,00 1.670.000,00 785,00	19,99%	1.667.530,95 1.667.530,95 0,00	21,05%	-0,19	0,00 0,00 0,00	0,00%	0,00 0,00 0,00	0,00%	0,00
Funzione 09 - Territorio e ambiente Servizio 2 - Edilizia residenziale pubblica locale, piani edili. ec. popolare Servizio 3 - Servizi di protezione civile	300.625,00 237.625,00 63.000,00	3,60%	225.636,25 173.117,82 52.518,43	2,85%	-24,94	200.000,00 150.000,00 50.000,00	20,92%	150.000,00 100.000,00 50.000,00	20,38%	-25,00
Funzione 10 - Funzioni nel settore sociale Servizio 1 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori Servizio 2 - Servizi di prevenzione e riabilitazione Servizio 3 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani Servizio 4 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi Servizio 5 - Servizio necroscopico e cimiteriale Servizio 7 - Servizi relativi all'agricoltura	5.519.913,00 1.035.040,00 1.998.370,00 215.749,00 1.738.410,00 532.344,00 0,00	66,03%	5.007.476,47 1.031.636,39 1.882.814,11 184.300,91 1.403.819,07 504.905,99 0,00	63,22%	-9,28	310.971,00 48.000,00 0,00 0,00 0,00 262.971,00 0,00	32,53%	251.182,43 48.211,43 0,00 0,00 0,00 202.971,00 0,00	34,12%	-19,23
Funzione 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo econ. Servizio 4 - Servizi relativi all'industria	0,00 0,00	0,00%	0,00 0,00	0,00%	0,00	0,00 0,00	0,00%	0,00 0,00	0,00%	0,00
Totali	8.359.866,00	100,00%	7.920.747,24	100,00%	-5,25	955.971,00	100,00%	736.182,43	100,00%	-22,99

La spesa per investimenti è classificata conformemente al Piano Generale di Sviluppo.

SCHIO C'ITTA' SICURA, SOLIDALE

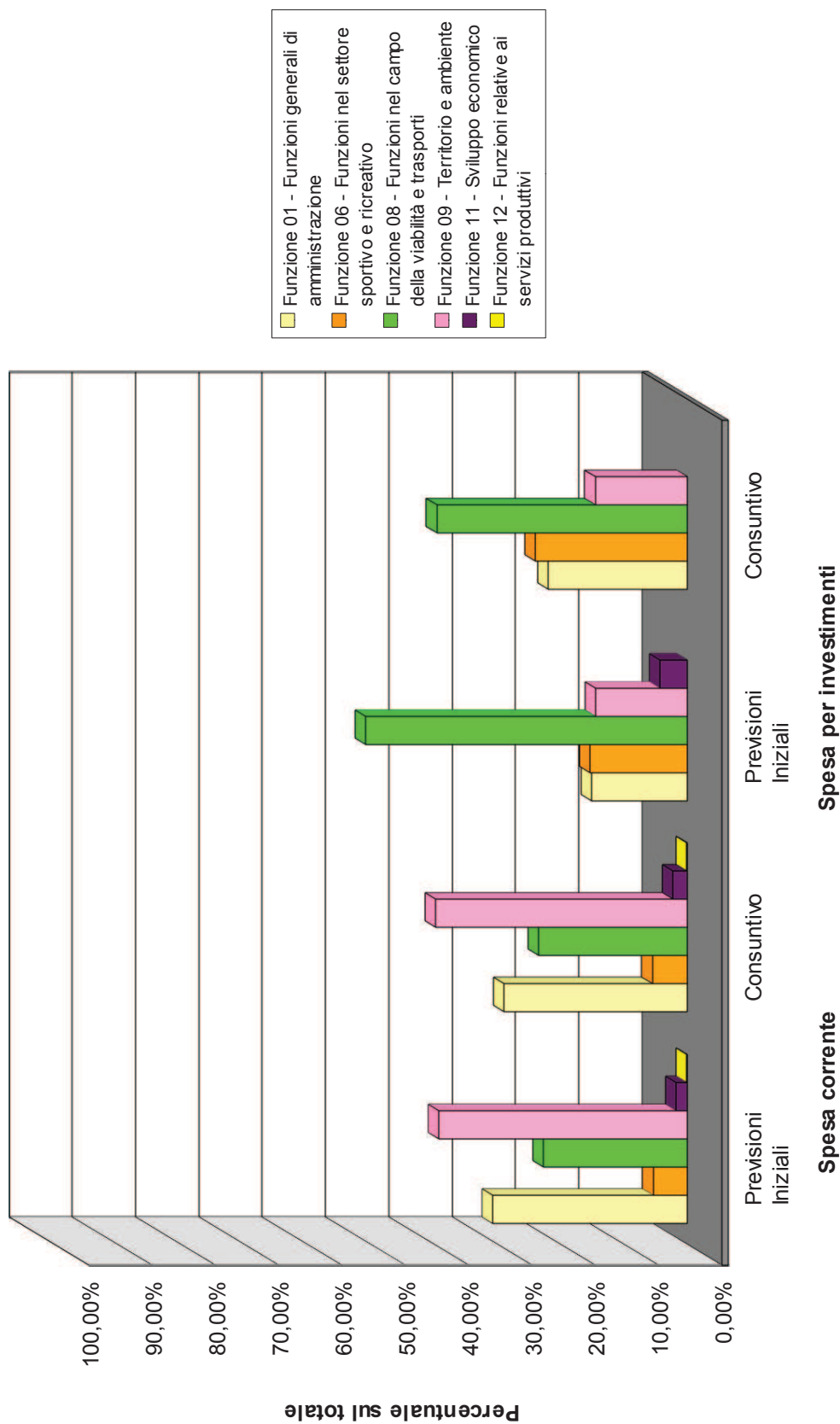


SCHIO SOSTENIBILE, DI QUALITÀ, A 5 STELLE E VIVA

Descrizione dei Servizi	Servizi									
	Spesa Corrente					Spesa per Investimenti				
	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-
Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione	4.535.648,00	30,77%	4.069.728,67	28,95%	-10,27	698.000,00	15,09%	548.415,03	21,92%	-21,43
Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione	776.327,00		734.894,90			0,00		0,00		
Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria e controllo di gestione	1.179.097,00		1.111.618,64			5.000,00		2.257,00		
Servizio 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.013.272,00		944.431,97			403.000,00		283.740,60		
Servizio 6 - Ufficio tecnico	407.005,00		383.930,59			250.000,00		245.786,67		
Servizio 7 - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica	618.492,00		597.491,98			0,00		0,00		
Servizio 8 - Altri servizi generali	541.455,00		297.360,59			40.000,00		16.630,76		
Funzione 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	793.452,00	5,38%	775.978,37	5,52%	-2,20	710.000,00	15,35%	600.000,00	23,98%	-15,49
Servizio 1 - Piscine comunali	12.650,00		9.124,91			110.000,00		0,00		
Servizio 2 - Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti	569.431,00		558.917,03			600.000,00		600.000,00		
Servizio 3 - Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	211.371,00		207.936,43							
Funzione 08 - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	3.349.442,00	22,72%	3.297.502,39	23,46%	-1,55	2.350.000,00	50,79%	990.187,20	39,57%	-57,86
Servizio 1 - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	1.988.879,00		1.788.965,06			2.250.000,00		890.187,20		
Servizio 2 - Illuminazione pubblica e servizi connessi	719.063,00		847.037,33			100.000,00		100.000,00		
Servizio 3 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi	661.500,00		661.500,00			0,00		0,00		
Funzione 09 - Territorio e ambiente	5.787.386,00	39,26%	5.581.956,03	39,71%	-3,55	668.806,00	14,46%	363.672,13	14,53%	-45,62
Servizio 1 - Urbanistica e gestione del territorio	779.520,00		745.759,61			315.806,00		170.822,63		
Servizio 4 - Servizio idrico integrato	169.580,00		116.285,04			0,00		0,00		
Servizio 5 - Servizio smaltimento rifiuti	3.752.530,00		3.704.323,15			20.000,00		4.849,50		
Servizio 6 - Parchi e servizi per la tutela ambientale	1.085.756,00		1.015.588,23			333.000,00		188.000,00		
Funzione 11 - Sviluppo economico	258.218,00	1,75%	319.822,15	2,28%	23,86	200.000,00	4,32%	0,00	0,00%	0,00
Servizio 1 - Affissioni e pubblicità	85.000,00		139.596,69			0,00		0,00		
Servizio 2 - Fiere, mercati e servizi connessi	13.500,00		11.557,12			0,00		0,00		
Servizio 4 - Servizi relativi all'industria	0,00		0,00			200.000,00		0,00		
Servizio 5 - Servizi relativi al commercio	159.718,00		168.668,34			0,00		0,00		
Funzione 12 - Funzioni relative ai servizi produttivi	15.950,00	0,11%	11.640,79	0,08%	-27,02	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Servizio 1 - Distribuzione gas	9.600,00		8.590,79			0,00		0,00		
Servizio 3 - Distribuzione energia elettrica	6.350,00		3.050,00			0,00		0,00		
Totali	14.740.096,00	100,00%	14.056.628,40	100,00%	-4,64	4.626.806,00	100,00%	2.502.274,36	100,00%	-45,92

La spesa per investimenti è classificata conformemente al Piano Generale di Sviluppo.

SCHIO SOSTENIBILE, DI QUALITA', A 5 STELLE E VIVA

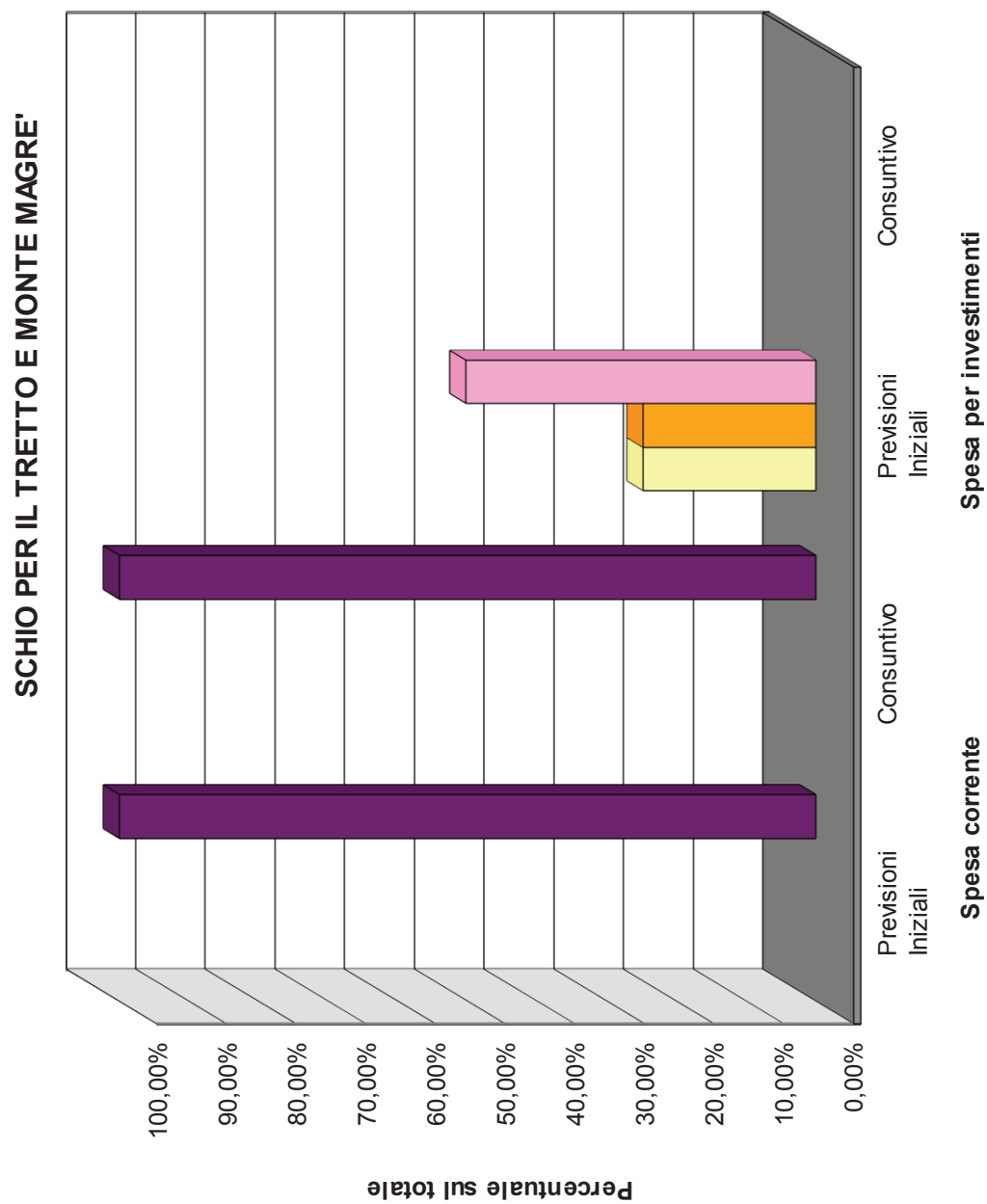


PROGRAMMA 5

SCHIO PER IL TRETTO E MONTE MAGRE'

Descrizione dei Servizi	Servizi									
	Spesa Corrente					Spesa per Investimenti				
	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-
Funzione 05 - Funzioni relative a cultura e beni culturali Servizio 1 - Biblioteche, musei e pinacoteche	0,00 0,00	0,00%	0,00 0,00	0,00%	0,00	100.000,00 100.000,00	24,88%	0,00 0,00	0,00%	0,00
Funzione 08 - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti Servizio 1 - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	0,00 0,00	0,00%	0,00 0,00	0,00%	0,00	100.000,00 100.000,00	24,88%	0,00 0,00	0,00%	0,00
Funzione 09 - Territorio e ambiente Servizio 6 - Parchi, tutela ambientale e altri servizi per il territorio	0,00 0,00	0,00%	0,00 0,00	0,00%	0,00	202.000,00 202.000,00	50,25%	127.213,00 127.213,00	0,00%	-37,02
Funzione 11 - Sviluppo economico Servizio 7 - Servizi relativi all'agricoltura	35.400,00 35.400,00	100,00%	35.047,39 35.047,39	100,00%	-1,00	0,00 0,00	0,00%	0,00 0,00	0,00%	0,00
Totali	35.400,00	100,00%	35.047,39	100,00%	-1,00	402.000,00	100,00%	127.213,00	0,00%	-68,35

La spesa per investimenti è classificata conformemente al Piano Generale di Sviluppo.



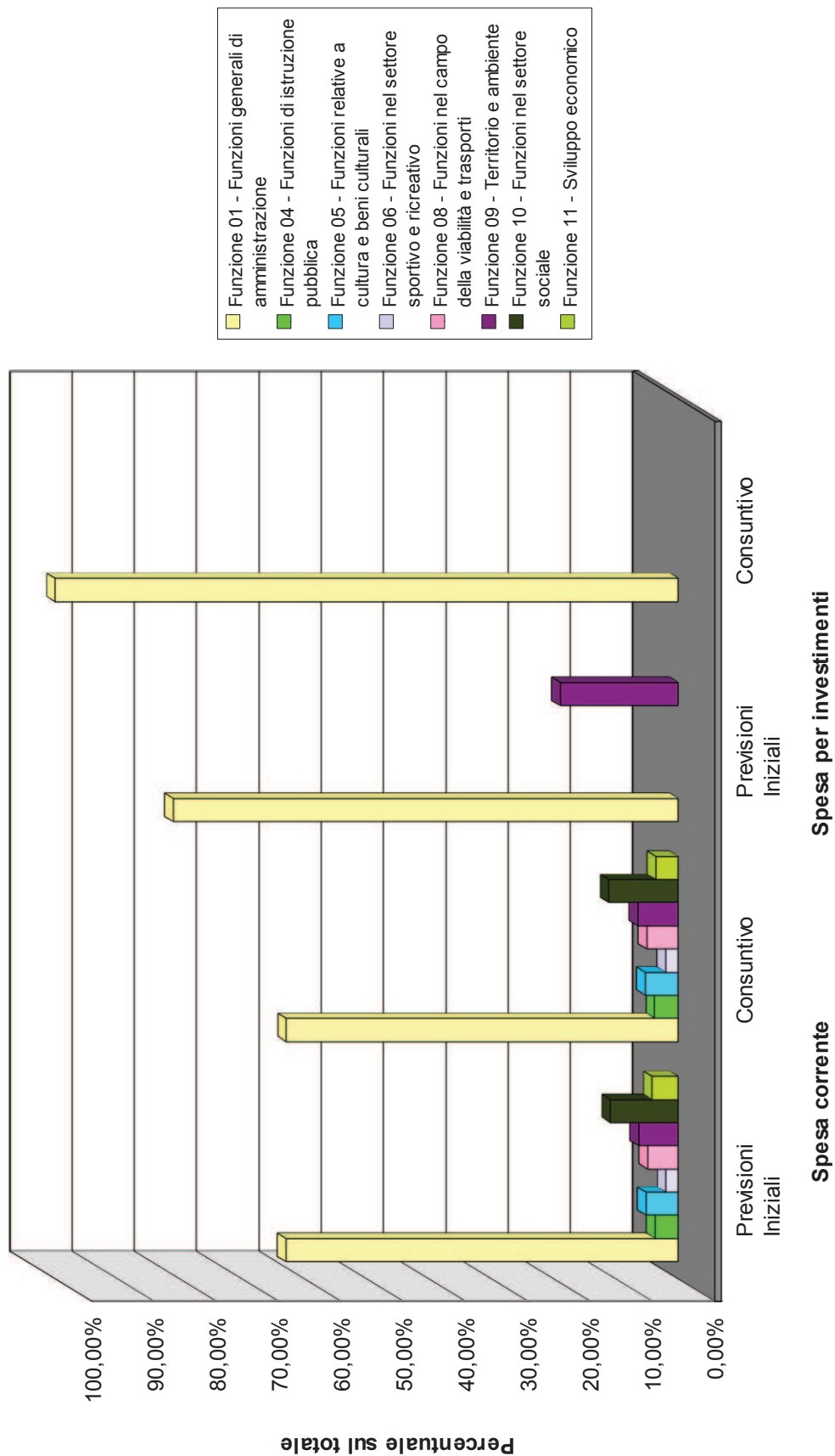
PROGRAMMA 6

SCHIO CITTA' INNOVATIVA E IN RETE

Descrizione dei Servizi	Servizi									
	Spesa Corrente					Spesa per Investimenti				
	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-
Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione	728.693,00	62,98%	711.547,15	62,87%	-2,35	150.000,00	81,08%	136.738,25	100,00%	-8,84
Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione	637.166,00		620.021,49			100.000,00		86.738,25		
Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria e controllo di gestione	51.237,00		51.236,63			0,00		0,00		
Servizio 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00		0,00			50.000,00		50.000,00		
Servizio 7 - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica	40.290,00		40.289,03			0,00		0,00		
Funzione 04 - Funzioni di istruzione pubblica	42.479,00	3,67%	42.478,92	3,75%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	#DIV/0!
Servizio 5 - Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	42.479,00		42.478,92			0,00		0,00		
Funzione 05 - Funzioni relative a cultura e beni culturali	59.996,00	5,19%	59.995,28	5,30%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Servizio 1 - Biblioteche, musei e pinacoteche	59.996,00		59.995,28			0,00		0,00		
Funzione 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	22.334,00	1,93%	22.333,94	1,97%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Servizio 2 - Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti	22.334,00		22.333,94			0,00		0,00		
Funzione 08 - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	56.493,00	4,88%	56.492,01	4,99%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Servizio 1 - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	56.493,00		56.492,01			0,00		0,00		
Funzione 09 - Territorio e ambiente	73.134,00	6,32%	73.133,72	6,46%	0,00	35.000,00	18,92%	0,00	0,00%	-100,00
Servizio 1 - Urbanistica e gestione del territorio	73.134,00		73.133,72			35.000,00		0,00		
Funzione 10 - Funzioni nel settore sociale	125.685,00	10,86%	125.683,73	11,10%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Servizio 2 - Servizi di prevenzione e riabilitazione	18.393,00		18.392,88			0,00		0,00		
Servizio 4 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	87.585,00		87.584,60			0,00		0,00		
Servizio 5 - Servizio necroscopico e cimiteriale	19.707,00		19.706,25			0,00		0,00		
Funzione 11 - Sviluppo economico	48.121,00	4,16%	40.155,01	3,55%	-16,55	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Servizio 4 - Servizi relativi all'industria	25.800,00		18.834,16			0,00		0,00		
Servizio 5 - Servizi relativi al commercio	8.321,00		8.320,85			0,00		0,00		
Servizio 6 - Servizi relativi all'artigianato	14.000,00		13.000,00			0,00		0,00		
Totali	1.156.935,00	100,00%	1.131.819,76	100,00%	-2,17	185.000,00	100,00%	136.738,25	100,00%	-26,03

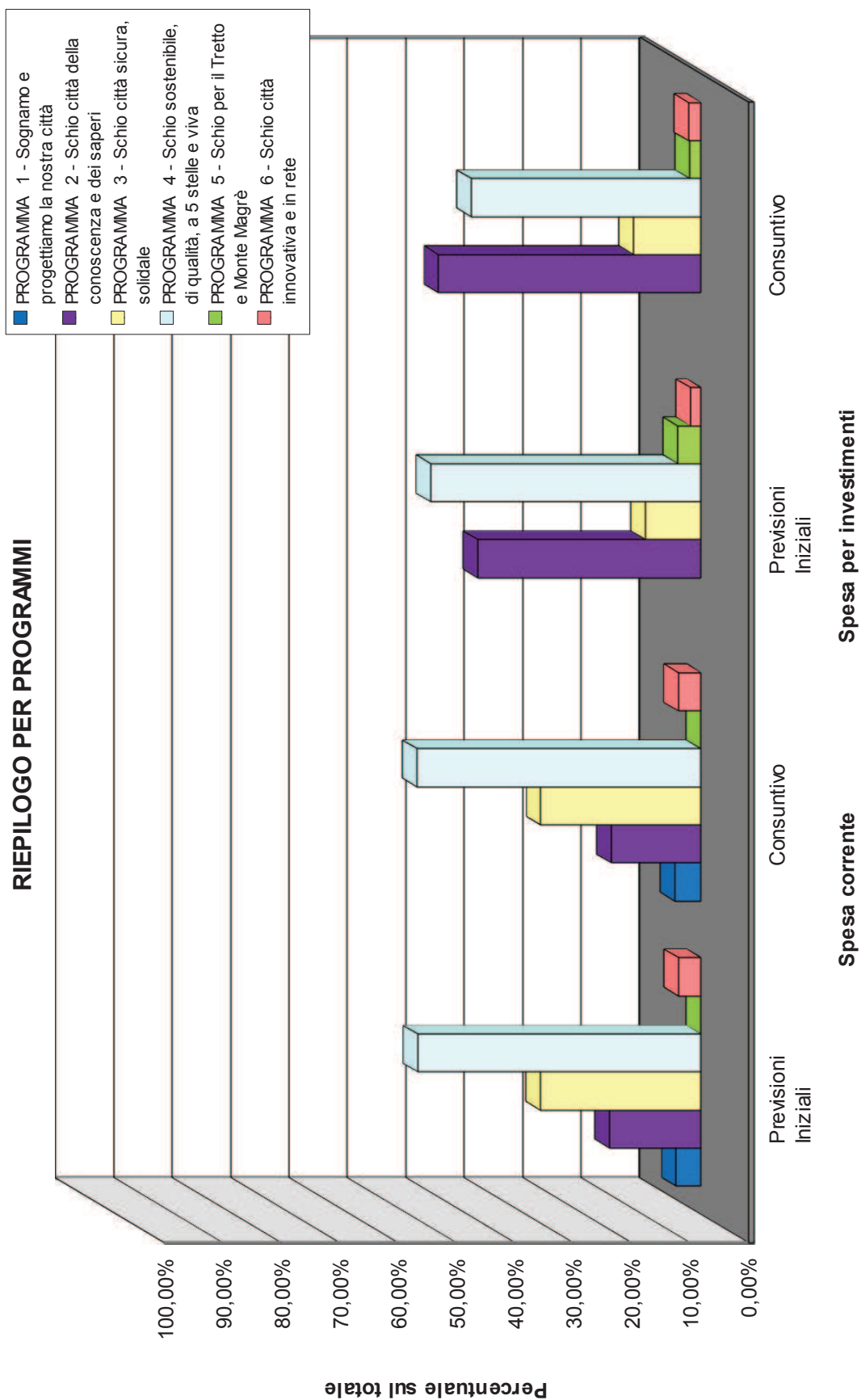
La spesa per investimenti è classificata conformemente al Piano Generale di Sviluppo.

SCHIO CITTA' INNOVATIVA E IN RETE



RIEPILOGO DEI PROGRAMMI

Descrizione dei Programmi	Servizi									
	Spesa Corrente					Spesa per Investimenti				
	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-	Previsioni Iniziali	% sul totale	Consuntivo	% sul totale	% +/-
PROGRAMMA 1 - Sognamo e progettiamo la nostra città	1.293.581,00	4,26%	1.285.462,06	4,45%	-0,63	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
PROGRAMMA 2 - Schio città della conoscenza e dei saperi	4.776.211,00	15,73%	4.436.995,16	15,37%	-7,10	3.815.000,00	38,21%	2.860.699,82	44,96%	-25,01
PROGRAMMA 3 - Schio città sicura, solidale	8.359.866,00	27,53%	7.920.747,24	27,44%	-5,25	955.971,00	9,57%	736.182,43	11,57%	-22,99
PROGRAMMA 4 - Schio sostenibile, di qualità, a 5 stelle e viva	14.740.096,00	48,55%	14.056.628,40	48,69%	-4,64	4.626.806,00	46,34%	2.502.274,36	39,32%	-45,92
PROGRAMMA 5 - Schio per il Tretto e Monte Magrè	35.400,00	0,12%	35.047,39	0,12%	-1,00	402.000,00	4,03%	127.213,00	2,00%	-68,35
PROGRAMMA 6 - Schio città innovativa e in rete	1.156.935,00	3,81%	1.131.819,76	3,92%	-2,17	185.000,00	1,85%	136.738,25	2,15%	-26,09
Totali	30.362.089,00	100,00%	28.866.700,01	100,00%	-4,93	9.984.777,00	100,00%	6.363.107,86	100,00%	-36,27



ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE DEL BILANCIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

TITOLO 1° e 2°

Ad integrazione e completamento dei dati di raffronto tra preventivo e consuntivo, esposti per funzioni e programmi di intervento, si è ritenuto opportuno fornire analoghi scostamenti sulla classificazione delle spese secondo la natura economica dei fattori produttivi, limitatamente ai Titoli 1° e 2°.

Tali scostamenti sono rappresentati per funzioni di spesa e, a differenza delle schede per programmi che “misurano” la realizzazione degli stessi, mettono in evidenza l'aspetto economico della gestione sottolineando i “costi” suddivisi per fattori produttivi (interventi).

ESERCIZIO 2013 = ANALISI ECONOMICO-FUNZIONALE DEL BILANCIO

TITOLO: I° - SPESE CORRENTI

SCHEDA RIEPILOGATIVA

DESCRIZIONE	PREVISIONE		CONSUNTIVO		DIFFERENZA	
	IMPORTO	% su totale Spesa Corrente	IMPORTO	% su totale Spesa Corrente	IMPORTO	%
Int. 1 - PERSONALE	8.949.738,00	29,44	9.047.166,20	31,34	97.428,20	1,09
Int. 2 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO	1.026.006,00	3,37	899.342,17	3,12	-126.663,83	-12,35
Int. 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	11.787.499,00	38,77	11.393.385,18	39,47	-394.113,82	-3,34
Int. 4 - UTILIZZO BENI DI TERZI	367.256,00	1,21	340.622,01	1,18	-26.633,99	-7,25
Int. 5 - TRASFERIMENTI	5.135.040,00	16,89	4.848.290,91	16,80	-286.749,09	-5,58
Int. 6 - INTERESSI PASSIVI	1.567.450,00	5,16	1.230.139,67	4,26	-337.310,33	-21,52
Int. 7 - IMPOSTE E TASSE	1.051.881,00	3,46	891.657,17	3,09	-160.223,83	-15,23
Int. 8 - ONERI STR.GESTIONE CORR.	284.719,00	0,94	216.096,70	0,75	-68.622,30	-24,10
Int. 9 - AMMORTAM. DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-
Int. 10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	61.900,00	0,20	-	-	-	-
Int. 11 - FONDO DI RISERVA	170.600,00	0,56	-	-	-170.600,00	-100,00
TOTALI	30.402.089,00	100,00	28.866.700,01	100,00	-1.535.388,99	-5,05

ESERCIZIO 2013 = ANALISI ECONOMICO-FUNZIONALE DEL BILANCIO
TITOLO: II°- SPESE IN C/ CAPITALE
SCHEDA RIEPILOGATIVA

DESCRIZIONE	PREVISIONE		CONSUNTIVO		DIFFERENZA	
	IMPORTO	% su totale Spesa C/capit.	IMPORTO	% su totale Spesa C/capit.	IMPORTO	%
Int. 1 - ACQUISIZ. BENI IMMOBILI	8.706.000,00	87,19	5.630.487,89	88,49	-3.075.512,11	-35,33
Int. 2 - ESPROPRI E SERV. ONEROSE	-	-	-	-	-	-
Int. 3 - ACQ. BENI SPEC. REAL. EC.	-	-	-	-	-	-
Int. 4 - UTILIZZO BENI TERZI REAL. ECON.	-	-	-	-	-	-
Int. 5 - ACQUISIZ. BENI MOBILI	295.000,00	2,95	277.388,91	4,36	-17.611,09	-5,97
Int. 6 - INCARICHI PROF. ESTERNI	710.000,00	7,11	153.286,07	2,41	-556.713,93	-78,41
Int. 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI	273.777,00	2,74	301.944,99	4,75	28.167,99	10,29
Int. 8 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	-	-	-	-	-	-
Int. 9 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	-	-	-	-
Int. 10 - CONC. CREDITI E ANTICIP.	-	-	-	-	-	-
TOTALI	9.984.777,00	100,00	6.363.107,86	100,00	-3.621.669,14	-36,27

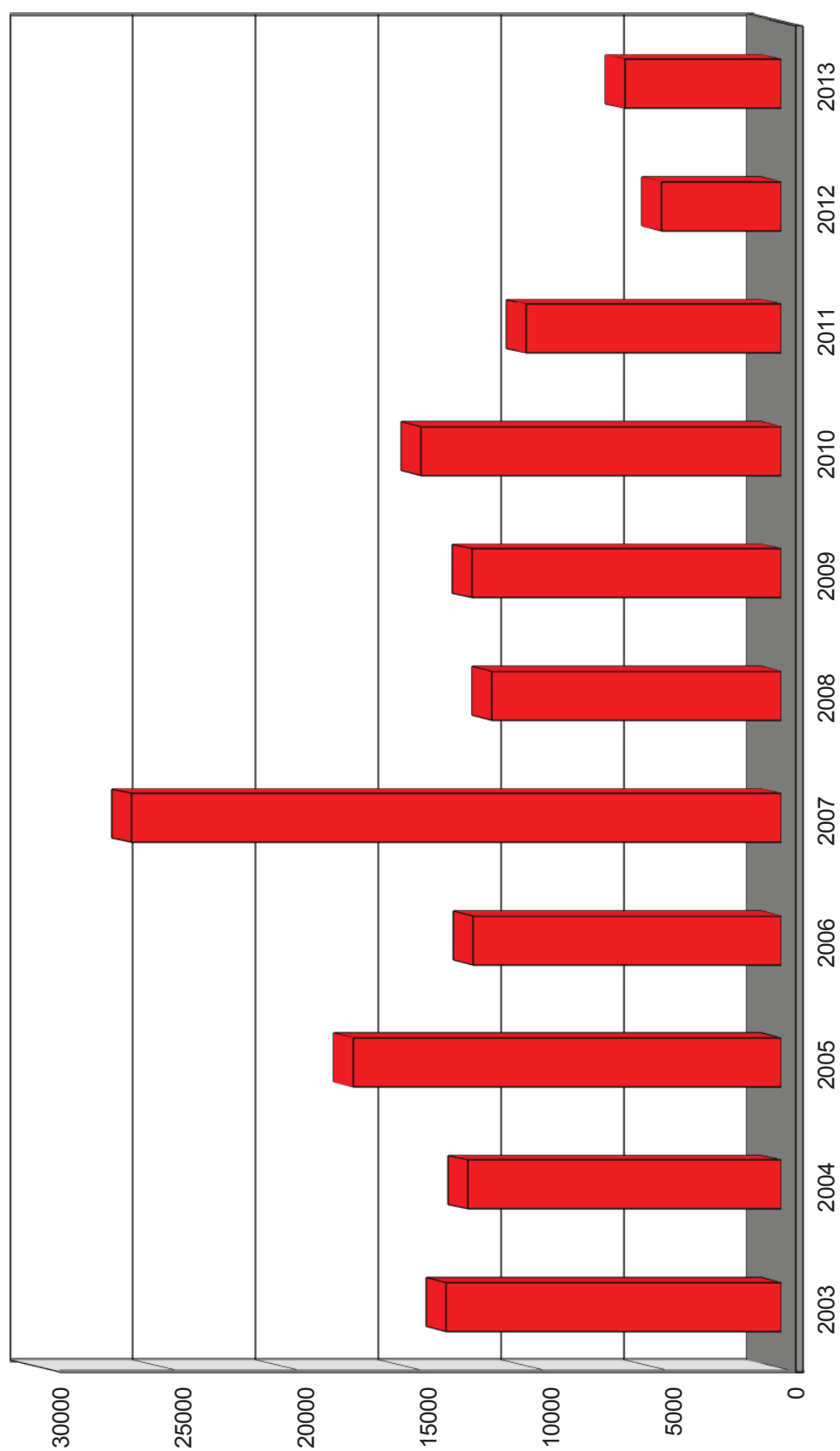
INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE

ESERCIZIO 2013

RAFFRONTO DATI PREVENTIVO – CONSUNTIVO

E SCHEDE DI ALCUNE OPERE PIU' SIGNIFICATIVE

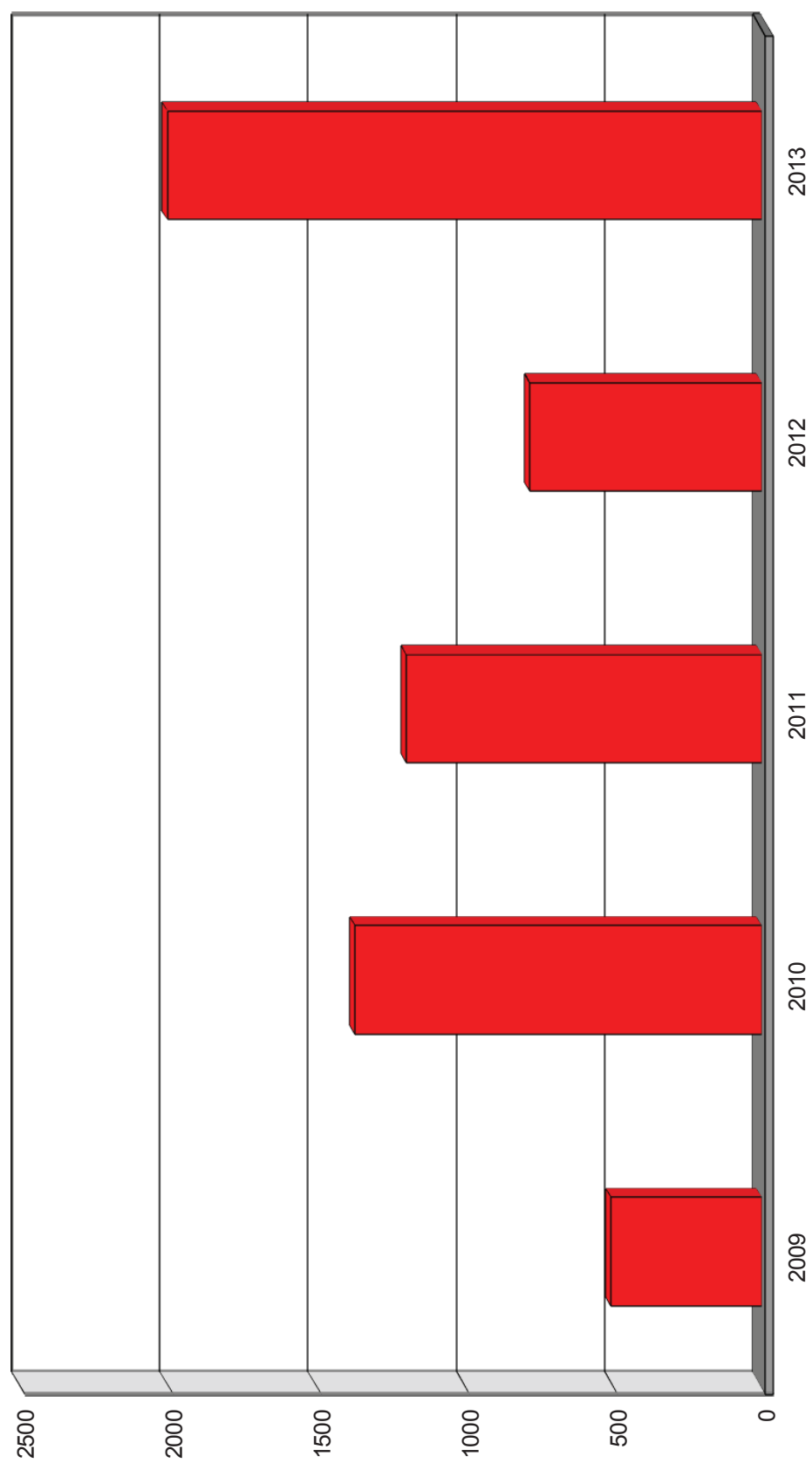
Conti consuntivi 2003/2013 - Spese in conto capitale



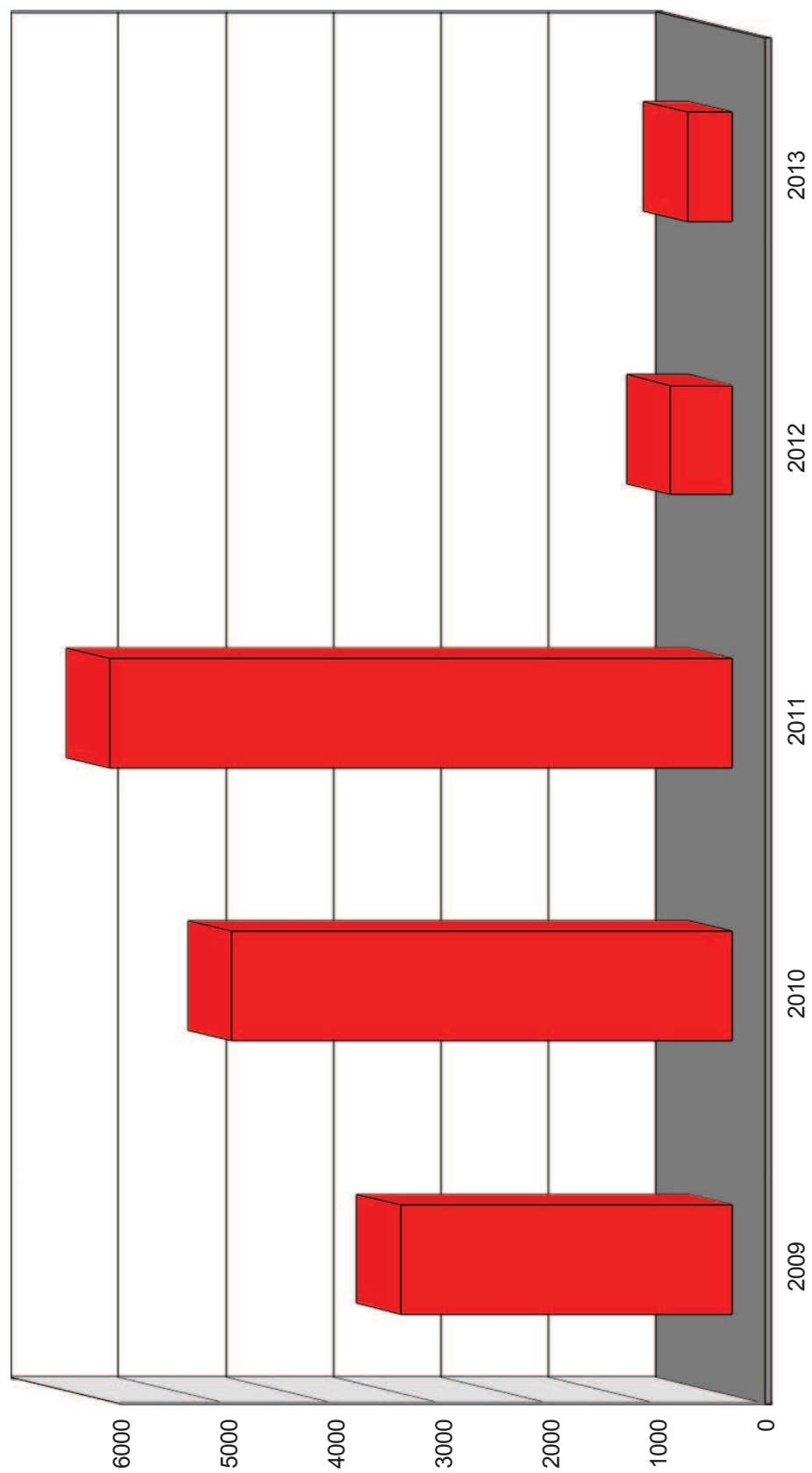
STANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE - FINANZIAMENTO DELLE SPESE

TIPO FINANZIAMENTO	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI (Cat. 1 + 6) Incremento sull'anno precedente	508 -69,36%	1.373 170,28%	1.199 -12,67%	782 -34,78%	2.006 156,52%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI (cat. 2 + 3 + 4 + 5 al netto degli oneri di urbanizzazione) Incremento sull'anno precedente	3.087 -11,24%	4.660 50,96%	5.793 24,31%	573 -90,11%	418 -27,05%
CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE Incremento sull'anno precedente	1.483 -32,10%	1.546 4,25%	1.278 -17,34%	1.166 -8,76%	1.402 20,24%
ASSUNZIONE DI MUTUI E BOC Incremento sull'anno precedente	5.640 91,97%	2.295 -59,31%	0 -100,00%	300 100,00%	58 100,00%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO Incremento sull'anno precedente	915 -12,86%	166 -81,86%	831 400,60%	0 -100,00%	1.500 100,00%
AVANZO ECONOMICO	945	4.628	1.284	2.060	979
TOTALE TITOLO 2° CONTO CAPITALE Incremento sull'anno precedente	12.578 6,81%	14.668 16,62%	10.385 -29,20%	4.881 -53,00%	6.363 30,36%

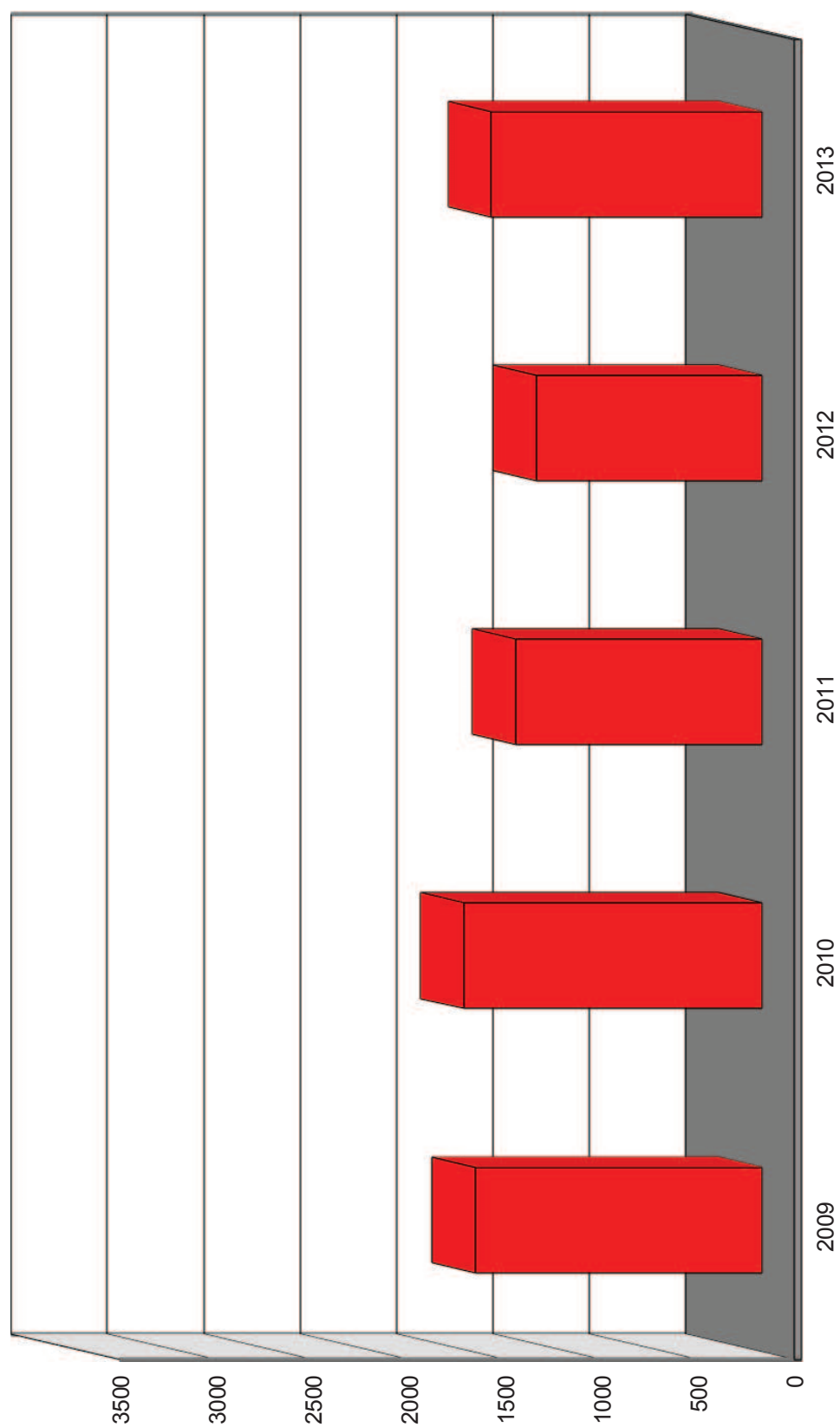
FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE
Entrate da alienazione di beni e riscossione di crediti



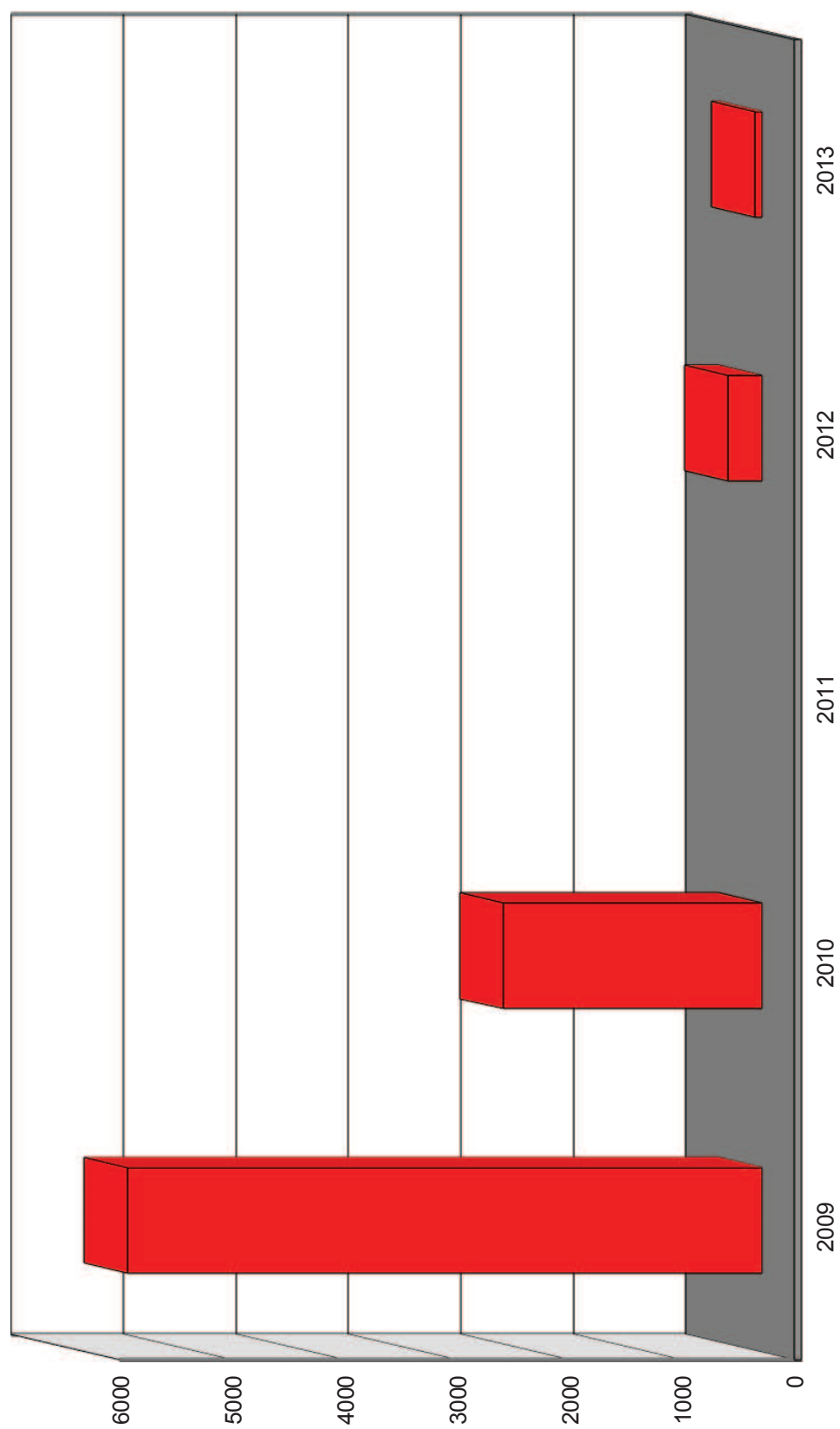
FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE
Entrate da trasferimenti di capitali



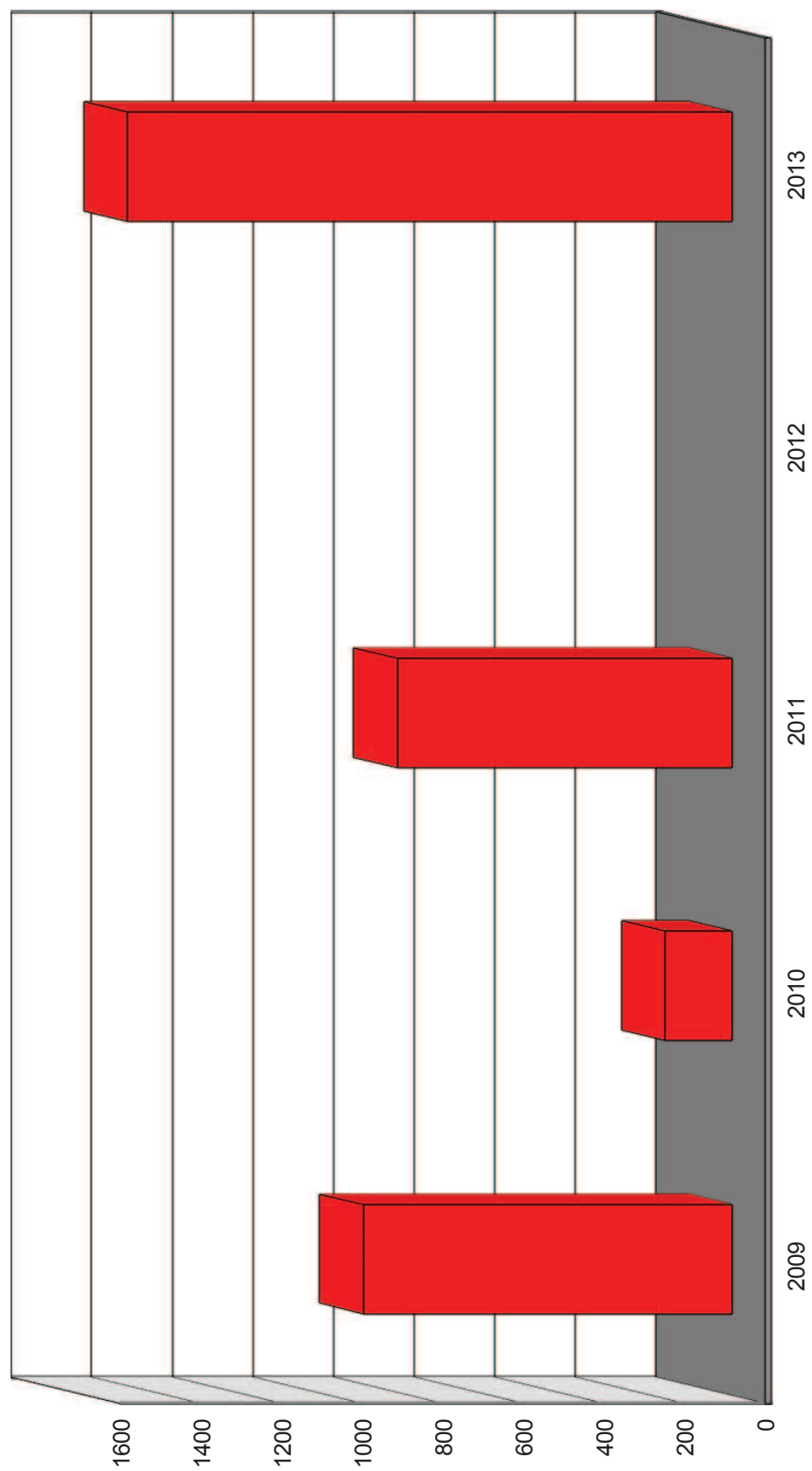
FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE
Contributi di urbanizzazione



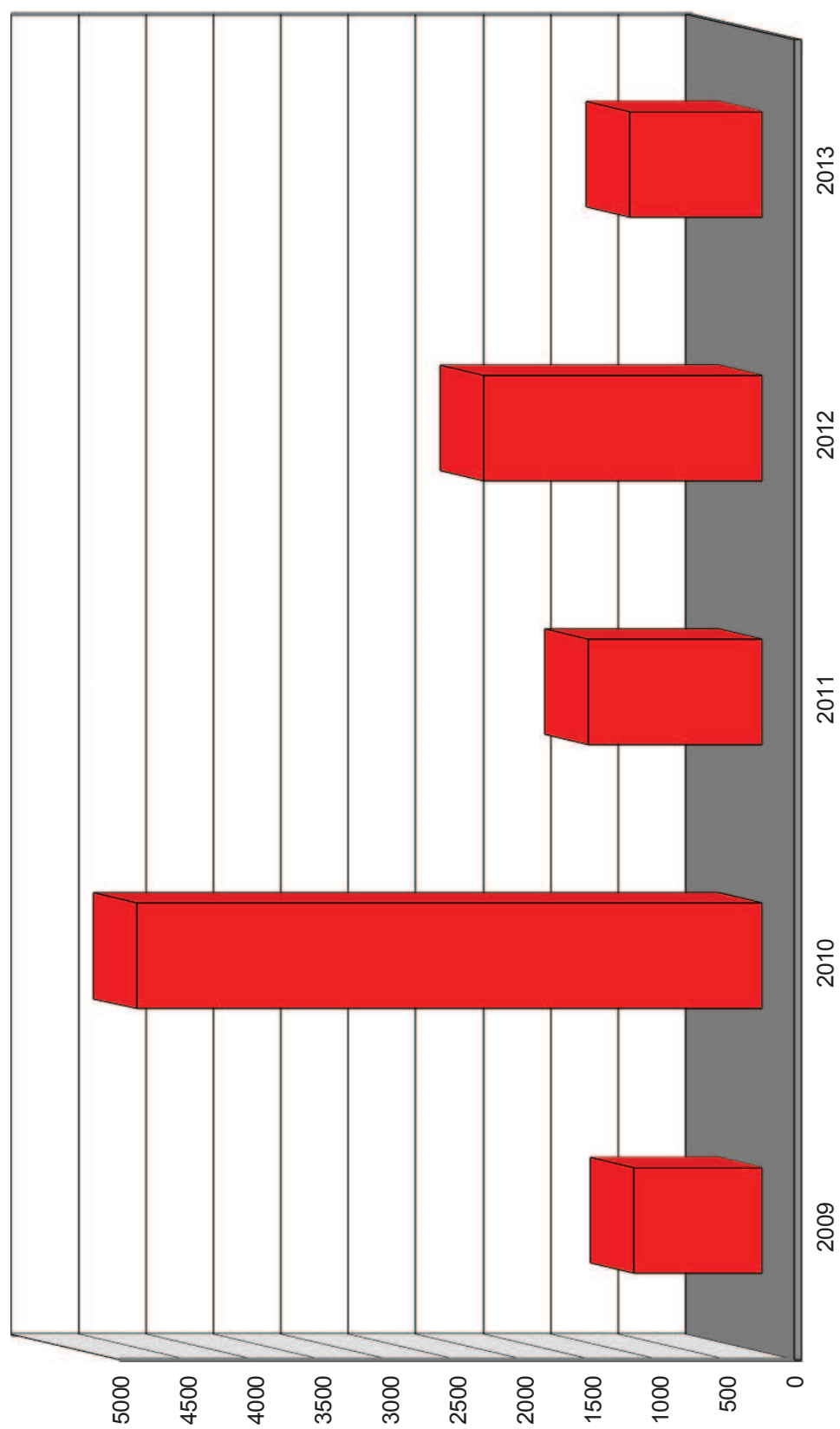
FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE
Assunzione mutui e Boc



FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE
Avanzo di amministrazione



FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE
Avanzo economico



PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2013

Fun.	Ser.	Int.	DESCRIZIONE	PREVISIONE stanziamento	CONSUNTIVO impegnato	Finanziamento tipologia
01			FUNZIONI GENERALI DI AMMIN.NE GESTIONE E CONTROLLO			
	02		Segreteria generale, personale e organizzazione			
		05	Acquisto attrezzature, realizzazione reti informatiche e telefonia	100.000,00	86.738,25	ENTRATE
	03		Gestione economica, finanz. programm. provveditorato e contr.			
		05	Acquisto attrezzature varie	5.000,00	2.257,00	ENTRATE
	05		Gestione di beni demaniali e patrimoniali			
		01	Risanamento conservativo edifici pubblici	200.000,00	200.000,00	AVANZO
		01	Risanamento conservativo edifici pubblici (varie - puntuali)	70.000,00	70.000,00	Oneri urban.
		01	Manutenzione straordinaria impianti termici e condizionamento	80.000,00		
		01	Adeguamento strutture alla Legge n. 81/2008	50.000,00	20.000,00	ENTRATE
		01	Cablatura fibre ottiche città	50.000,00	50.000,00	ENTRATE
		01	Acquisizione terreni mediante permuta	33.000,00	13.740,60	ENTRATE
		01	Acquisizione terreni (terreno scuola Sant'Ulderico)	10.000,00		
		01	Acquisizione fabbricati (Sant'Ulderico)	10.000,00		
		01	Miglioramento sismico degli edifici strategici	300.000,00	300.000,00	ENTRATE
	06		Ufficio Tecnico			
		01	Urbanizzazioni varie	100.000,00	100.000,00	Oneri urban.
		05	Rinnovo automezzi	50.000,00	45.980,00	ENTRATE
		06	Incarichi professionali e pareri per istruttoria	100.000,00	99.806,67	Oneri urban.
		06	Indagini adeguamento sismico edifici e infrastrutture	80.000,00		
	08		Altri servizi generali			
		07	Canoni affitto per ripristino capitali	10.000,00		
		07	Canoni affitto per ripristino capitali	1.000,00		
		07	Canoni affitto per ripristino capitali	27.000,00	16.630,76	Entrata
		07	Canoni affitto per ripristino capitali	2.000,00		
			Totale Funzione 01	1.278.000,00	1.005.153,28	
02			FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			
	01		Uffici giudiziari			
		01	Risanamento conservativo edifici forze dell'ordine	15.000,00	15.000,00	Oneri urban.
			Totale Funzione 02	15.000,00	15.000,00	
04			FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
	01		Scuola materna			
		01	Risanamento conservativo scuole infanzia statali	40.000,00	40.000,00	ENTRATE
		01	Risanamento conservativo scuole infanzia statali (varie - puntuali)	10.000,00	10.000,00	Oneri urban.
		05	Arredi scolastici	1.700,00	874,13	ENTRATE
	02		Istruzione elementare			
		01	Risanamento conservativo scuole primarie	75.000,00	75.000,00	Oneri urban.
		01	Risanamento conservativo scuole primarie (varie - puntuali)	25.000,00	25.000,00	Oneri urban.
		01	Realizzazione ampliamento scuola primaria di Poleo	900.000,00	800.000,00	AVANZO
		01	Palestra scuole elementari Giavenale	100.000,00	58.347,09	Prestito flessibile
		05	Arredi scolastici	9.600,00	7.068,19	ENTRATE

Fun. Ser. Int.			DESCRIZIONE	PREVISIONE stanziamento	CONSUNTIVO impegnato	Finanziamento tipologia
04			FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
	03		Istruzione media			
		01	Risan. conser. scuole secondarie di primo grado (varie - puntuali)	35.000,00	35.000,00	Oneri urban.
		01	Adeguamento prevenzione incendi auditorium scuola "Fusinato"	180.000,00		
		05	Arredi scolastici	6.500,00	4.535,96	ENTRATE
	05		Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi			
		01	Campus Schio Wi Fi management	20.000,00		
		01	Campus Schio: centro servizi per l'istruzione superiore	100.000,00		
			Totale Funzione 04	1.502.800,00	1.055.825,37	
05			FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI			
	01		Biblioteche, musei e pinacoteche			
		01	Risanamento conservativo Fabbrica Alta	20.000,00	20.000,00	ENTRATE
		01	Risanamento conservativo edif. Shed - sede Demotech (completato)	100.000,00	100.000,00	Oneri urban.
		01	Recupero immobili area ex Caolino Pancera (Museo terre bianche)	80.000,00		
		01	Intervento tetto teatro Jacquard	80.000,00	80.000,00	ENTRATE
		05	Arredi palazzi Fogazzaro (IAT) e Conte	7.648,00	4.874,45	ENTRATE
	02		Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale			
		01	Restauro Teatro Civico	1.550.000,00	1.550.000,00	ENTRATE
		07	Contributo Fondazione per restauro Teatro Civico	50.000,00	50.000,00	ENTRATE
			Totale Funzione 05	1.887.648,00	1.804.874,45	
06			FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			
	01		Piscine comunali			
		01	Risanamento conservativo impianto natatorio	50.000,00		
	02		Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti			
		01	Risanamento conservativo impianti sportivi (varie e puntuali)	100.000,00	100.000,00	Oneri urban.
		01	Realizzazione impianti sportivi campo sintetico di Ca' Trenta	500.000,00	500.000,00	AVANZO
			Totale Funzione 06	650.000,00	600.000,00	
08			FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI			
	01		Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi			
		01	Manutenzione manti asfaltici degradati	500.000,00	500.000,00	ENTRATE
		01	Manutenzione manti asfaltici degradati (varie e puntuali)	100.000,00	100.000,00	Oneri urban.
		01	Ristrutturazioni strade e piazze - piazza Giavenale e Sant'Ulderico	300.000,00		
		01	Interventi nelle strade zone collinari (gard rails, sistemazioni, ...)	100.000,00		
		01	Sentenza terreni Brazzale	801.100,00		
		01	Costruzione stazione autocorriere (ex compendio WRa 14 FS Sp)	50.000,00		
		01	Riqualificazione centro storico (arredo, mobilità ciclo pedonale, p)	300.000,00	150.000,00	Oneri urban.
		01	Realizzazione area sosta camper	100.000,00		
		01	Parcheggi ed aree standard, interventi edilizi	30.000,00	20.187,20	Entrata
		05	Segnaletica stradale: manutenzione straordinaria e catasto segna	80.000,00	80.000,00	Oneri urban.
		05	Sicurezza viabilità ZTL semafori e interventi puntuali	40.000,00	40.000,00	Oneri urban.
08			FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI			
	02		Illuminazione pubblica e servizi connessi			
		01	Completamento illuminazione pubblica - stralci	50.000,00	50.000,00	Oneri urban.
		01	Manutenzioni straordinarie illuminazione pubblica (varie e puntua	50.000,00	50.000,00	Oneri urban.
			Totale Funzione 08	2.501.100,00	990.187,20	

Fun.	Ser.	Int.	DESCRIZIONE	PREVISIONE stanziamento	CONSUNTIVO impegnato	Finanziamento tipologia
09			GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
	01		Urbanistica e gestione del territorio			
		06	Incarichi vari professionali esterni (PATI, ...)	50.000,00	38.479,40	ENTRATE
		06	Incarichi di progettazione interni - Fondo Merloni	30.000,00		
		07	Restituzione oneri di urbanizzazione	106.902,00	106.537,23	Oneri urban.
		07	Contributi per opere di culto	25.806,00	25.806,00	Oneri urban.
	02		Edilizia residenziale pubblica locale e PEEP			
		01	Sentenza PEEP Contalbrigo	605.000,00		
		01	Restauro conservativo alloggi comunali	50.000,00	50.000,00	ENTRATE
		01	Restauro conservativo alloggi comunali (varie e puntuali)	50.000,00	50.000,00	ENTRATE
	03		Servizi di protezione civile			
		01	Sicurezza del territorio e protezione civile	50.000,00	50.000,00	ENTRATE
	05		Servizio smaltimento rifiuti			
		05	Acquisto pezzi ricambio raccolta differenziata	20.000,00	4.849,50	ENTRATE
	06		Parchi, servizi per la tutela ambientale, altri servizi			
		01	Consolidamento movimenti franosi: alluvione ott-nov 2010-comp	150.000,00	76.500,00	ENTRATE
		01	Manutenzione straordinaria aree verdi (varie e puntuali)	80.000,00	80.000,00	Oneri/entrate
		01	Aree verdi nei quartieri	33.000,00	33.000,00	Oneri urban.
		01	Completamento arredo urbano e giochi	60.000,00	60.000,00	Oneri urban.
		01	Energie rinnovabili e risparmio energetico interventi edifici comun	100.000,00		
		01	Recupero e gestione boschi (piano di riassetto 2008 - 2020)	50.000,00	50.000,00	ENTRATE
		01	Interventi di miglioria ambientale	10.000,00		
		01	Migliorie boschive e pascolive	2.000,00	713,00	ENTRATE
		06	Progetto Piano Energetico Comunale	20.000,00	15.000,00	ENTRATE
			Totale Funzione 09	1.492.708,00	640.885,13	
10			FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE			
	01		Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori			
		01	Manutenzioni asili nido	38.000,00	38.000,00	ENTRATE
		01	Risanamento conservativo asili nido (varie e puntuali)	10.000,00	10.000,00	Oneri urban.
		05	Arredi scolastici (asilo nido Peter Pan)	550,00	211,43	ENTRATE
	05		Servizio necroscopico e cimiteriale			
		01	Restauro conservativo cimiteri (varie e puntuali)	100.000,00	100.000,00	ENTRATE
		01	Retrocessione concessioni cimiteriali	6.000,00		
		07	Partecipazione forno cremazione con Vicenza	102.971,00	102.971,00	ENTRATE
			Totale Funzione 10	257.521,00	251.182,43	

Fun.	Ser.	Int.	DESCRIZIONE	PREVISIONE stanziamento	CONSUNTIVO impegnato	Finanziamento tipologia
11			FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
	04		Servizi relativi all'industria			
		01	Tangenziale sud via Maestri del lavoro - completamento	200.000,00		
			Totale Funzione 11	200.000,00	-	

TOTALE GENERALE DELLE FUNZIONI	9.784.777,00	6.363.107,86
---------------------------------------	---------------------	---------------------

Importi espressi in Euro

RIEPILOGO GENERALE DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2013

<i>Descrizione della Funzione</i>	<i>Importo in €</i>
1 Funzioni generali di amministrazione, gestione, controllo	1.005.153,28
2 Funzioni relative alla giustizia	15.000,00
3 Funzioni di polizia locale	-
4 Funzioni di istruzione pubblica	1.055.825,37
5 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	1.804.874,45
6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	600.000,00
7 Funzioni nel campo turistico	-
8 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	990.187,20
9 Funzioni di gestione del territorio e dell'ambiente	640.885,13
10 Funzioni nel settore sociale	251.182,43
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-
12 Funzioni relative ai servizi produttivi	-
Totale investimenti impegnati	6.363.107,86

<i>Tipologia del finanziamento</i>	<i>Importo in €</i>
Alienazione beni mobili	3.756,00
Alienazione di beni immateriali	602.000,00
Alienazione beni immobili terreni	52.431,07
Trasformazione diritto di superficie in proprietà	475.006,07
Proventi cessione terreni Z.I.	868.800,00
Alienazione di altri beni immobili	4.500,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	12.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Comunità Montana	3.600,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti	80.914,94
Canoni di affitto destinati al reinvestimento	16.633,98
Contributi per concessioni cimiteriali	102.652,00
Contributi in c/capitale da soggetti diversi	160.644,59
Edilizia convenzionata/perequazioni	40.001,60
Contributi per il rilascio del permesso di costruire	1.402.455,13
Avanzo di amministrazione 2012 applicato	1.500.000,00
Avanzo economico	979.365,39
Mutui Cassa Depositi e Prestiti (prestito flessibile)	58.347,09
Totale finanziamenti	6.363.107,86

Servizio 01 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Descrizione opera					
Risanamento conservativo edifici pubblici – 2012 – 2013					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
200.000,00	D.D. 1146/12	ENTRATA	Cap. 511001/12, n.2127, n.2413, n.2416 *	-	90.137,12
200.000,00	D.D. 861/13	AVANZO	Cap. 511001/13, n.1814		20.817,12
400.000,00	*€ 13,31 economia			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	110.954,24
RESIDUO AL 31/12/2013					289.032,45
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2012: gran parte interventi previsti eseguiti, da pagare					
- 2013: lavori in corso					

Descrizione opera					
Risanamento conservativo edifici pubblici (varie e puntuali) 2011 - 2012 – 2013					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
70.000,00	D.D. 65-D3/11	ONERI URBAN.	Cap. 511007/11, n. 966*	45.274,32	19.758,65
70.000,00	D.D. 471/12	ENTRATA	Cap. 511007/12, n.1335	-	67.324,31
70.000,00	D.D. 819/13	ONERI URBAN.	Cap. 511007/13, n.1609		-
210.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	132.357,28
	*€ 4.967,03 economia				
				RESIDUO AL 31/12/2013	72.675,69
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2011 - 2012: interventi previsti eseguiti					
- 2013: parte interventi eseguiti, da pagare					

Descrizione opera					
Adeguamento strutture alle normative sicurezza - 2011 – 2012 – 2013					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
50.000,00	D.D.216-D3/11	ENTRATA	Cap. 511033/11, n.1541	5.082,00	1.452,00
50.000,00	D.D. 502/12	ENTRATA	Cap. 511033/12, n.1358	-	3.709,86
20.000,00		ENTRATA	Cap. 511033/13, n.2825		-
120.000,00			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013		10.243,86
			RESIDUO AL 31/12/2013		109.756,14
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2011 - 2012: approvate stime dei costi					
- 2013: da iniziare					

Descrizione opera

Cablatrice fibre ottiche città 2012 - 2013

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
50.000,00	D.D. 324/12	ENTRATA	Cap. 511005/12, n.1039	37.918,44	6.403,68
50.000,00	D.D. 785/13	ENTRATA	Cap. 511005/13, n.1591		-
100.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	44.322,12
				RESIDUO AL 31/12/2013	55.677,88

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2012: lavori eseguiti

- 2013: lavori in corso

Descrizione opera

Manutenzione straordinaria impianti termici e condizionamento - 2010

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
80.000,00	D.D. 370-D3/11	ENTRATA	Cap. 511019/10, n.2587*	799,80	43.728,22
80.000,00	*€ 12,90 economia			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	44.528,02
				RESIDUO AL 31/12/2013	35.459,08

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: parte interventi eseguiti**Descrizione opera**

Miglioramento sismico edifici strategici – Risanamento Palazzo Garbin

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
300.000,00	D.D. 1540/13	ENTRATA	Cap. 511036/13, n.2700		-
300.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	-
				RESIDUO AL 31/12/2013	300.000,00

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori da iniziare

Servizio 01 06 - UFFICIO TECNICO

Descrizione opera:

Urbanizzazioni varie 2010 - 2011 – 2012 – 2013

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
100.000,00	D.G. 184/10	ONERI URBAN.	Cap. 521007/10, n.1639	-	-
100.000,00	D.D. 194-D3/11	ONERI URBAN.	Cap. 521007/11, n.1489	34.352,00	47.629,29
100.000,00	D.D. 1231/13	ONERI URBAN.	Cap. 521007/12, n.2414	-	-
100.000,00	D.G. 310/13	ONERI URBAN.	Cap. 521007/13, n.2275	-	-
400.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	81.981,29
				RESIDUO AL 31/12/2013	318.018,71

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2010: approvato progetto nuovo parcheggio località Maglio Giavenale
- 2011: eseguiti lavori sistemazione strade pavimentate in pietra in centro storico
- 2012: aggiudicati lavori consolidamento statico ponte Via Madonna delle Grazie
- 2013: approvato progetto definitivo raccolta acque meteoriche scolanti da Comune di Santorso

Servizio 02 01 - UFFICI GIUDIZIARI

Descrizione opera

Risanamento conservativo edifici forze dell'ordine 2012 – 2013

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
40.000,00	D.D. 478/12	ENTRATA	Cap. 551006/12, n.1349*	-	32.899,03
15.000,00	D.D. 852/13	ONERI URBAN.	Cap. 551006/13, n. 2016	-	-
55.000,00	*€ 131,59 economia			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	32.899,03
				RESIDUO AL 31/12/2013	21.969,38

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2012: interventi eseguiti, in parte da pagare
- 2013: interventi eseguiti, da pagare

Servizio 04 01 - SCUOLA MATERNA

Descrizione opera					
Risanamento conservativo scuole dell'infanzia statali – 2012 – 2013					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
40.000,00	D.D. 603/12	ENTRATA	Cap. 601010/12, n.1435*	9.922,00	24.030,07
40.000,00	D.D. 791/13	ENTRATA	Cap. 601010/13, n.1584		9.783,37
80.000,00	* € 80,00 economia		TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013		43.735,44
				RESIDUO AL 31/12/2013	36.184,56
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2012: realizzati interventi, in parte da pagare					
- 2013: in gran parte realizzati, da pagare					

Descrizione opera					
Risanamento conservativo scuole dell'infanzia statali - 2012 – 2013 (varie e puntuali)					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
10.000,00	D.D. 470/12	ONERI URBAN.	Cap. 601011/12, n.1326	3.811,50	6.188,50
10.000,00	D.D. 790/13	ONERI URBAN.	Cap. 601011/13, n.1586		-
20.000,00			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013		10.000,00
				RESIDUO AL 31/12/2013	10.000,00
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2012: realizzati interventi e pagati					
- 2013: da realizzare					

Servizio 04 02 - ISTRUZIONE ELEMENTARE

Descrizione opera					
Realizzazione nuova aula attività collettive scuola Sant'Ulderico					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
135.000,00	D.D. 639/12	ENTRATA	Cap. 611013/12, n.2412	-	-
135.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	-
				RESIDUO AL 31/12/2013	135.000,00
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori aggiudicati, in corso					

Descrizione opera					
Rianamento conservativo scuole primarie – 2012 - 2013					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
90.000,00	D.D. 682/12	ENTRATA	Cap. 611015/12, n.1509	18.029,00	46.435,20
75.000,00	D.D. 789/13	ONERI URBAN.	Cap. 611015/13, n.1587		24.687,63
165.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	89.151,83
				RESIDUO AL 31/12/2013	75.848,17
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
-2012: interventi realizzati, in parte da pagare, eseguita fondazione e posa cavidotti per nuova aula S.Ulderico					
- 2013: interventi eseguiti, pagati solo in parte					

Descrizione opera					
Risanamento conservativo scuole primarie - 2012 – 2013 (varie e puntuali)					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
35.000,00	D.D. 469/12	ENTRATA	Cap.611017/12, n.1325	6.292,86	28.707,14
25.000,00	D.D. 788/13	ONERI URBAN.	Cap. 611017/13,n.1588		12.293,61
60.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	47.293,61
				RESIDUO AL 31/12/2013	12.706,39
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2012: interventi realizzati					
- 2013: interventi previsti in gran parte realizzati					

Descrizione opera					
Nuova palestra scolastica e di quartiere a Giavenale					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
58.347,09	D.D.1229/13	PRESTITO FLESSIBILE	Cap.611018/13, n.1460		55.419,09
58.347,09				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	55.419,09
				RESIDUO AL 31/12/2013	2.928,00
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: approvato progetto esecutivo, lavori da aggiudicare					

Descrizione opera					
Realizzazione ampliamento scuola primaria Poleo					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
800.000,00	-	AVANZO	Cap.611013/13, n.2826		-
800.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	-
				RESIDUO AL 31/12/2013	800.000,00
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: da iniziare					

Descrizione opera					
Costruzione palestra scuole elementari Via Collareo anno 2010					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
1.200.000,00	D.G. 63/10	MUTUO	Cap.611018/10, n.1096	72.574,35	877.335,84
1.200.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	949.910,19
				RESIDUO AL 31/12/2013	250.089,81
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori ultimati , certificato regolare esecuzione da approvare					

Servizio 04 03 - ISTRUZIONE MEDIA

Descrizione opera					
Risanamento conservativo scuole secondarie di 1°gr ado - 2011					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
90.000,00	D.D.193-D3/11	ONERI URB.	Cap. 621001/11, n.1166*	964,60	38.702,60
90.000,00	*€62,73 economia		TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013		39.667,20
RESIDUO AL 31/12/2013					50.270,07
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: interventi realizzati, in parte da pagare; tra gli altri eseguiti lavori consolidamento travature palestra Lanzi					

Descrizione opera					
Risanamento conservativo scuole secondarie di 1°gr ado 2012 – 2013 (varie puntuali)					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
35.000,00	D.D. 472/12	ONERI URB.	Cap. 621005/12, n.1341*	19.017,39	15.777,40
35.000,00	D.D. 787/13	ONERI URB.	Cap. 621005/13, n.1589		1.079,77
70.000,00	*€ 205,21 economia			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	35.874,56
RESIDUO AL 31/12/2013					33.920,23
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2012: interventi realizzati					
- 2013: lavori in corso					

**Servizio 04 05 - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E
ALTRI SERVIZI**

Descrizione opera					
Campus Schio: strutture e complessi per l'istruzione superiore					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
1.500.000,00	D.G. 314/09	CONTR.REGION./Cap. 641002/09, n.2620		362.917,80	839.386,54
2.100.000,00		MUTUO			
3.000.000,00	D.G. 46/08	CONTRIBUTO	Cap. 641002/10, n. 3	-	-
2.000.000,00	D.G. 46/08	CONTRIBUTO	Cap. 641002/11, n.2202	-	-
8.600.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	1.202.304,34
				RESIDUO AL 31/12/2013	7.397.695,66
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
realizzato campo da gioco in erba sintetica dello stadio per il rugby, realizzati al grezzo lavori					
centro sportivo, in attesa prosecuzione					

Servizio 05 01 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE

Descrizione opera					
Risanamento conservativo edificio a shed per sede Demotech e completamento					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
684.520,00	D.D. 489-D3/09	MUTUO	Cap. 651014/09, n. 2551	608.002,56	75.551,83
1.091.000,00	" " "	CONTR.REG.	n. 2552*	661.188,52	411.404,05
100.000,00	D.D.1022/13	ONERI URBAN.	Cap. 651014/13, n. 2120		47.365,42
1.875.520,00	*€ 14.641,82 economia		TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013		1.803.512,38
RESIDUO AL 31/12/2013					57.365,80
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: eseguiti lavori relativi 1° e 2° stralcio, eseguit i gran parte dei lavori di completamento, in parte da pagare					

Descrizione opera					
Risanamento conservativo Fabbrica Alta					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
20.000,00	D.D. 850/13	ENTRATA	Cap. 651013/13, n.1809		-
<u>20.000,00</u>				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	-
				RESIDUO AL 31/12/2013	<u>20.000,00</u>
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: interventi previsti eseguiti, da pagare					

Descrizione opera					
Intervento tetto Teatro Jacquard					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
80.000,00	D.D. 1630/13	ENTRATA	Cap. 651017/13, n.2760		-
<u>80.000,00</u>				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	<u>-</u>
				RESIDUO AL 31/12/2013	<u>80.000,00</u>
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori urgenti di messa in sicurezza affidati					

Servizio 05 02 - TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI SETTORE CULTURALE

Descrizione opera					
Teatro Civico recupero - lavori di messa in sicurezza, indagini e studi preliminari					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
350.000,00	D.G. 236/04	BOC	Cap. 661003/04, n.1485	250.356,98	-
244.730,50	Vari aff.incarichi	ONERI URBAN.	Cap. 666000/06*	244.707,19	-
594.730,50	*€ 23,31 eliminati rendiconto 2011			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	495.064,17
RESIDUO AL 31/12/2013					99.643,02
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: eseguiti lavori vari per messa in sicurezza, manutenzione tavolato ligneo. Eseguite indagini conoscitive e verifiche su strutture, rilievo geometrico e topografico, service luce e audio per test progettuali, affidata la stesura di elaborati grafici e incarico tecnico per consulenza impiantistica, con economie affidati lavori apparato decorativo e finiture, in corso Con stanziamento previsto nel 2006 affidati incarichi progettazione e direzione lavori impiantistica e direzione lavori artistica, incarico per acustica, ingegneria strutturale					

Descrizione opera					
Restauro Teatro Civico - 2007 - 2008 - 2011 – 2012 - 2013					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
2.000.000,00	D.G. 205/08	BOC	Cap. 661003/07, n.2193	2.000.000,00	
1.730.000,00		CONTRIBUTO	Cap. 661003/07, n.2227	1.730.000,00	
399.000,00		AVANZO	Cap. 661003/07, n.2228	392.259,90	2.400,60
116.000,00		ENTRATA	Cap. 661003/07, n.2229	94.999,95	21.000,05
255.000,00		ONERI URBAN.	Cap. 661003/07, n.2230	199.552,07	29.112,00
1.492.000,00		CONTRIBUTO	Cap. 661003/08, n.1857	460.572,99	809.573,45
243.000,00		CONTR.STAT.LE	Cap. 661003/08, n.1858	243.000,00	
500.000,00		ENTRATA	Cap. 661003/11, n.1941	26.877,24	379.822,39
1.000.000,00	D.G. 430/12	ENTRATA	Cap. 661003/12, n.2337	-	246.268,60
1.550.000,00	Varie determine	ENTRATA	Cap. 661003/13,		-
9.285.000,00			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013		6.635.439,24
				RESIDUO AL 31/12/2013	2.649.560,76
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori 1°lotto ultimati, approvati lavori 2°lotto – 1^ e 2^ parte, lavori in corso					

Descrizione opera					
Restauro asilo Rossi - palazzo della musica					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
1.500.000,00	D.G. 355/05	BOC	Cap. 661004/05, n. 1864	1.488.804,86	-
500.000,00	D.G. 186/06	BOC	Cap.661004/06, n. 1597*	212.478,85	39.005,99
500.000,00	D.G. 420/08	CONTRIBUTO	Cap. 661004/08, n. 2317	500.000,00	
500.000,00	D.D.298-D3/10	ENTRATA	Cap.661004/10, n.1889**	428.713,16	1.552,77
1.855.000,00	D.G. 311/12	ENTR./CONTR.	Cap.661004/11, n. 2203°	-	-
	*€ 244.871,46 economia				
4.855.000,00	**€ 66.377,50 economia		TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013		2.670.555,63
	°€ 1.855.000,00 economia				
RESIDUO AL 31/12/2013					18.195,41
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: dopo incendio avvenuto inizio febbraio 2009 sono stati liquidati i lavori eseguiti. Ultimati lavori di somma urgenza e completamento messa in sicurezza del fabbricato danneggiato da incendio					

Servizio 06 01 - PISCINE COMUNALI

Descrizione opera						
Risanamento conservativo impianto natatorio - 2011 - 2012						
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013	
250.000,00	D.D. 123/12	ENTRATA	Cap. 671000/11, n.2515*	91.308,08	35.378,77	
50.000,00	D.D. 473/12	ENTRATA	Cap. 671000/12, n.1342	-	3.107,51	
300.000,00	*€ 0,48 economia			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	129.794,36	
				RESIDUO AL 31/12/2013	170.205,16	
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori in corso						

Servizio 06 02 - STADIO COMUNALE, PAL.SPORT. ED ALTRI IMPIANTI

Descrizione opera						
Risanamento conservativo impianti sportivi - 2012 – 2013 (varie e puntuali)						
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013	
100.000,00	D.D. 474/12	DEVOLUZ.BOC	Cap. 681002/12, n.1343	-	48.793,33	
100.000,00	D.D.1066/13	ONERI URBAN.	Cap. 681002/13, n.2169		-	
200.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	48.793,33	
				RESIDUO AL 31/12/2013	151.206,67	
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:						
- 2012: interventi realizzati, in parte da pagare						
- 2013: interventi in corso esecuzione						

Descrizione opera						
Ampliamento spogliatoi campo da calcio Ca' Trenta - anno 2010 - 2011						
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013	
200.000,00	D.D. 440-D3/10	ENTRATA	Cap. 681006/10, n.2261*	193.107,03	6.164,34	
100.000,00	D.D. 217-D3/11	AVANZO	Cap. 681006/11, n.1539	19.082,18	75.402,43	
300.000,00	*427,21 economia			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	293.755,98	
				RESIDUO AL 31/12/2013	5.816,81	
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori ultimati con certificato di regolare esecuzione						

Descrizione opera						
Impianti sportivi – realizzazione campo sintetico di Ca' Trenta						
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013	
500.000,00	-	AVANZO	Cap. 681010/13, n.2827		-	
500.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	-	
				RESIDUO AL 31/12/2013	500.000,00	
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: da iniziare						

Servizio 08 01 - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Descrizione opera						
Piste ciclabili - 2008 - 2010						
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013	
500.000,00	D.D. 331-D3/08	BOC	Cap.721090/08, n. 1556	454.307,81	1.042,00	
360.000,00		ENTR./ON.URB	Cap.721090/08*	157.890,79	-	
300.000,00	D.G. 158/10	devoluzione BOC	Cap.721090/10, n. 1573	253.625,00	22.276,05	
1.160.000,00	*€ 506,01 economia		TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013		889.141,65	
					RESIDUO AL 31/12/2013	270.352,34
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:						
- 2008: pagamenti relativi incarico per campagna di marketing, progetto bikesharing, lavori principali ultimati, eseguiti lavori riqualificazione piste ciclabili esistenti e pista ciclabile Via Martiri della Libertà, affidati lavori completamento percorso rete piste ciclabili						
- 2010: pista ciclabile collegamento ospedale-centro storico, lavori ultimati						

Descrizione opera					
Manutenzione manti asfaltici degradati - 2011 – 2012 – 2013					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
500.000,00	D.D. 157-D3/11	ENTRATA	Cap. 721086/11, n. 764*	421.232,17	65.411,92
500.000,00	D.D. 494/12	ONERI URBAN.	Cap.721086/12, n.1365**	247.445,00	157.911,94
500.000,00	D.D. 761/13	ENTRATA	Cap. 721086/13, n.1560		50.000,00
1.500.000,00	*€ 4.985,41 economia			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	942.001,03
	**€ 20.730,96 economia				
				RESIDUO AL 31/12/2013	532.282,60
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2011 - 2012: lavori eseguiti					
- 2013: lavori in corso					

Descrizione opera						
Interventi nelle strade zone collinari						
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013	
100.000,00	D.D. 72-D3/11	ENTRATA	Cap. 721089/11, n. 980	432,00	-	
100.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	432,00	
				RESIDUO AL 31/12/2013	99.568,00	
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori da aggiudicare						

Descrizione opera

Segnaletica stradale: manutenzione straordinaria e catasto segnaletica - 2012 – 2013

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
80.000,00	D.D. 479/12	ENTRATA	Cap. 725004/12, n. 1350	15.898,80	62.266,86
80.000,00	D.D. 778/13	ONERI URBAN.	Cap. 725004/13, n.1576		18.605,73
160.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	96.771,39
				RESIDUO AL 31/12/2013	63.228,61

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2012: fornitura segnaletica e lavori segnaletica eseguiti

- 2013: fornitura segnaletica e lavori segnaletica in gran parte eseguiti, in parte da pagare

Descrizione opera

Manutenzione manti asfaltici degradati (varie e puntuali) - 2012 – 2013

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
100.000,00	D.D. 467/12	ONERI URBAN.	Cap. 721087/12, n.1324	8.801,39	83.749,73
100.000,00	D.D. 777/13	ONERI URBAN.	Cap. 721087/13, n.1574		30.825,01
200.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	123.376,13
				RESIDUO AL 31/12/2013	76.623,87

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2012: lavori eseguiti

- 2013: lavori in corso

Descrizione opera

Rigualificazione centro storico - 2012 – 2013

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
200.000,00	D.D. 678/12	ENTRATA	Cap.721096/12, n. 1580*	105.089,71	17.403,37
150.000,00	D.D.1338/13	ENTRATA	Cap. 721096/13, n. 2390		-
350.000,00	*€ 77.170,92			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	122.493,08
				RESIDUO AL 31/12/2013	150.336,00

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2012: lavori eseguiti, realizzata economia

- 2013: approvato progetto esecutivo nuova fontana P.zza Falcone Borsellino e aggiudicati i lavori

Descrizione opera

Sicurezza viabilità semafori indicatori - interventi puntuali – 2012 – 2013

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
40.000,00	D.D. 446/12	ENTRATA	Cap. 725005/12, n.1307	1.242,71	24.348,91
40.000,00	D.D.1203/13	ONERI URBAN.	Cap. 725005/13, n.2261		-
80.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	25.591,62
				RESIDUO AL 31/12/2013	54.408,38

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2012: interventi e forniture previsti realizzati, in parte da pagare

- 2013: approvata stima dei costi

Descrizione opera

Recupero e adeguamento ponti: costruzione passerella ciclo pedonale su torrente Livergon località S.Giustina

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
150.000,00	D.G. 241/11	ONERI URBAN.	Cap. 721064/10, n. 1402	-	61.598,33
150.000,00	*€ 52.346,26			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	61.598,33
				RESIDUO AL 31/12/2013	36.055,41

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori ultimati, realizzata economia**Descrizione opera:**

Urbanizzazioni varie nei quartieri: Bilancio partecipativo 2009

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
100.000,00	D.G. 71/09	ONERI URBAN.	Cap. 721092/09, n.83	100.000,00	
87.000,00	D.D. 157-D3/09	AVANZO	Cap. 721092/09, n.1502	13.870,10	16.831,43
860.000,00	D.G. 309/09	MUTUO	Cap. 721092/09, n.2222	626.995,47	9.821,82
1.047.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	767.518,82
				RESIDUO AL 31/12/2013	279.481,18

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori progetto passerella ciclo pedonale sul Torrente

Leogra eseguiti; eseguiti lavori vari nei quartieri, aggiudicati lavori consolidamento statico ponte Via Madonna delle Grazie

Descrizione opera:

Adeguamento parcheggio interrato Cardinal Elia Dalla Costa - 2009 - 2010

Adeguamento parcheggio interrato e manutenzione straordinaria fontana Piazza Falcone e Borsellino - 2011

<i>Ammontare</i>	<i>Provvedimento</i>	<i>Finanziamento</i>	<i>Impegno</i>	<i>Pagamenti anni precedenti</i>	<i>Pagamenti 2013</i>
100.000,00	D.D. 291-D3/09	DEVOLUZ.BOC	Cap. 721093/09, n.1854	67.206,50	11.076,00
69.622,80	D.D. 452-D3/10	ENTRATA	Cap. 721093/10, n. 145*	-	5.004,00
100.000,00	D.D. 204-D3/11	ENTRATA	Cap.721093/11, n.1510°	41.201,42	3.775,20
269.622,80	*€ 11.087,40 economia			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	128.263,12
	€ 1.048,60 economia			RESIDUO AL 31/12/2013	129.223,68

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2009 - 2010: affidata fornitura e manutenzione impianto automazione parcheggio

- 2011: interventi eseguiti, utilizzato parte stanziamento per opera artistica in bronzo P.zza Falcone Borsellino

Descrizione opera

Ricomposizione dissesti idrogeologici contrà Reghellini - eventi alluvionali

<i>Ammontare</i>	<i>Provvedimento</i>	<i>Finanziamento</i>	<i>Impegno</i>	<i>Pagamenti anni precedenti</i>	<i>Pagamenti 2013</i>
550.000,00	D.G. 192/12	ENTRATA/CON- TRIBUTO	Cap. 721095/12, n. 1601	-	312.280,30
550.000,00			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013		312.280,30
				RESIDUO AL 31/12/2013	237.719,70

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori in fase ultimazione**Descrizione opera**

Abbattimento barriere architettoniche marciapiedi

<i>Ammontare</i>	<i>Provvedimento</i>	<i>Finanziamento</i>	<i>Impegno</i>	<i>Pagamenti anni precedenti</i>	<i>Pagamenti 2013</i>
70.000,00	D.D. 142-D3/11	ENTRATA	Cap. 721083/10, n. 2588	719,80	3.330,32
70.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	4.050,12
				RESIDUO AL 31/12/2013	65.949,88

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: approvata stima dei costi, utilizzato parte stanziamento per progetto turismo itinerari stadi dei vini

Descrizione opera:

Realizzazione marciapiedi Via Boldoro

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
150.000,00	D.G. 92/12	ENTRATA	Cap. 721011/10, n.2586	-	-
50.000,00		BOC	Cap.721071/06n.1243.83		-
200.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	-
				RESIDUO AL 31/12/2013	200.000,00

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori aggiudicati, finanziato per € 50.000,00 con economia lavori strada parco

Descrizione opera:

Realizzazione isole ambientali Magrè 2010 - completamento 2011

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
700.000,00	D.D. 138-D3/11	ENTRATA	Cap. 721030/10, n.2527	612.528,32	8.504,10
300.000,00	D.G. 32/11	ENTRATA	Cap. 721030/11, n. 521	7.722,39	482,75
1.000.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	629.237,56
				RESIDUO AL 31/12/2013	370.762,44

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: eseguiti lavori 1° stralcio, approvato progetto esecutivo e aggiudicati lavori 2° stralcio

Descrizione opera:

Realizzazione strada di collegamento Via Roma con Via Villafranca

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
330.000,00	D.D. 146-D3/11	ENTRATA	Cap. 721090/11, n. 956	40.867,68	890,78
330.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	41.758,46
				RESIDUO AL 31/12/2013	288.241,54

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: eseguiti lavori 1° stralcio, in corso lavori 2° stralcio, da pagare

Servizio 08 02 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Descrizione opera					
Completamento illuminazione pubblica - 2012 – 2013					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
50.000,00	D.D. 480/12	ONERI URBAN.	Cap. 731007/12, n. 1351	13.037,68	34.982,20
50.000,00	D.D. 775/13	ONERI URBAN.	Cap. 731007/13, n. 1573		-
100.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	48.019,88
				RESIDUO AL 31/12/2013	51.980,12
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2012: forniture effettuate					
- 2013: in corso					

Descrizione opera					
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica - 2012 – 2013 (varie e puntuali)					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
50.000,00	D.D. 441/12	ONERI URBAN.	Cap. 731003/12, n.1306	7.952,45	34.404,26
50.000,00	D.D. 774/13	ONERI URBAN.	Cap. 731003/13, n.1570		8.205,85
100.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	50.562,56
				RESIDUO AL 31/12/2013	49.437,44
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2012: lavori e forniture eseguiti					
- 2013: lavori e forniture in corso					

Servizio 08 03 - TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI

Descrizione opera					
Completamento arredo e pensiline fermate autobus - 2011 - 2012					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
10.000,00	D.D. 71-D3/11	ENTRATA	Cap. 741001/11, n. 976	-	-
22.000,00	D.D. 695/12	ENTRATA	Cap. 741001/12, n.1588		197,12
32.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	197,12
				RESIDUO AL 31/12/2013	31.802,88
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2011: approvata stima dei costi					
- 2012: approvato progetto esecutivo fermate autobus Piane					

Servizio 09 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E P.E.E.P.

Descrizione opera					
Restauro conservativo alloggi comunali - 2012 – 2013					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
100.000,00	D.D. 834/12	DEVOLUZ.BOC	Cap. 761009/12, n.1733	-	69.453,69
50.000,00	D.D. 860/13	ENTRATA	Cap. 761009/13, n.1816		-
150.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	69.453,69
				RESIDUO AL 31/12/2013	80.546,31
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2012: lavori alloggio Via Verla 11/6 eseguiti					
- 2013: lavori in corso					

Descrizione opera					
Restauro conservativo alloggi comunali 2011 - 2012 – 2013 (varie e puntuali)					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
50.000,00	D.D. 66-D3/11	ENTRATA	Cap. 761007/11, n. 964*	37.790,64	7.750,44
50.000,00	D.D. 475/12	ENTRATA	Cap. 761007/12, n.1344	7.079,96	41.829,04
50.000,00	D.D. 858/13	ENTRATA	Cap. 761007/13, n.1815		-
150.000,00	*€ 925,72			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	94.450,08
				RESIDUO AL 31/12/2013	54.624,20
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2011 - 2012: interventi eseguiti					
- 2013: interventi in corso					

Descrizione opera

PEEP "bioecologico" Via Camin - Magrè - 2004

PEEP "bioecologico" Via Camin - Magrè - 2005

PEEP "bioecologico" Via Camin - Magrè - 2007

<i>Ammontare</i>	<i>Provvedimento</i>	<i>Finanziamento</i>	<i>Impegno</i>	<i>Pagamenti anni precedenti</i>	<i>Pagamenti 2013</i>
1.000.000,00	D.G. 462/04	ENTRATA	Cap. 761005/04, n.1207	951.929,24	-
3.200.000,00	D.G. 462/04	ENTRATA	Cap. 761005/05, n. 73	2.338.253,58	197.636,79
2.079.000,00	-	ENTRATA	Cap. 761005/07, n.2724*	100.000,00	20.853,98
6.279.000,00	*€ 1.544.135,63 economia			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	3.608.673,59
				RESIDUO AL 31/12/2013	1.126.190,78

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2004: pagamenti relativi acquisizione aree e spese tecniche

- 2005 - 2007: pagamenti relativi acquisizione aree, eseguiti lavori spostamento cabina elettrica Via Tuzzi e allacciamento elettrico, eseguiti lavori progetto 1° stralcio, restituita somma a cooperativa a seguito rinuncia assegnazione lotto. Aggiudicati lavori 1° stralcio - 2^ fa se

Realizzata economia

Servizio 09 03 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE**Descrizione opera**

Sicurezza del territorio e protezione civile – 2012 – 2013

<i>Ammontare</i>	<i>Provvedimento</i>	<i>Finanziamento</i>	<i>Impegno</i>	<i>Pagamenti anni precedenti</i>	<i>Pagamenti 2013</i>
43.500,00	D.D. 1135/12	ENTRATA	Cap. 771005/12, n.2126		13.723,28
50.000,00	D.D. 1089/13	ENTRATA	Cap. 771005/13, n.2171		-
93.500,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	13.723,28
				RESIDUO AL 31/12/2013	79.776,72

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2012: in parte eseguiti da pagare

- 2013: approvata stima dei costi

Servizio 09 06 - PARCHI, TUTELA VERDE, TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione opera

Aree verdi nei quartieri - 2006 – 2012 – 2013

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
100.000,00	D.D. 436-D3/06	ONERI URBAN.	Cap. 801005/06, n.2013*	61.160,85	1.512,50
100.000,00	D.D. 940/12	DEVOLUZ.BOC	Cap. 801041/12, n.2125	-	-
33.000,00	D.D. 1308/13	ONERI URBAN.	Cap. 801041/13, n.2367		-
233.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	62.673,35
	*€ 687,87 economia				
				RESIDUO AL 31/12/2013	169.638,78

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2006: lavori eseguiti, parte stanziamento da utilizzare per interventi vari nel territorio
- 2012: aggiudicati lavori sistemazione "fontana vecia" a Magrè
- 2013: approvato progetto esecutivo area sgambettamento cani località Valletta

Descrizione opera

Energie rinnovabili e risparmio energetico negli edifici comunali - 2010

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
100.000,00	D.D. 293-D3/10	ENTRATA	Cap.801017/10, n. 1861*	35.790,16	3.083,03
100.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	38.873,19
	*€ 480,00 economia				
				RESIDUO AL 31/12/2013	60.646,81

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori in gran parte eseguiti, in parte utilizzati per centrale termica asilo nido Peter Pan

Descrizione opera

Consolidamento movimenti franosi: alluvione ott.nov. 2010 – completamento

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
76.500,00	D.D. 874/13	ENTRATA	Cap.801002/13, n. 1817		-
76.500,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	-
				RESIDUO AL 31/12/2013	76.500,00

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2010: lavori in corso

Descrizione opera

Manutenzione e sostituzione arredo urbano e giochi - 2012 - 2013

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
60.000,00	D.D. 490/12	ENTRATA	Cap. 801042/12, n.1355	19.607,58	40.392,42
60.000,00	D.D. 1074/13	ONERI URBAN.	Cap. 801042/13, n.2170		2.801,72
120.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	62.801,72
				RESIDUO AL 31/12/2013	57.198,28

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2012: forniture ed interventi eseguiti

- 2013: forniture in corso

Descrizione opera

Recupero e gestione boschi 2013 (piano di riassetto 2008 -2020)

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
50.000,00	D.D. 1039/13	ENTRATA	Cap. 801044/13, n.2168		-
50.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	-
				RESIDUO AL 31/12/2013	50.000,00

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: aggiudicati i lavori di miglioramento boschi particella 12 e 16**Descrizione opera**

Manutenzione straordinaria aree verdi 2012 – 2013 (varie e puntuali)

Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
80.000,00	D.D. 491/12	ENTRATA	Cap. 801040/12, n.1356	-	66.099,28
80.000,00	D.D. 840/13	ONERI URBAN.	Cap. 801040/13, n.1647		-
160.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	66.099,28
				RESIDUO AL 31/12/2013	93.900,72

Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:

- 2012: interventi eseguiti, in parte da pagare

- 2013: interventi previsti in gran parte eseguiti, da pagare

Servizio 10 01 - ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

Descrizione opera					
Manutenzioni asili nido 2012 – 2013					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
10.000,00	D.D. 466/12	ENTRATA	Cap. 811006/12, n.1323	665,50	8.753,42
38.000,00	D.D. 847/13	ENTRATA	Cap. 811006/13, n.2090		-
48.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	9.418,92
				RESIDUO AL 31/12/2013	38.581,08
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:					
- 2012: interventi eseguiti					
- 2013: lavori in parte eseguiti da pagare					

Descrizione opera					
Risanamento conservativo asili nido 2012 – 2013 (varie e puntuali)					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
10.000,00	D.D. 514/12	ENTRATA	Cap. 811007/12, n.1368	2.288,00	1.173,98
10.000,00	D.D. 848/13	ONERI URBAN.	Cap. 811007/13, n.2091		-
20.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	3.461,98
				RESIDUO AL 31/12/2013	16.538,02
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: interventi in corso					

Servizio 10 04 - ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI

Descrizione opera					
Restauro conservativo immobile comunale - interventi urgenti (ex restauro sede Mano Amica)					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
50.000,00	D.D. 1012/12	ENTRATA	Cap. 841001/07,n.2726*	-	34.051,46
50.000,00	*€ 17,60 economia		TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013		34.051,46
RESIDUO AL 31/12/2013					15.930,94
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: eseguiti lavori recupero di un fabbricato comunale					

Descrizione opera					
Risanamento conservativo edificio ANFFAS					
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013
100.000,00	D.D. 165-D3/10	ENTRATA	Cap.841003/10, n.1457*	70.876,35	-
100.000,00	*€ 1.222,50			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	70.876,35
				RESIDUO AL 31/12/2013	27.901,15
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: eseguiti parte lavori					

Servizio 10 05 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione opera						
Restauro conservativo cimiteri 2010 - 2011 - 2012 – 2013 (varie e puntuali)						
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013	
50.000,00	D.D. 46-D3/10	ONERI URBAN.	Cap.851010/10, n.791°	32.456,13	-	
50.000,00	D.D. 78-D3/11	ENTRATA	Cap.851010/11, n.992*	42.374,84	5.686,50	
50.000,00	D.D. 513/12	ENTRATA	Cap.851010/12,n.1366**	19.855,00	11.080,73	
100.000,00	D.D. 857/13	ENTRATA	Cap.851010/13, n.1811		-	
	€ 800,00 economia					
250.000,00	*€ 341,00 economia			TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	111.453,20	
	**€ 1.221,93 economia					
				RESIDUO AL 31/12/2013	136.183,87	
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013:						
- 2010: parte stanziamento disponibile						
- 2011: lavori eseguiti						
- 2012: eseguiti lavori, in parte da pagare						
- 2013: lavori in corso						

Servizio 11 04 - SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA

Descrizione opera						
Tangenziale sud Via Maestri del Lavoro - completamento - 2007 - 2009						
Ammontare	Provvedimento	Finanziamento	Impegno	Pagamenti anni precedenti	Pagamenti 2013	
2.414.000,00	D.G. 140/07	ENTRATA Z.I.	Cap.891008/07, n. 1564	3.655.272,26	2.827.365,07	
8.000.000,00		CONTR.PROV.	n. 2737			
886.000,00		CONTR.MARANO				
75.000,00		AVANZO EC.				
110.407,96	D.G. 198/09	AVANZO EC.	Cap.891008/09, n. 2650	-	-	
9.592,04		ONERI URB.				
11.495.000,00				TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2013	6.482.637,33	
				RESIDUO AL 31/12/2013	5.012.362,67	
Stato di attuazione dell'opera al 31/12/2013: lavori in corso,						
realizzati 80% dei lavori, pagati sei stati avanzamento						

RELAZIONE TECNICA RENDICONTO 2013

Conto del bilancio e conto del patrimonio 2013 – Introduzione all'analisi dei dati del consuntivo –

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del conto consuntivo è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del Comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto finale della gestione, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma anche il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena concluso.

Il legislatore, sempre sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali (preventivo e consuntivo) la relazione dell'amministrazione che indichi i criteri e le scelte di gestione adottate. Infatti, "il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica (..)". Lo stesso documento ed i corrispondenti allegati "(..) devono comunque essere redatti in modo tale da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi" (D.Lgs.267/2000, art.151/2-3). Analogo obiettivo viene perseguito al momento della presentazione del rendiconto.

Simili criteri sono inoltre richiamati dall'ordinamento finanziario e contabile dove viene precisato che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)" (D.Lgs.267/2000, art.228/1).

La relazione al rendiconto/conto del bilancio 2013 si propone, quindi, di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nel quinquennio 2009-2013. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permette di esprimere efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Conto del bilancio e conto del patrimonio 2013

–Considerazioni di carattere generale –

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio 2013 è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse. Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati, e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio.

Dal punto di vista della gestione di competenza, un consuntivo che riporta un rilevante avanzo di amministrazione potrebbe segnalare una momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente, oppure una stima troppo prudente delle risorse stanziata in bilancio. In alternativa, un disavanzo di amministrazione, non dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere invece il sintomo di una crisi finanziaria emergente.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) ed in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni. E' il principio generale della conservazione dell'equilibrio di bilancio. Infatti, "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)" (D.Lgs.267/2000, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)" (D.Lgs.267/2000, art.193/1).

La gestione dei residui, per un'imprevista eliminazione durante l'anno di crediti (residui attivi), può provocare la formazione di un disavanzo di amministrazione emergente, difficilmente ripianabile per mancanza di risorse immediatamente disponibili. Per questo motivo il legislatore ha nuovamente previsto il ricorso al controllo interno di gestione, adottando un insieme delle norme poste a salvaguardia degli equilibri di bilancio. Infatti, "(..) qualora i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo di amministrazione per squilibrio (..) della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio" (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Tramite l'analisi del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, si metterà in evidenza il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio), fornendo quindi una visione sintetica dei saldi finali del conto del bilancio (rendiconto dell'attività finanziaria). Nell'apposito fascicolo contenente il conto economico e il conto del patrimonio sono esposti i risultati conseguiti a livello patrimoniale dando quindi una seconda chiave di lettura di quanto si è verificato nel corso dell'esercizio appena chiuso. Si tratterà, in altri termini, di porre l'attenzione sui riflessi che l'attività finanziaria ha avuto nel campo dell'accumulo della ricchezza comunale, sotto forma di variazione nella consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale (rendiconto dell'attività economico/patrimoniale).

L'accostamento tra le due diverse angolature, quella classica finanziaria e quella di origine patrimoniale, permette di disporre di un quadro di riferimento sufficientemente valido sul grado di efficienza ed efficacia dell'azione esercitata dal Comune.

Nel presente documento, al fine di agevolare la comprensione del significato delle varie voci che compongono lo Stato Patrimoniale, vengono forniti alcuni elementi descrittivi delle medesime:

ATTIVO

Immobilizzazioni:

Questa macroclasse comprende i beni destinati a permanere durevolmente nell'ente. Vi rientrano le classi delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni Immateriali:

Comprendono i costi relativi a beni materiali che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio quali:

- spese straordinarie su beni di terzi
- spese per P.R.G.
- software applicativo

- spese per elezioni amministrative.

Immobilizzazioni Materiali:

La loro articolazione nel conto del patrimonio ha cura di distinguere i beni demaniali e quelli facenti parte del patrimonio indisponibile e disponibile da quelli classificati secondo la loro natura e vengono inventariati a cura dell'Ufficio Patrimonio in apposite schede di cespiti. In particolare occorre distinguere tra:

BENI APPARTENENTI AL DEMANIO (Articoli 822 – 824 C.C.)

- Fiumi, torrenti e laghi appartengono al demanio dello Stato o della Regione. In alcuni casi la Regione o lo Stato delegano al Comune il compito di effettuare alcune opere riguardanti tali beni e, normalmente, trasferisce i fondi relativi.
- Strade, autostrade e strade ferrate. Appartengono al demanio “stradale” oltre alla sede stradale vera e propria anche le relative pertinenze (paracarri, guardrail, aiuole, case cantoniere, ...) nonché le opere necessarie per la viabilità (gallerie, rotonde, ponti, viadotti,...).
- Fognature come costruzioni accessorie alle strade di cui occupano il sottosuolo.
- Acquedotti. Al regime giuridico degli acquedotti sono assoggettate tutte le loro pertinenze in quanto assolvano funzioni di soddisfacimento dei bisogni della collettività locale: Canali, fontane, pozzi e cisterne collegati con l'acquedotto, laghi artificiali.
- Immobili di interesse storico, artistico, archeologico a norma delle leggi in materia.
- Raccolte di musei, pinacoteche, archivi, biblioteche.
- Cimiteri.
- Mercati comunali.
- Giardini, ville e passeggiate pubbliche.

BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE (Art. 826 C.C.)

- Edifici destinati a sede di pubblici uffici e relativi arredi.
- Beni destinati a pubblico servizio: edifici scolastici, impianti sportivi, immobili dell'edilizia residenziale pubblica, ...
- In genere ogni bene destinato direttamente al conseguimento di un fine proprio del Comune: è l'esistenza di tale rapporto che esige l'indisponibilità del bene.

BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE

Rientrano in questa categoria tutti gli altri beni del Comune e su di essi l'ente può esercitare tutti i diritti e le facoltà connesse al regime privatistico che regola la proprietà di questi beni.

VALUTAZIONE

A norma dell'art. 230, comma 4, del T.U.E.L., gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, come segue:

- a) i beni demaniali già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente sono valutati al costo;
- b) i terreni già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni già acquisiti all'ente ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale la valutazione si effettua con le modalità dei beni demaniali già acquisiti all'ente; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al costo;
- c) i fabbricati già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;
- d) i mobili sono valutati al costo;
- e) i crediti sono valutati al valore nominale;
- f) i censi, livelli ed enfiteusi sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;
- g) le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;

h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

AMMORTAMENTO

A norma dell'art.229, comma 7 del TUEL,. gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

- a) edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;
- b) strade, ponti ed altri beni demaniali al 2%;
- c) macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;
- d) attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
- e) automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%;
- f) altri beni al 20%.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

In questa posta dello Stato Patrimoniale sono allocati i costi per immobilizzazione fino a quando la relativa opera non è completata in ogni suo aspetto, a quel punto i relativi importi devono essere stornati alla voce cui sono riferibili per natura e da quel momento ne decorre il loro ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie:

Sono rappresentate dagli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente.

In particolare:

- alla voce Crediti verso imprese vengono valorizzate le partecipazioni in Imprese non quotate in base alla percentuale di proprietà rapportata al valore del patrimonio netto di ciascuna, mentre i nuovi acquisti sono valutati al costo.
- alla voce Titoli sono valutate le partecipazioni in imprese quotate in base al valore al 31 dicembre dell'anno considerato.
- alla voce Crediti di dubbia esigibilità sono valorizzati i crediti stralciati dal conto finanziario e per i quali vi sono elementi che facciano supporre un difficile realizzo degli stessi.
- alla voce crediti per depositi cauzionali sono valutate le somme depositate a garanzia di obbligazioni stipulate con terzi.

Attivo circolante:

Rientrano in questa macroclasse, per esclusione, i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente locale e precisamente:

Rimanenze: sono i beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione che risultano presenti nell'ente dalle rilevazioni inventariali di fine esercizio.

Crediti: questa classe accoglie i crediti di natura commerciale e quelli, in generale, derivanti dalla gestione ordinaria dell'ente. I crediti vanno esposti al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi: si tratta di titoli che l'ente detiene con intento di destinazione non durevole. In regime di tesoreria unica si tratta, evidentemente, di una eventualità remota. Nel caso in cui un ente locale manifesti l'intenzione di cedere una partecipazione ecco che il suo valore contabile dovrebbe essere fatto figurare in questa classe.

Disponibilità liquide: vi rientrano il fondo di cassa, comprensivo dell'importo complessivo depositato presso il tesoriere ed i depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi: i ratei e risconti ineriscono a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei attivi misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Conti d'ordine: i conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. In particolare tra le Opere da realizzare vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno dato luogo alla fase di liquidazione della spesa.

PASSIVO

Patrimonio netto:

il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Viene incrementato (o decrementato) dall'utile o dalla perdita di esercizio.

Conferimenti:

trovano allocazione in tale voce, con la suddivisione nelle classi dei conferimenti da trasferimenti in c/capitale e dei conferimenti da concessioni di edificare, le somme accertate all'ente quali forme contributive di compartecipazione al finanziamento dell'acquisizione e/o realizzazione di beni patrimoniali. Trattasi, a tutti gli effetti, di contributi in conto capitale che l'ente riceve da enti pubblici o da privati.

Debiti:

i debiti sono obbligazioni a pagare una somma certa a scadenze prestabilite. La classificazione dei debiti in voci avviene per natura e sono riportati in ragione del loro valore nominale residuo.

In particolare:

- debiti di finanziamento: la voce, a sua volta suddivisa in sottovoci, comprende i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti.

- debiti di funzionamento: vi rientrano tutte le posizioni debitorie assunte nella sua attività corrente. Con la tenuta della contabilità generale in forma parallela rispetto alla contabilità finanziaria, essi comprendono le fatture ricevute e pagate, quelle ancora da ricevere a fine esercizio e le liquidazioni disposte ma non ancora materialmente pagate.

Ratei e risconti passivi: i ratei e risconti ineriscono a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei passivi misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Conti d'ordine: valgono le considerazioni in precedenza formulate per l'attivo.

Conto del bilancio e conto del patrimonio 2013
- Risultato di amministrazione 2013 -

Il risultato di amministrazione 2013, riportato nell'ultima riga della tabella (Risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2013) e residui (2012 e precedenti).

La voce "Avanzo (+) o Disavanzo (-)" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali. Il fondo di cassa finale è ottenuto sommando le riscossioni alla giacenza iniziale, e sottraendo infine i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. In queste operazioni sono ricompresi i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2013 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

L'avanzo o il disavanzo riportato nell'omonima riga è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2012 e precedenti (colonna Residui) e quello della gestione 2013 (colonna Competenza). Un risultato positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il Comune ha accertato, durante il 2013, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna Totale), questo sta ad indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nel corso del 2013 anche risorse economizzate nei precedenti esercizi.

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

MOVIMENTI 2013	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+) 8.490.924,14	0	8.490.924,14
Riscossioni	(+) 12.351.235,38	33.447.138,17	45.798.373,55
Pagamenti	(-) 17.227.356,02	30.491.154,18	47.818.510,20
Fondo cassa finale (31/12)	(=) 6.470.787,49		
Residui attivi	(+) 18.907.826,70	7.488.047,54	26.395.874,24
Residui passivi	(-) 20.591.671,92	11.836.142,27	32.427.814,19
Risultato contabile	(=) 4.786.942,27	- 4.348.094,73	438.847,54
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)	0	0	0
Composizione del risultato (Residui e Competenza)	(=) 4.786.942,27	- 4.348.094,73	438.847,54

Conto del bilancio e conto del patrimonio 2013
– Risultato di amministrazione 2009 – 2013

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione (avanzo, disavanzo o pareggio) conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2008 al 2012, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Queste notizie, seppur utili come primo approccio, sono insufficienti per individuare quali sono stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Infatti, un risultato positivo conseguito in un esercizio potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui, o viceversa. A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte: l'analisi dovrà pertanto interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Questo tipo di notizie non sono rilevabili nel successivo prospetto ma in quello delle pagine seguenti, dove saranno analizzate separatamente la gestione dei residui e della competenza. Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali, e soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre che è visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione maturato nel corso dei vari esercizi.

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP. + RES.)

GESTIONE GLOBALE		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	5.899.035,92	6.342.872,08	6.158.679,28	6.826.033,05	8.490.924,14
Riscossioni	(+)	50.149.466,32	51.462.455,95	51.395.605,51	48.276.357,15	45.798.373,55
Pagamenti	(-)	49.705.630,16	51.646.648,75	50.728.251,74	46.611.466,06	47.818.510,20
Fondo cassa finale (31/12)	(=)	6.342.872,08	6.158.679,29	6.826.033,05	8.490.924,14	6.470.787,49
Residui attivi	(+)	48.846.033,30	56.055.303,97	52.119.665,30	35.881.199,92	26.395.874,24
Residui passivi	(-)	53.188.755,45	55.223.952,55	51.197.159,80	41.783.702,23	32.427.814,19
Risultato contabile	(=)	2.000.149,93	831.351,42	922.505,50	2.588.421,83	438.847,54
Avanzo	(=)	2.000.149,93	831.351,42	922.505,50	2.588.421,83	438.847,54

Conto del bilancio e conto del patrimonio 2013
- Gestione dei residui 2009 - 2013 -

La tabella a fondo pagina riporta l'andamento del risultato (avanzo o disavanzo) riscontrato nella *gestione dei residui* del quinquennio appena trascorso (2009-2013).

Analizzando la *gestione dei residui* è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, mediante la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi).

Il possibile disavanzo, che può essere presente nella gestione dei residui di qualche esercizio, è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati dall'eliminazione di residui passivi di pari entità.

Il fenomeno è particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi rilevanti produce un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui, non interamente compensato dall'eventuale avanzo della gestione di competenza. In tal caso, il conto consuntivo finisce in disavanzo ed il consiglio deve deliberare l'operazione di riequilibrio della gestione per ripristinare il pareggio complessivo.

SVILUPPO GESTIONE RESIDUI

GESTIONE RESIDUI		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	5.899.035,92	6.342.872,08	6.158.679,28	6.826.033,05	8.490.924,14
Riscossioni	(+)	16.703.651,01	16.005.600,48	15.957.919,36	15.846.638,84	12.351.235,38
Pagamenti	(-)	16.703.457,80	16.494.859,63	18.004.289,59	16.890.995,04	17.227.356,02
Saldo gestione di cassa	(=)	5.899.229,13	5.853.612,93	4.112.309,05	1.044.356,20	4.876.120,64
Residui attivi	(+)	32.222.625,04	32.164.816,83	33.274.346,99	26.408.348,84	18.907.826,70
Residui passivi	(-)	35.214.997,74	35.212.864,88	35.635.716,50	29.602.801,10	20.591.671,92
Risultato contabile	(=)	2.906.856,43	3.110.631,23	2.361.369,51	3.194.452,26	1.683.845,22

Conto del bilancio e conto del patrimonio 2013
- Gestione della competenza 2009– 2013 -

La pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza (avanzo o disavanzo) conseguito nel quinquennio 2009-2013. E' la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale).

Infatti, è la gestione della competenza che permette di valutare come, e in quale misura, sono state utilizzate le risorse.

Per comprensibili motivi, la valutazione che si può fare sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi di amministrazione deve considerare la dimensione che gli stessi hanno assunto rispetto al valore complessivo del bilancio dell'ente (valutazione su una grandezza relativa). Un avanzo delle stesse dimensioni può infatti risultare contenuto, se rapportato alle dimensioni di un grande Comune, ma del tutto eccessivo se presente in un piccolo ente locale.

La gestione della competenza 2013 può inoltre essere stata influenzata dall'applicazione dei principi previsti dall'ordinamento finanziario e contabile. Infatti, i criteri generali di accertamento delle entrate (accertamento = credito) e di impegno delle spese di parte corrente (impegno = debito) possono condizionare direttamente la formazione del risultato della gestione. Pertanto, ad eccezione degli impegni di spesa che si riferiscono a procedure di acquisto in corso di espletamento, ogni altra prenotazione di impegno non finanziata da entrate a specifica destinazione potrebbe produrre economie di spesa, e quindi aumentare la componente positiva del risultato (avanzo).

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	-	-	-	-	-
Riscossioni	(+)	33.445.815,31	35.456.855,47	35.437.686,15	32.429.718,31	33.447.138,17
Pagamenti	(-)	33.002.172,36	35.151.789,12	32.723.962,15	29.720.471,02	30.491.154,18
Saldo gestione di cassa	(=)	443.642,95	305.066,35	2.713.724,00	2.709.247,29	2.955.983,99
Residui attivi	(+)	16.623.408,26	17.731.807,86	12.019.285,26	9.472.851,08	7.488.047,54
Residui passivi	(-)	17.973.757,71	20.011.087,67	15.561.443,30	12.180.901,13	11.836.142,27
Risultato contabile	(=)	-1.350.349,45	- 2.279.279,81	- 3.542.158,04	- 2.708.050,05	4.348.094,63

Conto del bilancio e conto del patrimonio 2013

- Gestione del patrimonio 2009 – 2013 -

I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo efficace se ci si limita ad analizzare solo le risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio), in quanto un'ottica contabile più moderna ed efficace tende ad estendere l'angolo di visuale fino a ricomprendersi anche gli aspetti di natura patrimoniale. Si tratta, in altri termini, di individuare le modifiche che si sono concretizzate nel corso dell'esercizio appena trascorso all'interno del patrimonio comunale.

L'ordinamento contabile prescrive infatti che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il *conto del bilancio*, il *conto economico* ed il *conto del patrimonio*". Mentre il risultato economico di esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento nella ricchezza posseduta dal Comune (differenza tra la situazione patrimoniale di un anno rispetto a quella immediatamente precedente), il conto del patrimonio indica proprio il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio. Il legislatore ha precisato in modo specifico il contenuto di questo documento obbligatorio. Infatti, "*il patrimonio degli enti locali (...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale*" (D.Lgs.267/2000, art.230/2).

La definizione di Conto del patrimonio indica già lo strettissimo legame che esiste tra il conto del patrimonio e l'inventario. Quest'ultimo, infatti, è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni ed i rapporti giuridici intestati al Comune e si chiude con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato, per l'appunto, conto del patrimonio. Alla luce di queste considerazioni, siamo in presenza di un'unica rilevazione che produce due distinti tipi di elaborati: l'inventario ed il conto del patrimonio.

Le decisioni di spesa autorizzate in bilancio sono in parte influenzate dalla situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. La presenza di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di immobilizzazioni finanziarie ritenuto preoccupante (crediti immobilizzati o addirittura posizioni creditorie in sofferenza) o da una posizione debitoria eccessiva, prodotta dal progressivo accumulo di un ammontare rilevante di debiti di finanziamento, può limitare pesantemente il margine di discrezionalità della programmazione di medio periodo. Una situazione di segno opposto, naturalmente, pone invece il Comune in condizione di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della propria situazione patrimoniale. Accanto a ciò, il valore dei beni strumentali indicati tra le immobilizzazioni materiali rappresenta proprio il controvalore patrimoniale di quei cespiti che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai responsabili dei servizi, sono assegnati come dotazione strumentale ai dirigenti ed ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nel piano esecutivo di gestione.

Bisogna poi rilevare che la presenza di un attivo patrimoniale particolarmente rilevante non è di per sé un indice attendibile della capacità dell'ente di espandere la propria attività gestoria in quanto, proprio per la loro insita natura e la specifica destinazione alla realizzazione di fini strettamente pubblici, i beni dell'attivo patrimoniale mal si prestano ad essere ceduti o liquidati per finanziare la realizzazione di nuove attività od investimenti.

I tempi di cessione del patrimonio disponibile, inoltre, sono attualmente dilatati, oltre che da procedure burocratiche alquanto elaborate, dall'attuale situazione del mercato immobiliare e non sempre consentono di ottenere il risultato finanziario atteso (vendita). Per l'ente locale trasformare un'immobilizzazione materiale o un'immobilizzazione finanziaria in attivo circolante è particolarmente difficile, vista la situazione economica complessiva.

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'*attivo* e del *passivo* patrimoniale come risulta dal *Conto del patrimonio 2013*. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 degli esercizi precedenti, indicano l'allocazione e la composizione delle voci che hanno contribuito a modificare la composizione dei cespiti patrimoniali.

E' importante inoltre rilevare che la differenza aritmetica tra gli esercizi, messi a raffronto, costituisce l'ammontare del *risultato economico di esercizio*, sotto forma di *utile* o di *perdita*.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO 2009-2013 ATTIVO	2009	2010	2011	2012	2013	Var. (+/-) 2009 - 2013
---	------	------	------	------	------	---------------------------

Immobilizzazioni immateriali	190.582,97	109.676,49	87.741,19	70.192,95	56.154,36	-134.428,61
Immobilizzazioni materiali	148.274.819,10	155.911.137,90	161.883.889,09	169.218.786,43	174.314.409,94	26.039.590,84
Immobilizzazioni finanziarie	6.669.357,59	6.669.357,59	6.669.357,59	6.669.357,59	6.669.357,59	0
Rimanenze	0	0	0	0	0	0
Crediti	50.307.358,22	51.336.886,89	46.736.754,67	37.134.031,78	27.597.073,85	22.710.294,37
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide	6.342.872,08	6.158.679,28	6.826.033,05	8.490.924,14	6.470.787,49	127.915,41
Ratei e risconti attivi	121.893,14	138.755,49	108.046,25	41.539,21	62.412,99	-59.480,15

TOTALE	211.908.883,10	220.324.493,64	222.311.821,84	221.624.832,10	215.170.196,22	3.261.313,12
--------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	--------------

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO 2009-2013 PASSIVO	2009	2010	2011	2012	2013	Var. (+/-) 2009 - 2013
--	------	------	------	------	------	---------------------------

Patrimonio netto	108.042.962,36	114.283.016,11	116.813.843,41	119.417.731,08	119.863.418,21	11.820.455,85
Conferimenti	35.298.364,00	40.630.826,10	46.435.709,31	46.622.107,07	46.973.237,56	10.674.873,56
Debiti	68.565.556,74	65.410.651,43	59.062.269,12	55.584.993,95	48.333.540,45	20.232.016,29
Ratei e risconti passivi	0	0	0	0	0	0

TOTALE	211.908.883,10	220.324.493,64	222.311.821,84	221.624.832,10	215.170.196,22	3.261.313,12
--------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	--------------

Conto del bilancio 2013
Gestione della competenza
– Suddivisione del bilancio nelle componenti –

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza 2013, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione).

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti elementari consente invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio sono state destinate, rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente; è il Bilancio corrente;
- All'attivazione di interventi in C/capitale; è il Bilancio investimenti;
- Ad operazioni prive di contenuto economico; è il Bilancio dei movimenti di fondi;
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione; è il Bilancio dei servizi per conto terzi.

Di norma, il bilancio corrente dovrebbe chiudersi in pareggio o in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in avanzo, il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro) in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni in disavanzo. Se il risultato negativo è poi presente anche a livello generale (chiusura del conto in disavanzo), questo richiederà la successiva adozione delle procedure di riequilibrio della gestione che saranno attivate per riportare l'eventuale situazione di disavanzo in pareggio.

La tabella seguente indica i totali delle entrate, delle uscite, ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza 2013. L'ultima colonna (risultato) precisa inoltre l'eventuale apporto della gestione corrente alla gestione in C/capitale nell'ipotesi in cui il Comune abbia proceduto a finanziare taluni investimenti con risorse di parte corrente (autofinanziamento degli interventi in conto capitale).

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2013		Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	34.227.219,06	33.239.964,41	987.254,65	
Investimenti	3.883.742,47	6.363.107,86	- 2.479.365,39	
Movimento di fondi	0	0	0	
Servizi per conto terzi	2.824.224,18	2.824.224,18	0	
TOTALE		40.935.185,71	42.427.296,45	- 1.492.110,74

Conto del bilancio 2013
Gestione della competenza 2013
– Bilancio corrente: Considerazioni generali –

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità in scadenza dei mutui in ammortamento (quota interesse e capitale): sono questi, i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale. Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti in conto gestione e dalle entrate di natura extratributaria.

Le entrate e le uscite di parte corrente utilizzate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria, destinate di regola a finanziare gli investimenti. E' questo il caso dell'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione che è disposto:

- a) Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio (..) riconoscibili (..);
- c) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (..)" (D.Lgs.267/2000, art.187/2).

Nella stessa ottica, "i proventi delle concessioni e delle sanzioni (..) della legge 28 gennaio 1977, n.10 (..) possono essere destinati anche al finanziamento di spese di manutenzione del patrimonio comunale" (Legge 449/1997, art.49/7). Eccezionalmente, mediante l'operazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è possibile ripianare i disavanzi di gestione con la contrazione di mutui.

Un'ultima deroga si verifica durante l'operazione straordinaria di riequilibrio della gestione, quando il consiglio comunale è chiamato ad intervenire, in seguito al verificarsi di talune circostanze, per riportare il bilancio in pareggio.

In questo caso viene deliberato il riequilibrio generale di gestione. Infatti, "l'organo consiliare (..) adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (..), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui (..) adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..). Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

L'amministrazione può infine destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in conto. Oppure, e siamo nel campo delle scelte discrezionali, il Comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta allo sviluppo ulteriore degli investimenti. La somma totale di questi importi è denominata, nel successivo prospetto, "Risparmio corrente".

Nel versante delle uscite, le spese sono depurate dalle sole anticipazioni di cassa, semplici movimenti finanziari di fondi privi di significatività economica. La differenza così prodotta è denominata "Rimborso di prestiti effettivo".

Il prospetto riportato nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili). Quest'ultima ipotesi, in ogni caso, appartiene più al mondo della teoria che a quello dell'effettiva pratica, essendo altamente improbabile che gli accertamenti di competenza corrispondano esattamente agli impegni assunti nel medesimo intervallo temporale.

Conto del bilancio 2013
Gestione della competenza
– Bilancio corrente –

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del consuntivo della gestione corrente 2013, limitato alla sola competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte corrente, alle spese di natura ordinaria, oppure, ma solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, alle spese di natura straordinaria.

BILANCIO CORRENTE 2013		Parziale	Parziale	Totale
ENTRATE (accertamenti competenza)				
Tributarie (Tit.1)	(+)	19.481.309,98		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	5.734.044,75		
Extratributarie (Tit.3)	(+)	9.011.864,33		
Risorse correnti		34.227.219,06	34.227.219,06	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)		0		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)		987.254,65		
Risparmio corrente (-)		987.254,65	987.254,65	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(+)	0		
Entrate Accens. prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(+)	0		
Risorse straordinarie		0	0	
Totale entrate			33.239.964,41	33.239.964,41

USCITE (impegni competenza)

Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	4.373.264,40
Anticipazioni di cassa	(-)	0
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0

Rimborso di prestiti effettivo		4.373.264,40	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	28.866.700,01	28.866.700,01

Uscite ordinarie	33.239.964,41
------------------	---------------

Disavanzo applicato al bilancio	0
---------------------------------	---

Uscite straordinarie	0	0
----------------------	---	---

Totale uscite	33.239.964,41	33.239.964,41
---------------	---------------	---------------

RISULTATO

Totale entrate	(+)	33.239.964,41	33.239.964,41
Totale uscite	(-)	33.239.964,41	33.239.964,41

Risultato bilancio corrente: Avanzo	0
-------------------------------------	---

Conto del bilancio 2013
Gestione della competenza
– Bilancio investimenti: considerazioni generali –

Gli investimenti sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo un'erogazione efficace di servizi. Le entrate destinate ad investimento sono costituite dalle alienazioni di beni, dai contributi in C/capitale e dai prestiti passivi. Mentre le prime due risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sul bilancio gestionale per l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti, le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza nell'esercizio dovranno essere finanziate con una riduzione della spesa corrente, o in alternativa, con una possibile espansione della pressione tributaria o tariffaria. La medesima situazione si verifica quando l'ente locale decide di ricorrere al credito esterno nella forma dell'emissione di un prestito obbligazionario, collocando sul mercato privato i buoni ordinari comunali (BOC).

Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono essere finanziati sia con risorse di parte corrente destinate, per obbligo di legge, alla copertura di spese in C/capitale, che con l'eventuale eccedenza di entrate correnti indirizzate, per libera scelta dell'amministrazione, all'autofinanziamento delle proprie opere pubbliche. L'ente locale può inoltre utilizzare i risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti sotto forma di avanzo di amministrazione. Nel successivo prospetto, quest'ultimo tipo di risorse viene denominato "Risparmio complessivo reinvestito".

Anche in questo caso, l'ordinamento finanziario e contabile individua con precisione le fonti di finanziamento ammissibili stabilendo che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) Avanzo di amministrazione (..);
- f) Mutui passivi;
- g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/2000, art.199/1).

In limitate circostanze, talune entrate di parte investimento possono finanziare spese correnti. In questo caso è opportuno rettificare il bilancio in C/capitale da tutte queste partite garantendo così omogeneità di lettura e correttezza nella determinazione del risultato di amministrazione (pareggio, avanzo o disavanzo).

Nei successivi prospetti, pertanto, sono estrapolate, se esistenti, dalle entrate di parte investimento le seguenti poste:

- La quota dei proventi delle concessioni e sanzioni della legge n.10/1977 destinata a finanziare manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale;
- I mutui contratti per la copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e dei servizi di trasporto in gestione diretta;
- Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi poste in essere per finanziare le operazioni di riequilibrio della gestione, insieme ad eventuali contributi in C/gestione concessi dalla regione per i quali sia prescritta l'allocazione tra le entrate di parte investimento ma il rispettivo utilizzo nelle spese correnti;
- Le quote di ammortamento dei beni (risparmio) destinate ad autofinanziare gli investimenti, conservate nell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata.

Le uscite comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali, e di ogni altro intervento in C/capitale gestito dal Comune. Per garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono depurate dai puri movimenti di risorse finanziarie (riscossione di crediti). Qualora il risultato finale della gestione degli investimenti sia positivo, con un'eccedenza quindi delle risorse accertate rispetto gli impegni assunti, questa quota di avanzo deve venire obbligatoriamente destinata al finanziamento di spese in C/capitale. In questo modo viene ad essere conservato l'originario vincolo di destinazione dell'entrata di parte investimento.

Conto del bilancio 2013
Gestione della competenza
– Bilancio investimenti –

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti 2013, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Un eventuale sbilanciamento (disavanzo) denota l'avvenuto finanziamento degli investimenti con risorse di parte corrente.

BILANCIO INVESTIMENTI 2013		Parziale	Parziale	Totale
ENTRATE (accertamenti competenza)				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	3.825.395,38		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)	0		
Riscossione di crediti	(-)	0		
Alienazione beni e trasferimento capitali investiti		3.825.395,38	3.825.395,38	
Entrate corr. specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0		
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	987.254,65		
Risparmio corrente reinvestito		987.254,65		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	1.492.110,74		
Risparmio complessivo reinvestito		2.479.365,39	2.479.365,39	
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	58.347,09		
Entrate Accens. di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)	0		
Anticipazioni di cassa	(-)	0		
Finanziamenti a breve termine	(-)	0		
Accensione di prestiti per investimenti		58.347,09	58.347,09	
Totale entrate			6.363.107,86	6.363.107,86

USCITE (impegni competenza)

In conto capitale (Tit.2)	(+)	6.363.107,86
Concessione di crediti	(-)	0

Investimenti effettivi	6.363.107,86
-------------------------------	--------------

Totale uscite	6.363.107,86	6.363.107,86
----------------------	--------------	--------------

RISULTATO

Totale entrate	(+)	6.363.107,86
Totale uscite	(-)	6.363.107,86

Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0
--	---

SCHEDE RELATIVE AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO MENSA DIPENDENTI COMUNALI - SITUAZIONE ECONOMICA - CONSUNTIVO 2013

ENTRATA

CdG	Importo €.
01 02 02 Provento servizio mensa per personale dipendente	16.809

TOTALE.....	<u>16.809</u>
PERDITA.....	<u>61.424</u>
A PAREGGIO.....	<u>78.233</u>

SPESA

CdG	Importo €.
01 02 02 Servizio mensa per il personale dipendente	76.771
Oneri indiretti personale	697
Ammortamento tecnico attrezzature	765

TOTALE.....	<u>78.233</u>
-------------	---------------

COPERTURA COSTI DEL SERVIZIO: 21,49%

SERVIZIO SCUOLE MATERNE - SITUAZIONE ECONOMICA - CONSUNTIVO 2013

ENTRATA			SPESA		
CdG		Importo €.	CdG		Importo €.
04 01 01	Trasferimento Comune Santorso	11.000	04 01 01	Parte - spese gestio- ne per scuole mater- ne statali	79.366
04 01 01	Rette per frequenza scuole materne	404.557		Parte - spese perso- nale scuole materne statali	316.164
				Oneri altro personale	26.665
				Ammortamento tecnico attrez- zature	13.271
TOTALE		415.557	TOTALE.....		435.466
PERDITA		19.910			
A PAREGGIO ...		435.466			

COPERTURA COSTI DEL SERVIZIO: 95,43%

NOTE

Quali oneri diretti del personale sono stati considerati i costi delle cuoche e delle dipendenti addette alla cucina nella percentuale in cui vengono occupate in tale servizio.

SERVIZIO ASILI NIDO - SITUAZIONE ECONOMICA - CONSUNTIVO 2013

ENTRATA

CdG		Importo €.
10 01 01	Rette frequenza Asi-	
10 01 02	li Nido ed entrate di-	
	verse	306.007
10 01 01	Assegnazione fondi	
10 01 02	dalla Regione per	
	gestione Asili Nido	82.100

TOTALE	<u>388.107</u>
PERDITA	<u>129.059</u>
A PAREGGIO	<u>517.166</u>

SPESA

CdG		Importo €.
10 01 01	Spese gestione	
10 01 02	Asili Nido	126.488
	Spese personale	
	addetto agli Asili	
	Nido	871.789
	Oneri altro personale	9.075
	Ammortamento tecnico attrez-	
	zature	8.224
	Ammortamento tecnico impianti	18.755

TOTALE	<u>1.034.331</u>
	* 517.166

COPERTURA COSTI DEL SERVIZIO: 75,04%

* ai fini della % di copertura dei costi, gli stessi vanno calcolati al 50%, giusto art. 5 Legge 498 del 23.12.92.

SERVIZIO PALESTRE E LOCALI COMUNALI - SITUAZIONE ECONOMICA - CONSUNTIVO 2013

ENTRATA			SPESA		
	CdG	Importo €.		CdG	Importo €.
06 02 01	Provento uso palestre e locali comunali	171.875	06 02 01	Spese per palestre ginniche ed aree di esercitazione	131.693
				Oneri diretti e indiretti personale	184.854
				Ammortamento tecnico attrezzature	2.236
				Ammortamento tecnico impianti	29.740
TOTALE		171.875			
PERDITA		176.648			
A PAREGGIO		348.523			348.523
COPERTURA COSTI DEL SERVIZIO:			49,32%		

SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI - SITUAZIONE ECONOMICA - CONSUNTIVO 2013

ENTRATA			SPESA		
CdG		Importo €.	CdG		Importo €.
06 03 01	Proventi da servizi sportivi	-	06 02 01	Spese di gestione per impianti sportivi	143.976
01 05 01	Parte - Concorsi, rimborsi e introiti diversi (rimborso CONI)	98.716		Spese personale addetto agli impianti sportivi	98.716
				Oneri altro personale	46.214
	TOTALE.....	<u>98.716</u>			
	PERDITA.....	<u>190.190</u>			
	A PAREGGIO.....	<u>288.906</u>		TOTALE.....	<u>288.906</u>

COPERTURA COSTI DEL SERVIZIO: 34,17%

NOTE

N. 3 operai lavorano presso gli impianti sportivi di Via Riboli. Vi è una convenzione con il CONI, in base alla quale lo stesso si impegna a rimborsare al Comune i costi dei tre dipendenti.

SERVIZI RICREATIVI - SITUAZIONE ECONOMICA - CONSUNTIVO 2013

ENTRATA

CdG	Importo €.
06 03 01 Proventi da servizi ricreativi-ril.iva	32.524

SPESA

CdG	Importo €.
04 05 01 Parte - C.E.R.F.	39.871
Oneri personale diretto	10.113

TOTALE.....	<u>32.524</u>
PERDITA.....	17.459
A PAREGGIO.....	<u>49.984</u>

TOTALE.....	<u>49.984</u>
-------------	---------------

COPERTURA COSTI DEL SERVIZIO: 65,07%

SERVIZIO PARCHEGGI COMUNALI- SITUAZIONE ECONOMICA - CONSUNTIVO 2013

ENTRATA			SPESA		
CdG		Importo €.	CdG		Importo €.
08 01 01	Proventi da parcheggi comunali	580.985	08 01 01	Spese di funzionamento dei parcheggi comunali	153.417
				Oneri personale diretto e indiretto	87.342
				Ammortamento tecnico	108.744
TOTALE		<u>580.985</u>	TOTALE		<u>349.503</u>
			UTILE.....		<u>231.482</u>
			A PAREGGIO....		<u>580.985</u>

COPERTURA COSTI DEL SERVIZIO: 166,23%

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - SITUAZIONE ECONOMICA - CONSUNTIVO 2013

ENTRATA

CdG	Importo €.
04 05 01 Provento da servizio mensa per gli alunni scuole cittadine	46.391

TOTALE.....	<u>46.391</u>
PERDITA.....	<u>13.123</u>
A PAREGGIO.....	<u>59.514</u>

SPESA

CdG	Importo €.
04 05 01 Servizio mensa per gli alunni delle scuole cittadine-Ril.iva	38.363
Oneri personale diretto e indiretto	11.975
Ammortamento tecnico attrezzature e impianti	9.176

<u>59.514</u>

COPERTURA COSTI DEL SERVIZIO: 77,95%

SERVIZIO BIBLIOTECA CIVICA - SITUAZIONE ECONOMICA - CONSUNTIVO 2013

ENTRATA			SPESA		
CdG		Importo €.	CdG		Importo €.
05 01 01	Parte - Proventi da fotocopie e servizio consulenza	3.301	05 01 01	Parte - Acquisto di beni e servizi	2.017
				Oneri diretti e indiretti personale	13.141
				Ammortamento tecnico attrezzature	465
	TOTALE	<u>3.301</u>			
	PERDITA	<u>12.322</u>			
	A PAREGGIO	<u>15.623</u>		TOTALE	<u>15.623</u>

COPERTURA COSTI DEL SERVIZIO: 21,13%

COMUNE DI SCHIO



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2013

CIRC. MIN.	DESCRIZIONE	SPESA	COSTI ANNO 2013	ENTRATA	RICAVI ANNO 2013	% COPERT.
10	MENSA DIPENDENTI COMUNALI	CdG 01 02 02	78.233	CdG 01 02 02	16.809	21,49
10	MENSE SCUOLE MATERNE	CdG 04 01 01	435.466	CdG 04 01 01	415.557	95,43
3	ASILI NIDO	CdG 10 01 01 10 01 02	517.166	CdG 10 01 01 10 01 02	388.107	75,04
8	PALESTRE E LOCALI COMUNALI	CdG 06 02 01	348.523	CdG 06 02 01	171.875	49,32
8	IMPIANTI SPORTIVI	CdG 06 02 01	288.906	CdG 06 03 01 01 05 01	98.716	34,17
4	SERVIZI RICREATIVI	CdG 04 05 01	49.984	CdG 06 03 01	32.524	65,07
12	PARCHEGGI COMUNALI	CdG 08 01 01	349.503	CdG 08 01 01	580.985	166,23
10	MENSA SCOLASTICA	CdG 04 05 01	59.514	CdG 04 05 01	46.391	77,95
16	BIBLIOTECA CIVICA	CdG 05 01 01	15.623	CdG 05 01 01	3.301	21,13
	TOTALE		2.142.918		1.754.265	81,86

I ricavi pari a **€ 1.754.265** rappresentano l'81,86% delle spese totali di **€ 2.142.918** (avendo considerato i costi del servizio Asili Nido al 50%).